

Ritorna Tribuna Politica



**Nel paese
delle canzoni con
il Quartetto Cetra**



**Amedeo Nazzari
nella Cena delle beffe**



**Le celebrazioni
dantesche alla radio
e alla TV**



**Comincia la gara
radiofonica di
Un disco per l'estate**



76
PAGINE

70
LIRE

UN VISO CHE È DIVENTATO POPOLARE SUL VIDEO

Gaia Germani, un volto popolare che ogni settimana si affaccia al teleschermo, sotto l'etichetta di « Anteprima », la rubrica televisiva dedicata agli spettacoli. E' approdata alla TV dopo aver compiuto un certo cammino come attrice di cinema, lavorando soprattutto all'estero; e molti la ricorderanno a fianco di Eddie Constantine. E' romana; ha frequentato il liceo artistico e, per qualche tempo, l'Accademia d'arte drammatica. E' una ragazza dinamica e pratica con entusiasmo molti sport. Ha persino fatto parte della squadra di atletica leggera della « Roma » (Foto Chiara Samugheo)

dal 18 al 24 aprile

18

Domenica - S. Pasqua

Santi del giorno: Amedeo, Apollonio, Eleuterio, Anziano, Peretto, Corbo, Calogero. Il sole a Milano sorge alle 5,32 e tramonta alle 19,18; a Roma sorge alle 5,25 e tramonta alle 18,54; a Palermo sorge alle 5,28 e tramonta alle 18,45.

Pensiero del giorno. Se vuoi comprendere bene il mondo e gli uomini, devi guardare nel tuo stesso cuore: se vuoi imparare a conoscere bene te stesso, ti devi allontanare da te stesso.

19

Lunedì - dell'Angelo

Santi del giorno: Timone, Elie, Ermogene, Cato, Espe-dio, Aristonico, Rubo, Galata, Vincenzo, Socrate, Dionisio, Patrizio, Leone IX, papa, Giorgio, Ursamar, Crescenzo.

Il sole a Milano sorge alle 5,31 e tramonta alle 19,14; a Roma sorge alle 5,24 e tramonta alle 18,55; a Palermo sorge alle 5,26 e tramonta alle 18,46.

Pensiero del giorno. E' cosa in questo mondo di importanza conoscere se stessi, e sa-per misurare le forze dell'anima e del suo stato.

20

Martedì - S. Adalgisa

Altri santi: Sulpizio, Servilano, Vittore, Zotto, Zenone, Acisindo, Cesario, Severiano, Crisoforo, Teona, Antonino, Teotimo, Marcelino, Marciano, Teodoro, Agnese, Ildogonda.

Il sole a Milano sorge alle 5,29 e tramonta alle 19,15; a Roma sorge alle 5,22 e tramonta alle 18,56; a Palermo sorge alle 5,25 e tramonta alle 18,47.

Pensiero del giorno. Chi disprezza le incise deve disprezzare il mondo.

21

Mercoledì - S. Anselmo

Altri santi: Aratone, Fortunato, Felice, Silvano, Vitale, Apolline, Isacio, Codrato, Anastasio, Sinaita, Corrado da Parzibona.

Il sole a Milano sorge alle 5,27 e tramonta alle 19,16; a Roma sorge alle 5,20 e tramonta alle 18,57; a Palermo sorge alle 5,24 e tramonta alle 18,48.

Pensiero del giorno. Il mondo è un'arena di combattimento; e nessuno che non lotta con gloria e onore, ne riporta un guiderdone.

22

Giovedì - S. Leonida

Altri santi: Sotero, Cato, papa, Appelle, Lucio, Azade, Milani, Accipina, Giacomo, Altala, Giuseppe, Azade, Abdisco, Marco, Bior, Tarbula, Parmenio, Elmina, Crisotelo, Luca, Muzio, Epipodio, Agapito, Leone, Teodoro.

Il sole a Milano sorge alle 5,26 e tramonta alle 19,18; a Roma sorge alle 5,19 e tramonta alle 18,58; a Palermo sorge alle 5,22 e tramonta alle 18,49.

Pensiero del giorno. Non fosse che per un solo giustizio, il mondo meritava di esser creato.

23

Venerdì - S. Giorgio

Altri santi: Adalberto, Felice, Fortunato, Achilleo, Marolo, Gerardo.

Il sole a Milano sorge alle 5,24 e tramonta alle 19,19; a Roma sorge alle 5,18 e tramonta alle 18,59; a Palermo sorge alle 5,21 e tramonta alle 18,50.

Pensiero del giorno. In chi è interessato direttamente dalla bellezza della natura, si ha ragione di sospettare almeno una disposizione ad un buon sentimento morale.

24

Sabato - S. Egberto

Altri santi: Fedele da Sigmaringen, Saba, Alessandro, Eugenio, Neone, Leonzio, Longino, Melitio, Gregorio, Onorio, Bova, Dada, Maria di Sant'Eufrazia, Pellicani.

Il sole a Milano sorge alle 5,23 e tramonta alle 19,21; a Roma sorge alle 5,16 e tramonta alle 19,01; a Palermo sorge alle 5,19 e tramonta alle 18,51.

Pensiero del giorno. Noi leggiamo il mondo a rovescio, e ci lamentiamo di non capire niente!

La fame



« Il 22 marzo ho seguito sul Programma Nazionale radiofonico la seduta del Convegno dei cinque, dedicata all'opportunità di impiegare mezzi finanziari imponenti nelle imprese spaziali, quando il mondo è ancora afflitto da gravi mali, ad esempio, la fame. Tra i vari interventi mi ha impressionato quello del professor Isgrò, che ha citato alcuni dati sulla distribuzione della ricchezza e sull'incidenza della fame: dati impressionanti, che vi prego di riprodurre » (Massimo R. - Genova).

Al Convegno dei cinque, presieduto dal sociologo Franco Ferrarotti, partecipavano il generale Luigi Broglio, l'astronomo Nicola Virgipia, il giornalista Alberto Ronchey e l'onorevole Lorenzo Isgrò, che, tra l'altro, ha detto: « Ancora oggi, su 50 milioni di uomini che muoiono ogni anno nel mondo, ben 35 milioni muoiono per fame; ed in India circa 200 mila, annualmente, di colera. Questi dati sono, in parte, la conseguenza di un'ingiusta distribuzione della ricchezza fra i popoli; né, d'altra parte, l'accentuarsi del progresso tecnologico può considerarsi un elemento favorevole al processo di redistribuzione della ricchezza, ma semmai un elemento che accentua l'agglomerazione industriale e quindi la concentrazione verticale di ricchezza. I Paesi più ricchi rispetto a quelli meno ricchi. Un gruppo di nazioni, che rappresenta il 16% della umanità, possiede il 70% delle ricchezze del mondo. Ed è per questo che da un lato la vita media in Norvegia è di 73 anni ed in India di 32; e mentre in Svezia su mille bambini ne muoiono 20 prima dell'età di un anno, in Africa ne muoiono 350. In realtà appena un terzo della popolazione mondiale dispone di alimenti adeguati; e ciò senza voler citare altri squilibri di carattere culturale e sociale. Complessivamente gli aiuti finanziari dei Paesi ricchi occidentali a quelli poveri si aggirano sui 5 miliardi di dollari, mentre quelli dei Paesi comunisti, annualmente, dai 500 ai 600 milioni di dollari, di fronte a una somma di circa 350 milioni di dollari dell'ONU. Se ai contributi governativi si vuole aggiungere anche l'apporto del capitale privato, la cifra complessiva che rappresenta l'aiuto dei Paesi sviluppati a quelli poveri si aggira intorno ai 7-8 miliardi di dollari annui. Appare evidente l'insufficienza degli aiuti internazionali rispetto all'ampiezza degli squilibri rilevati. Infatti, esperti dell'ONU affermano che, per raddoppiare in 35 anni il reddito dei Paesi più poveri è necessario un aiuto almeno triplo di quello attuale ».

Il prossimo premio



« Sono abbonato da circa trent'anni (dico trenta) alla radio, ed ho sempre avuto il piacere di leggere che la RAI mette in palio tanti e tanti regali da sorteggiare fra i vecchi e nuovi abbonati. Io sono stato sempre scrupoloso, tanto da rinnovare l'abbonamento nei primi giorni di dicembre per l'anno successivo, ma non ho mai vinto niente. Non mi resta quindi che dichiarare la mia incredulità nei riguardi del prossimo premio. E, com'è prevedibile, tra tanti abbonati, io non sia proprio il più sfortunato di tutti. E' possibile che proprio il mio abbonamento sia tra quelli che non devono essere sorteggiati? » (Antonio landolo - Pompei).

« Caro amico, vincere un premio fra milioni di concorrenti è sorprendente e raro. Il destino più consueto — che è condiviso anche da chi scrive queste risposte — è proprio quello di chi non vince mai. Perciò si riconferma il consiglio a sperare, come facciamo noi, che il prossimo premio sarà il nostro. Anzi, il suo. »

La TV nel mondo

« Recentemente ho letto su una rivista che in Italia funzionano circa cinque milioni e mezzo di televisori. Una cifra

incredibile! Se tale è la diffusione di questo apparecchio nel nostro Paese, mi chiedo quanti saranno mai i televisori negli Stati Uniti, ad esempio, dove il reddito è assai più elevato e la televisione è conosciuta da più lungo tempo » (G. Rebizi - Milano).

Secondo le statistiche più recenti, gli Stati Uniti posseggono attualmente 61 milioni 850 mila televisori e 648 trasmettenti, mentre nel resto del mondo, Europa compresa, i televisori sono 81 milioni circa e 129 le trasmissioni. Il totale ammonta a 143 milioni di apparecchi e a 197 stazioni emittenti. Sono cifre che lasciano intendere di quale enorme influenza dispone questo moderno mezzo di comunicazione, che in pochi anni ha inciso sul costume di intere regioni e che si appresta ad essere un potente strumento di unificazione culturale. Nello scorso anno, la TV ha fatto la sua prima comparsa in 14 nazioni, 7 delle quali africane e cioè Congo, Gabon, Costa d'Avorio, Alto Volta, Liberia, Sierra Leone e Uganda.

La sigla di « Cordialmente »

« Ogni nuova trasmissione significa una nuova sigla. Poiché vedo che voi ne indicate spesso gli autori, provo a scrivervi anch'io, a proposito dell'ultima rubrica della televisione, Cordialmente, per la musica che accompagna la lunga passeggiata della simpatica ragazza che introduce le varie puntate » (R. Colussi - Vicenza).

Da quando, qualche tempo fa, abbiamo parlato delle sigle musicali televisive, non passa giorno senza ricevere qualche lettera che ci rivolge domande su questa o quella composizione, su questo o quel cantante, confermando così che una musica indovinata può concorrere alla fortuna di una trasmissi-

sione. Questa è la volta di Franco De Marchis, l'autore del simpatico arrangiamento che accompagna l'inizio di Cordialmente. De Marchis è un giovane cantautore, già apparso nella Fiera dei Sogni ed in altre rubriche televisive, e quindi non è sconosciuto al grande pubblico, in particolare ai giovani che hanno dimostrato di apprezzare anche altre canzoni di lui, quali Piano piano, Rosso cardinale. Arriverà il momento, Gocce di pioggia, Cosa farò, da lui stesso interpretate. La stessa graziosa musicchetta (eseguita da un'orchestra di venti elementi, fra cui un'armonica a bocca) conclude la trasmissione di Cordialmente.

Statistiche



« I giornali, ed anche Mike Bongiorno presentando il Festival di Sanremo, notano o lamentano un calo notevole nella vendita dei dischi. Eppure i giovani, che dei dischi sono gli acquirenti principali, continuano a comprarne e a ballare. La cosa mi interessa e mi rivolgo al Radiocorriere-TV per qualche statistica più precisa delle allarmistiche, e interessate notizie che si leggono ogni giorno » (Luca Lisandri - Pistoia).

Non si può negare che l'industria discografica, e quindi gli altri settori industriali ad essa collegati, come ad esempio le società produttrici di materiali plastici, hanno risentito della difficoltà della congiuntura. Gli esperti stimano che nel 1964 le vendite di dischi abbiano registrato, rispetto al 1963 (in cui furono venduti 25 milioni di dischi), una flessione di 7-8 milioni. L'Italia è, quindi, ben lontana dai 35 milioni della Francia, dai 45 della Germania Occidentale e dai 70 dell'Inghilterra. Inoltre i dischi venduti in Italia sono costituiti per il 75-80% da 45 giri di musica leggera, al contrario dei Paesi citati ove è diffuso notevolmente il 33 giri. Non è compito nostro commentare il fenomeno. Auguriamoci solo che il nostro Paese possa raggiungere, se non in quantità, almeno in qualità, la produzione discografica delle altre nazioni, che sarebbe il segno di una più matura coscienza musicale.

Un'altra sigla

« Potreste precisarci il titolo e l'autore della sigla musicale che apre e conclude la rubrica La giornata parlamentare? » (Rita Marchese - Savona; Guido Damiano Livorno Ferraris; Abbonato 467682 - Como; Arturo Fradegrada - Milano; Club dei politici - Guardia-gre).

E' una sigla originale del Maestro Franco Potenza.

ARIE — Le attività iniziate in questo periodo daranno dei risultati soddisfacenti. La persona alla quale volete bene sarà sincera e disposta a seguire la vostra volontà. Osservate bene a quello che accade attorno a voi. Giorni fausti: 18 e 24.

TORO — Riuscirete a raccogliere il frutto appena maturo. Venere e Mercurio contribuiranno a darvi una mano con i loro influssi. Fra poco avrete modo di riconoscere chi vi è fedele e chi non lo è. Agite il 19, 20 e 21.

GEMELLI — Se potete, astenetevi dal prendere parte alle discussioni concitate. Siate calmi sempre, e anche altruisti. Tutto procede secondo i vostri desideri. Giorni ottimi: 20, 22 e 24.

CANCRO — Riconoscete di una persona anziana, alla quale avete fatto dei favori. Rispondete, scrivete, se volete farvi amare di più. Le decisioni troppo affrettate possono causare sbagli non facilmente rimediabili. Giorni propizi: 18, 21 e 23.

LEONE — Mercurio in buona armonia con Venere offre speranze di raggiungere un patto d'accordo sul piano degli affari. Spostamenti utili e rapidità nel concepire le soluzioni. Attorniatevi di gente allegra. Interessi promettenti. Agite nei giorni: 18, 20 e 22.

VERGINE — Dovrete superare molti impegni e ostacoli più apparenti che reali. Reagite alla pigrizia e alla depressione. Un senso di diffusa insoddisfazione vi tormenterà per un paio di giorni. Studiate una soluzione più facile per la questione del lavoro. Mediocri: il 18 e il 24.

BILANCIA — Siate pronti e dinamici per raccogliere i frutti della vostra opera intelligente. Probabili spostamenti. Le analisi daranno i loro frutti. Un contatto offrirà la soluzione a due argomenti gravi e delicati. Giorni brillanti: 19, 23 e 24.

SCORPIONE — Sentirete un desiderio imperioso di farsi valorizzare, e questo vi spingerà ad osare cose grandi. Sincerità capta solo a metà. Perciò, trattate con cautela. Potrete continuare a progettare, perché sarete sorretti. Giorni favorevoli: 18, 20 e 23.

SAGITTARIO — Nulla potrà fermarvi se vi tenete ad andare. Amici sinceri e devoti verranno a bussare alla vostra porta. Potrete dare loro buoni suggerimenti, ed essi darli a voi. Evitate di incoraggiare le avventure, anche se in apparenza sembreranno buone e feconde. Agite nei giorni: 18, 21 e 22.

CAPRICORNO — Successi personali e fortuna in tutti i settori della vostra vita. Riceverete una risposta attesa da tempo, inaspettata e pronta. Intuiva dalla quale sarete guidati verso un migliore futuro. Mediocri i giorni 18 e 24.

ACQUARIO — Aspirazioni appagate. Fetto di persona giovane che pensa di essere accolta con pari amore. Breve viaggio. Rimanete fermi nei vostri propositi. Constatete di aver preso una strada giusta, ma seguitela senza deviazioni. Giorni fausti: 19, 21 e 23.

PESCI — Depressione e sfiducia siano fuggite senza terguersare. Fatti interessanti per il lavoro e per le cose del cuore. Affettività contenuta ed orgogliosa che frenano gli slanci sentimentali. Non accettate consigli da chi non ha esperienza pratica. Giorni favorevoli: 18 e 21.

I. p.

Tommaso Palamidessi



Capolavoro di un grande scrittore, che al tono moderno della narrazione ha saputo unire la puntuale rappresentazione di ogni personaggio e di ogni situazione, e al realistico racconto storico una solida struttura informativa, la "Storia di Roma" di Teodoro Mommsen è la geniale fatica di uno spirito sommo destinata a durare perennemente e ad essere sempre cercata e letta con lo stesso interesse ed ammirazione che seppe suscitare al suo primo apparire.

PER COLORO CHE AMANO LA STORIA

TEODORO MOMMSEN
PREMIO NOBEL

STORIA DI ROMA

a cura di Paolo Alberto Gironi e Silvano Bellu

CURCIO EDITORE



2 volumi in grande formato (cm 17,5X25), rilegati in tela e oro, con sovraccoperte plastificate a colori - 1404 pagine in carta patinata - 1200 illustrazioni nel testo - 32 tavole fuori testo a colori - 4 carte storico-geografiche a colori - elegante astuccio custodia.

COSTO DELL'OPERA COMPLETA L. 15.000
PAGABILI IN RATE MENSILI DI L. 1.000 CIASCUNA

Caro editore,

TI PREGO DI VOLERMICI CORTESEMENTE SPEDIRE LA TUA OPERA

STORIA DI ROMA

DEL COSTO DI COMPLESSIVE 15.000 LIRE CHE DESIDERO PAGARE COME SEGUE:

CONTRO ASSEGNO DELL'INTERO IMPORTO USUFRUENDO DELLO SCONTO DEL 10% (LIRE 13.500 NETTE)*

CONTRO ASSEGNO DI LIRE 2.000. IMPEGNANDOMI A VERSARE LA DIFFERENZA IN 13 RATE MENSILI DA LIRE 1.000*

Firma

* Cancelli con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata



Ritagli, compili e spedisca in busta chiusa ad - ARMANDO CURCIO EDITORE, Via Corsica 4, Roma X e senza alcuna altra formalità riceverà immediatamente l'opera completa a casa Sua

l'avvocato di tutti

I surgelati umani

Come se non bastassero i complessi problemi giuridici suscitati nel mondo contemporaneo dalla conquista degli altri pianeti, ecco che problemi non meno complessi si prospettano, proprio in questi giorni, a seguito del meraviglioso sviluppo, segnato dall'industria dei frigoriferi. E non crediate ch'io scherzi, o mi lasci prendere da troppo fervide fantasie. Mi riferisco a due precise notizie di queste ultime settimane, l'una pubblicata sui giornali e l'altra diffusa dalla nostra rubrica televisiva *Alma nacco*.

Dunque, sono in progetto gli uomini surgelati. Da un lato si segnala che a Los Angeles sono in costruzione i primi cimiteri a supercongelazione, dall'altro ci si prospetta la possibilità di mettere in surgelato addirittura gli uomini vivi. Premesso che oramai raggiungere la temperatura di cento o duecento sotto zero è un giochetto da niente, la sistemazione dei cadaveri a quella temperatura, in apposite bare di acciaio ripiene di nitrogeno liquido, significherebbe porre i cadaveri stessi in condizione di attendere quei mille o duemila anni che mancano affinché la scienza scopra il sistema di resuscitare i morti. Meno ambiziosamente, l'ibernazione di un uomo vivo vorrà dire permettergli di stare in letargo per un certo numero di decenni o di secoli, sin tanto che la scienza (sempre lei) non abbia trovato, nel suo incessante progresso, il sistema di cura della malattia da cui il nostro uomo sia affetto, che oggi sia ritenuta ancora inguaribile.

Limitiamoci ai morti che resuscitano. Ecco un'eventualità che il diritto non aveva previsto. Sicuri del fatto che la resurrezione della carne avverrà solo nella valle di Giosafat, i giuristi avevano fin oggi sempre calcolato che la morte taglia corto, e per sempre, con le vicende dell'uomo (*«mors omnia solvit»*), sì che non c'è altro da fare che dar corso alla successione. Viceversa, se un morto, a distanza di secoli, risorge, come la mettiamo con il suo status giuridico? Si avrà una reviviscenza della sua personalità, con conseguente ritorno a lui del suo patrimonio di un tempo, o si avrà invece, dal punto di vista strettamente giuridico, lo spuntare di un uomo nuovo?

L'unica soluzione ragionevole è, ovviamente, la seconda, perché sarebbe praticamente impossibile, dopo tanto tempo e dopo tante vicende, ricostruire uno status, e sopra tutto un patrimonio ormai disperso in cento rami. Al massimo, si potrà attribuire al risorto il suo nome di prima, tanto per non iscriverlo nei registri anagrafici come figlio di ignoti. Ma dal punto di vista patrimoniale, nulla. Quindi, il povero resuscitato dovrà essere ricoverato in un medicomio, perché non avrà niente di suo.

Triste destino, per chi sia stato ai suoi tempi un uomo tanto ricco, da potersi permettere una sepoltura surgelata, per la quale si chiede, sempre stando ai giornali, una tariffa di 4300 dollari, pari a due milioni e mezzo di lire.

a. g.

REGALI



3 Funti 3
STA
(HIMICO)
G. ALB
BOLOC
Alberani

Polveri Alberani

AL LITIO

per 10 litri d'Acqua da Tavola
MINERALE ARTIFICIALE

In ogni scatola
3 punti
per magnifici regali.
Chiedete a:
ALBERANI
C. P. 96 BOLOGNA
il nuovissimo
Catalogo Regali.
Vi verrà
spedito gratis.

LE MIGLIORI PER ACQUA DA TAVOLA

Richiedete alla

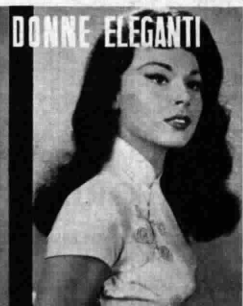
ERI - EDIZIONI RAI

(Via Arsenale 21 - Torino)

IL CATALOGO GENERALE 1965

Moda Estate 1965

ecco le riviste specializzate per la moda.
In vendita nelle edicole e nelle librerie, oppure presso il depositario esclusivo A. PIERONI s.r.l. - MILANO - Via Settima, 3.



staccate questo buono e spedite al depositario esclusivo:
A. PIERONI s.r.l. - MILANO
Via Settima, 3

e riceverete gratuitamente il catalogo generale delle riviste in vendita.
Indirizzo del richiedente:

Modello



il tecnico

Mancata ricezione programmi stereofonici

«Con l'entrata in funzione della Radiostereofonia il mio apparecchio, un radiofonografo stereo, si è dimostrato inefficiente alla ricezione dei programmi radiostereofonici in quanto la stazione di Napoli trasmette detti programmi su una lunghezza di 103,9 MHz, mentre il mio apparecchio riceve fino a 100 MHz. Desidero sapere se, date le caratteristiche del mio apparecchio, debbo rinunciare definitivamente alla ricezione dei programmi radiostereofonici o se vi è qualche rimedio e in che consiste. Desidererei avere inoltre una lista delle stazioni radio italiane con l'indicazione delle lunghezze d'onda di trasmissione sia in AM che in MF» (Sig. Mario D'Ottavio, Via Rotto, S. Lucia al Monte, 1 - Napoli).

Pensiamo che sia possibile con una lieve modifica ottenere la ricezione dei programmi trasmessi in stereofonia dalle stazioni MF di Napoli funzionanti su 103,9 Mc/s. La modifica consiste nello spostare la sintonia dell'oscillatore locale in modo che la gamma di frequenze ricevute in MF risulti spostata un po' più di 4 Mc/s verso l'alto (86 + 104 anziché 82 + 100 Mc/s). Riteniamo che un buon radiotecnico possa eseguire tale operazione tanto più che in generale il circuito dell'oscillatore locale è munito di un dispositivo di correzione semifisso sul quale si può agire con un cacciavite per spostare la frequenza nel modo su descritto.

Per quanto riguarda la sua seconda richiesta, la informiamo che abbiamo provveduto ad inviare l'elenco delle stazioni radiofoniche italiane.

Mancato funzionamento dei transistor in auto

«Trovandomi in autobus sui passi dolomitici o nelle valli a 6-700 metri il mio ricevitore a transistor non funziona. Si può rimediare a ciò? E' poi vero che poggiando la radio sui vetri dell'autobus o della auto la ricezione migliora?» (Sig. Marcello Forti - Via Belpoggio, 11 - Trieste).

La ricezione con un apparecchio a transistor nell'interno degli autobus e delle automobili peggiora per il fatto che la massa metallica della carrozzeria costituisce uno schermo più o meno efficiente alle radioonde. E' ovvio che spostando il ricevitore verso il finestrino, la ricezione migliora perché diminuisce l'effetto della schermatura.

Ricezione FM disturbata

«Da qualche tempo la ricezione FM del secondo programma sul mio radiorecettore è disturbata ed il volume del segnale diminuisce avvicinandosi semplicemente all'apparecchio. Quale può essere la causa di questi disturbi?» (Sig. Antonio Pisaneschi - Lecce).

Dalla sua descrizione sembra si possa dedurre che il ricevitore funzioni senza antenna esterna e ciò è provato dal fatto che quando una persona si avvicina al ricevitore si ha una variazione del segnale ricevuto. In tali condizioni di ricezione si verificano facilmente differenze di intensità di segnale fra un programma e l'altro poiché il segnale ricevuto nell'interno dell'ambiente domestico è la risultante di numerose riflessioni da parte degli oggetti me-

tallici circostanti ed anche da parte delle persone.

Si può anche constatare che, spostando il ricevitore da un punto all'altro dell'ambiente, si ottengono forti variazioni nell'intensità della stazione ricevuta.

Quando tali fenomeni si verificano con intensità tale da compromettere la buona ricezione a modulazione di frequenza si consiglia l'uso di una antenna esterna.

Effetto di eco anticipata

«Durante le trasmissioni radio a MF mi è capitato più volte di ascoltare il programma con due volte: cioè un programma con un segnale debolissimo (ma chiaramente udibile) anticipa di qualche secondo lo stesso programma irradiato però a potenza normale. Desidero conoscere il motivo» (Sig. Franco Traversa, via Benedettine, 40 - Piacenza).

Quando da lei ascoltato effettivamente può accadere durante la trasmissione di programmi precedentemente registrati su nastro magnetico: ciò non accade con trasmissioni dal vivo o registrate su dischi a meno che queste ultime non siano derivate da registrazioni magnetiche che presentano il difetto. Sul nastro magnetico i vari segnali acustici che compongono la musica o la parola vengono conservati attraverso una magnetizzazione più o meno intensa del leggero strato di ossido di ferro depositato sul nastro in plastica che fa da supporto: poiché i nastri vengono conservati avvolti su se stessi a spire adiacenti può accadere che punti di elevata intensità sonora (cioè con forte magnetizzazione) possano «stampare» (cioè magnetizzare) la spira adiacente in maniera non molto rilevante, ma talvolta tale da produrre un suono percepibile. In particolare la eco «anticipata» è dovuta al fatto che il fortissimo di un brano di musica lascia una traccia in una zona della spira adiacente che corrisponde proprio alla pausa precedente. Ciò accade tanto più facilmente quanto più sottile è il nastro.

Registrazioni

di programmi in MF

«Intendo effettuare registrazioni di programmi in MF: a tale scopo desidererei avere alcune indicazioni sulla maniera di effettuare il collegamento tra il ricevitore ed il registratore per ottenere registrazioni della migliore qualità possibile» (Sig. Armando Airolidi, via Pasubio, 2 - Dalmine (Bergamo) - Sig. Franco Ghiretti, c.so A. Gastaldi, 27/1 s. - Genova).

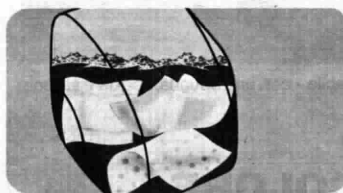
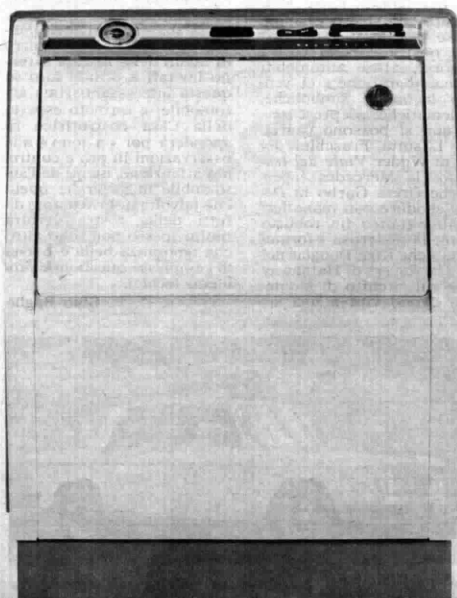
Le consigliamo di collegare, tramite un cavo schermato con conduttore centrale, l'entrata del suo magnetofono ai capi dei conduttori che vanno all'altoparlante. Registrazioni migliori si ottengono però collegandosi non ai capi dell'altoparlante, ma ai capi del potenziometro che regola il volume del suo ricevitore. Ciò sempre che l'impendenza d'entrata del suo registratore sia piuttosto alta e cioè dell'ordine di centinaia di migliaia di Ohm. Tenga presente che se il telaio del suo ricevitore è alla tensione di rete, occorre interporre fra la linea di alimentazione ed il ricevitore un trasformatore di isolamento per evitare pericoli di danni a lei ed al suo magnetofono.

e. c.

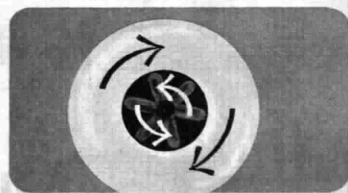
*Perchè invidiate
la vicina?
Comprate
un Hoover
anche voi!...*



Hoover Automatic è la lavatrice superautomatica veramente perfetta che avete sempre sognato...



La biancheria è sempre completamente immersa nell'acqua saponosa e perciò esercita la sua azione in continuità. Solo la Hoover Automatic lava e risciacqua in ben 36 litri d'acqua.



È l'unica che ha una duplice azione di lavaggio: il tamburo muove l'acqua in senso orario ed il pulsatore brevettato in senso antiorario.

Problemi di bucato? Ora, potete scegliere fra molti modelli di lavatrici Hoover per un bucato perfetto. Ed oggi anche a **prezzi assai più vantaggiosi** di quanto abbiate mai sperato! Informatevi senza impegno da un Rivenditore Autorizzato Hoover.

nuovo



Lavatrice
Hoovermatic

nuovo



Hoover «66»
Automatic



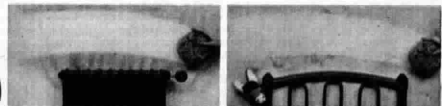
Ferro da stiro
a secco ed a vapore
...una gamma completa
di ben 16 prodotti elettrodomestici.





Perché non "TINTALEGGIATE" anche voi?

TINTAL si applica facilmente a rullo, non gocciola, non cola. E basta darne una sola mano perché è l'unica pittura "TIX one coat"! TINTAL asciuga subito senza lasciare odore. 36 nuovi colori TINTAL... per rendere bella, accogliente, personale la vostra casa.



TINTAL è lavabile - con una spugna, acqua e sapone.

È IL COLORE CHE ARREDA



CHI FA DA SÉ FA PER TRE

...ed è facile e divertente

ve lo dimostrerà.

SYLVA KOSCINA IN CAROSELLO



PRESENTATA DAL COLORIFICIO ITALIANO MAX MEYER

mondomotori

Il « Radiocorriere-TV » inizia da questo numero una nuova rubrica (a cadenza quindicinale) dal titolo *Mondomotori*, portavoce, in parte, dell'ormai affermatissima trasmissione televisiva *Il Giornale dell'Automobile* diretta da Giuseppe Bozzini. In parte, abbiamo detto. *Mondomotori*, infatti, avrà anche una vita autonoma; cioè fornirà in proprio ai suoi lettori informazioni, resoconti, interviste, documentazioni fotografiche. E qualche volta vere e proprie anticipazioni. Non solo. *Mondomotori* si occuperà di motonautica, di camping, di caravanning, argomenti che di giorno in giorno interessano strati sempre più vasti di pubblico. E infine risponderà a quei lettori che porranno domande di valore generale.

Questa premessa (e poi non se ne parli più) ci è parsa necessaria. Ora *Mondomotori* si avvia alla linea di partenza. Di corsa, come fanno i piloti sulla pista di Le Mans.

L'auto e il cinema

Automobile e cinema si sono sempre fatta buona compagnia. Forse perché tutti e due hanno in comune il movimento e sono mossi da un eterno spirito d'avventura. La prima automobile che entra nella storia del cinema è una Ford, una Ford « T », ovviamente: quella di Larry Semon, altrimenti conosciuto col nome di Ridolini. Un'auto straordinaria che andava bene per la montagna e la pianura, per gli idilli in campagna delle patetiche operaie dei romanzi di Dreiser e per le scorribande dei gangster prima maniera. Della Ford « T » si servirono anche per i loro film irresistibili, Fatty, Mak Sennett e lo stesso Chaplin. Ma se peschiamo (a caso) nella nostra e nella vostra memoria, altre automobili « cinematografiche » ci vengono incontro, simboliche, emblematiche: « presenze » che non si possono cancellare. L'Isotta Fraschini del film di Wilder *Viale del tramonto*; la Mercedes (aperta) che Greta Garbo in *Destino* conduce con mano fermissima contro un robusto albero; la poderosa « formula uno » che Kirk Douglas nel film *The Racers* di Hathaway guida sul circuito di Montecarlo dando vita a una se-

rie di sequenze spettacolose; l'Aurelia sport di *Cronaca di un amore*, il film sulla haute milanese con Lucia Bosé; la Rolls Royce in cui a un certo punto il cordiale William Holden accoglie l'affascinante Audrey Hepburn nel film *Sabrina*; la Jaguar scelta da Rossellini per il suo *Europa '51*. E non mancano nemmeno i camion: gli implacabili (ed esplosivi) Dodge usati da Clouzot nel suo indimenticabile *Vite vendute*. Ma fra tutte le auto ce n'è una che ricordiamo con simpatia tutta speciale: quella che Claudette Colbert riesce a fermare sollevando di una spanna (o forse erano due) la gonna sopra il ginocchio. Il film era *Accadde una notte* e l'automobile una Ford « T », naturalmente.

Auto e cinema, dunque, riuniti nella nostra memoria in un unico affetto, pellicole di buon nome e automobili di buon nome, auto e cinema al servizio dell'avventura, del suspense, di un breve o di un lungo incontro d'amore. Non per niente la recentissima (e bellissima) storia del cinema di Paul Rotha e Richard Griffith pubblicata in Italia reca in copertina un'automobile, una di quelle auto che usavano i miliardari di Park Avenue e che hanno avuto un ruolo importante nella storia della « giovane America » cantata da Francis Scott Fitzgerald. Comunque, dei rapporti molto stretti tra cinema e auto, ci racconterà tutto Fernaldo Di Giammatteo nelle prossime trasmissioni di *Il Giornale dell'Automobile*.

Di turno la Fulvia « 2 C »

Le inchieste fra gli utenti promosse da *Il Giornale dell'Automobile* proseguono nel prossimo numero mettendo « alla sbarra » la Lancia Fulvia « 2 C ». Un certo numero di utenti della vettura saranno invitati a dire la loro su questa interessantissima automobile; e un noto esperto della Casa costruttrice risponderà poi « a tono » alle osservazioni in pro e contro. Ma attenzione, utenti dell'automobile in generale: quelli che talvolta noi riteniamo difetti della nostra vettura molto spesso non sono altro che ignoranza bella e buona di complesse questioni e problemi tecnici.

Gino Baglio



La Fulvia « 2 C » protagonista dell'inchiesta televisiva del « Giornale dell'Automobile » in onda sabato 24 aprile

NOVITA'

da oggi la

**MOKA
EXPRESS**

fa un caffè
che non conoscete ancora
perchè ha il

TERMOCREM

una esclusività
brevettata
BIALETTI



ricordatevi di vedere prossimamente in Carosello TV il nuovo simpatico personaggio BIALETTI

lavoro e previdenza

Lavoratori a domicilio

«A causa di una mia infermità sono costretto da diversi anni ad esplicare un'attività lavorativa al mio domicilio. Sono sposato ed ho a carico cinque figli tutti piccoli: ho diritto anch'io agli assegni familiari?» (Giuseppe Bonocore - Napoli).

I lavoratori a domicilio sono esclusi dagli assegni familiari; sono invece tenuti al pagamento dei contributi alla gestione case lavoratori e all'ENAOI nella misura stabilita per tutti gli altri lavoratori. Per ciascun lavoratore occupato a domicilio è dovuto da parte dell'azienda committente un contributo settimanale. Detti lavoratori vengono classificati, ai fini delle assicurazioni sociali, in due gruppi:

a) lavoratori addetti alle lavorazioni che tradizionalmente venivano effettuate a domicilio, per i quali devono essere attuate le seguenti assicurazioni: invalidità, vecchiaia e tubercolosi, malattia (per la sola assistenza sanitaria). Essi sono esclusi dalla assicurazione contro la disoccupazione;

b) lavoratori impiegati in «lavorazione concorrentiale»: questi debbono dimostrare di svolgere tale attività con carattere professionale e in misura prevalente, abituale e continuativa. Ad essi sono estese tutte le assicurazioni sociali: invalidità e vecchiaia, disoccupazione e tubercolosi; malattie e maternità, senza alcuna limitazione; infortuni e malattie professionali, se richieste dalla specifica occupazione.

Pensionati che lavorano

«Sono costretto a lavorare anche se mi avvicino alla settantina: la pensione è scarsa e la vita è cara. Mensilmente la ditta mi trattiene una parte della pensione: posso conoscere esattamente la cifra che deve essermi trattenuta?» (Francesco Buono - Ascoli Piceno).

La trattenuta che va operata, per legge, ai pensionati che lavorano, è pari a un terzo della pensione mensile. Se poi la retribuzione del lavoratore pensionato è inferiore alla pensione, la trattenuta viene limitata ad un terzo della retribuzione mensile. E' la legge che lo prescrive, non la ditta né l'INPS.

Custodia dei documenti

«Ho costituito da poco una piccola azienda per la lavorazione di cavi di acciaio. Mi sto organizzando anche per quanto riguarda i miei obblighi sociali. Avevo affidato ad una impiegata di un'altra azienda la tenuta dei documenti delle assicurazioni sociali. Ora mi hanno detto che questo incarico potrà essere affidato soltanto a persona qualificata. Quale?» (Cecco G. - Torino).

Il consulente del lavoro, se autorizzato dal competente ispettorato, l'avvocato, il procuratore, il dottore commercialista od il ragioniere, iscritti agli albi professionali e se hanno comunicato all'ispettorato del lavoro che desiderano dedicarsi anche a tale ramo di consulenza. Comunque, ogni altra persona che sia legata all'azienda da regolare rapporto di lavoro.

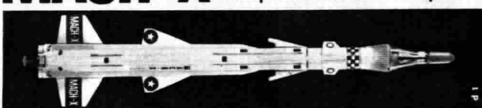
g. d. j.

in Girotondo TV MACH-X Quercetti

meno 3...
...meno 2...
...meno 1... via!
quota
200 metri
discesa
con paracadute



MACH-X il missile comandato.
Con i missili **TOA** e **FIREBALL**
completerai la tua flotta spaziale



Gratis il modellino del MACH-X!

Spedisci subito una cartolina a Quercetti, via Bardonecchia 77/E, Torino, col tuo nome, cognome e indirizzo: riceverai gratuitamente un modellino del MACH-X.



non rassegnatevi!

OGGI C'È UN RIMEDIO SICURO CONTRO SFOGHI E IRRITAZIONI

I disturbi della pelle scompaiono in pochi giorni

Quando la pelle vi fa dispiacere, non lasciatevi prendere dallo sconcerto. Provate Valcrema, la straordinaria Crema antisettica che riesce anche in molti casi in cui altri preparati non hanno successo. Il segreto di Valcrema è nella sua duplice azione: prima, con i suoi efficacissimi e delicati antisettici combatte i microbi che causano i disturbi; poi, con le sue speciali sostanze emollienti, risana la pelle. Valcrema è invisibile dopo l'applicazione ed è così leggera e delicata che si può usare ogni giorno come base per il trucco, per mantenere la pelle sempre sana e fresca. Nelle farmacie e nelle profumerie a L.300 (L.430 il tubo grande).



VALCREMA

crema antisettica ad azione rapida

Per mantenere la pelle sana e fresca usate regolarmente anche il SAPONE antisettico VALCREMA.

dischi nuovi

Musica leggera



Rita Pavone non si preoccupa del trascorrere del tempo, finge di non sapere che il pubblico, e non soltanto italiano, ha ormai voltato le spalle all'urlo. Così ha sfornato un nuovissimo 45 giri destinato a farsi strada a gomitate nei «Juke-boxes», sul quale sono incise due canzoni ritmate, piene di pepe, fragorossissime: *Lui e La forza di lasciarti*. Confezionati dall'arrangiatore Enriquez, i due pezzi sono incisi dalla «R.C.A.».

Una melodiosa canzone verrà portata fra noi dal film americano «Tempo di guerra, tempo d'amore». E' intitolata semplicemente *Tempo di amore*, per ispirazione, per contenuto e per orecchiabilità può già definirsi un classico del genere leggero. Tanto è vero che ci si sono cimentati subito i due «crooner» più popolari d'America, il «vecchio» intramontabile Frank Sinatra (45 giri «Reprise») ed il giovane idolo delle minorenni, Jack Jones (45 giri «Kapp»). Difficile dire chi dei due abbia colpito meglio nel segno: Sinatra è più languoroso; entrambi sono bravissimi.

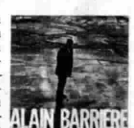


ha più carica, Jo-



Tony Dallara è un tipo fatto così: *Mi gioco la camicia* è una canzone fuori del suo normale repertorio e lo ha tentato. Buon per lui che, sul verso dello stesso 45 giri della «R.I.F.», ha inciso una versione «cha-cha-cha» della vecchia canzone di Mascheroni-Biri *Addormentarmi così*. Un giochetto rischioso, che è però risolto con bravura dal nostro capostipite dell'urlo, tutt'altro che disposto a cedere le armi alle giovani leve.

Anche Alain Barrière, che si è affacciato con successo lo scorso anno con *E più è amo*, ha ora il suo bravo 33 giri (30 cm.) edito dalla «RCA-Victor». Comprende sei canzoni italiane che già conosciamo nella sua interpretazione, e sei francesi, fra le quali *Les sabots*, *Attends e J'aurais voulu* che restano come esempli della sua miglior vena. Barrière è uno «chansonnier» tradizionale, ma a questa sua qualità aggiunge qualcosa che riesce a far presa anche sul pubblico italiano. Concede terreno cioè anche alla facile comprensione, e questo spiega i successi che ha ottenuto qui da noi oltre che in Francia ed in altri Paesi d'Europa. Un disco piacevole.



Jazz



Vecchio, grande, intramontabile Armstrong. Anche nelle sue cose minori, si può cogliere sempre qualcosa di nuovo, di vivo, di sincero, di genuino. Prendete la composizione *Someday* che lui stesso ha scritto di recente: vi troverete gli echi di cento cose familiari a lui ed ai suoi ammiratori, trasfigurate con commovente accento. Il brano è inciso su un 45 giri della «Kapp» che reca sul verso *Hey, look me over* tratto dalla nota commedia musicale «Wildcat».

Per i ragazzi

Quest'anno i bambini troveranno nell'uovo di Pasqua un pulcino nero. E', naturalmente, Calimero, il pulcino seduto in vetta alla classifica della popolarità fra i personaggi di «Carosello», il quale compare per la prima volta nel campo discografico con due 45 giri della «Fonit-Cetra» destinati ai più piccini. In *Vattene via!* e in *La gita scolastica*, Calimero racconta, per bocca di Ignazio Colnaghi, lo stesso attore che lo «doppia» alla televisione, le sue ultime disavventure. Colnaghi è coadiuvato da Sante Calogero ed Emilio Zanini e da un accompagnamento musicale che crea l'atmosfera adatta a dar vita al personaggio. Un cioccolato che reca appeso un piccolo Calimero in carne e stoppa si accompagna ai due dischi destinati a diventare un «best-seller» nei giorni di Pasqua.



Gioielli classici



Collaboratore di Bartok nella riscoperta e nel recupero del patrimonio musicale ungherese, Zoltan Kodaly si distingue dal suo grande compatriota per l'esclusivo attaccamento ai motivi della sua terra. Nella suite tratta dall'opera *Hary Janos* e nelle *Danze di Galanta*, che la «Decca» presenta in un disco stereofonico tecnicamente splendido, è più che mai evidente questa dipendenza dall'opera di Kodaly dall'elemento folkloristico. Ma l'orchestrazione è ricca, varia, prodigiosa. Stupenda, in *Hary Janos*, anche grazie alla resa della London Symphony Orchestra diretta da Istvan Kertesz, la descrizione paradossale di Napoleone che, vinto e umiliato, è accompagnato dai gemiti del trombone.

Abbiamo avuto occasione di parlare in questa rubrica delle due Messe corali e strumentali di Liszt, la Messa di Gran e la Messa ungherese per l'incoronazione, concepite in stile drammatico. La «Vox» pubblica ora la Messa per coro ed organo che il compositore scrisse a Roma nel 1865, in occasione dell'assunzione degli ordini minori. Più vicina nella tecnica e nello spirito ai modelli dei polifonisti del Cinquecento, questa pagina contiene momenti di pura estasi, tra cui l'*Hosanna* in *exultis*. Guidato da Hans Giliersberger, il Kammerchor di Vienna interpreta con pari impegno, sul verso del disco, il mottetto a cappella di Bruckner *Os Justi*, altra opera romantica di elevata ispirazione.



Hi. Fi.

fornaio chiuve!

Sabato

Domenica

Lunedì

Martedì

Mercoledì

17

18

19

20

135

136

137

138

139

140

141

142

143

144

145

146

147

148

149

150

151

152

153

154

155

156

157

158

159

160

161

162

163

164

165

166

167



anche Domenica
freschi e croccanti!

Gran Pavese

i famosi Crackers Soda

PAVESE

Per la fine settimana
non dimenticate
di acquistare i Gran Pavese
i famosi Crackers Soda.

Molto leggeri
si accompagnano a tutti i cibi.

Molto leggeri
non appesantiscono lo stomaco.

Mangiare è bene con Gran Pavese è meglio.

* Raccolpire i punti dei pacchetti
Gran Pavese Crackers Soda
per soli 30 punti il vostro fornaio vi darà
un pacchetto di Gran Pavese in omaggio!



**il freezer Zoppas
ha la più ampia superficie refrigerante**

Guardate il frigorifero Zoppas in tutti i particolari c'è più freddo per la conservazione dei vostri cibi (anche surgelati)

È qui

la maggiore riserva di freddo
Tutti i frigoriferi Zoppas hanno la più ampia superficie refrigerante e questo vuol dire più freddo per conservare meglio i vostri cibi. Voi non tenete mai il vostro frigorifero al massimo? D'accordo ma solo il frigorifero Zoppas vi dà



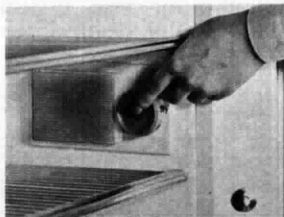
la possibilità di raggiungere nel minor tempo il freddo desiderato e di eliminare gli sbalzi provocati dall'apertura della porta.



**I frigoriferi Zoppas
hanno
lo sbrinamento automatico**

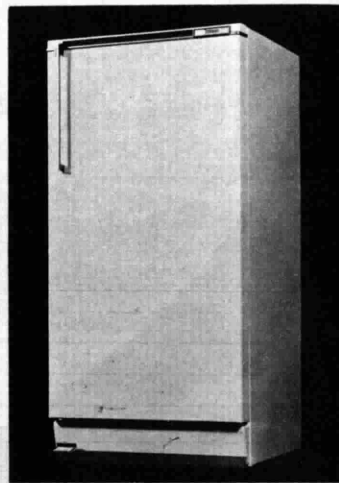
Basta premere il pulsante al centro della manopola per provocare

lo sbrinamento. A sbrinamento effettuato il frigorifero si mette in funzione automaticamente.



**I frigoriferi Zoppas
hanno
la chiusura magnetica**

Guardate i frigoriferi Zoppas in tutti i particolari. Dalla chiusura porta con guarnizione magnetica alla cella in acciaio porcellanato all'apertura a pedale. Sono stati studiati per il vostro comfort, per le vostre esigenze di ogni giorno.



Modelli da 130 a 390 litri

Frigoriferi "Fuoriserie" Zoppas

SOLIDI ONESTI SICURI





risponde Padre Mariano

Delle tre rubriche che il Padre Mariano tiene alla televisione («La posta», «In famiglia», «Chi è Gesù?») la prima a nascere — nel 1955 — fu la «Posta». In essa il Padre risponde a domande di telespettatori su problemi di vita morale e religiosa. A domande del genere il Padre risponderà, una volta al mese, anche dalle pagine di «Radiocorriere-TV». Indirizzate i vostri quesiti a: Padre Mariano, Casella postale 400 - Torino.

Una confessione «in extremis»

«Durante l'ultima guerra un gruppo di ufficiali fu avvisato che il giorno seguente vi sarebbe stata un'azione piuttosto pericolosa: c'era la probabilità che qualcuno ci lasciasse la pelle. Il cappellano del battaglione avvicinò questi ufficiali e, ricordando loro il pericolo in cui si sarebbero trovati, li esortò a confessarsi e a comunicarsi per essere, come egli diceva, in regola con Dio. Uno di quegli ufficiali non accettò l'invito del cappellano, motivandolo in questo modo: «Caro cappellano» disse «io non mi confesso né mi comunico da molti anni. Non intendo farlo neanche adesso, perché riterrei vile o quanto meno poco dignitoso questa specie di compromesso col buon Dio. Se non l'ho fatto prima in momenti tranquilli, perché dovrei farlo adesso sotto la minaccia di un rischio mortale? Non è questo un patteggiamento in extremis, così... evidentemente «mercantile»?». Il cappellano insistette con argomenti generici: disse fra l'altro che l'atto avrebbe fatto piacere alla madre lontana dell'ufficiale in questione, il quale però non trovò l'argomento abbastanza persuasivo e insistette nel suo atteggiamento. Avrà capito forse che quell'ufficiale ero io. Vorrebbe Lei rispondere quello che non mi ha saputo rispondere il cappellano di ventidue anni fa?» (S. A. - Teramo).

Esortare chi si trova in pericolo di morte a mettersi in regola con Dio, è dovere grave di chi ha cura d'anime: nel nostro caso, del cappellano militare. Il quale ha cercato di usare gli argomenti più stringenti e toccanti (giudizio di Dio, ricordo della mamma lontana). Il limitarsi però, forse per l'urgenza del tempo, a questi «argomenti» — pure assai buoni — mi pare psicologicamente, moralmente e teologicamente incompleto. Di qui, penso, l'insoddisfazione e il rifiuto dell'ufficiale. Tale rifiuto non fu dettato da ostilità verso i Sacramenti, ma, penso, da una concezione, se pur confusa, molto profonda e vera del rapporto tra anima e Dio, che dev'essere basato più sull'amore che su timore, e, comunque, sempre, su una assoluta lealtà. «Confessarmi, sì —

penso l'ufficiale — non già per paura della morte, ma col proponimento sincero di non offendere più il Signore. Sono molti anni che non mi confesso... sarò in grado di fare tale proposito?». Dubitando, gli parve meglio non scendere a patteggiamenti. Discutibile, dal punto di vista pastorale, che vuole portare ad una conversione pratica e immediata, tale atteggiamento è, dal punto di vista umano, degno di attenzione: doveva, per lo meno, essere intuito, sospettato, valutato dal cappellano. Anch'esso però è, a sua volta, incompleto. Vero è che non dobbiamo offendere Dio e dobbiamo riconciliarci con Lui, se l'abbiamo offeso, non tanto per timore di una pena, quanto per amore di Lui che è l'Amore. Ma, data la miseria della natura umana decaduta, raramente operiamo il bene per puro amore, più spesso per interesse o per timore di un castigo.

Questo timore però, col proponimento sincero di non ricadere (proponimento che per altro non significa «certezza»), è sufficiente nel Sacramento della Confessione a ridarci il perdono di Dio. Ad un combattente potè sembrare vile cedere a Dio, con un *do ut des* da commerciare. Ma vile non era perché nella Confessione non c'è solo il lato giuridico di un tribunale voluto del resto da Gesù, ma quello più soave della Sua misericordia. Scrive il Manzoni nelle Osservazioni sulla morale cattolica: «Quando un sacerdote, fremendo in spirito per la sua indegnità e dell'altezza della sua funzione, ha steso sul nostro capo le mani consacrate, quando umiliato di trovarsi il dispensatore del Sangue dell'Alleanza, stupito ogni volta delle parole che danno la vita, peccatore, ha assolto un peccatore, noi alzandoci dai suoi piedi sentiamo di non aver commesso una viltà. C'eravamo forse stati a mendicare speranze terrene? Abbiamo forse tollerato una positura umiliante per rialzarci poi superbi, per ottenere di premezzare sui nostri fratelli? Non si è trattato fra di noi che di una miseria comune e di una misericordia di cui abbiamo tutti bisogno». Vile è cedere per paura a chi ingiustamente e prepotentemente ci aggredisce, ad un nemico, non a chi ci invita come l'Amico quale è Dio per noi: non lo è cedere all'Amore.

affidato alla scrittura) ne abbiamo 2699 in lettere minuscole e 1212 in lettere maiuscole unciali e di questi codici alcuni risalgono (come il Vaticanous e il Sinaiticus) fino al quarto secolo! Il filologo e lo storico più esigente può essere soddisfatto: nessun classico coevo dei Vangeli è giunto a noi in tanti codici e così antichi (senza parlare dei lezionari e dei papiri d'Egitto che ci riportano moltissimi testi del Vangelo: ma di questi il richiedente non fa parola).

San Francesco diacono

«E' vero che San Francesco non celebrava la Messa?» (B. M. - Mondovì).

San Francesco d'Assisi (quando non si specifica meglio... s'intende, almeno in alta Italia, il santo di Assisi) non volle, per umiltà, ricevere la consacrazione sacerdotale. Egli, così puro di cuore, si riteneva indegno di tale dignità che dà a un semplice uomo il potere divino di consacrare il Corpo del Signore. San Francesco fu soltanto Diacono (*diaconus* che corrisponde al latino *minister*), ministro sacro di ordine immediatamente inferiore al sacerdote, al quale fa da assistente nelle sacre cerimonie.



La Terra Santa

«Mi saprebbe indicare un libro ricco di belle fotografie recenti sui luoghi Santi della Palestina?» (O.T. Perugia).

Veda il magnifico volume, ricco di splendide fotografie, di Carlo Gasbarri: «La Terra Santa» editrice «Arte e Fede» Roma, 1964.



I quattro Vangeli

«Come sono nati i Vangeli? Vangeli o Vangelo? Abbiamo ancora i manoscritti originali del Vangelo?» (C. R. - Voghera).

1) Gesù fonda la sua Chiesa sugli Apostoli, ai quali rivolge il comando: «Andate per tutto il mondo e annunziate il Vangelo ad ogni creatura» (Marco 16, 15). Secondo il

significato del termine greco, «Vangelo» è «il buon messaggio» di Gesù, da Gesù affidato agli Apostoli perché, a nome suo, lo portino a tutta l'umanità: infatti proprio agli Apostoli dice: «Chi ascolta voi, ascolta me» (Luca 10, 16). La Chiesa obbedisce fedelmente al comando di Gesù e, fin dai primi giorni della Sua esistenza, annunzia «il buon messaggio» e lo annunzia prevalentemente, a viva voce. Successivamente, e per fissarlo e per diffonderlo più ampiamente, lo scrive. Il Vangelo scritto è quindi *posteriore* alla predicazione orale della Chiesa, dalla quale nasce: esso è, sostanzialmente, una fedele registrazione non di tutta, ma di gran parte della predicazione della Chiesa nascente e ne conserva i temi più frequenti e più salienti.

2) Vangelo o Vangeli? — In realtà quattro sono i Vangeli (attribuiti a Matteo, a Marco, a Luca, a Giovanni) diversi tra loro per stile, personalità e finalità degli autori, che scrissero, a distanza uno dall'altro, nella seconda metà del primo secolo. Si può però parlare di un Vangelo, data l'unità sostanziale che li lega. Matteo e Giovanni sono testimoni oculari di quanto narrano. Marco e Luca riportano la predicazione, rispettivamente, di Pietro e di Paolo. Ma le quattro voci non sono isolate, bensì l'espressione della voce corale della Chiesa degli Apostoli, la quale, rifiutando come non suoi al-

tri scritti sui detti e sui fatti di Gesù (che circolavano tra i cristiani dei primi tempi e che col nome di «apocrifi» e cioè non autentici, sono giunti in parte, fino a noi) ha riconosciuto come suoi esclusivamente Matteo, Marco, Luca e Giovanni.

3) Non possediamo i manoscritti originali di alcun autore dell'antichità classica, sia anteriori che posteriori al Vangelo. Dove sono gli originali di Omero, di Platone, di Cicerone, di Tacito? Abbiamo delle loro opere *copie manoscritte*, conservate nelle varie biblioteche del mondo: documenti preziosissimi, perché se anche copie di copie, senza di esse non conosceremmo nessun autore della antichità. Così è del Vangelo scritto. Non abbiamo gli originali di Matteo, Marco, Luca, Giovanni, ma *codici manoscritti* che però — per antichità, autorità e numero — si trovano in condizioni di assoluta superiorità rispetto a tutti gli altri codici antichi.

Per limitarci ai codici in lingua greca (la più diffusa nel bacino del Mediterraneo quando il Vangelo fu

Le lettere a catena

«Che giudizio dare sulle «lettere a catena», dette anche lettere di S. Antonio?» (B. S. - Salerno).

Accade spesso di ricevere da ignoto mittente una lettera dattiloscritta il cui contenuto è all'incirca il seguente:

«Questa lettera ha fatto il giro del mondo e deve continuare a farlo ancora, in onore di S. Antonio. Copiatela in 13 copie e speditele ad altrettante persone. Se lo farete avrete fortuna, in caso contrario vi colgerà sventura».

E' inutile dire che si tratta di volgare e grossolana superstizione ripetutamente condannata dalla Chiesa (e contro la quale più volte dal video si è scagliato anche il povero Padre Mariano). E' dovere di ognuno che la riceve stracciarla e rompere così per quanto è in lui la catena di vergognosa superstizione.

la settimana prossima

risponde il Quartetto Cetra

Parola di
Mario Soldati!



"Quando voglio marsala bevo FLORIO!"

Mario Soldati è certo uno dei giudici più competenti di cibi e vini genuini. Lui sa che Florio da oltre cento anni fa onore a una grande tradizione. Sa che le preziose uve di Sicilia e un lungo paziente invecchiamento in fusti di rovere di Slavonia fanno di Florio il marsala senza confronti. Per questo il marsala che egli beve è Vecchio Florio.

Provatelo anche voi: Vecchio Florio, nei due tipi secco e dolce. Assaporatene lentamente il gusto dorato: è inconfondibile!

MARSALA FLORIO

VECCHIO FLORIO
DAL 1833 IL MARSALA D'ITALIA

E in casa vostra, tenete
sempre anche Marsala Florio
all'uovo: delizioso il sapore e,
inoltre, una salutare energia.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 42 - N. 16 - DAL 18 AL 24 APRILE 1965

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Ritorna «Tribuna politica» di Jader Jacobelli	13-14
Nel VII Centenario della nascita di Dante di Natalino Sapegno	14-15
Lo stand della RAI alla Fiera di Milano di Giuseppe Lugato	15
L'opposizione al fascismo di Carlo Casalegno	16
L'ex «play boy» Distel s'affaccia nel golfo di Napoli di S. G. Biamonte	18-19
Amore e odio di Sem Benelli per la sua «Cena» di Sennuccio Benelli	20-21
Il Quartetto Cetra ci porta nel paese della canzone di Erika Lore Kaufmann	22-23
Un imperatore illuminato di Carlo Tuzi	24
Il via a «Un disco per l'estate» di Giuseppe Tabasso	26-27

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Music Land - Questa sera parla Mark Twain - La terra e l'uomo	40-41
Lunedì: Studio Uno - Un'esperienza italiana - Fuga d'amore - Una proposta vantaggiosa	44-45
Martedì: I cinque penny - Sprint - L'idiota	48-49
Mercoledì: Un giorno a Castellammare - Al-manacco - I giorni dell'amore	52-53
Giovedì: Anteprema - La TV degli agricoltori - Bobby Solo si confessa a «Cordialmente»	56-57
Venerdì: Primo Piano - La cena delle beffe - La Sagra del mandarino in fiore	60-61
Sabato: Le Kessler a «Studio Uno» - La storia dell'opposizione al fascismo - Il dottor Kildare	64-65

RADIO

Il flauto del Duca di Guines - Musica-lexicon	28
Il primo dei romantici infelici - L'orecchio di Dionisio	29
Cronaca viva di «Ponte-radio» - Discoteche private	30
Le ragioni umane della Resistenza	31
Programmi nazionali, locali, esteri e filodiffusione 42-43; 46-47; 50-51; 54-55; 58-59; 62-63; 66-67	
Locali Trentino-Alto Adige e in lingua slovena	68-69

RUBRICHE

Risponde padre Mariano	11
Leggiamo insieme	32-33
Qui i ragazzi	72-73
La donna e la casa	34-35-36-37-38
Personalità e scrittura	37
Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e Risponde il tecnico	4
Mondo motori	6
Lavoro e Dischi nuovi	8
La schedina del Totocalcio	43
Casa nostra - Circolo dei genitori	33

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 -

Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61

Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2;

Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90;

Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali

(26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente

postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53

Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2

Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Da questa settimana alla radio e alla TV con una formula rinnovata

Ritorna «Tribuna politica»

È stato scritto maliziosamente che a *Tribuna politica* si addicono le mezze stagioni. E' vero: i cicli di questa trasmissione, giunta quest'anno alla sua sesta edizione, si sono sempre svolti di primavera e d'autunno. La malizia dell'osservazione è nel pensare che d'estate e d'inverno venga soppressa per chissà quali motivi politici, quando invece — usiamo una formula da didascalia cinematografica — la sospensione è stata puramente casuale.

Comunque, *Tribuna politica* ritorna il 22 aprile, e, con cadenza settimanale, arriverà fino a luglio. Poi ci sarà la solita innocente sospensione estiva, e quindi la ripresa autunnale con prosecuzione nell'inverno a riprova che *Tribuna politica* — il cui calendario non è definito dalla RAI, ma dalla Commissione parlamentare di vigilanza — è veramente divenuta una trasmissione permanente, sottratta alle vicende stagionali.

Da un anno all'altro, ferma restando la sua indiscussa ispirazione democratica, *Tribuna politica* modifica un po' le sue formule per un'esigenza di rinnovamento comune a tutta la programmazione televisiva e per sperimentare formule adottate con successo da altre TV.

L'edizione 1965 sarà così caratterizzata da un ciclo di interviste ai Segretari di partito, al posto delle meno televisive conversazioni, da un ciclo di conferenze-stampa di rappresentanti del Governo, e da un ciclo di dibattiti fra rappresentanti dei vari partiti.

Venti domande

Le interviste, col titolo «Venti domande al Segretario del partito X», saranno condotte con la tecnica delle domande alternate da due «moderatori» che in questo caso non avranno nulla da moderare perché dovranno, anzi, stimolare il «leader» di turno a dare risposte chiare e precise. Recentemente, il «premier» inglese Wilson ha detto ad un giovane intervistatore televisivo che gli rivolgeva domande un po' generiche: «Se tra noi due c'è uno che può essere generico, questi semmai sono io, non lei. Perciò non si preoccupi. Per un uomo politico non ci sono domande imbarazzanti».

I nostri due intervistatori, non dovendo qualificarsi

Nell'edizione di quest'anno, nove interviste ai Segretari dei nove partiti a rappresentanza parlamentare nazionale, quattro conferenze-stampa e dieci dibattiti

IL CALENDARIO DELLE INTERVISTE E DELLE CONFERENZE-STAMPA

22 APRILE



Venti domande al Segretario politico della DC, on. Mariano Rumor

29 APRILE



Venti domande al Segretario politico del PCI, on. Luigi Longo

6 MAGGIO



Venti domande al Segretario politico del PDIUM, on. Alfredo Coviello

13 MAGGIO

Conferenza-stampa del Governo

20 MAGGIO



Venti domande al Segretario politico del PRI, on. Ugo La Malfa

27 MAGGIO



Venti domande al Segretario politico del PSI, onorevole De Martino

3 GIUGNO



Venti domande al Segretario politico del PSIUP, on. Tullio Vecchietti

10 GIUGNO

Conferenza-stampa del Governo

17 GIUGNO



Venti domande al Segretario politico del PSDI, on. Mario Tanassi

24 GIUGNO



Venti domande al Segretario politico del PLI, on. Giovanni Malagodi

1 LUGLIO



Venti domande al Segretario politico del MSI, on. Arturo Michelini

politicamente, eserciteranno esclusivamente una funzione che si può definire «maieutica», nel senso che, con domande puntuali, penetranti, vivaci, ma non polemiche, si proporranno di fare chiarezza nel modo migliore al protagonista della trasmissione il programma del suo partito, specie in rapporto alla situazione politica.

Con le conferenze-stampa del Governo torneranno al teleschermo quei giornalisti divenuti popolari nelle precedenti edizioni. Queste trasmissioni, che la polemica politica aveva un po' snaturato, saranno però riportate al loro classico carattere informativo. La conferenza-stampa non è un dibattito. Il compito dei giornalisti è di rivolgere domande abili, sottili, in questo caso anche imbarazzanti, ma non di contestare la maggiore o minore validità delle risposte, cosa che ognuno farà liberamente sul proprio giornale. Per questo la Commissione parlamentare di vigilanza ha riconosciuto ai giornalisti la possibilità di rivolgere una seconda domanda che tragga spunto dalla risposta ricevuta, ma non di replicare.

«L'incontro dei quattro»

Il contraddittorio è proprio, invece, dei dibattiti. Col titolo *L'incontro dei quattro*, due rappresentanti dei partiti della maggioranza e due dei partiti delle opposizioni daranno vita a quella che è certamente la trasmissione democratica più tipica perché democrazia è dibattito fra le parti, dibattito civile, ma dibattito. La Commissione parlamentare, delegando la scelta dei temi alla RAI, ha ribadito che essi dovranno essere suggeriti dall'attualità politica. La chiave del successo di questi dibattiti sta proprio qui: che si discuta sui fatti e sui problemi del giorno e non sulle crociate.

In conclusione, *Tribuna politica* edizione 1965 sarà costituita di nove interviste ai Segretari dei nove partiti a rappresentanza parlamentare nazionale, di quattro conferenze-stampa e di dieci dibattiti. Si comincerà con le interviste e le conferenze stampa e si concluderà con i dibattiti.

«Le Monde», un giornale di prestigio mondiale, molto avaro nei titoli, ha dato notizia su due colonne della prossima ripresa della nostra *Tribuna politica* illustrando i particolari dei tre cicli e sottolineandone lo spirito democratico che li informa. E' un riconoscimento di cui la nostra classe politica può essere orgogliosa insieme alla Radiotelevisione Italiana.

Jader Jacobelli

Tribuna politica va in onda giovedì 22 aprile, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo e radiofonico.

Con il Congresso internazionale di Firenze si NEL VII CENTENARIO

Il sesto Centenario della morte di Dante celebrato nel 1921, in un'ora di profonda crisi e di grave turbamento della vita nazionale, si svolse alquanto in sordina, nell'ambito delle scuole

e delle accademie, e quasi senza risonanza in un pubblico più vasto.

Il che, se poté servire almeno in parte a preservarlo dalla retorica che troppo spesso si appiccica a siffatte

ricorrenze e commemorazioni, sta anche a testimoniare il carattere di una cultura chiusa, onesta ma pure alquanto arcigna, con punte estreme ed opposte di snobismo e di pedanteria.

In due opere sono da riconoscere i frutti più duraturi di quel Centenario: l'edizione di un testo critico, sia pure provvisorio e senza apparato, di tutte le opere del poeta procurate dalla Società Dantesca Italiana per merito soprattutto degli insigni maestri della scuola filologica fiorentina, dal Barbi al Parodi, dal Rayna al Vandel, e il saggio su *La poesia di Dante* di Benedetto Croce, in cui è da vedere la conclusione e la sistemazione rigorosa di tutto il secolare travaglio della critica dantesca dal Rinascimento al Romanticismo.

Conoscenza delle opere

Da allora ad oggi molto progresso si è fatto nella conoscenza delle opere dell'Alighieri, del suo pensiero e della sua cultura, e poi degli istituti, delle ideologie, dei sentimenti del mondo medievale che si rispecchia nella *Commedia*, e molte prospettive si sono modificate, nel senso di una visione più storicamente fondata del poema, della sua genesi, del

significato unitario di un organismo poetico che si determina in uno stretto mezzo dialettico di stupende soluzioni fantastiche e di robusti schemi strutturali.

I convegni di studio

Il Comitato nazionale, che sotto la direzione del Ministro della Pubblica Istruzione ha preparato il programma delle celebrazioni per il settimo Centenario della nascita di Dante, ha tenuto conto, nel formularlo, di questo ampliato orizzonte di interessi e di studi. Gli apporti più significativi e concreti dovranno venire naturalmente anche questa volta dagli specialisti.

Un grande Congresso internazionale che si svolgerà a Firenze, Verona e Ravenna negli ultimi giorni di aprile chiamerà tutti i maggiori dantisti del mondo a trattare e discutere i problemi attinenti alla personalità del poeta in ogni suo aspetto e sullo sfondo dell'aricchita e approfondita nozione del mondo filosofico, teologico, religioso, letterario del Medioevo; studiosi preparati porteranno a compimento l'edizione critica, a cui da anni attendono, di singoli scritti dell'Alighieri e, compito di particolare difficoltà, della stessa *Commedia*; mi-

Il padiglione della RAI alla 43ª Fiera di Milano Come arriva il mondo in casa nostra

Milano, aprile
Ogni «stand» della Fiera di Milano è come una grande vetrina, a volte immensa. L'espositore vi mette in mostra il meglio della sua produzione, soprattutto le novità. Ma, spesso, si spinge più in là: illustra, anche, come nasce ciò che fabbrica, una macchina, un tessuto, una tavoletta di cioccolato; cioè, il processo di lavorazione, dalla materia prima, grezza, al prodotto finito.

Son cose che attraggono, che esercitano, in molti casi, una generale suggestione. Di un oggetto, anche semplice e usuale, quante volte ci si chiede: com'è fatto? chi l'ha scoperto o inventato? come funziona? Rispondere a queste interrogazioni, significa, sovente, svelare misteri che affascinano.

La RAI nell'allestire il suo «stand» alla XLIII Fiera di Milano e in particolare, nella scelta del tema da trattare, ha tenuto conto di questi concetti. I suoi prodotti sono i programmi della radio e della televisione. Voci e immagini, che nascono negli studi o che vengono raccolte nei luoghi più diversi e convogliate in decine di milioni di case.

Come avviene tutto questo? Come un'azione ripresa a Tokio

può, per esempio, giungere nello stesso istante del suo svolgimento sui teleschermi posti a diverse migliaia di chilometri di distanza? Sappiamo vagamente che l'immagine, in questo caso, va prima a un satellite, che si chiama Relay o Syncom III, questo la ritrasmette; il tutto nel giro di un attimo.

Oppure, che durante il Giro d'Italia o un'altra gara ciclistica c'è un'automobile con telecamera collegata con un elicottero della TV che segue i corridori, consentendoci di assistere a una sorta di telecronaca in movimento.

Ma è possibile rispondere con maggior dettaglio, pur senza toccare argomenti d'ordine tecnico, in modo che il visitatore possa capire, in una certa misura, come vanno le cose. Così lo stand della RAI è dedicato a Collegamenti perfetti e complessi mezzi tecnici che portano in ogni casa gli avvenimenti di ogni giorno.

Come è stato svolto questo tema? O meglio: com'è stato illustrato? Per rispondervi conviene esaminare minutamente il padiglione ideato dagli architetti Achille e Piergiacomo Castiglioni. E' una grande «scatola» metallica, le cui pareti sono aperte. Dentro, c'è l'ele-

mento espositivo che valorizza la struttura esterna. E' composto da un grosso parallelepipedo orizzontale, dal quale si sviluppano, verso l'alto, altri parallelepipedi di varia lunghezza. In quello orizzontale passano i visitatori; negli altri ci sono le varie rappresentazioni del tema.

Riguardano i quattro tipici collegamenti che si utilizzano normalmente per le trasmissioni radiofoniche e televisive. Cioè: gli intercontinentali (Mondovisione); gli internazionali (Eurovisione e Intervisione); quelli attraverso studio mobile e quelli permanenti. E il cosiddetto «caporette» di Roma, il luogo dove i suoni e le immagini raccolte vengono convogliate e diffuse attraverso i 753 impianti trasmettitori TV o i 1521 radiofonici.

Sono illustrati attraverso il metodo dell'esemplificazione. Di ciascun collegamento si è presentato il programma tipico o più importante, rispettivamente le Olimpiadi di Tokio per la Mondovisione; i funerali di Winston Churchill per l'Eurovisione; poi la recente edizione della Milano-Sanremo e le riprese dal Parlamento, dove, appunto, c'è un collegamento permanente.

Sono state realizzate, queste «rappresentazioni visive» da

Enzo Mari, un grafico noto soprattutto per la sua attività di pittore d'avanguardia; le sue opere, largamente apprezzate all'ultima Biennale di Venezia, son frutto di una ricerca sui rapporti fra colore e volume, sulla cinetica e sulle variazioni tematiche a tre dimensioni in relazione al movimento e al tempo. Ed anche le sue interpretazioni grafiche di questi collegamenti radiofonici e televisivi discendono, in un certo senso, dalla sua produzione artistica. Li ha rappresentati nella dimensione reale, attraverso simboli nello spazio.

Infine, le «scritte», gli schemi tecnici e una sorta di colonna sonora che accompagna il visitatore nel suo breve itinerario. Le prime sottolineano l'attività svolta dalla RAI, fino ad oggi, in questo campo. Cioè: dal luglio 1962 son stati realizzati 82 collegamenti via satellite; 100, invece, i collegamenti Eurovisione e Intervisione.

Il commento sonoro si riaggancia all'esemplificazione dell'avvenimento: davanti alla rappresentazione delle Olimpiadi di Tokio, per esempio, che simboleggiano i collegamenti via satellite, si potrà riascoltare la marcia giapponese dei giochi.

Giuseppe Lugato

apre il programma delle celebrazioni alla radio e alla TV

DELLA NASCITA DI DANTE

nori convegni di studio sono previsti sempre nel corso di quest'anno a Roma, a Caserta, a Palermo e altrove.

Fuori dell'Italia intanto il nome di Dante, in cui si riassume il senso di tutta una grande stagione della storia e della civiltà europea e che pertanto appartiene di diritto al mondo, già mette alla prova lo spirito di emulazione degli studiosi; celebrazioni di pari livello scientifico e di non minore risonanza già si preannunciano dall'Inghilterra e dagli Stati Uniti, dalla Francia e dalla Germania, dall'Unione Sovietica alla Cecoslovacchia e alla Polonia e via discorrendo, nonché nella sede internazionale dell'Unesco.

Ma giustamente oggi si attende anche che il nome di Dante sia portato fuori delle aule e dei congressi e, particolarmente da noi, richiamato alla memoria di un pubblico di gran lunga più largo, che dovrà essere preparato ad accogliere il messaggio perenne della sua poesia e a riconoscerla in lui più veramente, al di fuori di ogni rettorica, il Padre della nazione e della lingua.

Per il vasto pubblico

A questo compito sono chiamate forze e istituzioni assai diverse, dall'editoria alla scuola agli appositi enti per la diffusione culturale in Italia e all'estero. Ma è chiaro che un posto precipuo spetta in questo ufficio di divulgazione ai nuovi strumenti di comunicazione anche culturale che hanno avuto negli ultimi decenni così grande incremento, e specialmente alla radio e alla televisione.

Il successo non piccolo che ha trovato negli anni scorsi la lettura integrale del poema, nonché la riproduzione discografica di quelle registrazioni, lascia presuntore che il programma intelligentemente organizzato dall'ente radiofonico e televisivo in questa occasione troverà un'eco non meno vasta e profonda in larghi strati di pubblico.

E sarà uno dei modi più idonei e di pari ampia e capillare apertura perché possa attuarsi il proposito autorevolmente espresso dal Capo dello Stato nel suo messaggio agli italiani, che la parola del nostro maggior poeta sia finalmente accolta al popolo e parli con l'immediata capacità comunicativa del suo linguaggio a quegli uomini che una troppo lunga tradizione di cultura aristocratica e di grettezza sociale ha finora tenuti esclusi da quel vitale e congeniale nutrimento.

Natalino Sapegno



Notevolissima è stata, e continua ad essere, la diffusione dell'opera dell'Alighieri nel mondo: ed a questo argomento saranno dedicate numerose trasmissioni culturali del Terzo Programma radiofonico. In particolare grande fu l'interesse suscitato dalla « Commedia » nel Quattrocento e nel Cinquecento in Francia, dove furono compilate numerose traduzioni del poema dantesco. Qui sopra è riprodotta un'illustrazione tratta dal prezioso codice di una traduzione della « Divina Commedia » che risale al quindicesimo secolo. E' oggi conservato alla Biblioteca Nazionale di Parigi

Alla TV la storia di una lotta durata per vent'anni in Italia

L'opposizione al fascismo



Fra le migliaia di italiani di ogni categoria e ceto sociale che si opposero al fascismo, vi furono numerosi intellettuali. Uno di loro fu Piero Gobetti, qui in un ritratto di Casorati

A qualcuno può sembrare strano e quasi incongruo che la televisione, per celebrare i vent'anni della Liberazione, cioè la vittoria della Resistenza, rievochi l'opposizione al fascismo dal delitto Matteotti del 1924 al 25 luglio 1943. La resistenza antifascista incominciò soltanto dopo l'8 settembre 1943, con l'armistizio e l'invasione tedesca, quando il fascismo fu ricondotto al potere dalla volontà di Hitler e si fece docile strumento dell'occupante nazista. Il 25 luglio la dittatura non era crollata sotto la spinta di un'insurrezione popolare, ma per una congiura organizzata al vertice dello Stato dalla monarchia, da pochi generali e uomini politici, e determinata dalle vittorie anglo-americane in Africa e sullo stesso territorio nazionale. A che cosa era servita, dunque, l'opposizione al regime, sia pure coraggiosa e degna di grande rispetto, se per far crollare il fascismo fu necessario attendere il disastro militare e la svolta tardiva della monarchia?

C'è chi si pone ancora questa domanda, in completa buona fede. L'iniziativa

della RAI risponde, invece, ad una corretta interpretazione dei fatti storici: senza la resistenza politica al fascismo nel ventennio della dittatura, non ci sarebbe stata la resistenza armata nei diciotto mesi dell'occupazione nazista; non ci sarebbe stato neppure il 25 luglio; e l'Italia avrebbe ricevuto la libertà, la democrazia, come un dono gratuito — e quindi fragile, sempre minacciato — dagli anglo-americani vittoriosi.

Il delitto Matteotti

Sappiamo benissimo che, nell'epoca nostra, nessuna dittatura cade soltanto per i colpi dell'opposizione interna: per rovesciarla, occorre una sconfitta esterna o una rivolta militare all'interno. E nessuno pretende che i partigiani, in Italia come in tutti gli altri Paesi europei, da soli avrebbero battuto Hitler: il Terzo Reich fu sconfitto anzitutto dalle potenti armate dell'Inghilterra, degli Stati Uniti, della Russia. Ma come i partigiani contribuirono efficacemente alla disfatta del nazismo e dimostrarono che l'Europa non intendeva pie-

garsi a quel feroce totalitarismo razzista, così la ventennale opposizione clandestina al regime mussoliniano provò che non tutti gli italiani accettavano la dittatura, contribuì a distruggerne la forza, gettò le fondamenta politico-morali della Resistenza, dimostrò (anche ai vincitori, all'opinione pubblica mondiale) che nel nostro Paese c'era gente disposta a battersi per la libertà.

Come punto di partenza per la rievocazione, la TV non ha scelto la marcia su Roma, 28 ottobre 1922, ma l'uccisione di Matteotti, 10 giugno 1924. E' giusto. Nei primi due anni il fascismo governò anche con lo squadrismo e le misure arbitrarie, ma senza distruggere formalmente il regime costituzionale-parlamentare. L'opposizione subiva violenze, gravi e metodiche, sostenute dalla forza dello Stato, ma non era proibita dalla legge. Il regime totalitario incominciò appena la crisi del delitto Matteotti: il 3 gennaio 1925 Mussolini annunciò la dittatura; entro il novembre 1926 — approfittando del fallito, e ancor misterioso, attentato Zamboni a Bologna — furono ema-

nate le leggi che cancellarono ogni traccia di libertà e istituirono il Tribunale speciale. L'opposizione doveva rinunciare alla lotta o diventare clandestina. Molti accettarono o subirono la dittatura; negarlo sarebbe una menzogna sciocca ed inutile: in tutti i Paesi, in ogni tempo, la volontà di lotta, l'intransigente fedeltà alle proprie idee appartengono ad una minoranza (anche nel nostro glorioso Risorgimento). Ma una forte minoranza, più importante di quel che molti pensano, e tuttora mal nota all'opinione pubblica, non si piegò.

Lo dimostrano i fatti e le cifre. In sedici anni, il Tribunale speciale emanò 4671 condanne, distribuiti ventottomila anni di carcere, mandò trentun imputati alla fucilazione (la pena di morte, già abolita nell'Italia umbertina), fu ripristinata dal fascismo). Molte migliaia di persone furono mandate al confino. Decine di migliaia di oppositori finirono in carcere, senza condanna, per periodi più o meno lunghi; c'era chi finiva in prigione ad ogni 1° maggio o 4 novembre, ad ogni viaggio del re o del duce. Altre migliaia furono cacciati dagli impieghi pubblici o privati (basta pensare ai ferrovieri «sovversivi»). Migliaia di antifascisti presero, per sfuggire alle persecuzioni o per libera scelta, la via dell'esilio: dove trovarono una vita tormentosa e difficile, come ben sa il nostro presidente della Repubblica. I partiti di opposizione, vietati dalla legge, continuarono a sopravvivere in una pericolosa clandestinità, a mantenere i contatti con gli amici emigrati. Soppressa la libertà di stampa, circolarono giornali e manifesti stampati alla macchia fra infiniti rischi.

Quest'attività segreta, ardua e necessariamente limitata, non poteva mettere in grave pericolo il fascismo (che tuttavia la temeva); ma ne limava le forze, teneva vivi gli ideali della libertà e della giustizia, preparava il futuro. Senza quei diciotto lunghi anni di attività clandestina, non ci sarebbe stato nel 1942-43 il risveglio dei movimenti antifascisti, non sarebbero scoppiati i grandi scioperi del marzo 1943 nelle fabbriche di Torino e di Milano, che ebbero tanta efficacia nello spingere la Corona alla congiura del 25 luglio. Se i partiti non avessero continuato a vivere nella clandestinità, dopo il 25 luglio e — peggio — dopo il 25 aprile 1945, l'Italia avrebbe sofferto di un pauroso, tragico vuoto politico: oggi non vivremmo in un regime democratico

che avrà tutti i difetti, ma rappresenta pur sempre un immenso progresso ed è l'unica garanzia di un civile avvenire. E tra i condannati del Tribunale speciale, i detenuti politici, gli esuli, i capi dei partiti clandestini la Resistenza popolare trovò, subito dopo l'8 settembre, organizzatori, comandanti, dirigenti già preparati — e di rimando allenati — alla difficile lotta: da Parri a De Gasperi, da Saragat a Nenni, da Longo e Terracini a Calamandrei e Pertini, da Gronchi e Malvestiti a Santi; uomini di ogni tendenza, età, provenienza sociale.

L'esercito di popolo

Nella Resistenza dopo l'8 settembre, autentico e poderoso movimento di massa, i giovani, gli «apolitici» scossi soltanto dalla tragedia della guerra e dell'occupazione, gli spiriti religiosi mossi da solidarietà umana ed orrore per i delitti razzisti, molti ex-fascisti in perfetta buona fede si incontrarono per la prima volta con gli antifascisti militanti, che avevano combattuto il regime negli anni del suo trionfo; e da questa collaborazione trasse forza la lotta partigiana.

Ma sarebbe un errore storico, oltreché un'ingiustizia, sottovalutare la parte sostenuta prima del 25 luglio dall'opposizione antifascista «legale», tenace quantunque estranea alle lotte clandestine. Migliaia di italiani offesero *soltanto* l'esempio di una incrollabile dignità, di un fermo attaccamento ad altri ideali, di un silenzioso ma chiaro distacco dal fascismo vittorioso. Erano professionisti, insegnanti, artigiani, operai già attivi nelle vecchie battaglie sindacali, onesti contadini di buon senso; combattevano il regime parlando con i giovani, con i ricordi del passato, con il loro prestigio di spiriti liberi, con la fermezza morale, con i libri (basta pensare a quel che rappresentò Benedetto Croce). Proprio questi oppositori ebbero una parte di primaria importanza nel distaccare dal regime i giovani nati dopo il delitto Matteotti e cresciuti in clima fascista: quei ragazzi che trasformarono le prime, sparute formazioni partigiane in un «esercito di popolo».

Carlo Casalegno

La lotta per la libertà: vent'anni di opposizione al fascismo va in onda sabato 24 aprile, alle ore 22,15 sul Programma Nazionale televisivo.

W Gli Sposi



PERMAFLEX... per i vostri sogni

permafleX il famoso materasso e guanciaie a molle



MARCHIO DI QUALITÀ

Il nuovo materasso PERMAFLEX con isolante ELAX è più pratico, più elegante, più leggero più confortevole. È climatizzato: un lato di calda lana in falde per l'inverno e l'altro di cotton-felt per l'estate. PERMAFLEX è la più grande industria di materassi a molle. ATTENZIONE: solo l'omino in pigiama identifica il vero marchio di qualità PERMAFLEX

tipo CLASSIC	cm. 80 x 195	L. 29.000	tipo BABY	cm. 60 x 135	L. 9.200
tipo CONFORT	cm. 80 x 195	L. 23.600	GUANCIALE	cm. 45 x 70	L. 3.700
tipo EXPORT	cm. 80 x 195	L. 18.800	• Per altre misure consultate i nostri rivenditori.		





Incontro sul video col chitarrista

L'ex «play boy» s'affaccia nel golfo



Sacha Distel con Marisa Solinas a Castellammare di Stabia durante le riprese del programma televisivo

“terital”®

Con “TERITAL®” nel Tessuto l'ELEGANZA NON APPASSISCE!
Anche lavandolo e lavandolo, l'IMPERMEABILE
è INGUALCIBILE senza limiti di tempo.
La sua ingualcibilità non è dovuta
a trattamenti superficiali del tessuto: è innata nella fibra!
Se c'è “TERITAL®” e cotone in mischia intima,
l'IMPERMEABILE non ha bisogno di cure: è ANTIMACCHIA,
si lava anche in casa con facilità, SI STIRA DA SOLO!
Quando tutti gli altri sono già sfioriti,
l'IMPERMEABILE in “TERITAL®” - cotone è ancora fresco!
“TERITAL®” SEMPLIFICA LA VITA!

Il marchio



controlla la qualità.

“Terital” e “Scala d'Oro” sono marchi registrati di proprietà della Soc. Rhodiatoce

RHODIATOCE

Ex-chitarrista di jazz e «play boy» in disarmo, Sacha Distel è sempre sulla cresta dell'onda come cantante. Due anni fa, lanciò la moda della bossa nova in Europa. Ora è acclamato a Parigi come il «profeta» della bossa nova, la curiosa danza a base di mischie da rugby che piace tanto a Salvador Dalí. A trentadue anni, Sacha vanta un «curriculum» da rubacuori che potrebbe suscitare l'invidia d'un Rubirosa: tra le sue fidanzate più celebri ci sono state Juliette Gréco, Jeanne Moreau, Brigitte Bardot. Ma la sua carriera di don Giovanni è ormai conclusa. Dal 25 gennaio 1963 è infatti un assennato capofamiglia. Sua moglie, una delle più belle ragazze di Francia, è l'ex campionessa di sci Francine Bréaud.

Non meno movimentata e brillante è stata la carriera musicale di Sacha. Figlio di un ingegnere d'origine russa e nipote del famoso direttore d'orchestra Ray Ventura, il giovanissimo Distel imparò a suonare la chitarra sotto la guida di Henri Salvador, e a 15 anni era già uno dei migliori solisti del complesso di Claude Bernard. Nel 1950 era al «Tabou» (che è un po' il «tempio» francese del jazz) con uno

scelto gruppo di musicisti europei, e l'anno seguente, entrato in società con lo zio, si trasferiva prima a Londra e poi a New York, per concludere una serie di accordi d'esclusiva per le sue edizioni musicali.

Cominciò col jazz

Dopo il servizio militare, nel 1955, riprese l'attività di editore e musicista, incidendo fra l'altro dei dischi con una formazione denominata «Jazz All Stars» che comprendeva fra gli altri il sassofonista Bobby Jaspar. Più tardi, Sacha fece parte del trio di chitarristi che accompagnavano Juliette Gréco nei suoi *recitals*. Poi, fondò una propria casa di edizioni musicali e discografiche e incise fra l'altro un microsolo rimasto celebre: *Afternoon in Paris*, con John Lewis, il pianista del Modern Jazz Quartet.

Fu l'arrangiatore americano Billy Byers che gli suggerì, durante una seduta di registrazione, di esordire come cantante. Le sue prime canzoni furono *Scoubidou* e *Persomalié*, ed ottennero un successo strepitoso in tutto il mondo. Era il 1958. Da allora, l'ascesa di Sacha Distel nelle quotazioni delle

di Brigitte Bardot

Distel di Napoli

«vedettes» internazionali è stata costante: dischi venduti a centinaia di migliaia di copie (fra i quali l'ormai celebre *Mon beau chapeau*), tournées in Europa e in America, molti film (*Les mordus*, *La bonne soupe* con Annie Girardot, ecc.) e un'interessante proposta da Hollywood per interpretare una biografia cinematografica di Maurice Chevalier.

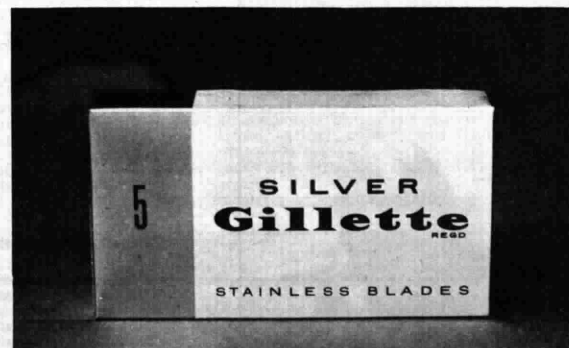
Ora è poliglotta

Ultimamente, Sacha Distel, che aveva già inciso dischi in inglese, in spagnolo e in tedesco oltre che in francese, ha tentato la conquista del nostro mercato della musica leggera con due canzoni in italiano: *Una come te* e *Non so più che santo pregare*. Queste canzoni, le riascolteremo ora alla televisione in *Un giorno a Castellammare di Stabia*, una trasmissione che fa parte della serie di itinerari turistico-musicali proposti dal regista Enzo Trapani che ha già collaudato felicemente, in altre occasioni, la sua formula degli spettacoli ambientati in esterni.

Stavolta, il programma si svolgerà nei luoghi più ameni e caratteristici di Castellammare di Stabia e sarà presentato da Grazia Maria Spina e Francesco Mulè che, attraverso una serie di interviste e di incontri volanti, illustreranno agli spettatori le curiosità locali e i dati turisticamente più interessanti. Sacha Distel eseguirà le sue due canzoni nell'ambiente delle celebri Terme di Castellammare, e costuirà il numero di centro dello «show». Ma ci saranno anche altri cantanti di valore nella trasmissione, e precisamente Pino Donaggio, Beppe Cardile, Roberto Murolo, Nini Rosso, Vasso Ovale, Los Marcellos Ferial, Isabella Iannetti, il quartetto vocale «Le amiche», Nicola Di Bari e Marisa Solinas. Di quest'ultima, nota soprattutto come l'«attrice tascabile» di *Boccaccio 70*, *La commare secca*, *Le conseguenze* e altri film di successo, pochi sanno che, prima d'entrare nel mondo del cinema, aveva iniziato la carriera proprio come cantante di musica leggera (ed è forse per questo che un regista francese ha pensato a lei per un film sulla vita di Edith Piaf).

S. G. Biamonte

Un giorno a Castellammare va in onda mercoledì 21 aprile, alle ore 22, sul Programma Nazionale televisivo.



Una durata incredibile...

...perché solo Gillette sa fare una lama che dura tanto! Silver Gillette vi rade per giorni e giorni alla perfezione perché il suo prodigioso "filo" d'acciaio inossidabile è temperato sotto freddo spinto

una dolcezza inimitabile...

...perché solo Gillette sa fare una lama così morbida e carezzevole! Un nuovo trattamento Gillette avvolge ogni lama Silver con una persistente pellicola anti-atrito, che la fa scorrere dolcemente sulla pelle, qualunque sia la durezza della barba

una rasatura senza confronti...

...perché solo Gillette sa fare una lama che rade sempre così "a fondo"! Gillette sa come vuol radersi l'uomo d'oggi che esige un aspetto fresco ed impeccabile per tutto il tempo della sua intensa giornata

SILVER GILLETTE inossidabile... non c'è paragone!

Silver Gillette è stata realizzata sulla base di una esperienza senza precedenti nella rasatura. Scoprite anche voi il gran numero di perfette rasature che vi potete fare con una sola lama Silver Gillette, e per sole 80 lire!

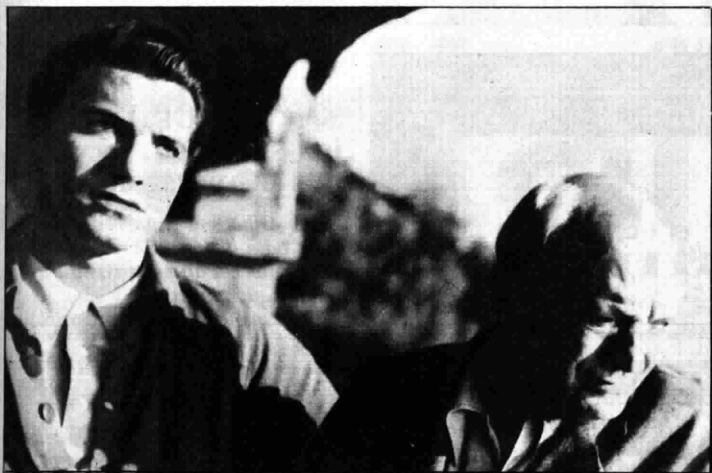
SILVER Gillette®

solo Gillette ha la formula della rasatura perfetta!

Il figlio dello scrittore racconta perché non soltanto gli Amore e odio di Sem Benelli per



Una scena della «Cena delle beffe» nell'edizione televisiva interpretata da Amedeo Nazzari, Liana Orfei e Giancarlo Sbragia. In un'intervista, sul numero 13 del «Radiocorriere-TV», Nazzari, che già più volte, in cinema e in teatro, ha recitato il dramma, aveva detto: «Questa «Cena» mi perseguita»



1935: Sem Benelli con il figlio Sennuccio, autore di questo articolo, nel castello che lo scrittore s'era fatto costruire, per consiglio d'un amico, a Zoagli. Il palazzo, a nove piani, non era adatto ai suoi gusti e lo vendette ritirandosi nell'abitazione del guardiano

«**L**a cena delle beffe mi perseguita», ha detto Amedeo Nazzari ad un giornalista del «Radiocorriere-TV» che lo ha intervistato di recente. Anche mio padre la pensava più o meno nello stesso modo, e la penserebbe ancora così, se vivo, quando sapesse che la televisione ha scelto proprio *La cena* per ricordarlo (anzi, per scoprirlo) nel cartellone di una rassegna del teatro italiano dal 1900 al 1930.

Anche in giapponese

Ho sempre evitato di scrivere di lui, per non confondere il mio modesto lavoro artigianale di giornalista (attività più che altro alimentare) con le sue fortune di grande scrittore. Accetto di farlo ora che sono trascorsi circa quindici anni dalla sua morte. Ma mi guardo bene dal proporre un serio discorso critico, anche se non è mai stato fatto. Naturalmente non spetta a noi figli. Mi

limiterò a parlare di lui, come farei di qualsiasi personaggio. Con la differenza che questo è mio padre.

Per *La cena delle beffe* aveva un rapporto di amore misto a fastidio, come verso un figlio diventato troppo importante. *La cena* è stata per lui una carta da visita mondiale. In America ha tenuto il cartellone per oltre un anno di recite ininterrotte, sempre nel medesimo teatro. Cose che in Italia non sono mai esistite e probabilmente non esisteranno mai. E' stata tradotta in tutte le lingue, compreso il giapponese. *La cena* gli ha reso cifre incalcolabili, che lui ha speso con una diligenza superiore perfino alla disinvoltura con la quale le aveva guadagnate. Con i diritti della *Cena* ha potuto costruirsi sulla riviera ligure un castello di nove piani con un parco più grande di Villa Borghese a Roma. Non so esattamente quante stanze ci fossero in quel castello, ma ricordo che a volte ospitava fino a venti

attori siano rimasti prigionieri del successo del dramma

la sua «Cena»

persone che mangiavano e dormivano per mesi e facevano un gran parlare. Dopo il delitto Matteotti il castello era diventato una centrale antifascista, sede della « Lega italiana », capeggiata da mio padre. Nel castello si davano convegni e congressi. Le spese di organizzazione completamente a carico dei diritti d'autore della *Cena delle beffe*. La *cena* servì poi a sostenere una compagnia teatrale, « La benelliana », che rappresentava anche opere di altri autori, italiani e stranieri. Quasi tutti i lavori di mio padre hanno riportato grande successo di pubblico e di cassetta.

Sorrideva amaro

Ma *La cena delle beffe* è stata più che un successo, è stata una banca, un investimento sicuro, uno di quei centri che un uomo su un milione fa una sola volta nella vita. Tutto questo gli piaceva e lo infastidiva. Lo infastidiva aver scritto il suo capolavoro a poco più di trent'anni ed essere condannato a rimanerci incatenato per tutto il resto della vita. Gli dava fastidio che ovunque anche i più sprovveduti lo riconoscessero al volo come « l'autore della *Cena* ». Sorrideva amaro quando a tavola si alzava il solito rompicatole che voleva a tutti i costi brindare al grido « chi non beve con me peste lo colga ». Soprattutto lo addolorava che lo strepitoso (lui diceva « indecente ») successo della *Cena* andasse a discapito di altri suoi lavori che egli amava di più, come *Tignola*. Ad ogni opera nuova non mancava mai il critico che scriveva: buona questa ennesima fatica di Benelli; il pubblico lo ha applaudito come sempre, però *La cena delle beffe*...! Allora s'infieriva addirittura. Diceva che *La cena* era il peggio che avesse scritto.

Neri o Giannetto?

Che i critici erano pigri e ignoranti, che non si erano mai dati la pena di conoscere quello che aveva prodotto in una vita intera di lavoro. Diversamente avrebbero capito che un artista può avere cento facce ed essere sempre lui. Sì. Però quando Silvio D'Amico andava dicendo nei salotti che i versi della *Cena* non erano versi perché secondo lui erano troppo discorsivi, che se era un endecasillabo « chi non beve con me peste lo colga » era un endecasillabo anche « una granita di caffè con panna », e quando lo stesso D'Amico scriveva la storia

del teatro salvava dei lavori di Benelli soltanto *Il ragno* e *Tignola* (proprio quella *Tignola* che lui amava tanto), soltanto in questi casi mio padre diventava un incondizionato sostenitore della *Cena*.

La *cena* gli dava anche un altro dolore. Ogni volta che qualcuno, fra coloro che lo conoscevano superficialmente, voleva fare di lui un'analisi psicologica attraverso la sua opera, immediatamente lo paragonava a Giannetto, mai a Neri. E questo era davvero ingiusto, oltre che ozioso. Di Neri certo mio padre non aveva proprio nulla, se si fa eccezione della forza fisica. Ma solo la forza perché di statura era basso, mentre Neri sappiamo che è alto, una specie di *play-boy* dei suoi tempi. Di carattere non ne parliamo. Mio padre, a differenza di Neri, non era spacccone, non era violento, era un democratico ed era estremamente intelligente e arguto. Appunto perché era intelligente e spesso mordace è stato facile paragonarlo a Giannetto. Ma era tutt'altro che calcolatore, anche se lui qualche volta voleva illudersi di esserlo. Erano i casi in cui otteneva regolarmente il contrario di quello che sperava. Con Giannetto aveva in comune soltanto la parola pungente, ma non in misura maggiore di ogni toscano che si rispetti. A confronto di Malaparte era uno zucchero.

Per una battuta

Aveva, certo, il gusto della battuta, esattamente come ogni buon toscano, e per una battuta non esitava a darsi la zappa sui piedi, a rischiare tutto per tutto. Quando a Rapallo incontrò per la prima volta il poeta americano Ezra Pound (che mio padre detestava perché personaggio studiamente eccentrico e perché sospetto di filofascismo e di filorazzismo), poco mancò che non facessero a cazzotti. Pound, disse a mio padre di discendere in linea diretta da Shakespeare, anzi di essere certo di somigliargli addirittura. Mio padre gli rispose di non sapere che Shakespeare fosse stato così brutto. Per una battuta era disposto a rischiare la galera. Una volta a Venezia, in una famosa trattoria che esiste ancora, gli presentarono il rituale album degli autografi importanti. Mio padre prima di scrivere lo sfogliò per la curiosità di vedere se c'era qualcuno di sua conoscenza. In una pagina di sinistra trovò le firme di alcuni fra i principali gerarchi, come Ciano, Bottai, Starace ed altri. La pagina di destra era



Liana Orfei come apparirà nella «Cena delle beffe». L'attrice interpreterà la parte di Ginevra, una bellissima cortigiana intorno alla quale ruota tutta la vicenda del dramma

stata lasciata bianca per rispetto. Allora mio padre, proprio in quella pagina, accanto alle firme vistose dei gerarchi, scrisse semplicemente: « A Venezia si mangia bene, ma a Roma si mangia di più ».

Un castello assurdo

Era anche un uomo estremamente affascinante, quello che si dice un incantatore. Era abilissimo nel parlare, almeno quanto nello scrivere. Ed aveva una bellissima voce, che sapeva usare in maniera irresistibile. Agli attori insegnava lui a recitare, meglio di qualsiasi direttore. Ci sono attori che sono sta-

ti inventati di sana pianta da lui. Vedi Renzo Ricci. Ma non aveva proprio nulla del cantore che andava di moda allora, non era stravagante, non era megalomane, era un uomo di buon gusto. Era, per esempio, molto diverso da D'Annunzio. Quel castello di nove piani, che molti hanno giudicato una pacchianata, lui non lo voleva, non lo aveva mai voluto e fu felice soltanto quando riuscì a disfarsene. Il castello faceva parte di un altro aspetto del suo carattere: era in fondo un debole, subiva le situazioni, specialmente con gli amici. E quel mastodontico castello fu una imposizione di uno dei suoi amici più cari, l'architetto Mancini. Lui era arrivato a

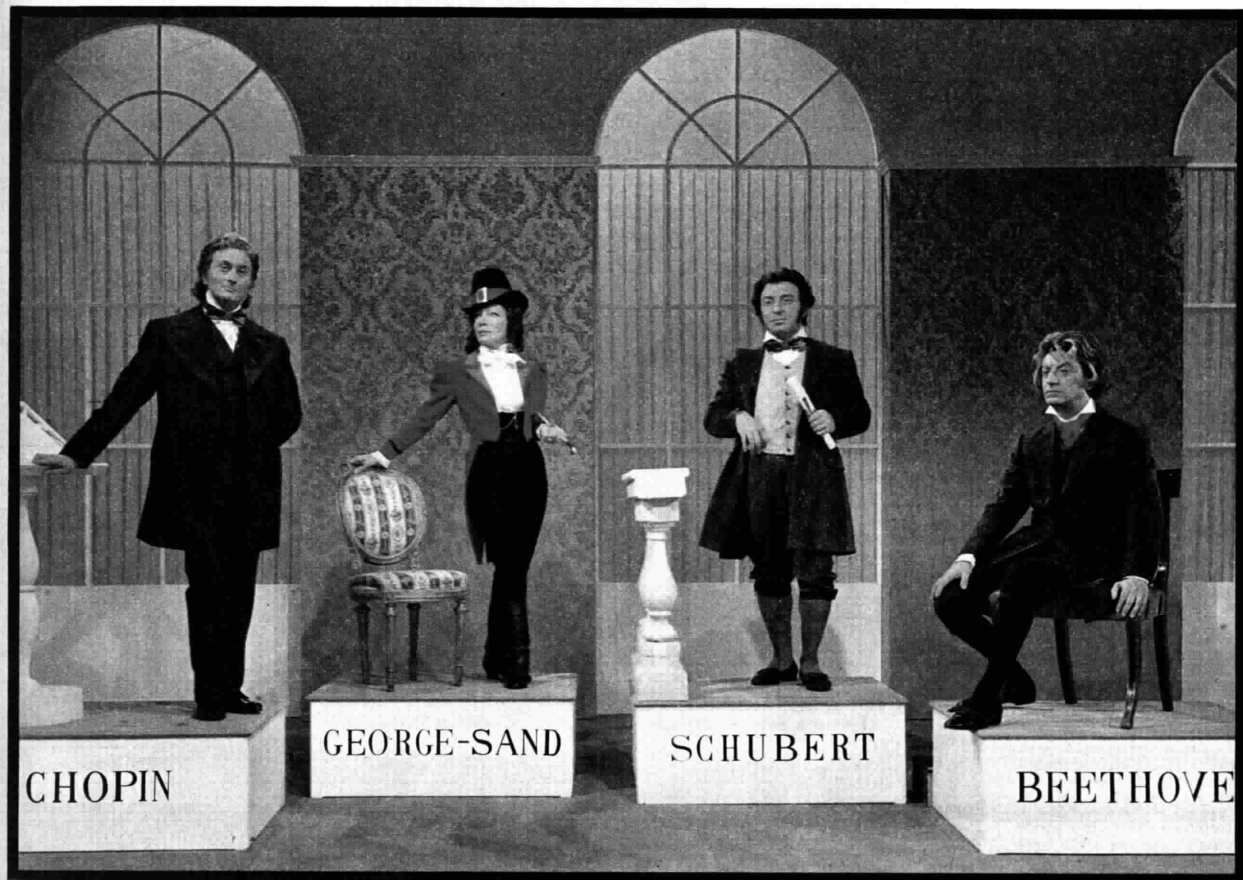
Zoagli col proposito di costruirsi una casina di due piani al massimo. Quel castello assurdo lo dissanguò. Quando, dopo averlo venduto, si ritirò in una casa accanto, dove c'era il garage e l'abitazione del guardiano, sulla piccola porta d'ingresso fece scrivere: « La dépendance pour l'indépendance ». E lì, finalmente, poté trascorrere gli ultimi anni della sua vita con parsimonia, com'era nella sua vera natura.

Sennuccio Benelli

La cena delle beffe va in onda venerdì 23 aprile, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

La domenica sera sul Secondo Programma, appuntamento per i giovani

Il Quartetto Cetra ci porta



Nel paese della musica c'è un museo dedicato, naturalmente, ai grandi compositori del passato. Così il Quartetto Cetra è costretto a vestire i panni di immortali personaggi. Ma la cosa non è, ovviamente, da prendere troppo sul serio: come già dimostrarono ampiamente, l'inverno del '64, in «Biblioteca di Studio Uno» i Cetra sono specialisti nel rievocare, a modo loro, le vicende storiche, prendendone spunto per le loro allegre filastrocche

Music Land è un paese che non esiste. Ma è la cornice appropriata per il Quartetto Cetra, formato, come tutti sanno, da simpaticissimi personaggi che da tempo immemorabile vivono solo per la musica, attraverso la musica, con la musica.

Una città come Milano, per gente fatta così, dev'essere proprio insopportabile, piena di persone che al posto di suonare il «juke-box» scrivono a macchina, che anziché andare a ballare vanno in fabbrica, che anziché studiare le note magari vanno in palestra ad esercitarsi per il «judò». E' vero che attorno alla Galleria del Corso quasi tutte le case sono occupate da industrie del disco, è vero che nei caffè sotstanti ci trovi per lo più arrangiatori, cantanti, maestri di pianoforte, ma la

Galleria del Corso è solo un pezzettino di una città. E invece ci sono città intere che si dedicano anima e corpo e con la collaborazione di tutti i cittadini ad un unico compito.

Sei puntate

Come, ad esempio, Vigevano, dove fanno le calzature, o Cantù, la città dei mobili, o Gela, dove vivono del petrolio. Per non parlare di Hollywood, dove, come tutti sanno, si parla si ragiona si spera solo per il cinema, e la gente che passa per le strade fa tutta parte del mondo della celluloid: o sono divi o «starlet» o registi o elettricisti o costumisti o truccatori o produttori.

Così il Quartetto Cetra, per il suo nuovo spettacolo *Il paese della musica* ha inven-

tato *Music Land*. E' una cittadina racchiusa, arroccata, che assomiglia a San Marino. Che durante le sei puntate della trasmissione si avrà modo di osservare negli esterni e negli interni. Di qui, i Cetra invieranno al pubblico le loro fantasiose «corrispondenze» musicali.

Dopo la dovizia di scenografie di *Studio Uno*, i Cetra non desiderano ripercorrere la stessa strada, e al pubblico che li segue vogliono offrire uno spettacolo nuovo, meno fastoso e tutto improntato alla fantasia più sbrigliata. *Music Land* è una cittadina dunque come tante altre, ha i suoi cittadini ed i suoi servizi, vale a dire il mercato, la scuola, il suo museo, la fiera. Naturalmente ha anche i suoi caffè, che sono due in particolare, e sempre rivali fra loro.

Il che si capisce: i due caffè sono frequentati da pubblici diversi, che non hanno nulla da spartire fra loro. Se al primo vanno i giovani, al secondo vanno i vecchi, se al primo ci trovi gli amanti della musica sofisticata, al secondo vogliono soltanto quella napoletana. Due caffè così faziosi sono però il posto ideale per presentare ospiti differenti come genere; ecco che se qui c'è Claudio Villa, là canterà Fausto Leali.

Dirige Kramer

I testi della trasmissione sono di Faele, Jurgens, Savona e Giacobetti. Coreografie di Paul Steffen, scenografie di Gianni Villa, musiche originali di Virgilio Savona e Gorni Kramer, orchestra diretta da Kramer, regia di

Gianfranco Bettetini, costumi di Sebastiano Soldati.

A movimentare il paesaggio di *Music Land* ci sono le dodici ballerine e i tre ballerini di Paul Steffen, e poi dodici mimi, sei donne e sei uomini, che essenzialmente saranno dei tipi curiosi, dato che si tratta di turisti venuti da fuori che bisognerà accontentare e divertire portandoli in giro per la città. Factotum e guide saranno naturalmente i componenti del Quartetto Cetra. Prenderanno i turisti sotto braccio e li porteranno a visitare le stradine pittoresche intitolate ai cantanti celebri, spiegheranno le strane abitudini della cittadina canora, mentre il balletto illustrerà episodi particolari, ad esempio come si allena la polizia femminile di *Music Land*.

I turisti non avranno di

con un nuovo varietà televisivo che presenta una schiera di ospiti canori nel paese della canzonetta

che annoiarsi; *Music Land* non è una cittadina noiosa, tutt'altro. Ha il suo quartiere cinese, quello sudamericano, quello negro, che forniscono sempre nuove cornici per parodie musicali. I «centoni», ossia quelle parodie musicali fatte con le canzoni di cui si utilizza solamente la musica, cambiando le parole, torneranno ad ogni puntata con un episodio ben preciso, una specie di retrocabaret, in cui verrà presentata una canzone nuova come un fatto di cronaca di *Music Land*.

Ospiti di questa cittadina musicale saranno anche gli attori, ed ecco dunque gli «sketches» interpretati da Billi, da Paolo Carlini, da Garinei.

L'ospite 008

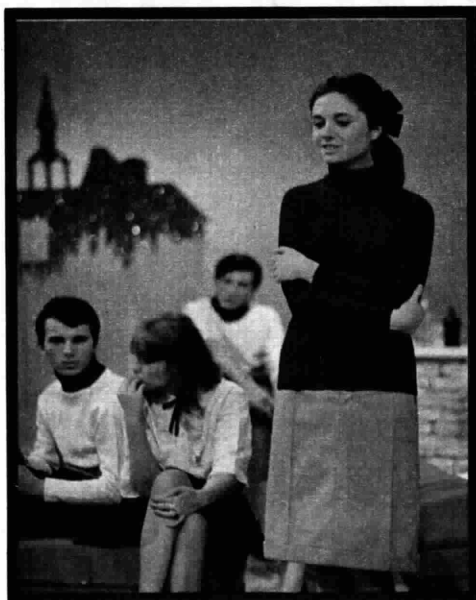
Un pizzico di «suspense» ci sarà con l'ospite segreto 008. Strascico di «bondite», d'accordo; ma non si tratta di una spia internazionale, né di un pericoloso gangster, né di un evaso, né di un imputato. Si tratta semplicemente di un «personaggio controluce», tenuto un po' nascosto affinché la sua personalità salti fuori da domande che gli verranno fatte.

Poi la visita continua, e va a finire che tra i turisti si scopre qualche grosso personaggio. Così Petula Clark sarà presente il giorno della Fiera, Betty Curtis farà da madrina all'inaugurazione di un monumento, Gianna Galli interverrà all'elezione della Miss. E ci saranno anche Nini Rosso, Jannacci, Angela, Gigliola Cinquetti, Bruno Lauzi, i Marcellos Ferial. Faranno un giro per la città di notte per bere nei «nights». Immancabilmente finiscono al «Cetra-Club» dove avranno il piacere di sentire una canzone nuovissima in prima esecuzione. Tra queste la prima canzone a carattere leggermente impegnato dei Cetra, una parabola ispirata da un libro di James Thurber, in cui si narra la storia della terra dopo la tredicesima guerra mondiale, quando non c'era rimasto niente, salvo un uomo, una donna, un fiore.

Quindi un omaggio ai ricordi, via via si passeranno in rassegna i più grossi successi dei Cetra: *La vecchia fattoria*, *Un palco della Scala*, *Fonografo a tromba*, eccetera.

Erika Lore Kaufmann

La prima puntata di Il paese della musica va in onda domenica 18 aprile, alle ore 22,15 sul Secondo Programma televisivo.



«*Music Land*» è una cittadina con il suo mercato, la sua scuola, la sua fiera, le sue strade intitolate a celebri cantanti, le sue piazze. E ci sono anche due caffè, sempre rivali fra loro. In uno vanno quelli che amano il fragore delle canzoni «urlate», l'altro è frequentato da un pubblico più tranquillo, che preferisce la melodia agli indiadolati ritmi «yé-yé». E sarà proprio in questi due locali che i telespettatori avranno modo di incontrare i cantanti più popolari, da Gigliola Cinquetti a Claudio Villa (nelle foto qui sopra), pronti a cogliere ogni pretesto per far ascoltare le loro canzoni.



A movimentare il paesaggio di «*Music Land*» ci sono le dodici ballerine e i tre ballerini di Paul Steffen. Fra le danzatrici, che naturalmente regneranno nei «night-clubs» della città canora, Marisa Ancelli e Pamela Welmann (nella foto a sinistra). E non mancano neppure i moderni «complessini» come quello che accompagnerà Fausto Leali (foto a destra) nelle sue interpretazioni. L'orchestra del nuovo spettacolo è diretta da Gorni Kramer, la regia è di Gianfranco Bettetini.

Con le telecamere di «Primo piano» ad Addis Abeba per il Natale etiopico

Un imperatore illuminato



Haile Selassie risponde al saluto dei sudditi mentre si avvia verso la Chiesa copta di San Michele durante le celebrazioni dell'Epifania etiopica. Haile Selassie è il trentesimo personaggio che appare alla ribalta di «Primo piano»

Siamo arrivati ad Addis Abeba il 7 gennaio, in occasione del Natale etiopico. C'era una grande cerimonia religiosa alla Chiesa della Trinità, che è la Cattedrale copta della città, e una grande folla attendeva l'arrivo dell'imperatore. Era una folla pittoresca, come tutte le folle africane, ma sostanzialmente ordinata. Attendeva da ore, sotto il sole, con pazienza. Solo in un altro Paese del mondo ho visto attendere così: in Inghilterra. E probabilmente questa coincidenza non è casuale: Haile Selassie rappresenta in Africa la forza della tradizione, come Elisabetta II in Europa.

Tagliata fuori dal mondo circostante per la sua natura di altopiano montagnoso, che l'ha resa inaccessibile per secoli, l'Etiopia è uno dei pochissimi Paesi africani che possano vantare una lunga indipendenza: trenta secoli, con la sola breve interruzione dell'occupazione italiana dal 1936 al '41.

Il Paese ha una forte tradizione cristiana, ma è popolato di diverse minoranze religiose, mussulmani, animisti, pagani. E' formato da quaranta gruppi etnici diversi: da questo deriva il nome di Abissinia, che vuol dire mescolanza di razze. Etiopi invece vuol dire «dalla faccia bruciata dal sole». Sono orgogliosi; e la loro fierezza traspare anche nei gesti più consueti, nel modo di salutare o di ringraziare, nelle manifestazioni di entusiasmo.

Fu così anche quel giorno alla Chiesa della Trinità.

Quando apparve in lontananza la «Rolls Royce» verde dell'imperatore si alzò un urlo fra la folla (è un urlo acuto e tremolante che si chiama «elelta»), alcuni si prostrarono a terra, altri sollevarono i bambini perché potessero vedere meglio; ma non c'era nulla di servile nei loro atteggiamenti.

L'imperatore, seduto su un cumulo di cuscini, rispondeva al saluto con gesti discre-

ti, come si conviene a chi ha alle spalle una dinastia vecchia di tremila anni. Sorrise benevolmente al nostro operatore che si era buttato avanti per riprendere la scena.

Alla Lega delle Nazioni

Haile Selassie è il duecentocinquesimo Negus d'Etiopia; discende in linea diretta da Menelik I, che la leggenda vuole figlio di Salomone e della Regina di Saba. Gli competono i titoli di Eletto del Signore, Leone Trionfante della Tribù di Giuda, Re di Sionne, Re dei Re.

La sua figura è indissolubilmente legata alle vicende dell'Etiopia moderna. Divenne imperatore il 2 novembre 1930, ma la sua carriera pubblica era cominciata molti anni prima. A quattordici anni era stato nominato Vice-Governatore dell'Harrar, poi Re dello Scioa, infine, nel 1917, Reggente al Trono.

cole nazioni, perché la loro integrità e la loro indipendenza siano rispettate e garantite. In breve: è in gioco la moralità internazionale. A parte il Regno del Signore, non c'è su questa terra alcuna nazione che sia superiore ad un'altra».

Saggezza ed equilibrio

Mantenne questa sua fiducia anche negli anni dell'esilio in Inghilterra; e ne diede prova al rientro in Etiopia con una politica molto equilibrata nei confronti della comunità italiana rimasta nel Paese, ottenendo così che i nostri connazionali dessero un prezioso contributo alla ricostruzione e allo sviluppo dell'Etiopia.

Saggezza, equilibrio, moderazione: sono queste le qualità salienti di Haile Selassie, quelle che gli hanno consentito di restare alla guida di un Paese dalle strutture ancora feudali e al tempo stesso di assumere una posizione di prestigio all'interno del Movimento di Unità Africana.

Le stesse qualità le manifesta nella sua vita privata. Abita al Palazzo del Giubileo, nel centro di Addis Abeba, circondato da un numero imprecisato di nipoti e pronipoti. La sera, al tramonto, scende con loro alle scuderie, per dare da mangiare ai cavalli (l'equitazione è sempre stata la sua grande passione). Ha 73 anni, ma conserva un passo e un'andatura molto giovanili.

E' difficilissimo avvicinarlo, ma una volta superata la barriera dei cortigiani e dei funzionari, è di una cortesia estrema. Parla poco, a monosillabi, ma ascolta attentamente.

La sua Corte ha un cerimoniale fra i più rigidi del mondo (superiore persino a quello della Corte inglese), ma alle cerimonie pubbliche si presenta accompagnato da almeno uno dei suoi molti nipoti e dalla cagnetta Lulu. Quando gli abbiamo chiesto se ha fiducia negli uomini ci ha risposto che non bisogna disperare; e ha continuato a carezzare sorridendo uno dei suoi cavalli.

Questi sono alcuni aspetti di Haile Selassie, il trentesimo personaggio che appare alla ribalta di *Primo piano*.

Carlo Tuzi

Primo piano dedicato ad Haile Selassie va in onda venerdì 23 aprile, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.

4 PROVE DIMOSTRANO LA SUPERIORITÀ DI UNA PASTA



*è così buona
già prima
di condirla*



Da cruda, il suo colore è ambrato, lucente, perfettamente uniforme



In pentola è guizzante, non si incolla mai e tiene sempre la cottura



Condita con i vostri buoni sughi ne esalta tutto il gusto e il profumo



pasta **BUITONI** le supera tutte!

Appena aprite il pacco riconoscete la superiorità della Pasta Buitoni. Guardate il suo colore ambrato, lucente ed uniforme. Osservatela mentre bolle in pentola: com'è viva, guizzante... non s'incolla mai! E soprattutto assaggiatela prima di condirla: sentite come ha tenuto la cottura, è compatta, carnosa, con una fragranza di grano e un sapore pieno, quel buon sapore Buitoni che sa fare onore ai vostri buoni sughi.

Gustate anche
CASARECCE ALL'UOVO Buitoni
tutta la ricchezza della sfoglia
appena fatta in casa.



BUITONI LA PASTA PIÙ DEGNA DEI VOSTRI BUONI SUGHI

Quarantaquattro canzoni e altrettanti cantanti in gara per vincere la

Prende il via «Un disco per l'estate»



Anche quest'anno la meta conclusiva di «Un disco per l'estate» è il salone delle feste del Casinò di Saint Vincent (nella foto). Qui, dinanzi alle telecamere, le venti canzoni selezionate attraverso il voto dei radioascoltatori e di ventuno giurie saranno giudicate nel corso di due serate. Nella terza serata saranno presentate le dieci finaliste

Un disco per l'estate, seconda edizione con formula suppleggi uguale a quella dell'anno scorso. Poche infatti le modifiche, suggerite più che altro dalle indicazioni e dalle esperienze della prima manifestazione.

Il successo del 1964

Del resto, perché cambiare? La formula era azzeccata: lo dimostra il «Box-office» discografico che, nella classifica delle vendite del '64, ha visto un piazzatissimo quarto posto per *Amore scusami* di John Foster, lanciata appunto dal Disco per l'estate. Senza contare altri successi che dal trampolino di questa manifestazione radiofonica sono penetrati di forza nei circuiti del «juke-box»: basti ricordare *Sei diventata nera* (Marcellos Ferial), *Con te sulla spiaggia* (Fidenco), *Mare non cantare* (Bongusto), *Viva la libertà* (Lauzi) e *Poco sole* (Vano). Segno dunque che la manifestazione ha grinta ed ha attecchito: lo hanno riconosciuto per prime le case discografiche le quali, tramite la loro associazione di categoria, hanno collaborato attivamente anche quest'anno per allestire una seconda edizione.

Le canzoni in lizza, come già pubblicato, sono quarantaquattro. Altrimenti i cantanti: troppo lungo quindi

ricitarli tutti di nuovo. Basterà ricordare che, accanto ai Bongusto, Villa, Fidenco, Dorelli, Vano, Curtis, Dallara, Bobby Solo e Modugno, vi sono anche nomi di giovani promesse come Orietta Berti, Lalla Castellano, Salvatore Vinciguerra, Iva Zanicchi, Franco Tozzi, Peppino Gagliardi ed altri ancora, alcuni dei quali quasi completamente sconosciuti. Il che non guasta, sia come elemento

spettacolare di curiosità, sia per dare alla manifestazione un sapore di sfida tra «arrivati» e debuttanti.

E le canzoni? Pericoloso, oltre che prematuro, fare delle previsioni. Che, del resto, nel campo della musica leggera sono sempre state impossibili; bisognerà aspettare perciò almeno cinque o sei settimane prima di potercene fare un'idea. Non è un mistero tuttavia che gli

organizzatori, cioè la RAI da una parte e le case discografiche dall'altra, sono stati concordi nel dare a questa nuova edizione un suo carattere unitario, facendo cioè complessivamente ricorso a composizioni caratterizzate, oltre che da orchestrazioni di un certo impegno strumentale, da uno stile decisamente moderno, ma privo di certe asprezze che sembravano aver dominato

il mercato in tempi recenti, se non ultimi, abbassando notevolmente il livello qualitativo della produzione, come del resto la stessa critica specializzata ha reiteratamente rilevato.

Ritorno alla melodia

Ma è giusto — si è chiesto qualcuno — che gli organizzatori di queste competizioni assumano una posizione attiva nel pilotare il gusto corrente? Il quesito è grosso: travalica la canzonetta per coinvolgere sociologia e cultura di massa e non è certo questa la sede adatta per tentare una risposta.

Tuttavia, senza nemmeno ricorrere al fondamentale saggio di Theodor W. Adorno sul «regresso dell'ascolto», si può citare (chiedendo scusa al lettore) il più accessibile Sergio Liberovici che in un acuto studio sulla musica leggera in Italia critica tra l'altro «il metodo vizioso di determinare il prodotto in base al gusto prevalente in larghe masse evidentemente non educate, che imporranno facilmente con la forza del numero lo standard della mediocrità». Intervenire, dunque, sembrerebbe non solo giusto, ma doveroso.

Ritorno, allora, alla «melodia»? Sì, ma soltanto nella misura in cui la «anti-melodia», chiamiamola «urlo», «yé-yé» o come meglio ci fa comodo, rappresenta un impoverimento progressivo di idee musicali prigioniere di formule congelate.

Ma torniamo alla manifestazione vera e propria. Un'altra novità riguarda, quest'anno, la libertà dei testi che nella prima edizione vertevano, come si ricorde-

Il regolamento del concorso aperto ai radioascoltatori e telespettatori

PERIODO DI SVOLGIMENTO. — Il concorso avrà inizio il 20 aprile e terminerà il 31 maggio 1965.

PREMI. — Il concorso è dotato dei seguenti premi:

— n. 5 gettoni d'oro del peso di gr. 500 ciascuno.

I premi verranno assegnati mediante sorteggio.

Nel periodo dal 20 aprile al 31 maggio, nel corso di una serie di trasmissioni radiofoniche e televisive saranno programmate 44 canzoni. Tra le canzoni così trasmesse dovranno essere prescelte 20 che saranno presentate nel corso di 3 trasmissioni radiotelevisive che avranno luogo a Saint Vincent il 17, 18 e 19 giugno 1965.

La scelta delle 20 canzoni sarà effettuata in base ad una duplice votazione: quella del pubblico mediante le preferenze pervenute entro le ore 18 del 4 giugno 1965 e quella di 21 giurie, composte ciascuna di 50 persone scelte tra gli abbonati alle radiodiffusioni.

Per ciascuna giuria ogni componente esprimerà la sua scelta per una delle canzoni ascoltate.

Le preferenze del pubblico dovranno essere espresse esclusivamente mediante l'invio di cartoline postali (D.P.R. 2 agosto 1948 n. 1052 e successive modifiche) e inviate a mezzo posta al seguente indirizzo: RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA - «UN DISCO PER L'ESTATE» - CASELLA POSTALE 400 - TORINO.

Le cartoline dovranno contenere:

— nome, cognome e indirizzo del mittente

— titolo della canzone preferita.

Le cartoline potranno contenere anche l'indicazione di una ditta rivenditrice di dischi.

Ciascuno può inviare cartoline senza alcun limite. Ogni cartolina dovrà contenere la preferenza per una sola canzone; nel caso in cui ne contenga più di una sarà ritenuta valida esclusivamente la preferenza espressa per prima.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO. — Fra tutte le cartoline pervenute ne saranno estratte a sorte cinque ed ai concorrenti in esse indicati saranno

assegnati cinque gettoni d'oro del peso di gr. 500 ciascuno. Nel caso in cui la cartolina indichi anche le generalità del rivenditore di dischi, allo stesso verrà assegnato un identico premio.

Le cartoline saranno numerate progressivamente.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate entro il 10 giugno 1965 presso gli uffici di Torino della Direzione Generale della RAI, sotto il controllo di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato e alla presenza di un funzionario della RAI e di un notaio.

COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEI SORTEGGI. — I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul «Radiocorriere-TV» e comunicati con lettera raccomandata agli interessati.

TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA DEI PREMI. — La consegna dei premi ai vincitori avverrà a cura della RAI entro il 90° giorno dalla data della relativa assegnazione.

Il premio verrà assegnato esclusivamente alla persona indicata sulla cartolina di partecipazione al concorso.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO. — Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Le canzoni presentate nel corso della rubrica «Un disco per l'estate» sono edite dalle seguenti Case associate nell'A.F.I. - Associazione Fonografici Italiani:

C.G.D.	Voce del Padrone	Ricordi
R.C.A.	RLI	Durium
Carisch	SAAR	Vis Radio
Phonogram	Cellograph-SIMP	Fonti-Cetra
Decca	Meazzi	Italdisc
Italmusica	Leoncello	E-Ti Bluebell
Phonotype-Record	Juke-Box	Milano Record
Trevisan Combo	Cemed-Carosello	Fonocrom.

Gli interessati possono richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, il testo integrale del regolamento del concorso.

« battaglia delle spiagge »

l'estate»

Le canzoni e i cantanti in gara

Mario Abbate:	« Manduline 'e lacreme ».
Nicola Arigliano:	« Le mie vacanze con Laura ».
Nella Bellerio:	« Stasera partirò ».
Orietta Bertl:	« Tu sei quello ».
Paola Bonomi:	« Un gioco d'estate ».
Fredi Bongusto:	« Il mare ».
Lalla Castellano:	« Felici fino a quando ».
Betty Curtis:	« Ave Maria di periferia ».
Tony Dallara:	« Si chiamava Lucia ».
Evi Damiano:	« Io lo so ».
Tony Del Monaco:	« Tu non potrai ».
Noris De Sietani:	« La-Lalala ».
Peppino Di Capri:	« La lunga strada ».
Armando Dolcetti:	« La spiaggia sarà vuota ».
Pino Donaggio:	« Pensa solo a me ».
Johnny Dorelli:	« Probabilmente ».
Nico Fidenco:	« La voglia di ballare ».
Jimmy Fontana:	« Il mondo ».
John Foster:	« E' solo un giorno ».
Peppino Gagliardi:	« Innamorarmi di te ».
Sandro Gerardi:	« Un volto d'angelo ».
Isabella Iannetti:	« Sono tanto innamorata ».
Gianni Lacommarè:	« Bellissima ».
Le Amiche:	« Divertiamoci ».
Claudio Lippi:	« Come mai come mai ».
Little Tony:	« Viene la notte ».
Louiselle:	« Andiamo a mietere il grano ».
Anna Marchetti:	« Più di ieri ».
Domenico Modugno:	« Come si fa a non volerti bene ».
Annamaria Perise:	« Tu devi capire ».
Quartetto Cetra:	« Se fossi Giulio Verne ».
Memo Remigi:	« Innamorati a Milano ».
Tony Rossi:	« Non devi piangere ».
Gianni Sanjust:	« Ti scorderai di me ».
Gesy Sebena:	« Il biglietto ».
Franca Siciliano:	« Tutta l'estate ».
Bobby Solo:	« Quello sbagliato ».
Franco Talo:	« Quando verrai per il tuo perdono ».
Franco Torzi:	« I tuoi occhi verdi ».
Ornella Vanoni:	« Caldo ».
Claudio Villa:	« Silulina ».
Salvatore Vinciguerra:	« Niente resterà ».
Iva Zanicchi:	« Accarezzami amore ».
Mario Ziniotti:	« Lei dice ».

ra, in buona parte su temi di tipo estivo-balcone. Questa volta, infatti, le parole « estate », « mare », « spiaggia », « vacanze » sono citate nei titoli di appena sei canzoni. I temi cioè sono meno obbligati e, per così dire, meno « stagionali ».

Veniamo ora alle trasmissioni. Il via radiofonico sarà dato il 20 aprile prossimo e le canzoni saranno ripetute fino al 10 giugno attraverso tre trasmissioni giornaliere (esclusa la domenica): una sul Nazionale, due sul Secondo Programma.

La finale a St. Vincent

Nella seconda metà di maggio, prima cioè che la fase preliminare si esaurisca, le canzoni verranno inoltre presentate in gruppo nel corso di tre trasmissioni.

Conclusa questa fase, la manifestazione si trasferirà dagli studi radiofonici direttamente a Saint Vincent con le venti canzoni giunte in semifinale, che saranno eseguite, dieci per volta, in due serate successive anche dinanzi alle telecamere.

Quindi la finalissima sempre in collegamento televisivo, nel corso di una terza se-

rata durante la quale verranno ripresentate appunto le dieci canzoni piazzatesi ai primi cinque posti nei primi due « round » radiotelevisivi.

A parte pubblichiamo il Regolamento dettagliato. Comunque una variante riguarda quest'anno il sistema delle votazioni: le valutazioni saranno cioè espresse sempre mediante le consuete cartoline-voto, ma questa volta il pubblico sarà affiancato da un gruppo di ventun giurie dislocate in tutta la Penisola.

Si può dunque fare, dopo l'esito della scorsa estate, una previsione ottimistica sui risultati di questo secondo torneo canoro. Ma, in definitiva, è sempre al pubblico che spetta il giudizio finale ed è dagli orientamenti dello stesso pubblico che potranno scaturire per il futuro indicazioni utili per un settore così vivace e reattivo come quello della musica leggera.

Giuseppe Tabasso

Un disco per l'estate va in onda alla radio dal 20 aprile tutti i giorni tranne la domenica, alle ore 8,45, sul Programma Nazionale, alle 11,05 e alle 16,15, sul Secondo.

funzionalità qualità prezzo

COMPONENTI DI UN SUCCESSO

RENAS P4 L. 49.500 L4 L. 59.700



RENAS P 4: 2 TRACCE • VELOCITÀ 9,53 cm/s • 3 WATT INDISTORTI
RENAS L 4: 4 TRACCE • VELOCITÀ 9,53 cm/s • 3 WATT INDISTORTI



Sulla scrivania dello studente, sul tavolo di lavoro del professionista, dell'uomo d'affari, dell'impiegato, in casa vostra, un registratore a nastro è sempre un amico fidato, un compagno insostituibile. Scegliete un registratore a nastro dalle superiori prestazioni tra i numerosi, perfetti modelli RENAS. Vi aiuterà nello studio, vi darà una mano nel disbrigo della corrispondenza, registrerà con discrezione le vostre telefonate, allieterà con lunghi programmi di musica riprodotta le vostre ore di svago.

LESA

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO
LESA OF AMERICA - WOODSIDE N.Y. • LESA DEUTSCHLAND - FREIBURG i Br. • LESA FRANCE - LYON • LESA SUISSE - BELLINZONA

Musica - lexicon

STRAUSS

«Don Chisciotte»

Il titolo originale di questa composizione di Richard Strauss, che appartiene al genere del «poema sinfonico», è «Don Quixote (Introduzione, Tema con variazioni e Finale) - Variazioni fantastiche su un tema di carattere cavalleresco per grande orchestra». Ma l'importanza che vi ha un violoncello concertante fa considerare questo lavoro come uno dei brani più noti del repertorio solistico dei violoncellisti. Terminato di comporre il 29 dicembre 1897, ebbe la prima esecuzione a Colonia l'8 marzo 1898.

In questi stessi anni, muore Brahms (Vienna, 3 aprile 1897) e Mahler diventa direttore dell'Opera e della Filarmonica di Vienna (1897-1907), mentre in Francia nascono i Notturmi («Nuages-Fêtes-Sirènes») di Debussy (1897-99). Fra le «avanguardie», Schoenberg sta per presentare la sua Notta trasfigurata (1899), di intonazione ancora wagneriana.

Dedicato «al caro amico Joseph Dupont», direttore d'orchestra assai impegnato nella diffusione delle musiche di Wagner, di Brahms e dello stesso Strauss, Don Chisciotte è strutturato su due temi principali, affidati a due strumenti, il violoncello e la tuba tenore, che caratterizzano rispettivamente il personaggio di Don Chisciotte e di Sancio Pancia. Ognuna delle variazioni (dieci, più un epilogo) ha un suo «programma» descrittivo: 1) la partenza, l'incontro con la supposta Dulcinea e la battaglia contro i mulini; 2) lo scontro col gregge di pecore; 3) dialogo fra Don Chisciotte e il suo scudiero; 4) l'incontro col corteo dei penitenti; 5) tristezza di Don Chisciotte; 6) l'incontro con Dulcinea; 7) la cavalcata nell'aria; 8) il viaggio nella barca incantata; 9) lo scontro con i due monaci-stregoni; 10) la sconfitta in duello: saggezza e morte di Don Chisciotte.

Caratteristico lo strumentale, in cui figura una nutrita schiera di strumenti a percussione e una Windmaschine (variazione n. VII) per imitare il sibilo del vento.

Fra le esecuzioni discografiche sono da ricordare quella diretta da Fritz Reiner col violoncellista Janigro, e quella di Szell con Fournier.

L. pin.

Il «Don Chisciotte» va in onda, per il ciclo Arte di Toscanini, domenica alle 17,30 sul Nazionale.

Gazzelloni e Zabaleta in un concerto mozartiano diretto da Eugen Jochum

IL FLAUTO DEL DUCA DI GUINES

Il duca di Guines è ricordato dai biografi mozartiani come un nobile pagurino amante del flauto. Ma il gentiluomo francese contribuì ad amareggiare la vita di Mozart, a Parigi, e fu dunque uno fra i responsabili di quel peccato contro il genio mozartiano che il Giraudoux considera un'altra colpa dell'umanità da scontare insieme con la più antica.

Il musicista era giunto in Francia il 23 marzo 1778. Costretto a dare lezioni, aveva accettato come scolaro il duca e la figlia: flautista l'uno, arpista l'altra, entrambi, si dice, abbastanza esperti. Due ore d'insegnamento al giorno e, inoltre, la «commissione» di un Concerto per flauto e arpa, in cui potessero brillare i Guines. Mozart accetta. Non sappiamo l'opinione del duca, in proposito, perché ogni contatto con il Maestro fu interrotto, improvvisamente, dopo ventiquattro lezioni.

La colpa era di Mademoiselle Guines e della sua decisione di abbandonare la musica per un giovanotto con simpatiche intenzioni matrimoniali. «Cordialmente stupida e cordialmente pigra» — così la definisce Mozart — la signorina aveva deluso le mire paterne: il gentiluomo, infatti sperava di farne una compositrice, capace di sfornargli un po' di musica che a lui serviva per ordinario e giornaliero consumo. Mozart fu ricevuto dalla governante del duca che gli pagò soltanto la metà delle lezioni con tre luigi d'oro.

Il Requiem

In tal modo, secondo i Guines, era pagato anche il Concerto: un'opera in cui sono riconoscibili, di là dal carattere galante e mondan, più profonde emozioni e, comunque, una finezza di scrittura che la solleva sulle altre del tempo e la distingue da quelle mozartiane dei mesi immediatamente precedenti.

Altra composizione in programma, il famoso Requiem K. 626, interrotto dalla morte di Mozart, il 5 dicembre 1791. E' ormai risaputa la storia legata a questo brano: la visita dello sconosciuto che il musicista, ammalato, scambia per un infuato visitatore, inviato dalle potenze infernali. Non soltanto i nuovi biografi mozartiani, ma gli articolisti non risparmiarono, a ogni rinnovata esecuzione del Requiem, il racconto della triste vicen-

da. Converrebbe, invece, dar notizia di quelle amorose indagini di cui quest'opera è oggetto. E' comparso, per esempio, un saggio assai attendibile di uno studioso svizzero, Ernst Hess, ove è affrontato un problema ancora oggi dibattuto: quello dell'autenticità del Requiem.

I collaboratori

Tre anni prima di morire, il Süssmayr (1766-1803) che aveva compiuto le parti mancanti, scrisse agli editori Breitkopf e Härtel, dicendo che gli era insopportabile l'idea di un'ingiusta attribuzione: «Debbo troppo agli insegnamenti di questo grande Uomo (Mozart) perché possa permettere, con il mio silenzio, che un'opera a cui io ho lavorato per la maggior parte, sia considerata sua: sono fortemente convinto, in realtà, che quanto ho fatto è indegno del grande Uomo».

In effetto a completare il Requiem furono invitati nu-

merosi maestri, dice Süssmayr, ma «alcuni non acconsentirono, perché già impegnati, a intraprendere il lavoro, mentre altri non vollero compromettere il loro talento con il talento di Mozart». A questo punto il Süssmayr, per non peccare d'immodestia, chiarisce che infine l'opera fu affidata a lui «perché — scrive — si sapeva che avevo suonato e cantato con Mozart i pezzi già composti e che Egli mi aveva comunicato le sue intenzioni riguardo alla strumentazione».

Le parti compiute

Un altro compositore lavorò al Requiem, cioè Joseph Eybler al quale si rivolse Costanza poco dopo la morte di Mozart. Eybler giunse all'Offertorium e di questa sua parziale fatica si giovò, certamente, il Süssmayr. Dice Hess che Eybler dimostra assai più ingegno e sensibilità, più aderenza allo spirito mozartiano, più

raffinatezza di tecnica nella strumentazione, del Süssmayr.

Del *Lacrymosa*, com'è noto, Mozart aveva scritto soltanto otto battute; delle sette sezioni, dal *Dies irae* fino a *Hostias*, aveva segnato in partitura le voci e il basso, con qualche cenno di strumentazione; l'*Introitus* e il *Kyrie* sono perciò le due uniche parti interamente compiute (poiché il *Sanctus*, *Benedictus* e *Agnus Dei* sono del Süssmayr).

E ora, una brevissima nota sugli interpreti: sono Severino Gazzelloni e Nicanor Zabaleta, grandi solisti, impegnati nel Concerto per arpa, flauto e orchestra K. 299 e il direttore Eugen Jochum, un perfetto «mozartiano» al quale è affidata anche, in apertura di programma, la Sinfonia K. 181.

Laura Padellaro

Il concerto mozartiano va in onda sabato alle 21,30 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA 13,30, Rete Tre - Bruno Walter interprete di Beethoven: tre Sinfonie, la «Prima», la «Quinta» e la «Settima», tre indimenticabili registrazioni discografiche.

21,20, Progr. Naz. - Mozart, Schumann, Schubert e Chopin con il pianista Byron Janis: un concerto che si annuncia interessante per i titoli in programma: fra le altre musiche la *Sonata in si bemolle minore op. 35* di Chopin.

LUNEDI' 12,55, Rete Tre - Jean Sibelius (1865-1957), gloria musicale della Finlandia, suscita interessi crescenti nel mondo musicale d'oggi. La «Suite» *Karelia*, composta su richiesta degli studenti finlandesi il 1911, le *Seti Umoesche* per violino e orchestra op. 87b e op. 89 e, inoltre, vari brani sono in lista nel programma «Un'ora con Sibelius».

MARTEDI' 17,25, Progr. Naz. - Il violinista Brengola e il violoncellista Mazzacurati in un concerto diretto da Massimo Freccia al quale partecipa anche la pianista Giuliana Bordon. Quattro i brani musicali, tutti di autori contemporanei: Kabalewski, Boris Blacher, il francese Marescotti e Adone Zecchi. Del compositore italiano nato a Bologna il 1904 è in programma: *Caledonia* per violino, pianoforte e orchestra.

MERCOLEDI' 15,55, Rete Tre - A conclusione della breve serie di concerti bachiani, l'*Oratorio di Pasqua* «Kommt, eilet und lauffet» per soli, coro e orchestra: un'opera scritta il 1736 su testo in versi.

GIOVEDI' 13, Rete Tre - L'arte di Andrea e Giovanni Gabrieli, massimi rappresentanti del Cinquecento musicale veneziano, ricordata agli ascoltatori da un programma che comprende: di Andrea, *Tre Madrigali* e la *Canzone* «Ecco Vinea bella» e, di Giovanni, *Quattro Canzoni per sonar a quattro*, per due trombe e due tromboni, due *Madrigali* e il *Motetto* «In Ecclesiis».

VENERDI' 21, Progr. Naz. - Francesco Mander sul podio dell'Auditorium di Torino, dirige un'opera grandiosa di Liszt raramente eseguita: la *Messa dell'Incoronazione*, scritta in sole tre settimane nel 1867 per celebrare l'incoronazione di Francesco Giuseppe a re apostolico d'Ungheria.

SABATO 15,30, Rete Tre - I deliziosi «peccati di vecchiaia» di Rossini, pagine pianistiche e vocali così intitolate dallo stesso compositore, in un'incisione discografica della «Académie Charles Cross» vincitrice del *Grand-Preis du Disque* 1963, disco Cygnus.

17,30, Progr. Naz. - Per l'inizio del ciclo brahmiano (vedi la rubrica «L'orecchio di Dionisio») musiche corali dirette da Giulio Bertola, fra le quali i *Marinenieder* op. 22 e il *Salmò XIII* op. 27.

L'orecchio di Dionisio

BRAHMS

Composizioni da camera

Forse è colpa del celebre direttore d'orchestra Hans von Bülow e del critico Hanslick se oggi la fama di Brahms sinfonista è tanto superiore a quella di Brahms compositore di musica da camera: c'era da sostenere, allora, con spirito polemico, il confronto con Wagner e quindi la figura del sinfonista poteva meglio contrapporsi (anche se Brahms si considerava il «migliore wagneriano» della sua generazione) alle grandiose invenzioni della fantasia drammatica di Richard Wagner.

Non è che il Brahms creatore delle celebri quattro sinfonie sia meno valido, su un piano di poesia, del Brahms dei Quartetti e Quintetti, delle tre Sonate per violino e pianoforte, delle due Sonate per clarinetto (o viola), dei Lieder, della musica per pianoforte e di quella per organo (Preludio e fuga in la minore, Fuga in la diesis minore, ecc.). Ma, certe caratteristiche del suo linguaggio musicale (così «parentetico», come lo chiamò Massimo Mila), quel suo intimismo virile di consapevole solitario, quel suo bisogno di rispecchiare in forme di dimensione quasi familiare e salottiera il mondo di affetti che si era precluso nella vita pratica (com'è noto Brahms non volle sposarsi, perché non voleva che ci fosse una donna innamorata di lui a soffrire per i suoi insuccessi), trovano proprio nella musica da camera le più incisive e delicate espressioni.

Non per nulla, furono proprio le sue prime Sonate per pianoforte e i suoi primi Lieder a scuotere dalla sua malinconia di malato il grande Schumann, quando Brahms si recò da lui nel 1835; e bastarono queste prime composizioni a far dire a Schumann che le Grazie e gli Eroi si erano chinati sulla culla dell'Eletto, cioè di Brahms, il giovane che era capace di trascinare tutti «nel suo magico cerchio».

Che Schumann avesse ragione, pur nella sua eccitazione romantica, lo potremo di nuovo capire nel corso del ciclo di trasmissioni dedicate alla musica da camera di Brahms, che avranno inizio il 24 aprile e giungeranno fino al prossimo luglio.

Landino

La prima trasmissione del ciclo di musiche da camera di Brahms va in onda sabato alle 17,30 sul Nazionale.

Il «Werther» di Massenet dal Teatro La Fenice di Venezia

IL PRIMO DEI ROMANTICI INFELICI

Fra decine e decine di opere che il pubblico conosce, piene di re e regine, di principi e di zingare, di personaggi storici e di biblici profeti, il Werther di Massenet brilla per il suo carattere idillico, che nel teatro lirico è fra i più rari. Ma quale idillio? Familiare e tenero sì, ma anche profondo e perfino filosofico. Eppoi, deriva da un romanzo famosissimo, *I dolori del giovane Werther*, di Goethe, ed ha anche attacchi con la vita vissuta.

La storia del suicidio di un giovane esaltato e romantico (che si chiamava Jerusalem) Goethe l'apprese con interesse; ma lo straordinario in tutto questo è che essa somigliò anche molto ad una storia sua. Nel romanzo la idealizzò, e si liberò anche di quel romanticismo estremo che nel Settecento veniva chiamato, con pregnante espressione francese, *sensibilierie*. Il Werther di Goethe, che si può definire il primo romanzo veramente moderno, ebbe enorme successo ai suoi tempi; veniva trovato sul tavolino di giovani suicidi, e in Italia ebbe un geniale imitatore nelle *Ultime lettere di Jacopo Ortis* del Foscolo.

Il libretto

Vediamo ora cosa succede nel libretto del Werther di Massenet, elaborato come accadeva in Francia, da ben tre librettisti, E. Blau, P. Millet e G. Hartmann, ma abbastanza fedele al testo goethiano, almeno nello spirito. In una idillica cittadina tedesca nei pressi di Francoforte capita un giovane romantico, Werther, di esagerati sentimenti, di malinconica disposizione, e destinato a patire. Giovane roussoviano, egli adora la Natura, la donna, ogni cosa bella. Incontra Carlotta, figlia maggiore del Borgomastro, fanciulla virtuosa che fa da mamma, a numerosi fratellini (perché la loro madre è morta) e subito se ne innamora. Una breve passeggiata, accompagnata dalla più delicata delle musiche, rivela ai due il loro sentimento nascente. Ma un'ombra già si profila. E' tornato Alberto, giovane serio e onesto, cui Carlotta ha giurato, al capezzale della madre morente, fede di sposa.

Le nozze si fanno, e nel II atto troviamo Alberto e Carlotta marito e moglie; sarebbero quasi felici, per lo meno sereni, se l'infelice amore di Werther non li turbasse. Alberto, generoso e comprensivo, continua ad accogliere Werther in casa sua. Pericolosa situazione! In un

breve incontro sul sagrato della chiesa, la virtuosa Carlotta esorta Werther a non pensare più a lei. Essa è ormai di un altro. Ordina a Werther di partire. Ma si capisce bene che il dramma si approfondirà e correrà alla sua tragica fine, data la *sensibilierie* del giovane Werther, il suo *taedium vitae*, la sua romantica esasperazione.

La scena della lettera

Ed ecco nell'ultimo atto, la famosa «scena della lettera». Carlotta legge, e piange, sola e in silenzio, sulle pagine di Werther. Anch'essa ne condivide la tristezza, la tenerezza; ma è rimasta sposa fedele di Alberto. La porta si apre: entra Werther in persona, stravolto, pallido,

disperato. Nella celebre romanza «Ah non mi ridestar» egli ricorda a Carlotta gli istanti felici quando insieme leggevano i canti di Ossian. Per un istante Carlotta gli concede un bacio, ma poi Werther deve allontanarsi. Entra Alberto, turbato, interroga la moglie; e un servo viene a portare un biglietto di Werther, con tragiche, minacciose parole: «Io parto per un lungo viaggio - le pistole vogliatemi prestar...». E Alberto obbliga stavolta Carlotta a dar le pistole al servo. Una di esse servirà a Werther per uccidersi. In una ultima scena Carlotta accorre da lui morente, mentre fuori echeggiano i canti di Natale.

Con il Werther Goethe aveva adombrato, come abbiamo detto, una propria storia; ma la sua Carlotta invecchiò,

ebbe figli, e una vita serena. La sua figura è popolare, come quella di Gretchen nel Faust.

Massenet ricopiò di belle ed eleganti melodie la storia, ma nella «scena della lettera» egli ha accenti veramente drammatici e sentiti. Rappresentata la prima volta a Vienna, in tedesco, nel 1892, poi in francese a Parigi nel '93, essa è tra le più popolari, nella sua stessa finezza. Quella che sentirete, è una bella esecuzione fatta a Venezia quest'anno e diretta da Nino Verchi, con la Cossotto (Carlotta), Ferruccio Tagliavini (Werther) e Domenico Trimarchi (Alberto).

Liliana Scalerò

Il Werther viene trasmesso mercoledì alle ore 20,25 sul Programma Nazionale.



I protagonisti dell'opera di Massenet: il tenore Ferruccio Tagliavini (Werther) e il mezzo-soprano Fiorenza Cossotto (Carlotta). Il «Werther» fu rappresentato la prima volta a Vienna in tedesco nel 1892. La presente edizione italiana è diretta da Nino Verchi

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

DOMENICA

21,20, Terzo Progr. - Nell'edizione scaligera diretta da Nino Sanzogni, il Mosé rossiniano. L'opera, rappresentata la prima volta a Parigi in edizione rielaborata il marzo 1827, narra i patimenti del popolo ebreo in Egitto, sotto la dominazione del Faraone, il miracoloso passaggio attraverso le acque del Mar Rosso che procurerà la salvezza al popolo schiavo. Il quarto e ultimo atto si chiude con la famosa preghiera «Dal tuo stellato soglio», elevata da Mosé e ripresa dal coro.

LUNEDI'

16,50, Secondo Progr. - La voce di Boris Christoff e di Lina Pagliughi nel consueto concerto operistico. Arie dall'*Ifigenia in Aulide* di Gluck, dal Boris Godunov di Mussorgski, dalla *Rusalka* di Dargomysky sono affidate al famoso basso. Il soprano Lina Pagliughi interpreta tre brani di repertorio: «Flammen perdonami» dalla *Lodoletta* di Mascagni, «Ah, non credea mirarti» dalla *Sonnambula* belliniana e «Bel raggio lusinghier» dalla *Semiramide* di Rossini.

21,15, Progr. Naz. - Il soprano Maria Dalla Spezia e il tenore Antonio Spruzzola Zola, protagonisti del concerto operistico settimanale diretto questa volta da Fulvio Vernizzi.

VENERDI'

14, Rete Tre - Il *Freischütz* di Weber, composto il 1821, cinque anni prima che il compositore morisse: un'opera «romantica» in tre atti che vale oltretutto come prima realizzazione di un teatro d'opera tedesco. E' ispirata a un'antica leggenda popolare germanica.

Discoteche private

GRANDI VOCI
STRANIERE DEL
NOSTRO TEMPO

La discoteca protagonista della puntata settimanale, è quella del rag. Ezio Reali di Milano, il quale — fra le molte incisioni in suo possesso — ha scelto le seguenti a far parte del programma:

— Bogdan Paprocki, tenore - « Ah, fuyez » da « Manon » di J. Massenet - Muza Nagrania XL 170

— Peter Glossop, baritono - « Cortigiani » da « Rigolotto » di G. Verdi - His Master's Voice CSD 1466

— Bidu Sayao, soprano - « Addio di Mimi » da « Bohème » di G. Puccini - Columbia ann. ML 523

— Josef Simandi, tenore - « The gelida manina » da « Bohème » di G. Puccini - Qualiton HLP 1540

— Salomea Krusenicki, soprano - « Gdoby nannen slonkiem » - Muza Nagrania XL 109

— Gosta Björling, tenore - « Recandita armonia » da « Tosca » di G. Puccini - His Master's Voice 7 EBS 7

— Gallina Vishnevskaja, soprano - « Sola, perduta » da « Manon Lescaut » di G. Puccini - Arlecchino ALP 157

— Gottlob Frick, basso - « O tu, Palermo » da « I Vespri siciliani » di G. Verdi - Electrola 524.

Si tratta di tutte incisioni microscolco, che presentano voci di cantanti in Italia poco noti o addirittura sconosciuti alla gran massa degli ascoltatori. Perché questa scelta? Cogliendo l'occasione offertagli da Discoteche Private, il signor Reali ha voluto presentare un rapido panorama della lirica attraverso alcuni cantanti stranieri contemporanei, di varia nazionalità: dalla Germania (Gottlob Frick) alla Polonia (Bogdan Paprocki, Salomea Krusenicki), dalla Inghilterra (Peter Glossop) alla Svezia (Gosta Björling), al Brasile (Bidu Sayao), all'Ungheria (Josef Simandi), alla Russia (Gallina Vishnevskaja).

Faremo così la conoscenza di voci che tengono bene il paragone con i grandi del passato, riprodotte in incisioni che se pure non hanno carattere di rarità, in quanto comuni dischi di commercio, non sono tuttavia facilmente reperibili in Italia. Questo infatti è il carattere distintivo della raccolta del signor Reali: una discoteca in cui il carattere di curiosità e di varietà prevale su quello della rarità vera e propria. Nei circa 4000 microscolco in suo possesso, sono rappresentate tutte o quasi le marche mondiali attualmente in commercio: e ciò è di per sé motivo più che sufficiente per iscrivere questa discoteca nell'albo delle raccolte di pregio.

g. m.

Discoteche private va in onda ogni venerdì alle 17,25 sul Nazionale.

Tutte le regioni italiane ad un appuntamento ogni sabato dalle 14 alle 15

CRONACA VIVA DI «PONTE-RADIO»

La vita scorre sul ritmo del tempo ed esprime, sulla cadenza, frutti speciali che sono gli avvenimenti. Un attimo prima essi non esistono; un attimo dopo, immutabili per sempre, essi si stratificano su quel monumento che si chiama Storia. La loro registrazione nel momento, unico, in cui si formano, si chiama Cronaca.

Ecco perché un panorama della Cronaca di oggi è il solo specchio in cui ci possiamo vedere quali contemporanei e — per ciò stesso — sentire partecipi della Storia di domani.

Un grande relais

Da queste premesse è partita la nuova trasmissione giornalistica *Ponte-radio* che il Giornale Radio offrirà ai suoi ascoltatori ogni sabato dalle 14 alle 14,55 a cominciare dal 24 aprile sul programma nazionale. Autore della trasmissione è lo scorcio della vita italiana nelle varie province, redattori sono i cronisti specializzati di 18 Centri di produzione e

Sedi della RAI. Ognuno di essi dirà agli altri ciò che gli è accaduto, diciamo così, sotto gli occhi e, nel dirlo ai colleghi, lo narrerà a tutti, collaborando al panorama completo degli avvenimenti del giorno.

L'ascoltatore sarà perciò innestato nel ponte-radio redazionale, parteciperà al vivo dello scambio di notizie, quasi assistendo al solidificarsi in Cronaca degli avvenimenti ancor caldi.

Ed eccoci quindi al cuore stilistico del nuovo programma: un allargamento corale della Cronaca che invita gli ascoltatori ad assistere alla propria nascita.

Tecnicamente, il ponte-radio è un grande relais fra tutte le trasmissioni della Radio italiana ciascuna delle quali parla « in diretta »: e tutto il complesso del relais viene trasmesso agli ascoltatori.

Da Roma, da Milano, da Napoli, da Torino, come dalle sedi di Ancona, Bari, Bologna, Bolzano, Cagliari, Cosenza, Firenze, Genova, Palermo, Perugia, Pescara, Potenza, Trieste e Venezia, i

cronisti si collegano in ponte-radio con la coordinazione di Sergio Giubilo dallo Studio Centrale di Roma come se fossero intorno ad un grande tavolo redazionale; e ciascuno propone notizie agli altri che via via le collegano in rapidi nessi con le proprie sino a comporre un abbozzo di panorama completo della cronaca del giorno.

Tutte le notizie

E' chiaro che un siffatto schema di programma offre sicuramente almeno una cosa preziosa: l'immediatezza viva del panorama informativo, una conoscenza degli avvenimenti quasi prima che essi divengano vera e propria informazione. E' chiaro anche che tale immediatezza sarà pagata al prezzo di una certa improvvisazione formale, perché alla trasmissione sono invitati gli ascoltatori un po' prima che il programma sia pronto.

Voglio dire che questi relais la RAI li ha sempre fatti. Sono i « relais di lavoro » dai

quali nascono poi i programmi informativi che avete sempre sentito. La novità sta nel trasmetterli per la prima volta al pubblico.

Ponte-radio vi invita quindi fra i suoi cronisti ogni sabato a passare con loro « tutta la cronaca minuto per minuto », nella ricchezza e nella vitalità non formale di una seduta di lavoro giornalistico.

Insomma tra *Ponte-radio* ed altri programmi informativi c'è la stessa differenza che corre tra la prova di un'opera teatrale e la sua rappresentazione al pubblico. Nessuno — credo — potrebbe preferire la seconda alla prima, se potesse scegliere. Ebbene, voi con *Ponte-radio* siete ogni sabato invitati ad assistere alla prova sul palcoscenico della Cronaca.

Ci auguriamo che perdonerete facilmente l'angolazione sbagliata di una luce o la correzione di un nesso o un salto di tono tra un avvenimento e l'altro, perdonerete la confusione che inevitabilmente ci sarà nell'incalzare delle notizie, come avviene ad una prova in palcoscenico per la messa a punto di uno spettacolo.

Perdonerete, dicevamo, perché in compenso avrete la sensazione di non essere più spettatori ma partecipi di ciò che accade. Non guarderete un panorama, bensì ne farete parte.

Anche voi in redazione

A tutti piacerebbe essere « sul posto » quando avviene qualcosa, ma non è possibile poiché non si può mai prevedere dove cada il fulmine; con *Ponte-radio*, tuttavia, sarete in redazione quando giunge la notizia e « il fatto » è ancora per così dire « crudo », non ha ancora subito la lavorazione giornalistica o addirittura sarete sul « posto » quando un evento si è appena sviluppato e non è ancora giunto a conclusione.

Perché, non neghiamo, anche gli accadimenti della Cronaca possono servire al mulino di qualcuno e perciò vengono spesso « cucinati » in un modo o nell'altro non fosse altro che attraverso l'evidenza maggiore o minore che se ne dà per servire a una tesi o ad una tendenza.

In *Ponte-radio* invece la cronaca vi arriva ancora grezza e non servirà che alla informazione di prima mano.

Edoardo Anton

FRA LE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA 16,15, Sec. Progr. - *Il clacson*: Consigli, informazioni utili, curiosità e notizie dall'Italia e dall'estero sul mondo delle quattroruote e sulle novità automobilistiche. Il programma, curato da Piero Accolti in collaborazione con l'ACI, è intervallato da musiche e canzoni di successo.

LUNEDI' 13,25, Progr. Naz. - *Nuove leve*: Passerella radiofonica per le giovani promesse della musica leggera. Alla ribalta di oggi: Boby Lukas, Robert Giamba, Romy Yamado, Fausto Mola e, infine, l'attrice Georgina Moll.

MARTEDI' 9,35, Sec. Progr. - *Ossequi alla signora*: Un nuovo varietà di Paolini e Silvestri dedicato alle mogli. Le mogli nella storia, nella tradizione umoristica, nel cinema e nel teatro. Le mogli sotto le più diverse latitudini e le più diverse usanze. Come sono oggi e come la letteratura e l'aneddotica ce le presentava ieri. Le notizie storiche sono alternate con altre di tono brillante e curioso. Tra gli interpreti del programma sono: Gianni Agus, Dedy Savagnone, Nino Dal Fabbro, Enrico Luzi e Luisella Visconti.

MERCOLEDI' 20, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera*: Marcel Amont, il bravo cantante francese divenuto popolare in Italia nell'edizione di « Studio Uno » di tre anni fa, è il « clou » della trasmissione con un suo « recital » registrato dal vivo al teatro Olympia di Parigi. Le « canzoni senza parole » sono: *Com'è triste Venezia di Aznavour*, *Summer green and winter white* di Simon, *Que ne que* no di Codevilla e *Midnight in Moscow* di Soloviev. Partecipano le orchestre di Frank Pourcel, Arno Flor, Werner Muller, Bill Robin e Les Brown; il cantante Bing Crosby, il complesso di Marty Manning, Ettore Cenci e il pianista Peter Nero.

GIOVEDI' 9,35, Sec. Progr. - *Un momento nella vita*: Renato Tagliani presenta oggi il « momento più importante » nella vita di Paolo Panelli in una scanzonata conversazione col popolare comico romano.

22,15, Sec. Progr. - *L'angolo del jazz*: Per la rubrica « 40 anni di jazz in Italia » ascolteremo questa sera il quartetto di Gianni Basso e quello di Aurelio Ciarallo con Umberto Cesari al pianoforte.

VENERDI' 22, Sec. Progr. - *L'angolo del jazz*: Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz. Questa sera un avvenimento che interessa tutti gli appassionati: la seconda serata del Festival Internazionale del Jazz di Antibes-Juan-Les-Pins.

SABATO 20, Sec. Progr. - *Una sera a Parigi*: un programma musicale di Adriano Mazzoletti.

22, Sec. Progr. - Nunzio Rotondo e il suo complesso.

Ponte-radio va in onda il sabato alle ore 14 sul Programma Nazionale.

Sceneggiati un romanzo di Elio Vittorini e un racconto di Giuseppe Cassieri

LE RAGIONI UMANE DELLA RESISTENZA

L'uscita in volume, nel 1941, di *Conversazione in Sicilia* di Elio Vittorini, segnò una data fondamentale nella storia della letteratura italiana contemporanea. A parte le novità di stile (il suo rigore di stile, il suo ritmo musicale, il suo respiro lirico, il dialogo a battute ritornanti) apparve subito evidente che l'impegno morale dell'autore corrispondeva anche ad un preciso impegno politico. In altre parole, *Conversazione in Sicilia* era un libro chiaramente antifascista, lo era non soltanto sul piano degli «astratti furori» ma soprattutto nella scoperta del dolore umano, mitico e reale insieme, e sul quale era possibile misurare il peso del male e le ragioni del bene. Fu quindi naturale salute, nel 1945, il libro immediatamente successivo di Vittorini, intitolato *Uomini e no*, come il primo esempio della nuova narrativa italiana che aveva ritrovato nella Resistenza una verità, uno slancio ed un vigore fino ad allora — salvo rare, lodevolissime eccezioni — praticamente dimenticati.

«Uomini e no»

Parve ad alcuni che *Uomini e no* non rappresentasse, rispetto alla *Conversazione*, una battuta d'arresto: l'esplicitarsi — o meglio, il precisarsi — di alcuni dei temi basilari di Vittorini aveva come diminuita la densità lirica della sua narrativa, appannato lo smalto del suo dialogo; ad altri invece il pregio maggiore sembrò consistere proprio in questo chiarirsi dell'impegno che nulla toglieva a quanto più si era ammirato nel libro precedente. Da parte sua Elio Vittorini, nella prefazione ad un suo romanzo giovanile, *Il garofano rosso*, pubblicato per la prima volta nel 1948, così scriveva: «*Uomini e no* non mi sono vietato di scriverlo, pur scrivendolo nella stessa condizione d'impegno premeditata in cui scrissi il *Garofano*, e pur accorgendomi che scriverlo era per me quasi la stessa sofferza, cioè lo stesso non piacere, lo stesso patteggiare anche con cose estranee alla mia esistenza, lo stesso tipo di sforzo». La vicenda principale del romanzo (adattato per la radio da Raffaele Crovi ed Enrico Vaime) è molto semplice: Enne 2, un capo partigiano che opera a Milano, per evitare che alcuni ostaggi vengano condannati da un tribunale speciale ne uccide, con alcuni compagni, tutti i componenti. Enne 2 — che è legato da un amore disperato ad una donna spo-

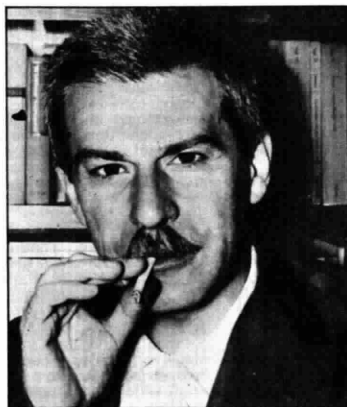
sata — viene riconosciuto e braccato, ma si rifiuta di lasciare la città. La sua casa viene circondata: Enne 2, prima di cadere sotto i colpi dei militi, riesce a far fuori il capo di quel gruppo di fascisti. Quale che sia il giudizio letterario su *Uomini e no*, resta innegabile un fatto: che si tratta cioè del libro più chiarificatore sulle ragioni «umane» della Resistenza che sia mai stato pubblicato; per rendersene conto, basterà ascoltare lo splendido monologo di Enne 2 intorno al male e al bene che l'uomo reca in sé.

«Pensione Scilla»

Un tema, questo, che si collega al racconto radiofonico di Giuseppe Cassieri, *Pensione Scilla*, che andrà in onda questa settimana. L'autore — che è uno fra i più apprezzati narratori d'oggi (qui ricordiamo i suoi volumi *La cocuzza* e *Il calciaccio*) — ha tratto il suo racconto da un volume più ampio, *Notturmo d'albergo*, apparso quattro anni fa. Il protagonista è un portiere d'albergo romano il quale tiene un suo discontinuo diario in cui usa registrare gli avvenimenti salienti delle sue giornate: fra l'altro, nel giorno in cui si commemora il sacrificio dei Martiri delle Fosse Ardeatine, il portiere ricorda un episodio occorsogli al tempo dell'occupazione nazista di Roma. E' proprio questo l'episodio che Cassieri ha utilizzato, ampliandolo, per il suo racconto radiofonico, tutto incentrato sulla figura del portiere giovane il quale, per difendere la figlia dei proprietari della pensione, presso la quale prestava allora servizio, dal bestiale desiderio di un sottufficiale tedesco, non esita a dargli la morte, avvelenando il liquore che il sottufficiale era solito bere. Quasi a contrappuntare la laida figura del tedesco, Cassieri ha immaginato l'eroico sacrificio di un altro tedesco — compagno del primo — il quale si rifiuta di obbedire agli ordini spietati che gli vengono impartiti e che incontra la morte nel suo generoso ritrovamento di una coscienza umana. Il racconto di Cassieri inoltre si avvale intelligentemente di tutte le possibilità offerte dal mezzo radiofonico per creare un clima di grandissima presa sull'ascoltatore.

a. cam.

Uomini e no va in onda venerdì alle 21,20 sul Terzo e il racconto *Pensione Scilla* sabato alle 20,25 sul Nazionale.



Elio Vittorini (a sinistra), autore del romanzo «Uomini e no» apparso nel 1945, e Giuseppe Cassieri, il cui racconto «Pensione Scilla» è tratto dal volume «Notturmo d'albergo». In entrambe le opere sono narrati due episodi della nostra Resistenza

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

- DOMENICA** 16,15, Progr. Naz. - *I tre agnellini* racconto di Bonaventura Tecchi. Tratto dal libro «Storie di bestie», è uno dei più riusciti e sensibili racconti dell'Autore degli «Egoisti».
- 16,30, Terzo Progr. - *Planga la terra*, a cura di Delia e Ferruccio Marotti. Compagnia di prosa di Torino, regia di Marco Visconti. La Passione attraverso un originale montaggio di laudi sacre arcaiche.
- LUNEDÌ** 17,45, Sec. Progr. - *Il nababbo* di Alphonse Daudet, adattamento in otto episodi di Adolfo Moriconi. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Umberto Benedetto. Prima puntata. «Romanzo di storia moderna», secondo la definizione dell'autore: personaggi veri e inventati in una esatta pittura del Secondo Impero. (Giovedì, 2ª puntata).
- 19, Terzo Progr. - *Gli americani in Arcadia* di Angela Bianchini. Tratta i rapporti culturali che intercorsero nell'Ottocento fra gli americani e l'Italia.
- 22,45, Terzo Progr. - *Abramo* di Virgilio Melchiorre. Compagnia di prosa di Torino. I rapporti dell'uomo con Dio secondo i modi della sacra rappresentazione ma visti con spirito lucidamente moderno.
- MARTEDÌ** 18,50, Progr. Naz. - *Scienza e tecnica*. Visita a un centro di Studio: Il SACLANT della NATO a La Spezia, a cura di Carlo Verde. In tre trasmissioni si presenterà al pubblico degli ascoltatori il Centro di Ricerca denominato appunto: SACLANT ASW RESEARCH CENTRE, illustrando la sua genesi, lo sviluppo, gli scopi militari, scientifici, tecnici, perseguiti dagli scienziati.
- 20,25, Progr. Naz. - *La stagione delle ciliege* di J. L. Roncoroni, traduzione di Gianfilippo Carcano. Interpreti principali: Alberto Lionello, Elena Cotta, Ottavio Fanfani; regia di Giorgio Pressburger. Tre storie di affetti quasi crepuscolari fra i tavoli di un caffè in un paesino della Provenza.
- MERCOLEDÌ** 15, Terzo Progr. - *Problemi ancora aperti sulla biografia di Dante* a cura di Bruno Mayer. La trasmissione fa parte della serie degli studi critici, filologici e storici su Dante e sulle sue opere nell'anno celebrativo del settimo centenario dalla nascita.
- 21,20, Terzo Progr. - *Ritratti italiani*. Libero Bigiaretti, continuando la serie dei suoi ritratti, presenta questa volta G. B. Angioletti. Scomparso immaturamente nel settembre del 1961, Angioletti è stato fra gli scrittori e letterati italiani più significativi nel periodo fra il '30 e il '60. Fu fra l'altro fondatore e direttore della rivista radiofonica e letteraria «L'Approdo».
- GIOVEDÌ** 19, Terzo Progr. - *Fisiologia del somno* di Giuseppe Moruzzi. Il sonno costituisce tuttora, per l'indagine fisiologica e psicologica, un problema irto di difficoltà e di incognite. Il Moruzzi è direttore dell'Istituto di Fisiologia Umana della Facoltà di Medicina di Pisa.
- 21,50, Terzo Progr. - *I ribelli nella tradizione inglese*. La sezione italiana della B.B.C., che ha curato il ciclo, presenta questa volta *Gli arrabbiati* e lo sviluppo del romanzo nel dopoguerra in Inghilterra.
- VENERDÌ** 18,10, Progr. Naz. - *Il giovane signor Brown* di Nathaniel Hawthorne, adattamento e regia di Giorgio Bandini, compagnia di prosa di Firenze. Fra sogno e realtà, la paurosa avventura di un uomo in una notte delle streghe.
- 20,25 Progr. Naz. - *Toulouse-Lautrec*. La figura del notissimo pittore francese è rievocata in un fonomontaggio a cura di Carlo D'Emilia.
- SABATO** 19, Terzo Progr. - *Orientamenti critici*. Interpretazione dello storicismo: Carlo Antoni, a cura di Tullio Gregory. L'Antoni, morto nel 1959, è stato fra gli allievi di Croce colui che più di ogni altro in Italia ha indicato il senso di crisi della concezione ottimismo dello storicismo ottocentesco.

Le rondini dell'Orfeo

Gabriele Baldini è ordinario di lingua e letteratura inglese nell'Università di Roma, e benché ancora giovane ha, come anglista, una decina di notevoli opere al suo attivo: quando si pensi che una di queste è addirittura la traduzione (con introduzioni) in tre volumi di tutto Shakespeare (ed. Rizzoli), si possono valutare le fatiche spese in solo quindici anni. Eccellenti fatiche, su cui vorrei potermi soffermare, anche perché l'apparizione di un ultimo libro, extravaganza, che non è uno studio di letteratura inglese, ma un amabile libretto di memorie, mi servirebbe a illuminare certi suoi modi di interessare confidenzialmente il lettore, senza pedanteria, anzi con una scioltezza spiritosa che pochissimi nostri uomini di studio, quando scrivono, mostrano di possedere. Quest'ultimo libro ha un curioso titolo, *Le rondini dell'Orfeo* (e lo pubblica l'editore Einaudi). E se dico che, in qualche misura, esso è di Gabriele Baldini, appoggiandomi al nome di un libro ben noto di Natalia Ginzburg, è semplicemente per il fatto che Gabriele Baldini e Natalia Ginzburg sono marito e moglie, e anche un po' per il fatto che *Le rondini dell'Orfeo* ci fa penetrare nell'ambiente domestico della famiglia Baldini all'epoca dell'infanzia, adolescenza e giovinezza del nostro Gabriele. Del quale, chi ha letto *Lessico famigliare* e specialmente *Le piccole virtù* (il capitolo « Lui e lei ») della Ginzburg conosce già qualche tratto; ma ora ne potrà sapere di più e si accorgerà che insomma i ritagli si compongono bene l'uno con l'altro e così il profilo si completa. C'è poi sul retro della copertina delle *Rondini dell'Orfeo* una fotografia dell'autore, che gli dà l'ultimo tocco: l'aria concentrata, ma senza un'attenzione precisa, il viso, nonostante il grigio della fotografia, visibilmente rubizzo, e la barba scelva, che ne fa un tipo piuttosto inedito in Italia, un tipo quasi heineggiano. Quanto al libro, dirò subito che mi sono divertito moltissimo a leggerlo nella tiratura di un viaggio da Torino a Bologna, e anzitutto mi ha riempito di conforto come riempiono le cose che ti fan sentire simile agli altri, contemporaneo, consanguineo per qualche verso. Quel lume pacato d'interno di casa, di famiglia, ricorda, nel complesso, mio; quell'aver desiderato invano, sui dieci anni, l'abito alla marinara (di moda per ragazzi assai prima che nel '30 come crede il Baldini, anzi già sostituito da abiti sportivi) e i più tardi

l'indugio a essere accreditato uomo con l'investitura dei calzoni lunghi, furono storie anche mie; e così il tardivo possesso del telefono, tanto a lungo discusso in riunioni di famiglia, mi ricorda simili ambagi; e di persone in casa devote alla famiglia per decenni e decenni, con quel sentimento ch'era di intrinseca viva e di rispetto sincero tutt'insieme, ne ho conosciute dal momento che son nato così come ne ricorda Baldini.

Insomma, il primo piacere nel leggere un libro di memorie è il ritrovarci. Così ho goduto, ritrovandole, le memorie mie stesse di certe prime letture, e specialmente di certi film e certe musiche (anni '30-'40, e per me anche molto prima), e di alcuni personaggi, quale, per esempio, il padre di Gabriele, il famoso scrittore Antonio Baldini, ch'è stato un momento della mia vita culturale, e specialmente uno dei

sui maestri, Pietro Paolo Trompeo, altrettanto raffinato studioso di letteratura francese quanto di letteratura italiana, in particolare l'ottocentesca. E così via.

Ma questi sono piaceri e motivi tutti privati. Dirò al lettore quel che può incantare anche uno, che non abbia quei motivi, che non abbia conosciuto la Roma degli anni '30, che non sappia che assai poco dei personaggi illustri che compaiono nel libro, e cioè di Antonio Baldini e di Alfredo Panzini, e di Giuseppe Gabetti e di Mario Praz, e di Arnaldo Frateili e di Alberto Cecchi. Intanto apprezzerà molto il fatto di non vederli per nulla sul piedistallo, ma anzi in maniche di camicia, per così dire. Il padre stesso è quale i figli vedono i padri famosi, cioè nella loro condizione di uomini comuni, e in uno strato di silenzio e di incognito che solo tardi si rompe (quando essi scompaiono

dalla vita). Ma il libro di Gabriele Baldini non è in realtà una cronaca di famiglia, né di Roma o altri luoghi, se non per quel tanto che luoghi e ambienti vengono naturalmente rievocati a contorno e luce di un'altra storia che è la vera: come nacque nell'autore la vocazione letteraria e più strettamente quella di « anglomano » con tutto il corteggio di altre passioni artistiche.

Ogni vera biografia ha un punto centrale (ogni altra non è che divagazione) e questo punto centrale è sempre il ritrovamento della maturità, cioè di quella scelta per cui l'uomo è diventato quello che è diventato. Ogni vera biografia è un ripercorrere mentalmente l'itinerario della propria formazione, il resto non è che spasso. Gabriele Baldini lo fa con due toni garbatamente comici, quello tenero (misuratissimo) e quello ironico-divertito. Si compiace di vedersi in umile misura umana. Solo verso la fine del libro, cioè quando parte per approdare, fisicamente e spiritualmente, alla terra delle

sue aspirazioni e dei suoi vagheggiamenti, l'Inghilterra, la pagina si fa commossa della lunga ansia sostenuta. Prima la pagina è tutta lieta: un po' oscura e pretenziosa agli inizi, poi corre sciolta di capitolo in capitolo, si fa chiara e di armoniosi pathos in certi ricordi dello zio Alberto malato che vuol ascoltare, dietro una porta, la radio che trasmette un *Don Giovanni* di Mozart, o in altri di letture dell'*Iliade*; si fa anche preziosa con eleganza, là dove, per esempio, descrive una biblioteca di libri inglesi. Ma che sono propriamente « le rondini dell'Orfeo »?

C'era a Roma un cinema poi scomparso, l'*Orfeo*; d'estate la cupola si apriva e si vedevano guizzare le rondini; ed era, per chi ci andava come il nostro Gabriele, un « tempo beato e indifferente », simbolo di un suo estatico abbandono alle vaghe fantasticherie che il cinema gli suscitava, ma anche di un'età tipica delle memorie, in cui tutto sembra riassumersi incantevolmente.

Franco Antonicelli

Cronaca viva di sessant'anni di vita italiana

Ognuno di noi che ha girato il traguardo del mezzo secolo sarebbe in grado di scrivere memorie fra le più interessanti che si possano immaginare, ammesso, naturalmente, che abbia virtù narrativa. Negli ultimi sessant'anni si sono svolte due guerre mondiali e si sono susseguiti diversi regimi: sono cambiati i costumi, le mentalità, i mezzi di vita, tutto.

Seguire questo svolgimento dall'angolo di visuale di un paesello — come ha fatto Amintore Fanfani — una pieve in Italia (ed. Mondadori pagg. 192, lire 1200) — è un'idea per se stessa accattivante.

La generazione che sta fra i cinquantenni e i sessantenni, per poco che abbia memoria, si collega, almeno nei ricordi, alla generazione del Risorgimento. I nostri vecchi, quelli che abbiamo ascoltato nell'infanzia, ricordavano Vittorio Emanuele e Garibaldi, non per sentito dire, ma per fatti veri, e questo collegamento ha avuto molta importanza nella formazione spirituale dei giovani che allora eravamo.

Dalla storia plurisecolare di Pieve Santo Stefano — che è la Pieve di Fanfani — si possono certamente ricavare molte pagine eccezionali, del resto illustrate più o meno bene dagli studiosi del luogo: ma, come dice bene l'Autore, erano pagine di storia municipale, fatte per soddisfare le vanità che alligiano nei ceti paesani d'Italia, ognuno dei quali, a sentire gli abitanti, sarebbe più antico di Roma e quasi altrettanto glorioso.

Se, purtroppo, i municipalisti non sono ancora scomparsi, specie in certe regioni ove la gente continua a dividersi per colore, « bianchi » o « neri » o « rossi », l'unità d'Italia qualcosa di nuovo introduce:

« Tra quanti erudivano i giovani sulla storia della Pieve —

scrive Fanfani — non mancava certo qualche vecchio che aveva versato lagrime per la fine del Granducato. Costui indugiava nel segnalare le delusioni patite dai patrioti e le lunghe attese seguite all'auspicata unità. Ma, come riprendendosi da un momentaneo smarrimento, anche i rari nostalgici affermavano che niente aveva indotto i pleviani a pentirsi della votata adesione al Regno d'Italia, partecipando anzi essi con la maggiore sollecitudine ai guai ed alle pene della nuova famiglia nazionale. Omi tutto era accompagnato dalla tangibile solidarietà dei soccorsi di Pieve raccolti per le vittime delle inondazioni dell'Arno e del Po, per i danneggiati dalla lava del Vesuvio, per i terremotati di Messina, per la nuova impresa bellica del '66. Pieve sottoscrive al prestito, inviò soccorsi ai combattenti, e deliberò feste per la conseguente annessione del Veneto. Alla lotta contro il brigantaggio Pietro Bardini ed all'impresa di Meana Edoardo Corazzini dettero il contributo della propria vita. Anzi il patriottismo dei pleviani e l'aspra bellezza della valle ottennero l'omaggio di Giosuè Carducci. Ospite dei Corazzini, il poeta nel 1867 avviò la consacrazione di Pieve e di Bulcinaco alla storia della letteratura italiana, nell'ode Agli amici della Valteriberia assicurando di portare con sé « un desto dolce e mesto » delle « serene erme pendici ».

La chiave del racconto di Fanfani che si svolge, come abbiamo detto, fra memorie tramandate dalla generazione del Risorgimento, ricordi propri, per più di un secolo, è in questo costante alternarsi di vicende minime e vicende grandi, le une relative alla famiglia, ai conoscenti, al comune, e le altre alla nazione nel suo insieme.

Ecco, ad esempio, il giorno della Vittoria, quella del 1918 (giorno indimenticabile per chiunque ebbe la fortuna di partecipare o di assistere ad esso), visto da Pieve:

« Benché sospirato da tanto tempo, giunse quasi di sorpresa, per animi ormai abituati al peggio, il giorno della vittoria. Il bollettino Diaz, capito in farmacia, fu letto dal sindaco e ridetto dai curiosi, che poi sparvero la notizia. Sfonate da Santino le campane della Collegiata, da Moscone quelle della Madonna, dal Ricci quelle del Comune, e giunsero a appenderle alle finestre, i cui davanzali accolsero i lumi non si sa come sfuggiti sino ad allora ai ricercatori di candele. Sulle soglie continuo fu il calpestio dei pleviani che dalle cucine si riversavano per le strade e venivano incolonnati e messi al passo dalla banda, che percorreva e ripercorreva a ripetizione le vie paesane dalle Bisse al Giardinetto. Fu suonato ogni timo, dalla marcia reale a quella di Maria Teresa, da Monte Grappa. I crocchi integravano con fantasia il bollettino e almanaccavano sulle prime più immediate conseguenze del fatto nuovo. Gli uomini pensavano alla pace, ai confini, a Trento e Trieste, agli obiettivi ideali del 24 maggio. Le donne pensavano al ritorno dei mariti e dei figli più grandi, ascoltate nelle loro previsioni con particolare attenzione dai figli minori e dalle fidanzate ».

Il libro di Fanfani si svolge tutto in questo stile, armonico nella sua struttura e intercalato d'osservazioni in cui traslucce un sottile filo ironico: fa meraviglia che non sia stato « scoperto » dalla critica, come meritava, in tanta abbondanza di scritture sgraziate e sgrammaticate. Certo, l'Autore ha un suo particolare modo d'esprimersi che è talvolta ricercato: ma ciò non dispiace,

perché la ricercatezza molto spesso è finezza, amore della bella lingua o del gioco d'ingegno.

Un libro è fatto per essere letto: questo deve essere il suo maggior pregio: e una pieve in Italia si legge da cima a fondo, senza stanchezza, come si leggono bene tutte le cose non artificiali, ma dettate da un vivo interesse, da una partecipazione alla vita, che in questo caso riflette il carattere tutto dell'Autore, a cui si deve riconoscere il merito di essere, appunto, in ogni caso, persona seria, e come tale appassionato, anche nel raccontare la storia della sua pieve.

I. d. f.

i libri della

in vetrina

Romanzo, Lev Tolstoj: « Anna Karenina ». Con il celebre romanzo di Tolstoj, nella traduzione di Pietro Zverevitch, si apre una nuova collana editoriale, « I grandi libri », chiaramente destinata ad avvicinare un pubblico sempre più vasto alle maggiori opere della letteratura mondiale. Di particolare interesse, per il lettore medio, le pagine introduttive ove, al posto della tradizionale « prefazione », sono raccolte sintetiche note informative sull'autore e sull'opera, redatte con i criteri di una « voce » d'enciclopedia. (Ed. Garzanti, 840 pagine, 850 lire).

Saggi. Nello Carini: « Giacomo Leopardi critico e traduttore di Omero ». Un acuto contributo alla conoscenza del Leopardi filologo, di cui il Carini mette in luce il valore scientifico ancor oggi attuale. Sono

La musica e il libro

Il contributo italiano alla letteratura critica wagneriana, che nelle biblioteche musicali occupa uno spazio di gran lunga superiore a quello riservato ai più insigni maestri del passato, non è cospicuo. Non mancano pubblicazioni di contenuto biografico ed esegetico, apparse quasi tutte durante il periodo « mitico-eroico », ancora turbato dalla polemica, del primo incontro di Wagner col pubblico italiano, a cavallo fra i due secoli; si tratta tuttavia quasi senza eccezione di scritti su opere singole o su aspetti particolari della personalità wagneriana, che non potevano giovare della prospettiva del tempo e della maturazione del pensiero critico che più tardi ha dato in Italia i suoi frutti anche nel campo della musicologia. L'opera integrale del maestro tedesco, se si eccettua il libro del Torchi, che risale al 1890 ed è viziato dalla concezione naturalistica dell'arte predominante a quel tempo e da un linguaggio scientifico di non facile intendimento, non era stata mai approfondita nell'arco totale del suo sviluppo e del suo significato. Però è da accogliere con tanto maggiore gradimento e vivo interesse l'ampia monografia di Guido Pannain pubblicata da poche settimane (G. P. *Richard Wagner. Vita d'un artista*, Edizioni Curci, Milano), che si presenta come il frutto di una lunga meditazione dell'opera, considerata da un punto di vista preciso, sorretta da una struttura metodologica alla quale si potrà aderire o meno, ma non negare singolare coerenza e vigore.

Come l'autore dichiara nella premessa, egli si è proposto di darci essenzialmen-

te una vita del suo personaggio, legata strettamente e chiarita attraverso le opere, poiché nella biografia dell'artista confluisce ogni sua attività e i comuni avvenimenti della vita che possono essere d'ogni altro uomo, debbono essere collocati sotto la legge della potenza creatrice». Più che l'opera di un Sainte-Beuve, col quale ha in comune la tendenza a cercare nell'artista i motivi ch'egli sente più affini al suo temperamento, Pannain ha avuto presente la fondamentale opera su Wagner di Paul Bekker, posta sotto l'insegna di « vita nell'opera », ed ha introdotto lo studio di ogni singola opera nella successione dei fatti della sua movimentata esistenza; e questi, ricevendo illuminazione, si conformano nelle loro vere dimensioni, sì che il giudizio sull'uomo risulta più equo e fondato. Il nostro studioso non si propone di moralizzare ma d'integrare la personalità dell'uomo Wagner, evitando tuttavia d'istituire diretti e costanti rapporti di causa ed effetto fra i fatti della vita e la nascita delle opere; questi rapporti potranno eventualmente nascere nella mente del lettore, aiutandolo a meglio penetrare nella creazione artistica. Su questa, col suo noto stile vivido e aggressivo, Pannain si sofferma con analisi o più o meno estesa, ora sottolineandone il significato sul piano dell'estetica, ora ponendone in rilievo i caratteri musicologici e addirittura lessicali, senza ricorrere tuttavia alla riproduzione di esempi musicali totalmente esclusi dalle pagine del libro. Un singolare interesse è rappresentato dalla descrizione delle opere letterarie del Maestro, raccolte nei dieci tomi dei *Gesammelte Schriften*, sulle quali il nostro studioso propone un giudizio che si sente fondato sull'esame diretto di esse, nella lingua originale (per spicco ed esplicativo è il discorso su *Opera e Dramma*, che fra tutti gli scritti wagneriani ha particolare rilievo).

Un libro dell'ampiezza e della densità di quello del Pannain esige un esame attento, che non mancherà di trovare il suo posto nelle pagine delle riviste culturali. A noi è sembrato opportuno segnalarlo senza indugio con questa breve nota e consigliarlo ai lettori italiani che vorranno conoscere più da vicino, in luce propizia, l'opera di un artista che oggi ritrova nel mondo, fuor di ogni pregiudizio o interferenza d'ordine extra artistico, la comprensione e l'ammirazione dovuta ai sommi creatori d'ogni tempo e di ogni Paese.

Guido M. Gatti

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta, in onda domenica 21 marzo, alle ore 11,25 sul Programma Nazionale.

Moderatore: giornalista Giulio Nascimbene - Intervengo al dibattito: prof. Joseph Colombo, Preside di Liceo Classico, prof. Ottavio Maiga, insegnante di lettere di Liceo; prof. Angelo Restelli, direttore del Turismo Scolastico del T.C.I.

Dr. Nascimbene - « Oggi, primo giorno di primavera, ci occuperemo della gita scolastica. Vogliamo esaminare tutti gli aspetti, da quelli legali intesi come responsabilità della scuola verso la famiglia, a quelli culturali, intendendo la gita come mezzo d'istruzione, a quelli finanziari, che forse costituiscono il tema più delicato di questo argomento ».

Prof. Colombo - « In Italia gli scolari fanno volentieri gite scolastiche e anche i professori vi aderiscono. Il regolamento vuole che per una gita scolastica all'interno del Paese si debba chiedere il permesso al Provveditore, e per una gita all'estero al Ministero della Pubblica Istruzione. La necessità di dover fornire all'autorità competente alcuni dati esatti, quali il numero dei partecipanti, la meta, l'itinerario preciso, ritarda a volte l'ottenimento del permesso ».

Dr. Nascimbene - « Sono posti dei limiti al turismo scolastico? »

Prof. Restelli - « Limiti ce ne sono e quest'anno sono stati più sensibili che negli anni passati. Infatti, una circolare del Ministero autorizza la gita scolastica purché sia limitata alla regione dove ha sede la scuola richiedente. Una scuola di Peschiera, per esempio, non può portare gli studenti a visitare le grotte di Catullo a Sirmione, cioè a 11 km. da Peschiera, perché Sirmione non è nella regione alla quale appartiene Peschiera. La scuola di Milano può visitare il distantesimo passo dello Stelvio, però non può andare a Novara perché si trova in un'altra regione. Nell'attività turistica della scuola bisogna poi fare una netta distinzione tra Scuole Medie inferiori e superiori: le Scuole Medie inferiori e ancor più le Elementari esigono una attività turistica particolare, cioè debbono abituare il ragazzo a vedere il mondo che lo circonda, ad approfondire le conoscenze fatte sui libri di scuola, e la gita scolastica diventa un vero complemento del programma di insegnamento ».

Prof. Maiga - « Io ho accompagnato di recente dei miei allievi di liceo a Siena. Avevo posto come tema « La tecnica narrativa nella pittura senese » e ho potuto impostare un discorso sull'importanza della realtà nel Medio Evo, così che i giovani l'hanno potuta conoscere meglio ».

Nascimbene - « Vuol dirci qualcosa circa il problema economico? »

Prof. Maiga - « Nella gita a Siena, per esempio, è stato risolto brillantemente: tre giorni di gita, compreso il viaggio Milano-Siena e ritorno, albergo ottimo, ristorante di primo ordine, L. 10.300 a testa ».

Prof. Colombo - « Bisogna aggiungere che non tutti i ra-

gazzi possono disporre di questa cifra con molto agio; in qualche caso da noi la cassa scolastica ha fortunatamente potuto intervenire in favore di ragazzi che non avevano mezzi. Quando è possibile sapere quali sono i ragazzi che rinunciano alla gita per ragioni economiche (non perché loro stessi lo dichiarano, perché nessuno li ammette) si cerca di intervenire, come si fa per il vocabolario o i libri al principio dell'anno. Certo, per i più meritevoli ».

Prof. Restelli - « Il Touring Club Italiano, che si batte perché i giovani sappiano il risparmio a scopo turistico, ha istituito da quindici anni la « Cassa viaggi e vacanze » che è molto diffusa, soprattutto nel sud. Molte famiglie acquistano dei francobolli di L. 500 ciascuna, in vendita presso tutti gli sportelli bancari. Li raccolgono su dei tagliandi e quando il libretto è completo con essi pagano ferrovie, battelli, navi, alberghi, ristoranti o pagano direttamente la gita. E la scuola tramuta questi tagliandi in contanti, pagando le ferrovie e i mezzi di trasporto ».

Maurizio (II media) - « Quest'anno sono andato a vedere col nostro Preside la Sede del giornale Il Giorno e mi ha colpito il modo con cui i giornalisti fabbricano il giornale, come nasce il giornale stesso ».

Fulvio (II media) - « C'ero anch'io a Peschiera, come si diceva, e ho ricevuto le notizie dalle telescriventi, e l'arrivo delle ra-

diotofie. Ho visto anche come si sviluppano ».

Monica (III Liceo) - « Io sono molto favorevole alle gite scolastiche per l'aspetto culturale che presentano, in quanto integrano le nozioni impartite a scuola con una visione diretta dei luoghi ».

Vincenzo (I Liceo) - « Sono d'accordo: le gite stimolano l'amicizia tra studenti e professori ».

Marina (III media) - « Io sono stata in Sardegna e in Calabria con gite scolastiche. A casa non ho provato difficoltà anche perché mia mamma ha viaggiato moltissimo ».

Gadi (II media) - « Io sono stato sei giorni in Sardegna e mi sono divertito per il valore stesso della gita. Se fossi andato con i miei genitori forse mi sarei divertito meno, perché non avrei visitato quei luoghi con amici, con i compagni, con i professori ».

Daniele (Ist. Tecnico) - « Il turismo scolastico è molto interessante per i ragazzi che si preparano a diventare dei tecnici, perché offre loro modo di visitare dei grandi impianti industriali. Così i giovani tecnici possono vedere da vicino quali sono i problemi che interessano il campo industriale, assistere a cicli di preparazione e di lavorazione. E' una forma molto utile di lezione pratica, che coltiva i mezzi individuali dei ragazzi. Gli Istituti Tecnici non saprebbero come raggiungerla ».

Volete saperne di più?

- C'è una particolare stagione in cui i figli hanno bisogno di uscire di casa, di stare con gli altri. Le pareti domestiche paiono scottare. I genitori non han fatto bancarotta: è soltanto il ragazzo che è cresciuto; non è più un bambino, ma un « adolescente ». L'adolescenza segna lo sbocco dell'uomo, il fondarsi cioè della personalità. Ora il senso sociale, il cercare gli altri, il voler « essere insieme » e il voler volere insieme indica che il processo di maturazione è nettamente avviato.
- Un fenomeno di cui non si può non tener conto parlando dell'uso del tempo libero è quello del « turismo » il quale, se ben praticato, non mancherà di giovare a quella fervida tendenza consociativa che caratterizza la preadolescenza e l'adolescenza. Non si tratta di un turismo qualsiasi, ma di quel turismo che sa essere arricchimento della personalità in divenire, perché è vera conoscenza di nuovi paesi, nuovi costumi, nuove persone.
- Il tempo libero, quando è retamente inteso ed usato, incrementa lo sviluppo dello spirito di gruppo, facilitando l'affermazione del senso sociale, stimolando attraverso l'attività del gioco una sana emulazione e creando atmosfere di serenità e di comprensione nelle quali si sollecitano e si cementano le amicizie. Gli educatori non devono mai dimenticare che la ricreazione autentica genera molte forme di educazione extra-scolastica, ne sviluppa le tecniche e ne perfeziona i metodi; e che l'impiego del tempo libero e i modi di ricreazione del fanciullo sono influenzati dai vari ambienti.
- E poi c'è la scoperta delle cose esteriori. Le vacanze sono tempo in cui la fretta non urge e si può ammirare più adagio, e camminando più adagio guardarsi attorno. Ci si abitua così a vedere ed a cercare il prossimo perché dopo tutto è il prossimo, e quello più bisognoso, la misura della qualità del cuore.
- Quello che conta è che le vacanze siano formative della personalità dei figli alunni, servano cioè a ravvivare le loro attitudini interiori ed esteriori, interessandoli alla vita ed al modo di vivere degli altri, a far tenere gli occhi bene aperti su se stessi e sul mondo. Così all'arricchimento del corpo e dello spirito s'accompagnerà anche l'arricchimento dello spirito.

(Da: Matteo Ajassa: I figli alunni - Raccolta Semestrale N. 4 - Tipografia Agostini - L. 900).

Notiziario

La popolazione scolastica - Nell'anno 1963-64, secondo le più recenti rilevazioni statistiche del Ministero della Pubblica Istruzione, la popolazione scolastica italiana ha raggiunto 7.386.000 unità, così ripartite: istruzione elementare 4.413.000; istruzione media 1.698.000; istruzione classica, scientifica e magistrale 385.000; istruzione tecnica 431.000; istruzione accademica di belle arti 2.000; istruzione universitaria 214.000.

Si avvicinano gli esami - Colori i quali, per gravi e giustificati motivi, non avessero presentato in tempo debito la domanda di ammissione ad esami di licenza o di idoneità come privatisti, potranno ancora presentare la domanda stessa al Preside della Scuola dove intendono sostenere gli esami.

Chi agli esami di maturità o di abilitazione, è rimandato o respinto in 1ª sessione, non potrà sostenere, in 2ª sessione, un esame di maturità o di abilitazione di tipo diverso.

settimana

riportate nel saggio le principali varianti ancora inedite della traduzione del primo libro dell'*Odisea*, cui si aggiunge, anche questo inedito, un frammento di traduzione del secondo libro. Il volume fa seguito ad un analogo saggio del Carini sull'opera filologica di Leopardi nei confronti di Virgilio (Ed. Porzuncola, 118 pagine, 1500 lire).

Storia. Domenico Zucaro: « Cospirazione operata ». In questo volume l'A. descrive con diligente impegno episodi della Resistenza, anche sconosciuti, e ne tratteggia i caratteri dei suoi protagonisti. Il libro rappresenta una seria e meditata ricerca sul contributo di lotta delle avanguardie operaie nel « triangolo » Torino, Milano, Genova negli anni compresi tra il '27 e il '43. Si tratta di un primo esame condotto su alcuni documenti del Tribunale Speciale e su altre fonti e testimonianze particolari. (Edizioni del Circolo della Resistenza, 253 pagine, L. 1000).

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 12 al 17 aprile)

A tavola con Gradina

COSTOLETTE DI AGNELLO AL PREZZEMOLO — Battete bene le costolettine di agnello salatele e pepatele. Fatele dorare e cuocere in 50 gr. di margarina Gradina imbriondata. Poi disponetele su un piatto da portata caldo. Al fondo di cottura delle costolette mescolate un cucchiaino di brodo, un poco di succo di limone e del prezzemolo tritato. Otterrete così un sugo gustoso da versare caldo e ben amalgamato sulle costolettine.

ANTIPASTO DI CARCIOFI E UOVA — Scottate in acqua bollente salata dei fondi di carciofo. Fateli poi cuocere in margarina Gradina. Toglieteli dal tegame e lasciateli raffreddare. Intanto preparate dell'acqua bollente e aggiungetevi un pezzetto di margarina vegetale, aceto e sale. Quindi rompetevi delle uova e lasciatele per qualche minuto. Appena rappe, toglietele e fatele raffreddare su un tovagliolo. Ritagliatele in tondo, nella stessa misura dei carciofi. Appoggiate il tondo ricoperto dall'uovo su ogni carciofo. Coprite di malonese e tenete un po' al fresco prima di servire.

SGOMBRI IN UMIDO — In un tegame largo mettete a freddo della margarina Gradina, della salsa di pomodoro diluita in acqua calda, aglio, prezzemolo e qualche pomodoro tritati e una foglia di alloro. Lasciate cuocere per circa mezz'ora, poi disponete in un solo strato degli sgombrì (400 gr. circa) salati e pepati. Fate cuocere per circa 20 minuti voltando delicatamente gli sgombrì a metà cottura.

Variazioni con Deb

FINTA CASSATA — A 100 gr. di acqua bollente aggiungete un pizzico di sale, 125 gr. di latte freddo e versate il liquido sul contenuto di mezza bustina di fiocchi di patate DEB. Mescolate bene il composto e lasciatelo raffreddare. Aggiungete quindi due tuorli schiacciati di uova sode, 200 gr. di margarina vegetale, 200 gr. di zucchero a velo setacciato con mezza bustina di zucchero vanigliato e sbattete a spuma. Dividete il composto a metà; ad una aggiungete 25 gr. di cacao amaro, all'altra 100 gr. di canditi a pezzetti. Con una garza inumidita foderate uno stampo largo 20 cm. e alto 8 cm. poi rivestitene il fondo e le pareti con 350 gr. circa di biscotti savoiardi bagnati in rum, poi versatevi sopra la crema bianca, sovrapponetevi quella al cacao e terminate con dei biscotti inzuppati. Mettete il dolce in frigorifero per qualche ora, poi sformatelo sul piatto da portata, togliete la garza, spolverizdatelo con cacao o codetta di cioccolato prima di servirlo.

POLPETTE DEB CON PROSCIUTTO E FORMAGGIO — Portate all'ebollizione 100 gr. di acqua con un pizzico di sale, unitevi 100 gr. di latte freddo e versate il liquido su 50 gr. di fiocchi di patate DEB. Mescolate e aggiungete al composto 150 gr. di prosciutto cotto tritato, 1 uovo intero, parmigiano grattugiato abbondante, sale, pepe e noce moscata. Con l'impasto ben amalgamato formate tante polpette rotonde appiattite, infarinatole e fatele dorare e cuocere in burro o margarina vegetale imbriondata.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
«Servizio Lisa Biondi»
Milano

L.B.

la donna & la casa

MODA

LINEA SPORTIVA PER GRAZIELLA ANTONIOLI



«**S**ono sposata da due anni e mezzo e ho un figlio di quattordici mesi che si chiama Luca» ci ha risposto quando le abbiamo chiesto di dirci qualche cosa di sé. Queste parole autorizzano a pensare che si senta più una buona moglie e mamma che un «personaggio» della televisione. Il suo lavoro però le piace, forse per quella specie di amichevole rapporto che spesso si stabilisce fra un'annunciatrice e gli spettatori. L'esistenza di questo rapporto le viene quotidianamente testimoniata dalle lettere che riceve e da piccoli episodi gentili, come quello del tassista che, riconoscendola, non volle farsi pagare la corsa, e che lei ricorda ancora con simpatia.

Il suo unico hobby è lo sport: essendo genovese è, inevitabilmente, un'ottima nuotatrice, ma pratica con uguale passione e abilità anche tennis, pattinaggio (a rotelle e su ghiaccio), sci. Ai tempi del liceo ha vinto numerose medaglie nel corso di tornei scolastici.

Da quando presenta i risultati del Totocalcio per *La domenica sportiva*, moltissimi spettatori le attribuiscono una particolare abilità in fatto di pronostici e, chiamandola «Signora Fortuna», le chiedono suggerimenti per realizzare uno di quei tredici che cambiano l'esistenza. Per accontentare tutti i richiedenti, ha compilato la schedina pubblicata sul numero scorso del *Radiocorriere-TV*.

Per i suoi abiti predilige la linea sportiva e classica. Alle nostre lettrici presenta alcuni pratici tailleur primaverili creati da Marucelli e Veneziani per la collezione Italian Style della casa Marzotto.

(Questi tailleur si trovano in vendita presso i negozi esclusivisti delle confezioni Marzotto e Italian Style a prezzo controllato).

cl. rs.



Tailleur da passeggio in gabardine. La gonna è dritta; la giacca ha un'allacciatura piuttosto alta e due tasche a patta trasversale tagliate nelle cuciture che modellano il davanti. (Modello Italian Style-Jole Veneziani; L. 25.000)



Un'originale variazione del tailleur sportivo: le grosse tasche applicate sono finite da un bordo abbottonato. Altri due bottoni, invisibili nella fotografia, fermano i risvolti dei polsi. La vita, alta, è segnata da un motivo di piega che si prolunga sulla tasca. (Modello Italian Style-Jole Veneziani; L. 24.000)

Tailleur in gabardine rosso. La giacca, di linea sciolta, è chiusa fino al collo da quattro grossi e originali bottoni quadrati. Le tasche trasversali sono sottolineate da due piccole pattine. La gonna è di linea diritta. (Modello Italian Style-Germana Marucelli; L. 25.000)



Un altro simpatico tailleur in gabardine color coloni. La giacca, di taglio classico, è snellita da due linee cuciture impunturate. Il collo è a uomo, le tasche a p. tina. (Modello Italian Style-Jole Veneziani; L. 28.000)



Per la collezione Italian Style-Marzotto, Jole Veneziani ha creato un giovanile tailleur in lana operata, su cui risaltano i bottoni-fantasia dorati. Il collo e le tasche sono sottolineati da una impuntura. La gonna si arricchisce di una mezza piega laterale (L. 36.000)



QUATTRO RICETTE PER ESSERE BELLE

Ci sono pervenute le seguenti fotografie della Signora F.R. (anni 28) di Genova.

La signora cortesemente ci autorizza (previa cancellatura degli occhi) a pubblicarle e noi lo facciamo ben volentieri per mostrare alle lettrici miglioramenti che il viso di una donna può ottenere grazie ad alcune ricette indovinate quali il « Sapone di Cupra Perviso », il « Latte di Cupra », il « Tonic di Cupra » e la « Cera di Cupra ». Osservate attentamente:



Il viso della Signora F.R. prima di sottoporsi al trattamento.



Ecco come si presenta lo stesso viso dopo sole 48 ore. Sono già evidenti i segni del miglioramento. Le rughe si sono attenuate, ammorbidente.



Dopo 20 giorni di cura il viso è effettivamente trasformato, ringiovanito. Confrontate questa foto con la prima e vi convincerete della bontà e dell'efficacia di questi delicati prodotti che troverete sicuramente in farmacia.

Ringraziamo la Signora F.R. di Genova e ricordiamo che al vostro risveglio anche voi Signora potete concedervi il piacere di una bella « saponata » con il « Sapone di Cupra Perviso » (L. 600), un sapone puro e cremoso, studiato apposta per pelli delicate. E' utile poi togliere le impurità annidate nei pori, passando sul viso, un batuffolo di cotone imbevuto di « Latte di Cupra » (L. 1000). Tale azione detergente viene potenziata e completata dal « Tonic di Cupra » (L. 1000), che toglie le tracce di untuosità, evitando i pori dilatati e la pelle a buccia d'arancia.

Queste operazioni vanno eseguite sia al mattino che alla sera, sempre prima di usare la famosa « Cera di Cupra » (L. 500 o 1000) la crema a base di cera vergine d'api che toglie le zampe di gallina, le couperose, le rughe, lasciando una pelle morbida, elastica, vellutata, perfettamente idratata.

che bianco...



...sembra lavato due volte!

...è la "doppia azione" di Skip
che vi dà
tutto quel bianco in più



Skip non disperde il suo eccezionale potere lavante in schiuma inutile! Concentrandosi nell'acqua, Skip sviluppa tutta la forza della sua **prima azione**: penetra a fondo tra fibra e fibra, stacca lo sporco e lo scioglie. È una pulizia forte e accurata, resa ancora più perfetta da una **seconda azione**: l'azione del perborato di Skip, che smacchia e dà al tessuto tutta la sua carica di bianco.

Skip è veramente completo: non occorre aggiungere candeggina o altro. Provate Skip al prossimo **bucato grosso** e anche voi direte: "Che bianco! Sembra proprio lavato due volte!"



È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

oggi per voi l'unico detersivo a "doppia azione": Skip! ...e punti



**VI PARLA
UN MEDICO**

Guidare l'automobile

Dalla conversazione radiofonica del prof. Ugo Carcassi, Direttore dell'Istituto di Semeiotica dell'Università di Cagliari, in onda lunedì 12 aprile, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

La guida dell'automobile richiede che il conducente possieda un minimo di requisiti per consentire una ragionevole sicurezza. In primo luogo vista e udito devono essere in buone condizioni. La vista è il più importante dei cinque sensi: basti pensare che affinché uno stimolo visivo, provochi il riflesso del frenare occorre un tempo tale che anche un'automobile alla velocità di 80 km orari percorre frattanto 111 metri, ai quali si devono aggiungere altri 40 metri prima che il veicolo si arresti. Lo spazio minimo di frenata è dunque di 151 metri, e ciò considerando un guidatore in perfette condizioni fisiche e ambientali, il che purtroppo non è molto frequente.

L'alimentazione del guidatore che compie lunghi percorsi non deve essere eccessiva: una digestione laboriosa è sempre causa d'un certo torpore. Ciò tuttavia non significa che sia meglio saltare il pasto e viaggiare digiuni: dopo qualche ora di digiuno la quantità di zucchero nel sangue (glicemia) incomincia a diminuire, e i riflessi diventano meno pronti oppure, peggio ancora, non appropriati alla situazione. Dunque si facciano pasti nutrienti ma leggeri.

Un altro punto importante è la ventilazione della vettura. Una corrente d'aria che batta su un occhio, su una guancia, su una spalla, può provocare una congiuntivite, una paralisi del facciale, un'artrite.

Certe malattie come il diabete, vizi cardiaci anche lievi, insufficienza delle arterie coronarie, pressione arteriosa elevata, sono sempre limitatrici dell'efficienza del guidatore.

Ha concluso il prof. Carcassi: «La guida di autoveicoli va considerata da due diversi angoli visuali. Uno si riferisce alla guida tranquilla di vetture di normale cilindrata in condizioni di traffico molto leggero e in perfette condizioni atmosferiche e di visibilità. Anche i soggetti che presentino alcune delle limitazioni fisiche di cui si è parlato possono guidare con le opportune cautele. Ben altra cosa è la guida di mezzi veloci e ingombranti nel traffico convulso delle grandi città o nelle autostrade affollate: allora bisogna essere esenti da difetti fisici e malattie, sufficientemente rilassati e riposati.

Dottor Benassi

personalità e scrittura

nelite tra gli esseri

A. S. — Qualunque aspetto abbia assunto per tentarla il suo « démon de midi » (mi consenta l'espressione), non riuscirà ad avere partita vinta. Benché sia fin troppo evidente dal disordine e dal nervosismo dei tratti grafici che lei sia pagando a caro prezzo qualche defezione non a tempo evitata, ha quanto basta per combatterla e rientrare nella normalità. Un disorientamento transitorio non può far scomparire la superiorità basilare della sua personalità, la ricchezza di qualità positive che, senza dubbio, le hanno permesso di costruirsi una posizione familiare-sociale degna di molta considerazione. Cultura, ingegno, intelligenza, senso dell'onore, spirito di responsabilità, calore affettivo, ricchezza d'interessi intellettuali ed economici sono tutti valori non destinati, fortunatamente, a scomparire sotto un brutale colpo di spugna. Possono subire degli scossoni temporanei per la sua natura inquieta, emotiva, sensoriale, influenzabile, esuberante, impulsiva negli slanci e nelle reazioni. Difficile alle persone del suo tipo tracciarsi una linea di condotta uniforme e mantenersi costanti, fedeli, al riparo dei pericoli.

ma una ragazza insoddisfatta

M. L. D. — La scrittura s'impone subito all'attenzione per la fermezza del tracciato, angoloso e marcatissimo, che significa energia e volontà. Perciò va esclusivamente riferita all'ambiente ed alle circostanze l'insoddisfazione che (a suo dire) la rende apatica e sfiduciata. Il divario fra ideali e realtà è troppo forte per consentirle accomodamenti e transazioni opportune, tanto più trattandosi di un carattere come il suo non flessibile, mai facilmente adattabile ad esigenze diverse dalle proprie. Ma appena potrà disporre di se stessa, venendo a contatto di un mondo esteso, aperto e fervido quale l'arte può offrire, la sua personalità (non più mortificata entro limiti angusti) sboccerà con un vigore insospettato. Lei crede di cedere alle attuali condizioni sfavorevoli ma, con tutta evidenza, non è tipo da arrendersi e rinunciare. Piuttosto tende ad irrigidirsi orgogliosamente contro qualsiasi rimedio momentaneo per una forma di assolutismo invincibile ch'è nella sua natura: « o tutto, o nulla » anche a costo di soffrirne intensamente. Comunque, sono certa che riuscirà nei suoi intenti avendo intelligenza, tenacia, ambizione, vitalità di corpo e di spirito, resistenza morale, equilibrio.

più o meno sostanzio

Sapiens Homo — Torna a suo onore aver lottato contro le necessità della vita sperimentando tutte le attività che elenca, dalle più umili alle più ambiziose. Ma ciò non le dà il diritto di villipendere ciò che non conosce; nel nostro caso: la grafologia e chi la professa, essendo un'esperienza che manca al suo patrimonio, anche se la persuasione di « essere un genio » la induce a giudicare tutto dall'alto della propria intelligenza. Dato il concetto superiore che ha di se stesso è inutile, poi, il porre la domanda: « chi sono? »; qualunque risposta che ridimensionasse il giudizio personale risulterebbe inadeguata. D'altra parte, chiamata in causa, devo svolgere il mio compito senza paventare gli effetti. Tenendo conto esclusivamente degli elementi grafici, coscientemente esaminati, posso dirle: lei « era » senza dubbio destinato a superare i livelli inferiori trasferendosi dal lavoro materiale al professionismo militante. Potrà crearsi una posizione soddisfacente nel campo che le compete. Tutto il resto della cultura da autodidatta sarà di alimento allo spirito, realmente dotato di sensibilità intellettuale e artistica. Ma l'esaltarsene è pericoloso. Tende all'instabilità, ha indole paziente ma capricciosa, grande indipendenza morale, scarsa devozione, molta vanità; possiede vedute estese se non profonde, cerca di dirigere la fantasia con la logica.

giurato, mettersi

Michela A/C. — E' per vincere l'imbarazzo interiore che, senza accorgersi, complica tutto il suo comportamento esteriore. Anche scrivendo è indotta a contorcere l'andamento con tratti e curve superflui che, fra l'altro, sono di pessimo gusto. Sembra quasi voler dimostrare, con brusche maniere, di essere disinvolta e spavalda quando se fa comodo, nello sforzo di mascherare la soggezione e la emotività del carattere. Tollo questo inconveniente (origine non solo degli scomodi rossori, cui accenna, ma anche di sfiducia in se stessa, d'irritabilità nervosa, di apprensioni e simulazioni) lei è una ragazza buona, malleabile, desiderosa di farsi benvolere, seriamente impegnata nel suo lavoro, volenterosa malgrado un fondo d'innata indolenza, e con tutte le normali ambizioni, i sentimentalismi ed i sogni della giovinezza. Il miraggio del matrimonio la seduce, indubbiamente, più di qualunque altro programma di vita. Saprà essere molto affettuosa, nella familiarità dei rapporti; ha spirito materno; curerà gli interessi pratici come pure l'apparenza; le piacerà sentirsi protetta ed al riparo dalle lotte professionali. Se vincerà l'idea fissa dei rossori acquisterà in semplicità e spontaneità; ma non creda comunque di esserne così danneggiata di fronte agli altri come lei teme: in certi momenti è persino un segno attraente di sensibilità giovanile.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

Natura veste



nailon
RHODIATOCE®



a dorna

Nel tessuto elasticizzato tutto il meglio è **nailon RHODIATOCE**®. Aderente ed elastico in tutte le tensioni asseconda ogni movimento del corpo e rinviene prodigiosamente. La moda cambia ma **nailon RHODIATOCE**® resta sempre il suo migliore interprete.

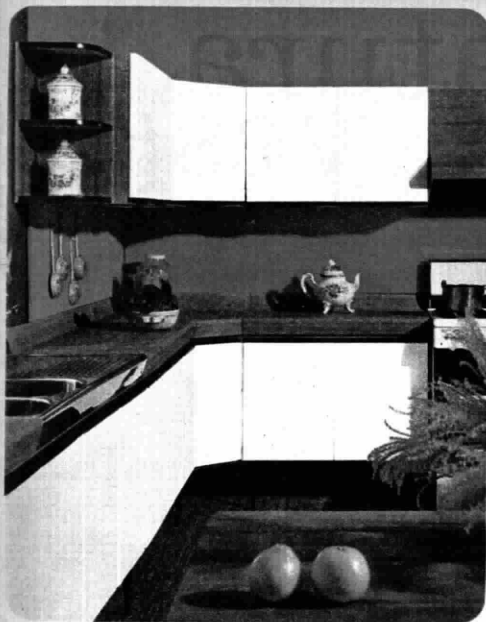
Il marchio «Scala d'Oro» controlla la qualità



RHODIATOCE



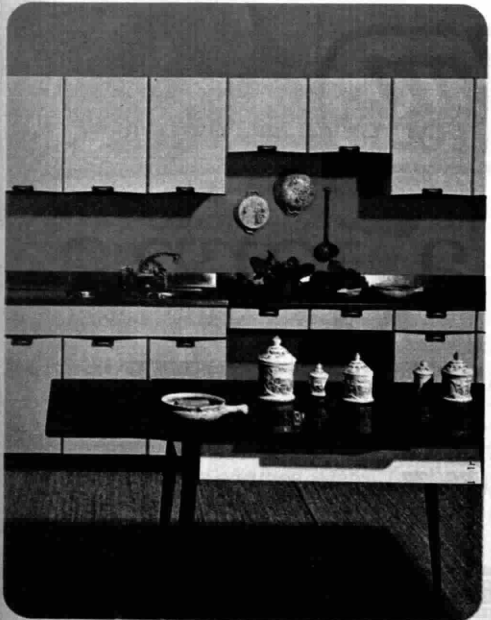
FIBRE NUOVE PER TEMPI NUOVI



I mobili componibili per cucina salvarani sono in legno rivestiti di laminato curvato • con questi mobili la cucina

SALVARANI

è la più venduta in Italia e sta conquistando l'Europa • richiedete gratuitamente i cataloghi illustrati a colori ad uno dei 1800 negozi salvarani oppure a salvarani casella postale 35 parma



la donna & la casa

CUCINA

Oltre ad essere attrice (sui teleschermi la rivedremo presto accanto a Dapporto, nella varietà «Rotocarlo»), Mariolina Bovo è anche una perfetta padrona di casa. Quando è libera da impegni di lavoro si cimenta volentieri tra i fornelli e sembra che se la cavi molto bene. Le sue preferenze vanno ai cibi semplici e genuini, purché ben preparati e presentati con un pizzico di fantasia. Qui vuole dare un saggio della sua abilità di cuoca suggerendoci una ricetta inedita:

Le trote di montagna alla Mariolina

Ingredienti e dosi: 4 trote di media grandezza, un etto circa di burro, olio, prezzemolo, capperi, aglio, due carote, basilico, sale e pepe, rosmarino.

Preparazione: praticate un taglio verticale sul ventre delle trote e pulitele bene. Tritate finemente il prezzemolo, l'aglio, i capperi e le carote. Riempite con una parte di questo composto il ventre delle trote e unite anche un pezzetto di burro. Il rimanente del composto cospargetelo sulle trote che nel frattempo avrete posto in una teglia. Versatevi sopra due abbondanti cucchiainate di olio, il sale e il pepe. Profumate con alcuni rametti di rosmarino e ponete in forno caldo per una mezz'ora.



ARREDARE

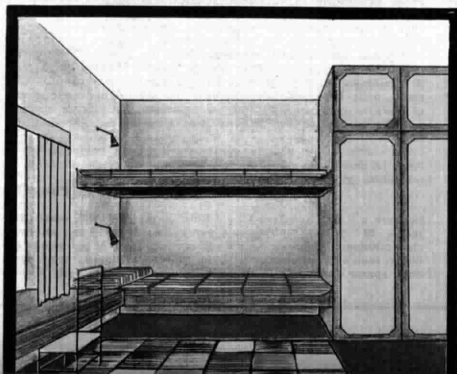
Ambienti minimi

La maggior parte delle persone ha un'inspiegabile riluttanza a disfarsi di ciò che possiede in cambio di qualcosa di più pratico e razionale: molte volte le difficoltà sarebbero superate se si tenesse conto che, nelle case moderne, il rapporto mobili-ambiente è ben più stretto che nelle abitazioni del passato e che la scelta dei mobili deve essere fatta (quando è possibile) a posteriori. Un chiaro esempio di ciò è dato dall'ambiente illustrato questa settimana. Si tratta della camera da letto-studio di due fratelli, quasi coetanei. L'ambiente, per quanto piccolo, avrebbe dato la possibilità di due letti separati: si è, però, preferita la soluzione dei letti a «castello» per aumentare lo spazio godibile. In una nicchia creata tra la parete ed il fianco dell'armadio sono sistemati i letti: e la parete opposta è lasciata quasi libera, essendo solo in piccola parte oc-

cupata da un cassettoni e da varie mensole-libreria. Il maggior spazio così ottenuto concede più libertà d'azione e la possibilità di utilizzare l'ambiente anche come camera da giochi. Per i mobili (armadio, letti, scrivania sotto la finestra) si è usato del larice di Slavonia, un legno chiaro e robusto.

I pannelli dell'armadio sono rivestiti in panno lievemente imbottito, con chiodature in ottone. Le coperte sono di lana a vari riquadri multicolori lavorate all'uncinetto. Pavimento in linoleum colorato. Una stuoia colorata è stesa in corrispondenza dell'area prospiciente i letti.

Achille Molteni



da KRAFT



NUOVE IDEE PER LA CUCINA

carrello davanti

al video: una cena in tutta fretta perché è tardi e vostro marito non vuol perdere il film alla TV? Mettete in poltrona e fate all'americana: pranzo sontuoso, appetitoso, tutto in un panino! così: una fetta di pane a cassetta - una fetta di Sottilette - una foglia di lattuga - Mayonnaise Kraft (quella già pronta!) e sottaceteli a piacere - un'altra fetta di Sottilette e chiudere con il pane (se volete potete fare un altro strato). Le Sottilette sono le famose fette di formaggio senza crosta, già pronte. Così pratiche, quadrate - la forma ideale per i sandwiches - giuste di spessore. Sottilette Kraft... che gusto extra!



5 minuti decisivi: il risotto è pronto, appena appena al dente... non portatelo ancora in tavola! spegnete il fuoco e aggiungetevi uno spicchio di formaggio Paradiso; mescolate delicatamente e lasciatelo "riposare" coperto per 5 minuti. È gustosissimo il formaggio Paradiso è particolarmente delicato e saporito. Burroso, leggero da digerire.

l'ospite arriva improvviso: le 20!

I negozi sono già chiusi, in casa c'è solo dell'arrosto freddo e l'ospite è in salotto che aspetta. Niente paura, se siete una donna previdente avete in casa un vasetto di Mayonnaise Kraft; non occorre niente altro. Tagliate a fette sottili il vostro arrosto, stendete su ciascuna fetta uno strato sottile di Mayonnaise e decorate il piatto con qualche foglia di insalata (e sottaceteli se ne avete).



la MAYONNAISE KRAFT
e' leggerissima:
ha il timone in più!



La Signora si fida di

KRAFT



**c'è una tazza di latte e panna
in ogni spicchio di RAMEK**
(...latte e panna di Baviera!)

...è saporito, è il formaggio di latte e panna: Ramek!
Prodotto a Lindenberg di Baviera - dove il buon formaggio è tradizione - Ramek è un formaggio Kraft!...
E la Signora si fida di Kraft!

PUNTI STAR IN TUTTI I PRODOTTI KRAFT:
LA RACCOLTA È PIÙ VELOCE!

Doppio Brodo Star 2 punti - Foglia d'Oro 1-2 punti - Succhi G6 1-2-3-6 punti - Macedonia G6 2-4 punti - Gran Ragù Star 2-4 punti - Gran Sugo Star 2-4 punti - Olla 6 punti - Sogni d'Oro 4 punti - Minestre Star 3 punti - Tè Star 2-3-4 punti - Frizzina 3 punti - Budino Star 3 punti - Pomodoro Star 2 punti - Piselli Star 3 punti - Palati Star 3 punti - Ravioli Star 3 punti - Sottilette Kraft 2-5 punti - Mayonnaise Kraft 2-3-6 punti - Ramek 8 punti - Panetto Ramek 6 punti - Paradiso 6 punti.



Giungono a Londra, città dello smog
Passepartout, la **Jambrella**
e Phileas Fogg



questa sera
in Carosello

PG 2/B - 62-65

NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11.10-12.30 EUROVISIONE-INTERVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
CITTA' DEL VATICANO:
S. MESSA CELEBRATA
SUL SAGRATO DELLA
BASILICA VATICANA DA
SUA SANTITA' PAOLO VI

BENEDIZIONE «URBI ET ORBI» IMPARTITA IN OCCASIONE DELLA SANTA PASQUA

Pomeriggio sportivo

15 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee:

— FRANCIA: Pau
INCONTRO DI RUGBY
FRANCIA-ITALIA

Telecronista Paolo Rosi
— MILANO: SANIRO

Premio «Emanuele Filiberto» di galoppo

Telecronista Alberto Giubilo

17 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Milky - Nastro adesivo Boston - Eldorado - Biancozero)

La TV dei ragazzi

AVVENTURA A VALLECHIARA

Film - Regia di John Blystone

Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int.: Stan Laurel, Oliver Hardy, Della Lind

Pomeriggio alla TV

18.15 EUROVISIONE-INTERVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

POLONIA: Varsavia

INCONTRO DI CALCIO POLONIA-ITALIA

Telecronista Nicolò Carosio

(Cronaca registrata)

Nell'intervallo (ore 19):

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(De Rica - Dash)

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Candy - Coca-Cola - Rimmael Cosmetics - Strofinacci Favilla - Burro Campo dei Fiori - Prodotti Mellin)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Sidel - Meraklon - Doppio brodo Star - L'Oreal Paris - Olà - Cynar)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Ovomaltina - (2) Innocenti - (3) Amaro 18 Isolabella - (4) Gillette - (5) Simmenthal

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Orti Studio - 3) Roberto Gaviloli - 4) Ondatelema - 5) Errefilm

21 — Rina Morelli e Paolo Stoppa

QUESTA SERA PARLA MARK TWAIN

Testi di Romildo Craveri e Diego Fabbri

con la collaborazione di Daniele D'Anza

Quarta puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Livy Kina Morelli

Mark Twain Paolo Stoppa

Clara Norris Fiorina

Jean Angela Mincerini

Susy Loretta Goggi

Patrick Mico Cundari

George Harold Bradley

Kate Anty Ramazzini

Dorothy Lauretta Torchio

Harriet Barbara Nelli

Helen Yvonne Taylor

Rogers Roldano Lupi

Webster Achille Millo

Paige Enzo Garinei

Allan Giorgio Bonora

Blunt Gabriele Polverosi

Gerard Giuseppe Patruno

L'avvocato Wiltford

Alfredo Girard

L'avvocato Hull

Rino Castelli

Il reverendo Twichell

Renzo Palmer

Johnny Miers Pietro Tordi

Harrison Edoardo Toniolo

Wilkinson Tony Batster

O'Flaherty Arturo Criscuolo

Bunter Mario Laurentino

La zia di Susy

Nada Fraschi

e nel racconto «Il cane smarrito e ritrovato»

Mark Twain (ragazzo)

Alvaro Piccardi

Il «barbutto»

Rino Genovese

Swinton Massimo Righi

Il generale Miles

Mario Maranzana

L'ometto» Silio Bagolini

Musiche di Fiorenzo Carpi

Costumi di Maurizio Monteverde

Scene di Nicola Rubertelli

Arredamento di Gerardo Viggiani

Delegato alla produzione

Gilberto Loveroso

Regia di Daniele D'Anza

22 — LA DOMENICA SPORTIVA

Resultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e

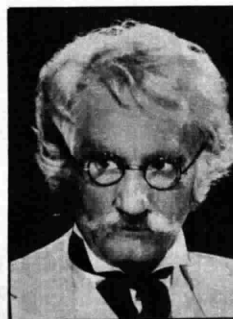
TELEGIORNALE della notte

IL PAESE DELLA MUSICA

secondo: ore 22,15

Ai turisti questa città tutta dedicata alla musica indubbiamente piace, difatti arrivano numerosi ed ecco che il milionesimo di essi ha la sorpresa d'esser preso in un giro di festeggiamenti, di cui è fulcro nientemeno che Milva. Dopo la lieta sarabanda musicale, si fa una visita negli studi cinematografici. Che cosa c'è in programma? Un documentario, un western, una tragedia? Naturalmente una commedia musicale. In cui spiccano i balletti di Paul Steffen. Uno di questi, di genere astratto, è dedicato alla nuova orchestra di Benny Goodman di Nuova York. Arriviamo quindi allo sketch, protagonista Claudio Villa. I Centra poi cantano un loro recente successo, intitolato *La mano sul fuoco*. Ma ora siamo al fatidico momento in cui si presenterà, mascherato o comunque irriconoscibile, l'ospite 008. Bisogna lasciarli il suo segreto, altrimenti si rovinerebbe il gioco.

QUESTA SERA



Paolo Stoppa nel personaggio di Mark Twain

INCONTRI: LA

secondo: ore 22,15

Può un geologo, che voglia rimanere rigorosamente scienziato, parlare alla fantasia degli uomini d'oggi? L'esempio di Teilhard de Chardin, il «gesuita proibito», che era paleontologo, è già una risposta. André de Cayeux, il geologo che Vittorio Di Giacomo ha intervistato per la rubrica degli Incontri, è come Teilhard, paleontologo e antropologo, esperto di pietre e di fossili, studioso degli uomini; ma ha più rigore di Teilhard, più concretezza e meno immaginazione: eppure i risultati sono sorprendentemente vicini. Come Teilhard, che aveva parlato di un momento decisivo per l'umanità a venire, il cosiddetto punto «Omega», anche André de Cayeux è del parere, scientificamente corre-

ORGANIZZAZIONE BAGNINI

per la vendita in tutta Italia di articoli di grandi marche con garanzia originale ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO minimo L. 650 mensili

RADIO

da tavolo e portatili, autoradio, radiofonografi, fonovaligie, registratori

FOTO-CINE

BINOCOLI PRISMATICI, apparecchi fotografici cinescopi, proiettori, titolatrici, moviole, schermi, ingranditori, lampeggiatori, trippiedi, esposimetri ecc.

RASOI ELETTRICI

frullatori, lucidatrici, ferri da stiro, aspirapolvere, lampade solari, ventilatori, frigoriferi, lavatrici ecc.

FISARMONICHE PIANOLE ELETTRICHE

ALCUNI ESEMPI DI PREZZI: 24 BASSI L. 9.900 - 48 BASSI L. 19.800 30 BASSI L. 21.700 - 120 BASSI L. 30.900 ASTUCCIO E METODO IN REGALO

SPEDIZIONE A NOSTRO RISCHIO. PROVA GRATUITA A DOMICILIO PER OGNI AZIENDA UN PROPRIO CATALOGO GRATIS

RICHIESTE SENZA IMPEGNO PRECISANDO GLI ARTICOLI CHE INTERESSANO

ORGANIZZAZIONE BAGNINI Piazza di Spagna 102 - ROMA

OROLOGIO SVIZZERO OLYMPIC LUX, IN ACCIAIO O PLACCATO ORO, QUADRATO, 15 RUBILI.



Ogni orologio è munito del CERTIFICATO DI GARANZIA DELLA FABBRICA AL PREZZO ECCEZIONALE DI

L. 4.900

(+ spese di sped.)

ritagliate il presente avviso e spedite col vostro nome e indirizzo, pagherete al postino alla consegna del pacco.

MONDIALPHON Piazza Fratelli, 15 - MILANO



Non trascurate la stitichezza. Una lunga permanenza dei residui alimentari nel nostro corpo è un dannoso fattore intossicante. Reagite alla stitichezza usando FEROBIL, il verde confetto lassativo. La sua azione è molto efficace ma non violenta o troppo rapida (10-12 ore dalla somministrazione). Il FEROBIL agisce sul fegato e sull'intestino. In vendita nelle farmacie a L. 350 la scatola da 24 confetti.

REG. N. 13637

AUT. MIN. SAN. DEC. N. 1939 - 5.3.65



Il Quartetto Cetra in una scena dello spettacolo « Il paese della musica » di cui viene trasmessa la prima puntata

PARLA MARK TWAIN

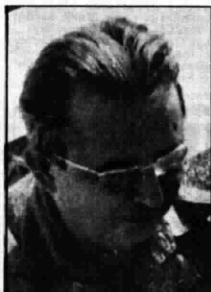
nazionale: ore 21

Twain parla di Susy, la figlia maggiore, la prediletta: e ricorda come, da bambina, tenesse un diario in cui annotava ogni minimo particolare della vita del padre. La scoperta di quel diario, dice Twain, fu l'unica consolazione in un momento particolarmente grave per la famiglia, minacciata da un dissesto finanziario. Tutti gli amici più cari s'erano allontanati: restava la preziosa unità familiare, in cui, ogni sera, lui ritrovava un po' di pace e di serenità. Livy lavorava all'uncinetto, Clara suonava il piano, Jean gli chiedeva di raccontare una storia. Ed ecco tradursi in immagini uno dei racconti di Twain alla figliuola; protagonista lui stesso, ai tempi della sua vita randagia, ed un altro vagabondo come lui, Swinton. Non sapendo come trovare tre dollari per pagare la pigione, s'impadroniscono di un bellissimo cane rimasto abbandonato nella strada; e lo vendono al generale Miles. Ma poi, a Twain rimorde la coscienza, per quel denaro che gli sembra disonestamente guadagnato; e quando s'imbatte in un ometto che va cercando disperatamente il cane smarrito, ritorna dal generale, restituisce i tre dollari, e riporta l'animale al padrone. Come ricompensa, avrà appunto, di nuovo, tre dollari. A questo punto, l'azione ritorna in casa di Mark, assillato dai creditori. La situazione è grave: per far denaro, dovrà ricominciare a tener conferenze in giro per l'America. Nel frattempo, la moglie e le figlie andranno in Europa; rimarrà soltanto Susy, che è di salute cagionevole e non può mettersi in viaggio.

TERRA E L'UOMO

dato di solidi argomenti statistici, che verso il 2070 l'umanità andrà incontro ad una crisi di trasformazione, di superamento dell'attuale fase evolutiva. E' la « metamorfosi esplosiva » di cui parla un altro scienziato e scrittore francese, Henri Prat? I nostri nipoti risponderanno alla domanda.

André de Cayeux è certo di ciò che dice: l'accelerazione fulminea che caratterizza in misura crescente il progresso tecnico e demografico dell'umanità, esclude che questo continui senza che qualcosa avvenga, di nuovo e forse di sorprendente. Ma, in attesa che la pianta-uomo, chissà, muti radicalmente, André de Cayeux ci raccomanda di tenerci alle solide virtù di sempre e di conservare intatti la dignità e l'amore del prossimo.



Il geologo André de Cayeux che appare nell'« Incontro » di questa sera

SECONDO

Pomeriggio alla TV

18-19.20 LA RESURREZIONE DI CRISTO

Oratorio per soli, coro e orchestra di Lorenzo Perosi.

Solisti:

Storico Isidoro Antoniolli
Cristo Aldo Protti
Maria Maddalena

Franca Como
Maria Genia Las
Pilato Gastone Sarti
Angelo Elda Cerro
Angelo Jeda Valtriani

Orchestra Sinfonica e Coro del Teatro Comunale di Bologna diretti da Danilo Belardinelli - Maestro del Coro Giorgio Kirschner

Ripresa televisiva di Lino Procacci

(Ripresa effettuata dalla Cattedrale di Lucca in occasione della « Seconda Sagra Musicale Lucchese »)

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Industria Italiana Birra - Manetti & Roberts - Esso Autotrazione - Sapone Lux)

21.15

INCONTRI

André de Cayeux de Senarpon: La terra e l'uomo

a cura di Pio De Berti Gambini

Interviste di Vittorio Di Giacomo

Regia di Sergio Spina

22.15 Il Quartetto Cetra presenta:

IL PAESE DELLA MUSICA

Corrispondenze da Music Land

Testi di Faele, Jurgens, Giacobetti e Savona

Scene di Gianni Villa

Costumi di Sebastiano Soldati - Coreografie di Paul Steffen - Orchestra diretta da Gorni Kramer - Regia di Gianfranco Bettetini

programmi svizzeri

10 IN EUROVISIONE DA ROUEN: CULTO PROTESTANTE della Chiesa evangelica di St. Eloi. Commento religioso del Pastore Guido Rivior

11.10 IN EUROVISIONE DA CITTA' DEL VATICANO: SANTA MESSA PASQUALE, celebrata da S.S. Papa Paolo VI da Piazza S. Pietro e BENEDIZIONE URBII ET ORBI

16.30 DUE CAMPANILI E TANTE SPERANZE. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Loretta De Luca, José Luis Ozores, Virgilio Riento e Loretta Persi. Regia di J.L. Romero Marchent

20 TELEGIORNALE

20.15 LA STRADA DELLA PACE. 1° premio al Festival Internazionale di Berlino 1964. Musica di Mike Mc Kenzie. Fotografia: Bob Service. Regia: Elkan Allan e Robert Fleming

20.55 UN ETTARO DI CIELO. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Marcello Mastroianni e Rossana Schiaffino. Regia di A. Giacco Casadio

20.20 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

È LA DURATA CHE CONTA



L. 295.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitate. Aperia anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorse a spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/16 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



forza !

Stanca, svogliata, depressa. E' colpa del cambiamento di stagione: esaurimento in vista.

Presto, ai ripari!
Da domani, ogni mattina una buona tazza di Ovomaltina.

Ovomaltina rinfranca muscoli e nervi.

Ovomaltina

dà forza!

Avete già provato il Ciocc-Ovo?

E' Ovomaltina tascabile, rivestita di finissimo cioccolato. Ciocc-Ovo, come l'Ovomaltina, dà forza, ed è pratico in viaggio, a scuola in ufficio ed in tutti gli sport.

In vendita nelle drogherie e nei supermercati.



DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 39 MILANO

18 aprile DOMENICA

IN NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Musiche del mattino

Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.15 Musiche del mattino

Seconda parte

7.25 (Motta)

Ritratti a matita

7.40 Culto evangelico

8 — Segn. or. - Giorn. radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana

in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 Vita nei campi

9 — L'informatore dei commercianti

9.10 Canzoni indimenticabili

9.45 Divertimento per orchestra

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

Partita a sei

Gara rivista di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gili

11.15 In collegamento con la Radio Vaticana

Dal Sagrato della Basilica di S. Pietro in Roma

SANTA MESSA CELEBRATA DA S.S. PAOLO VI

12 — Dalla Loggia della Basilica di S. Pietro

Benedizione Apostolica Urbi et Orbi

12.15 Wolfgang Amadeus Mozart

Sonata da chiesa in do maggiore K. 329 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Serge Fournier)

12.20 «Arlecchino»

Negli interm. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buon)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Oro Pilla Brandy)

VOCI CONTRO VOCI

14 — Marc Antoine Charpentier

Te Deum, per soli, coro misto e orchestra (Ester Orelli e Maria Teresa Pedone, sopr.; Luisella Claffi, contr.; Luigi Alva, ten.; Scipio Colombo, br. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

14.40 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli - Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Cori da tutto il mondo

Un programma musicale di Enzo Bonagura

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transit. strade statali

15.30 Musica in piazza

15.45 Giro del mondo con le canzoni

16.15 Il racconto del Nazionale

I tre agnellini di Bonaventura Tecchi

16.30 (Salumificio Negroni)

Natalino racconta

Biografia musicale redatta da Giorgio Calabrese

17 — Per sola orchestra

17.30 ARTE DI TOSCANI

a cura di Mario Labroca

Ventunesima trasmissione

Beethoven: Leonora n. 3. Ouverture op. 72 b) in do maggiore; Bizet: Suite dalla Carmen; Strauss: Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 (Orch. Sinf. della Nazionale Broadcasting Corporation)

Interventi di Ester Mazzoleni e di Franco Ferrara raccolti da Virgilio Boccardi

19.15 La giornata sportiva

Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.45 «Motivi in giostra»

Negli interm. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

20.10 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 PARAPIGLIA

Rivista senza briglia di Marco Visconti

Regia di Federico Sanguigni

21.20 Concerto del pianista Byron Janis

Mozart: Sonata in sol magg. K. 332 a) Allegretto; b) Andante; c) Presto; Schumann: Arabesque in do maggiore op. 18; Schubert: Improvisio in mi bemolle maggiore op. 90 n. 2; Chopin: Sonata n. 1 in si bemolle minore op. 35; a) Grave - doppio movimento, b) Scherzo, c) Marcia funebre, d) Presto

22.05 Il libro più bello del mondo

Trasmissione a cura di Monsignor Gianfranco Noli

22.20 «Musica da ballo»

23 — Segn. or. - Giorn. radio - Questi incontri internazionali di calcio, commento di Eugenio Danese - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

13.45-14 Giornale radio

14.14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia

14 Musica leggera: Umbria, Basilicata

14.30 Voci dal mondo

Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti

15 — NOI DUE

Cronache sentimentali a 45 giri di Mino Caudana

Regia di Riccardo Mantoni

15.45 Panorama Italiano

16.15 IL CLACSON

Musiche e notizie per gli automobilisti di Piero Accolli - Programma realizzato con la collaboraz. dell'ACI

17 (Esso Standard Italiana)

«MUSICA E SPETTACOLO»

Nel corso del programma: Ippica: Dall'Ippodromo di San Siro in Milano «Premio Emanuele Filiberto» (Radio-cronaca di Alberto Giubilo)

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 «I vostri preferiti»

Negli interm. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — Nascita di un personaggio

a cura di Claudio Casini

XVI, Leporella

21 — DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini, Paolo Valenti e Baldo Moro

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica nella sera

22 — POLTRONISSIMA

Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Doletti - Regia di Arturo Zanini

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di interpreti

Direttore Paul Strauss:

Felix Mendelssohn-Bartholdy: La Bella Melusina, ouverture op. 38 (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

Soprano Bruna Rizzoli:

Francesco Provenzale: Lo Schiavo di sua moglie: a) Lasciatemi morire; b) Quant'è questo dolore (Revis. e realiz. di Guido Turchi)

(Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

Violoncellista Franco Maggior

Ormezzovsky: Pietro Locatelli: Sonata in re maggiore (Revis. di Alfredo Piatti); Allegro - Adagio

Minuetto con variazioni (Pf. Alberto Ventura)

Basso Kim Borg:

Franz Schubert: Grenzen der Menschheit, Lied su testo di Wolfgang Goethe (Pf. Michael Rauchenstein); Otto Nicolai: Le Allegre Comari di Windsor

(Pf. Alsb. Bielein klein) (Orch. del Filarmonici di Monaco e Coro della Radio Bavarese dir. da Ferdinand Leitner)

Pianista Pietro Scarpini:

Ferruccio Busoni: Tre Elegie: Erscheinung - Die Nachtlichen - All'Italia

Amelits Kupper:

Daphne: «O heib, geliebte Tag» (Orch. del Filarmonici di Monaco dir. da Fritz Lehmann)

Flautista Bruno Martinotti:

Michel Blavet: Concerto in fa minore per flauto e orchestra: Allegro - Gavotta I e II - Allegro (Orch. Sinf. di Milano del

la RAI dir. da Richard Schumacher)

Tenore Ferruccio Tagliavini:

Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: Fra poco me ricovero» (Orch. RCA Victor dir. da Jean Paul Morel); Francesco Cilea: L'Arlesiana: «E' la solita storia del pastore» (Orch. RCA Victor dir. da Antal Dorati)

Violinista Louis Kaufman:

Antonio Liviadi: Concerto in mi bemolle maggiore n. 5 «La tempesta di mare», da «Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione» op. XVIII, Presto - Largo - Concert Hall dir. da Clemens Dahinden)

Mezzosoprano Vera Little:

Maurice Ravel: Shéhérazade, tre poemi di F. István Kili-ésor: Asie - La flûte enchantée - L'indifférent (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

Direttore Pierre Dernaux:

Gabriel Pierné: Cypselis et le chèvre-pied, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

12 — Musiche per organo

Giovanni Maria Casini: Pensiero n. 3 (Org. Clemente Terni); Louis Vierne: Choro di luna (Org. Domenico D'Ascanio); Christian Mauken: Choral, Variazioni e Fugue dans l'esprit dorian (Org. l'Auteur)

12.30 Un'ora con Emmanuel Chabrier

Suite pastorale, quattro pezzi

pittoreschi per orchestra: Idylle - Danza di Primavera - Sous bois - Scherzo-Valse (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna); Due pezzi per pianoforte: Melancolie - Paysage (Pf. Marcel Meyer); Ode à la musique, per soprano, coro femminile e orchestra (Solisti Graziella Scutti - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Arturo Basile - Maestro del Coro: Pietro Maghini); Trois Vases romantiques, per due pianoforti (Duo pianistico Robert e Gabby Casale); Emma, rapsodia per orchestra (Orch. Sinf. Hallé dir. da John Barbirolli)

13.30 Concerto sinfonico: Bruno Walter interpreta Beethoven

Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21 (Orch. Sinf. Columbia); Sinfonia n. 5 in do minore op. 67; Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 (Orch. Filarmonica di New York)

15 — Musica da camera

Claude Debussy: Nove Preludi dal Libro I: Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir - Les collines d'Anacapri - Des pas sur la neige - Ce qu'il y a vent d'Ouest - La fille aux cheveux de lin - La sérénade interrompue - La cathédrale engloutie - La danse de Puck - Minstrels (Pf. Alfred Cortot); Alexander Borodin: Quartetto n. 2 in re maggiore per archi: Allegro moderato - Scherzo - Notturno (Andante) - Finale (Andante - Vivace) (Tartakovsky Borodin: Rostislav Dubinsky e Jaroslav Alexandrov, v.l.; Dmitri Shostakovich, v.l.; Valentin Berlinsky, v.c.)

15.55 Missa Bantu

Introlitus Kyrie - Gloria - Credo - Offertorio - Sanctus, Benedictus (Ave Maria Stella) - Agnus Dei - Communio - Dec Gratias - Alleluia (Chorale des Sœurs Blanches Congolaises de Katana [Kivu], dir. da Sœur Lucrèce)

16.30 PLANGA LA TERRA

La «Passione» nelle laudi drammatiche arcaiche

Radio-composizione a cura di Della e Ferruccio Marotti

«Cattedrale» di prosa di Torino della RAI

Regia di Marco Visconti

18 — Richard Strauss

Sei Lieder op. 68, per voce e orchestra: An die Nacht - Ich wollte in Sträusslein binden - Süsle, liebe Myrte - Als mir

dein Lied erklang - Amor - Lied der Frauen (sopr. Rery Crist - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

18.30 Una partita persa in partenza

Racconto di James F. Powers

Traduzione di Nicoletta Neri Lettura

19 — Bruno Canino

Cadenze, per clavicembalo, clarinetto, tromba, contrabbasso e percussioni (Marionella De Robertis, clar.; William Smith, clar.; Francesco Catania, tb.; Franco Petracchi, cb.; Mario Dorizzotti, percuss.)

19.15 Liriche di Diego Valeri

19.30 «Concerto di ogni sera»

Franz Schubert (1797-1828): Fantasia in fa minore op. 103 (duo pf. Vitya Vronsky-Victor Babin); Johannes Brahms (1833-1897): Sonata in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte: Vivace ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato (Isaac Stern, vl.; Alexander Zakin, pf.); Bela Bartok (1881-1945): Sonata (1926): Allegro moderato - Sostenuto e pesante - Allegro molto (pf. Andor Foldes)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Mily Balakirev

Islamey, fantasia orientale (strument. di A. Casella) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

Isaac Albeniz

Catalonia, suite per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ataulfo Argenta)

Igor Stravinsky

Scherzo alla russa (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. dal'Autore)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 MOSE

Melodramma sacro in quattro atti di Stefano De Joux

Versione italiana di Calisto Tanzi

Musica di Gioacchino Rossini

Mosè: Nicolai Ghisauri

Elisero: Giampaolo Corradi

Farane: Dino Dondi

Amenofi: Franco Tagliavini

Atufide: Piero De Palma

Osiride: Antonio Zerbin

Maria: Gloria Lane

Anaide: Luisa Marengiano

Sinai: Bianca Maria Casini

Una voce misteriosa: Giovanni Antonini

Una voce interna: Sergio Pezzetti

Direttore Nino Sanzogno

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano

Maestro del Coro Roberto Benaglio

(Edizione Ricordi)

(Registraz. effett. il 12-1965 dal Teatro alla Scala di Milano)

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonico-corale - ore 15.30-16.30 Musica sinfonico-corale - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calamitetta O.C. su kc/s. 6000 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura

23.15 Musica dolce musica - 24

IN SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 «Musiche del mattino»

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.40 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

8.55 Il Programmatista del Secondo

9 — (Omo)

Il giornale delle donne

Settimanale di note e notizie, a cura di Paola Ojetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Abbiamo trasmesso

Prima parte

10.25 (Stimmenthal)

La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (TV Sorrisi e Canzoni)

Abbiamo trasmesso

Seconda parte

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 «Voci alla ribalta»

Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Musica distensiva - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2,06 Musiche di Paul Misraki - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canita il complesso vocale «Les Chachachas» - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Panoramica del mondo del jazz - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 68-69 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12.30-13 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

13 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.17 Notiziario e Sport News - 7.17-7.35 Music for relaxed listening - 7.35-7.50 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8.30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12.05 Girifondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folklore sardo - 12.50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesarelli (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoforniti sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza (Cagliari (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti

1. PLEYEL: Sinfonia concertante per flauto, oboe, fagotto, corno e orchestra - Il. C. Masi, ob. M. Oveinnikov, fg. U. Benedetti, cor. S. Panebianco, Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; F. Martini: Petite Symphonie concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre d'archi - ar. I. Helms, clav. S. Kind, pf. G. Herzog, Orch. RIAS di Berlino, dir. F. Friesay 8,45 (17,45)

F. J. HAYDN: Sonata n. 4 in fa maggiore per viola e violino - v.l.a. Di. Asciola, vl. R. Brenzola

9 (18) Pagine da opere di Gioacchino Rossini

Otello: Sinfonia - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Basile - La Cenerentola: Miet rampolli femminini - bs. F. Coreana, Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. G. Gavazzeni; La Cenerentola: Nauqui all'uffano e al pianto - sopr. V. De Los Angeles, Orch. del Teatro dell'Opera di Roma, dir. G. Morelli - Il barbiere di Siviglia: Dunque io son - msopr. G. Simonato, bar. E. Bastianini, Orch. stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. A. Erede - Il barbiere di Siviglia: Temporale - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. F. Leitner - Guglielmo Tell: Ah! Morte, io t'amo - ten. G. Lanza - Voi, balie, Monachesi, Orch. Sinf. della RAI, dir. G. D'Angelo - Guglielmo Tell: Passo a sei Concerti Arts Symphony, Orch. diretta da E. Leinsdorf - Voss: Del mio stellato sole e Finale dell'opera - sopr. C. Mancini, ten. A. Lazzari, bs. N. Rossi-Lemeni, msopr. L.

14 Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUILI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.10 Motivi di autori triestini - Orchestra Albano - Camasima - e Gianni Safred - 9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9.45 Incontri dello Spirito, trasmissione musicale - Diocesi di Trieste - 10. Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11.25-12. Musica per orchestra d'archi (Trieste 1).

12.20 «Oggi negli stadi» - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'entroterra» di Vittorio Meloni (Trieste - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Reg.).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalisti dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13.30 Musica richiesta - 14.14.30 Carti stornelli - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno IV di Trieste della RAI - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14.14.30 «El campanon» - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Savari, Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14.30 «Il fogolar» - Supplemento settimanale del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della RAI e Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Livia Romanelli, D'Andrea - Regia di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19.45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

11.15 Dal Sagrato della Basilica di San Pietro: Santa Messa celebrata da Sua Santità Paolo VI, in collegamento RAI 12 in collegamento RAI: Messaggio Pasquale e Benedizione Apostolica - 19. Concerto Pasquale: «Le Beattitudini» oratorio per soli, coro, organo ed orchestra di César Franck, direzione di Jean Alain. 21 Santo Rosario.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348;
Kc/s 1277 - m. 235)

19.30 Notiziario. 19.40 Dietro le quinte del Théâtre de France (16) con la compagnia Madeleine Renaud - Jean-Louis Barrault. 20.10 «Les enchainés de l'Amour» di Stanislas Fumet (4) L'Alleluia Pascal. (Alleluia di Pasqua). 21.30 Tribuna critica, rassegna letteraria, artistica e drammatica di Pierre Barbier. 22.15 Il libro d'oro, presentato da Jean-Jacques Gru-

newald, eseguito sull'organo della Trinité, de l'Abbaye d'Otterbeuren. I Maestri francesi del Seicento e del Settecento. Le Beque: «Les cloches»; Gilles Julien: Estratti dalla suite del terzo tono; Nicolas de Grigny: «Tierce en taillé»; Jacques Boyvin: Suite del primo tono; Guillaume-Gabriel Méliès: Preludio e fuga del quarto tono; registrazioni di una voce umana: François Couperin le Grand: Ouferte sur les grands jeux; Jean François Dandrieux: Tierce en taillé; Duo di corno da caccia e tromba; Musette; Louis Marchand: Dialogo in do maggiore. 23.15 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s 971 - m. 309)

19.25 «La Principessa dei dollari», opera di Leo Fall diretta da Franz Marszalek. 21.30 Notiziario. 21.45 Rapsodie famose. Franz Liszt: Rapsodia ungherese n. 4; George Gershwin: Rapsodia in blue; Georges Enescu: Rapsodia rumena n. 1 in fa maggiore (Wiener Philharmoniker diretta da Constantin Silvestri; Boston Pops-Orchestra diretta da Arthur Fiedler, solisti: Carl W. Pannoforte). 22.30 Il ritmo della gioia. 0.10 Concerto notturno della Radiorchestra sinfonica di Colonia, diretta da Ernest Ansermet. Claude Debussy: Six Epigraphes antiques (strumentazione di Ernest Ansermet). L. van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore, op. 93. 1.05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

18.15 Arthur Honegger: «Pasqua a York»; Nicola Rimsky-Korsakoff: «La grande Pasqua russa», ouverture, op. 36. 18.40 Concertino ricreativo. 19. Carl Maria von Weber: Il franco tiratore, ouverture. 19.15 Notiziario. 19.25 Musiche da balletto. 20. Passerella di canzoni presentate da Giovanni Bertini. 20.30 Cronache di teatro, a cura di Reto Roedel. 20.35 «La Rosa Nera di Marignano» (o «Il destino di Matteo Schiner»), cinque atti di Maurice Zermatten. Traduzione di Guido Calgari. 22.15 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.40 Notturno di melodie della Steppa russa. 23.25 Musiche di fine giornata.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica

7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) Musica distensiva

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Gilbert Bécaud
Bécaud-Delance: Le jour ou la pluie viendra;
Bécaud: Je t'attends; Bécaud-Delance-Amade: Si je pouvais revivre un jour ma vie;
Bécaud: Marche de Babette - Toi l'oiseau;
Bécaud-Amade: L'Absent; Bécaud: Le bateau blanc - Croquembouffe

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta Perry Como

Rodgers-Hart: With a song in my heart;
Vance-Pockries: Catch a falling star;
Greasy: Heyman-Sour-Eyton: Body and soul;
Rodgers-Hammerstein: Bali Hai; Shuman E.-Bower: Caterina; Rodgers-Hammerstein: Some enchanted evening; Evans T.-Harbreaves-Damerell: If; Danzig-Segal: Scarlet ribbons

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto

11,51 (17,51-23,51) Panoramica nel mondo del jazz

Autori vari: Blain the blues - That da da train; Oakland-Murray: If I love again;
Cresmer-Carmichael: After you've gone;
Stardust; Wright-Forrest: Fantasia di motivi;
Strayhorn: Chelsea bridge

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO n. 33

I pronostici di

Mariolina Cannuli

Brescia - Bari	1	
Catanzaro - Pro Patria	x	
Livorno - Napoli	x	2
Modena - Verona	1	
Parma - Monza	2	1 x
Potenza - Alessandria	2	x
Spal - Lecce	x	2 1
Trani - Reggina	x	
Tristina - Palermo	1	2
Venezia - Padova	1	
Legnano - Novara	x	2
Cosenza - Trapani	1	
Pescara - Casertana	2	

SERIE C

GIRONE A

Biellese - Marzotto	
Como - Mestrina	
Entella - Carpi	
Fanfulla - Treviso	
Ivrea - Solbiatese	
Savona - Piacenza	
Udinese - CRDA	
Vitt. Veneto - Cremonese	

GIRONE B

Arezzo - Prato	
Empoli - Rimini	
Ferri - Siena	
Grassano - Perugia	
Pisa - Maceratese	
Pistoiese - Lucchese	
Ravenna - Cesena	
Teramo - Anconitana	
Torres - Carrarese	

GIRONE C

Del Duca Ascoli - Akras	
L'Aquila - Lecce	
Marsala - Crotone	
Reggina - Chieti	
Siracusa - Avellino	
Taranto - Sambenedettese	
Tevere Roma - Salernitana	

JOLLY IL PICCOLO AUTOVOX

Sono leggero: solo 8 chili
Sono agile, simpatico, indipendente
Sono il televisore per chi non l'ha
Sono il secondo per chi ne ha già uno
Sono un compagno ideale in casa
al mare, in campagna
Sono un televisore di qualità Autovox

Televisore da 11 pollici
Commutazione a tasto
dei due programmi
Antenne telescopiche orientabili,
per 1° e 2° programma
Cambio tensione
per 125, 160, 220 V c.a.
L. 126.000

**JOLLY
UN VERO
PORTATILE
UN PICCOLO
GRANDE
TELEVISORE**



ROMA eda

AUTOVOX

Richiedete l'opuscolo illustrativo gratis inviando il presente
tagliando a: AUTOVOX Ufficio Pubblicità - Via Salaria 961 Roma

Nome _____ R.C.
Cognome _____
Via _____ Città _____

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

Pomeriggio sportivo

14,30-17 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Manetti & Roberts - Giocattoli Quercetti - Algida - Tide)

La TV dei ragazzi

LA PANTOFOLA GIALLA
Film - Regia di Sylwester Chęciński
Prod.: Film Polski
Int.: Gustav Holoubek, Bogumil Kobiela, Bronislaw Pawlik e il piccolo attore Marek Konrad nella parte di Wawrzek

Pomeriggio alla TV

19 — TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Sapone Palmolive - Burro Milione)

19,10 BONANZA
Ricordo di Elisabetta
Racconto sceneggiato - Regia di Lewis Allen
Ditr.: N.B.C.
Int.: Lorne Greene, Pernell Roberts, Dan Blocker, Michael London, Geraldine Brooks, Torin Tratcher

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Farina lattea Dieterba - Telerie Bassetti - Coldinava - Minestre Lampo - Skip - Binaca)
SEGNALE ORARIO

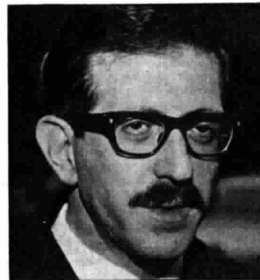
CRONACHE ITALIANE ARCOBALENO
(Agipgas - Alberto VO 5 - Locatelli - Vito Zignago - Ava per lanatrici Extra - Ferrero Industria Dolciaria)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
CAROSELLO
(1) Fluid-Make up Gemey
(2) Biscotti Lady Saitow
(3) Lebole Euroconf - (4) Crodo - (5) Prodotti Marga
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Augusto Ciuffini - 2) Art Film - 3) Fotogramma - 4) Brunetto del Vita - 5) Unionfilm

21 — STUDIO UNO
Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote
con le gemelle Kessler, Lelio Luttazzi, Milly, Mina, Paolo Panelli, Luciano Salce
Testi di Castellano e Pipolo
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Hermes Pan
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Folco
Regia di Antonello Falqui

22,15 Alfred Hitchcock presenta
UNA PROPOSTA VANTAGGIOSA
Racconto sceneggiato - Regia di Don Weis
Prod.: M.C.A.-TV
Int.: Robert Weber, Jeremy Slate, John Abbott

22,40 UN'ESPERIENZA ITALIANA
Partecipazioni statali ed economia di mercato
Terza puntata
a cura di Lucio De Caro
Al termine:
TELEGIORNALE
della notte



Il maestro Bruho Canfora che dirige l'orchestra di « Studio Uno »

UN'ESPERIENZA ITALIANA

nazionale: ore 22,40

Nella puntata di questa sera, Lucio De Caro analizza l'intervento dello Stato nel settore dei trasporti. Le prime immagini saranno quelle dell'aeroporto Leonardo da Vinci, e la prima intervista con il presidente dell'Alitalia, Niccolò Candiani. La nostra compagnia di bandiera, con la sua flotta di 58 apparecchi e una rete di 170 mila chilometri, occupa oggi l'ottavo posto nel mondo. Sulle rotte del nord Atlantico, anzi, è avanzata al settimo di valutata pregiata. Su altri argomenti, e tra questi la produzione di automobili, saranno invitati ad esprimere i propri pareri il presidente dell'Alfa Romeo, Luraghi e due giornalisti specializzati, Libero Lenti e Ferdinando Di Fenizio. Per il settore delle costruzioni navali, la puntata di questa sera si conclude con un'intervista con il presidente della Fincantieri, Giorgio Tupini.

HITCHCOCK:

nazionale: ore 22,15

Dopo una burrascosa esperienza matrimoniale, Edward Gibson riesce ad ottenere il divorzio dalla moglie Gloria. Si libera, così, di un grave peso. Gloria è, infatti, una donna caparbia, abituata a buttare via centinaia di dollari alla settimana in cappellini, in vestiti e in biscotti speciali per un suo cane. Il suo conto spese annuale è lunghissimo; basta pensare che, alla voce tranquillanti, corrispondono: cinquecento dollari. Ma, anche dopo il divorzio, i guai di Edward non sono finiti. Oltre a pagare gli



Anche questa sera Milly apparirà alla ribalta di « Studio Uno » interpretando i grandi successi del passato

LE MUSICHE DI «STUDIO UNO»

nazionale: ore 21

Ogni puntata di *Studio Uno* si conclude con una canzone romantica cantata da Mina: sono due innamorati che rimangono soli nel buio, mentre la gente se ne va e possono parlarsi liberamente di amore. Questa sigla di chiusura, come quella che apre lo spettacolo, è stata composta dal maestro Bruno Canfora, di cui conosciamo già tanti altri motivi che hanno aperto, accompagnato e concluso le passate edizioni di *Studio Uno*. A lui è stata affidata la responsabilità dell'elemento primo (staremo per dire del più importante protagonista) della trasmissione: la musica. Avete mai pensato quanti motivi si susseguono nell'ora di trasmissione? Non li abbiamo contati, ma sono decine e decine e, tutti, uno per uno, debbono essere rielaborati, riarrangiati, riadattati per adeguarsi a ciascun cantante, alle scene, alle coreografie. Gli attori, gli artisti vanno e vengono e si danno il cambio, ma la musica è sempre di scena, essendo il binario su cui corre tutto lo spettacolo e, perciò, il maestro Canfora non ha mai un momento di tregua. Buon per lui che ha i nervi d'acciaio e la possibilità di lavorare sedici ore al giorno, se necessario, per far sì che il filo musicale al quale *Studio Uno* è legato non si spezzi mai.

FUGA D'AMORE

secondo: ore 21,15

Jackie Osborne, la graziosa figlia di un ricco architetto, si accorge improvvisamente, nel giorno in cui le è conferita la laurea, d'essere innamorata del suo giovane professore Matt Reagan. I due decidono di sposarsi subito, e per evitare eventuali opposizioni da parte delle famiglie, fuggono di casa. Il loro gesto provoca lo sdegno dei genitori, e tanto gli Osborne che i Reagan, pur trovandosi reciprocamente antipatici, decidono d'inseguire i fuggitivi per opporsi ad ogni costo alle nozze. In seguito ad un guasto della loro macchina i Reagan vengono ospitati nella vettura degli Osborne. Le due coppie non mancano di punzecchiarsi, alcuni incidenti di viaggio finiscono per riavvicinarle. Jackie e Matt, intanto, costretti dal maltempo a rifugiarsi in una casetta di contadini, si bisticciano per futili motivi e decidono di rinunciare al matrimonio e di ritornare a casa. Questa decisione addolora però sia gli Osborne che i Reagan ormai abituati all'idea di diventare parenti. Saranno loro, adesso, a spingere i figli a ripetere la fuga d'amore.

Il film, diretto nel 1952 da Henry Koster — uno specialista di commedie sofisticate — si avvale della presenza di Clifton Webb in una parte che ricorda quella, che lo rese celebre, dello stravagante Mr. Belvedere.

Clifton Webb, il protagonista di «Fuga d'amore»

UNA PROPOSTA VANTAGGIOSA

«alimenti», ossia una cifra mensile piuttosto alta, egli deve saldare i vecchi conti, che sembrano non abbiano mai a finire.

Un giorno, ad esempio, l'incaricato di una galleria d'arte gli porta a casa un quadro, ordinato mesi prima da Gloria a un quotato ritrattista.

Se non farà qualcosa subito, Edward rischierà, insomma, di finire ben presto sul lastrico. Lo salva un amico, Carl, a suo tempo fidanzato di Gloria e, attualmente, suo «cavaliere servente». Carl è un «viveur». Frequenta locali notturni e case da gioco. E' sempre operato dai

debiti. Adesso, poi, è in peggiori acque del solito. Deve pagare un grosso debito, pena la prigione. Ma non ha un soldo.

Edward propone, allora, un «affare» a Carl: gli regalerà diecimila dollari se sposerà Gloria, liberandolo così dagli «alimenti» e dai vecchi conti in sospeso. Carl accetta la proposta e, per dimostrare la sua buona volontà di collaborare con l'amico, telefona a Gloria proponendole sui due piedi di sposarla. La donna pare disposta al sì. Ma, come rivelerà il finale di *Una proposta vantaggiosa*, la telefonata è fasulla.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Naomis - Chlorodont - Confezioni Marzotto - Olita Star)

21,15 FUGA D'AMORE

Film - Regia di Henry Koster

Prod.: 20th Century Fox
Int.: Clifton Webb, Charles Bickford, William Lundigan

22,35 QUINDICI MINUTI CON LA ROMAN NEW ORLEANS JAZZ BAND

Presenta Enza Sampò

22,50 Notte sport



Due solisti della «Roman New Orleans Jazz Band» che dà concerto alle 22,35

programmi svizzeri

- 17 PAPERINO CERCA LAVORO. Disegni animati di Walt Disney
- 17,45 IL MISSISSIPPI. Il grande fiume americano nella storia. Documentario realizzato da Karl Gens
- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 IL MEDICO DEGLI SQUALI. Telefilm in versione italiana della serie «Il pericolo è il mio mestiere». Regia di William Morrison
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE. 1ª edizione
- 20,15 TELESPOT
- 20,20 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali, a cura del servizio sportivo della TSI
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 GRIEGIANNA SHOW. Torneo di giochi e quiz musicali presentato da Enzo Tortora e Mascia Cantoni con la partecipazione dei telespettatori e del cantante mascherato. Realizzazione di Marco Elisei e Gryllio Mascioni
- 21,55 LA GRANDE GUERRA (10). Rievocazione del primo conflitto mondiale a cura della BBC. Redazione italiana di Gianluigi Meda
- 22,30 TELEGIORNALE. 2ª edizione

realizzate il suo sogno...



La Crodo regala un elefante BILLO con soli 100 tappi della sua famosa acqua minerale oppure 200 tappi delle sue genuine bibite.

✱ Questa sera in TV vedrete il Carosello CRODO con l'elefante BILLO!

CRODO

LA FAMOSA ACQUA MINERALE CHE DA MILLENNI DONA SALUTE



italcima

il cioccolato che piace

Dentiera INSTABILE?

Fissatela subito con la crema adesiva Poli Grip. Contrariamente alle polveri, la crema Poli Grip si distribuisce uniformemente sulla dentiera, assicurando la stabilità e l'aderenza più completa.

Inoltre Poli Grip impedisce che tra palato e dentiera penetrino residui di cibo, dandovi la gradita sensazione che la dentiera è diventata parte integrante della vostra bocca.

Comperate oggi stesso un tubetto di Poli Grip.

POLI-GRIP

in vendita solo nelle farmacie a L. 350

da 20 a 40

da 20 a 40 anni... puoi diventare bionda, per essere più bella ed attraente da 40 in poi... devi diventare bionda e per continuare il tuo fascino usa CAMOMILLA SCHULTZ. IL SEGRETO DEI TUOI ANNI

da 40 a

RAI NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
- 6.35** Musiche del mattino
Prima parte
- 7.10** Almanacco - Previsioni del tempo
- 7.20** Musiche del mattino
Seconda parte
- 7.55** (Motta)
Ritrattini a matita
- 8** — Segn. or. - Giorn. radio -
Prev. tempo - Boll. meteor.
Domenica sport
- 8.30** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
Mackebee: Amore mio; Malne: Guitar-tango; Durand: Madeleine de Paris; Drake: Suerte Come dance the hora; Borra-Marchetti: Ritoria
- 8.45** (Chlorodont)
Interdadio
- 9.05** Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori
- 9.10** Pagine di musica
Resplighi: Concerto a cinque per oboe, tromba, violino, contrabbasso, pianoforte e orchestra d'archi; a) Moderato, b) Allegro vivo (Orch. «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)
- 9.40** Mario Tedeschi: Viaggio fra quattro pareti
- 9.45** (Dieterba)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 10** — (Liebig Novo)
* Antologia operistica
Verdi: La Traviata: «Ogni suo aver tal femmina»; Puccini: Madama Butterfly: «Un bel di vedremo»; Mussorgski: La Koznascina: Aria di Dositeo
- 10.30** * Ribalta internazionale
con Michel Legrand e André Kostelanetz
Rodgers: I could write a book; Porter: Begin the beguine; Thelemans: Bluesette; Petkere: Close your eyes; Annino: Let's go back to the waltz; Dublin-Warren: The boulevard of broken dreams; Martin: Gypsy fiddler; Legrand: Di que-que-ding; Tomlin: Fall of love; Van Parys: La complainte de la butte
- 11** — (Gradina)
Passeggiate nel tempo
- 11.15** (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
Musica e divagazioni turistiche
Mc Cartney-Lennon: She loves me, Rose-Ledo: Pabor: Eo soldato semplice; Gentile-Lentini: Si vedrà; Millerose: Tre tunti baci; Calliano-Viale: Da molto lontano; Legrand: Noiz de coco
- 11.30** Michail Glinka
Kamarskaja (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Pierre Dervaux); Una vita per lo Zar, ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
- 11.45** (Triplex S.p.A.)
Musica per archi
Mery: Argentina serenade; Brown: Broadway rhythm; Seijo: Brasília; Alter: Manhattan serenade
- 12** — (Prodotti Alimentari Arrigoni)
Gli amici delle 12

- 12.20** * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Botton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - Giorn. radio -
Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25** (Ecco)
NUOVE LEVE
Spechla-G. Villa: All'alba di domani; Medini-Tash: From the chapel; Clampi: Nato in settembre; Bignardi-Francolini: Se tornerai; Bonicatti-Lattessa-Sejla Hiraoka: Arigato; Meccia: L'ultimo giro di giostra; Della Giustina-Zanin: Vorrei il tuo amore; Greenfield-Pallavicini-Buchanan-Miller: Quando passi per la strada
- 14** — * Orchestra diretta da Sid Ramin, David Rose e Tito Puente
Mercer-Elman: And the angels sing; Burke-Garner: My; Roberts-Fisher: Tampico; Garland: In the mood; Blane-Martin: Love; Ruiz-Barbosa: Cara de payaso; Parish-Roemer: Ruby; Hammack: The truth; Puente: Timbal and bono; Rose: Holiday for flutes; Dixon-Woods: I'm looking over a four leaf clover
- 14.55** Il tempo sui mari italiani
- 15** — Segn. or. - Giorn. radio -
Prev. tempo - Boll. meteor. e della transit. strade statali
- 15.15** Divertimento in musica
- 15.45** Un giorno a New York
con Armando Francioli
Un programma di Mario Salinelli - Realizzazione di Dino De Palma
- 16.35** Miranda Martino canta vecchi successi
- 17** — CONCERTO SINFONICO
diretto da CHARLES MUNCH
Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore, op. 68; a) Un poco sostenuto - Allegro, b) Andante sostenuto, c) Un poco allegretto e grazioso, d) Adagio; Allegro non troppo con brio; Berlioz: dalla Sinfonia drammatica op. 17 Romeo e Giulietta: Scene d'amore; Debussy: La Mer - Tre schizzi sinfonici; a) De l'aube à midi sur la mer, b) Jeux de vagues, c) Dialogue du vent et de la mer
Orch. Sinf. di Roma della RAI
- 18.30** * Musica da ballo
- 19.30** * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** Fantasia musicale
Gilbert-Wrubel: Zip-a-dee doo dah; Cowell: Our winter love; Oliviero-Cioriolini-Newell-Oriani: Ti guarderò nel cuore; Pallavicini-Blackwell: Cin cin; Nanker-Phelge: Off the hook; Lauser-Lauze-Beckstein: Honk ton! express; Calvi: Juliette; Bertini-Lowee: I could have danced all night; Misselvia-Churchill: Who's afraid of the big bad wolf; Spiker-Sparks: Today; Michaelson: Mexican Holiday; Gershwin L-Duke: I

can't get started; Lepore-Sanjust: Rimpiangerei, rimpiangerei; Wilson: Little honda; Mogol-Alexander: Every day I have to cry; Hancock: Watermelon man; Hamilton: Cry me a river; Darin: Things; Mathis: Walkin' my baby

21.15 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da FULVIO VERNIZZI
con la partecipazione del soprano Maria Della Spiezla e del tenore Antonio Spruzola Zola
Trecate: Le astuzie di Bertoldo; Sinfonia; Cilea: L'Arlesiana; «Lamento di Federico»; Bellini: I Capuletti e i Montec-

SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** — * Musica del mattino
Anglie: Little to foot march; Fioretti: Lavandaria di San Giacomo; Bath: Hurly Bury; Paramor: Silly Billy; Mawer: Travelling south; Anonimo: The girl I left behind me; Warren: The glory brigade; Linke-Jones: Glühwürmchen; Brockman: Insiemezoo for a zone in may; Romberg: Horn in a fiddle shop; Anderson: Jazz pizzicato; Ellenberg: The mill
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
- 8.40** (Palmolive)
a) Andante con moto
- 8.50** (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo
- 9** — (Invernizzi)
c) Scherzo a danza
- 9.15** (Tuba)
d) Allegro molto vivace
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
— LA BANCA DELLA CANZONE
Divertimento musicale del lunedì di Clai Calleri
- DISCO VOLANTE**
Incontri e musiche all'aeroporto, di Mario Salinelli
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Coca-Cola)
MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 12.30** Parata d'orchestra
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
(A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista
10' (Falqui)
Tre tastiere
20' (Galbani)
Si fa per ridere
25' (Palmolive)
Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Dash)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
- 14** — Musiche per due cententi
con: Ray Ellis, Pino Calvi, Johnny Dorelli, Mina, Jack Jones e Brenda Lee
- 14.45** (Dischi Ricordi)
Tavolozza musicale

chi: «O quante volte»; Lalo: Le roi d'Ys; «Aubade»; Donizetti; Don: Pasquale; Vico: L'ancora la virtù magica; Verdi: Alzira, Sinfonia; Wagner: Lohengrin; «Cigno fedel»; Puccini: Turandot; «Tu che di gel sei cinta»; Giordano: Andrea Chénier; «Improvviso»; Donizetti: Linda di Chamounix; «Il luce di quest'ora»; Wagner: Tristano e Isotta. Preludio e morte di Isotta
Orch. Sinf. di Torino della RAI

22.30 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - Giorn. radio -
Prev. tempo - Boll. meteor. e l'prog. di domani - Buonotte

- 15** — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** (RI-FI Record)
Selezione discografica
- 15.30** Concerto in miniatura
I bis del concertista
D. Scarlatti: Sonata in si maggiore (clar. Egida Giordani Sartori); Paganini: Capriccio in la minore n. 24 op. 1 (violin Michael Rabin); Chopin: Scherzo in si minore op. 20 n. 1 (pf. Arthur Schnitzler); Liszt: Sopra d'amore (vl. Aldo Ferraresi)
- 16** — (Henkel Italiana)
Rapsodia
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga
— Dieci minuti ancora
- 16.35** Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi
- 16.38** GIROTONDO
Un programma musicale di Anton Giulio Perugini per i più piccoli
- 16.50** Concerto operistico
Soprano Lina Pagliughi - Basso Boris Christoff
Glinka: Ifigenia in Aulide; Aria di Agamennone; Mascagni: Loialetta; «Flammen perdonami»; Mussorgski: Boris Godunov: Canzone di Varian; Belini: La Sonnambula: «Ah, non credea mirarti»; Catalani: La Wally: «A sera», preludio del 3° atto; Dargomizsky: La Zuzalka; Aria del mugugno; Rossini: Semiramide: «Bel raggio lusinghier»; Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia
- 17.30** Da Legnano: Arrivo della corsa ciclistica per la Coppa Bernocchi
Radiocronaca di Sandro Ciotti
- 17.45** (Manetti e Roberts)
Radiosalotto
IL NABABBO
Romanzo di Alphonse Daudet - Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Primo episodio
Il Nababbo Corrado Gaipa Felicia Giuliana Corbellini Jenkins Nino Del Fabbro De Mora Giorgio Piamonti Monpavon Franco Luzzi De Gery Adalberto Maria Merli Leo Gavero
Moessard Paganetti
Un servo Corrado De Cristofaro
Il cocchiere Giampiero Becherelli Il sarto Guido Gatti e inoltre: Rodolfo Martini Tino Erler, Gianni Pietrasanta
Regia di Umberto Benedetto
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
Ippica - Modena: Dall'Ippodromo del Campo Boario «Premio Ghirlandina» (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

- 18.40** Motivi del Mari del Sud
- 18.50** I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segn. or. - Radiosera
- 19.50** Zig-Zag
- 20** — CACCIA AL TITOLO
Gioco musicale di Tullio Formosa
Regia di Silvio Gilli
- 21** — Incontro Roma-Londra
Domande e risposte tra inglesi e italiani
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** Cavalcata della canzone americana, di Giancarlo Testoni
- 22.15** Dora Musumeci al pianoforte
- 22.30-22.45** Segnale orario -
Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- (Stazioni a MF del Terzo Programma)
- 10** — Musica sacra
Guillaume Dufay: Cinque Canti sacri; «Vergine bella», canzone sacra; «Vesperi», «Flos florum», mottetto; «Veni, creator spiritus», inno; «Alma redemptoris Mater», mottetto (Complesso strumentale e corale «Pro Musica Antiqua» dir. da Safford Cape); Hector Berlioz: Te Deum, op. 22, coro tenore, contr. orchestra e organo; Te Deum - Tui omnes Angeli - Dignare, Domine - Tu Christe, rex Gloria - Te, ergo, quae sumus - Juxta credideris (Solisti Alexander Young - Royal Philharmonic Orchestra, London Philharmonic Choir e Dulwich College Boys Choir dir. da Thomas Beecham - Maestro del Coro Denis Vaughan)
- 11.10** Sonate romanziche
Franz Liszt: Sonata in si minore per pianoforte; Lento assai - Allegro energico - Andante sostenuto - Allegro energico - Prestissimo - Andante sostenuto - Allegro molto - Lento assai (Pf. Vladimir Horowitz)
- 11.40** Sinfonie di Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in re maggiore K. 202: Molto allegro - Andantino con moto - Minuetto - Presto (Campanella Accademica del Festival di Salisburgo dir. da Bernhard Paumgartner); Sinfonia in do maggiore K. 551 «Jupiter»: Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto (Allegretto) - Fine (Molto allegro) (Orch. del Wiener Symphoniker dir. da Ferenc Fricsay)
- 12.25** Piccoli complessi
Johann Friedrich Fasch: Sonata in sol maggiore per flauto traverso, due recorders e basso continuo; Andante - Allegro - Affettuoso - Allegro (Hans-Martin Linde, cl. tr., Gustav Schenck, vcl., Veronica Hamppe, recorders; Johannes Koch, vln da gamba; Eduard Müller, clari.); Jean-François: Musique de cour, per flauto, violino e pianoforte; Allegro-simile - Ballade - Scherzo - Adagio (Trio da Camera di Roma: Arrigo Tassinari, fl.; Giulio Bignami, vl.; Erich Arndt, pf.)
- 12.55** Un'ora con Jan Sibelius
Karelia, suite op. 11; Intermezzo - Ballata - Andante (Orch. dei Filarmatici di Berlino dir. da Hans Rosbald); Sei Umoresche op. 57 e op. 89 per violino e orchestra (Solisti Aaron Rosbald - Orch. della Radio della Germania Occidentale - di Baden-Baden dir. da Tibor Szelemy Balczon), suite op. 14 per orchestra d'archi e percussioni; Andante con moto - Allegretto - Andantino (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento); Festival (Bolero), op. 25 n. 3 (Orch. dei Filarmatici di Berlino dir. da Hans Rosbald)

13.50 L'OCCASIONE FA IL LADRO
ossia
IL CAMBIO DELLA VALIGIA
Farsa in due parti di Luigi Prividali
Musica di **Gioacchino Rossini** (Revis. di Vito Frazzi)
Don Eusebio **Gino Sinimbergi**
Berenice **Cecilia Fusco**
Alberto **Pietro Bottazzo**
Don Parmenione **Italo Tajo**
Ernestina **Miti Truccato**
Martino **Renzo Gonzales**
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da **Luigi Colonna**

15.10 Recital del violoncellista Gaspar Cassadó e della pianista Chieko Hara
Giuseppe Valentini: *Sonata in mi maggiore*; Grave - Tempo di Gavotta - Largo - Allegro; Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sonata in re minore* op. 58; Allegro assai vivace - Allegretto scherzando - Adagio - Molto allegro e vivace; Ludwig van Beethoven: *Variazioni in fa maggiore* su un tema di Mozart; Zoltan Kodaly: *Sonata* op. 4 «Fantasia»; Ferruccio Busoni: *Kultaselle*, variazioni su un canto popolare finlandese

16.30 André Campra
«Omnes gentes, plaudite» Salmo per soli, coro e orchestra: Omnes gentes, plaudite manus - Quoniam Dominus excelsus - Ascendit Deus in jubilo - Regnabit Deus super gentes - Principes populorum congregati (Denise Michel, sopr.); Helmut Krebs, tenor-contraltista; Michel Carey, bar.; Xavier Depraz e Georges Abdoun, b.s. i. Orch. «Jean-François Paillard» Cori «Philippe Caillard» e «Stephane Caillard» dir. da Louis Frémaux

IL TERZO

17 — I VISIONARI

di Jean Desmarests de S. Sorlin - Traduzione di Maria Luisa Spaziani
Artabasio **Arnold Foà**
Amidone **Rolf Tasma**
Mildred **Filippo Grassilli**
Falante **Franco Graziosi**
Melissa **Anna Miserocchi**
Esperia **Valeria Valeri**
Sestiana **Mamma Mammì**
Alicione **Annabell Bertea**
Lisandro **Roberto Bertea**
Commenti musicali di Gino Marinuzzi jr.
Regia di **Gastone Da Venezia**

18.30 La Rassegna

Musica
Alfredo Parente: *La Zeemira* di Rossini al S. Carlo di Napoli

18.45 Jani Christov

Sei Canti su poemi di T. S. Eliot: *New Hampshire - Death by water - Mélange aduiterie - tout - Eyes - That last I sing in tears - The wind sprang up a four o'clock - Virginia* (Alice Gabbai, m.sopr.; Piera Brizzi, pf.)

19 — Gli americani in Arcadia

di Angela Bianchini e Regina Soria
I. Gli artisti americani alla scoperta dell'Italia

19.30 * Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Sinfonia n. 78 in do minore*; Vivace - Adagio - Minuetto Finale (orch. Sinf. di Napoli della RAI dir. da Carlo Fardelli); Anton Dvorak (1841-1904): *Concerto in si minore* op. 104 per violoncello e orchestra; Allegro - Adagio ma non troppo - Allegro moderato (sol. Mstislav Rostropovich - Orch. Sinf. della Radio Sovietica dir. da Boris Haitkin)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Alfredo Casella
La Giara, suite dal balletto (ten. Tommaso Frascati - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

21 — Il Giornale del Terzo



Arnoldo Foà, che interpreta la parte di Artabasio ne «I visionari» di Jean Desmarests, in onda alle 17 sul Terzo

21.20 Sei Sonate per clavicordo di Carl Philipp Emanuel Bach

Presentazione di Denis Vaughan
Prima trasmissione
Sonata n. 1 in do maggiore; Sonata n. 2 in fa maggiore (clavicordo: Quentin Vaughan)

21.50 Aspetti religiosi del Settecento italiano di Alfonso Prandi

V. L. A. Muratori e l'ideale dell'umanesimo cristiano
22.20 Béla Bartók
Quartetto n. 4 / Quartetto Loe-
wenguth; Alfred Loewenguth
e Jacques Gotskowsky, v.li; Roger Roche, v.i.a.; Roger Loewenguth, ec.)

22.45 Orsa minore

ABRAMO
Radiodramma di **Virgilio Melchiorre** - Compagnia di Prosa di Torino della RAI
Abramo **Gino Mavara**
Sara **Anna Caravaggi**
Isacco **Luisa Sportelli**
Daniele **Renzo Lori**
Altro servo **Giorgio Bandiera**
Un corifeo **Gianfranco Bellini**
Il lettore **Natale Peretti**

L'Angelo **Marisa Bartoli**
Coro femminile **Irene Aloisi**
Due donne **Olga Fagnano**
Silvana Lombardo
Coro maschile **Ignio Bonazzi**
Paolo Faggi
Gastone Ciapini
Fernando Bibollet
Regia di **Francesco Dama**

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (102,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15.30-16.30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturmo

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calta-

nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Motivi italiani e stranieri - 0,36 Nostalgia di Napoli - 1,06 Istan-tanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microscopio - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Ezio Leoni - 2,36 Le grandi orchestre da ballo - 3,06 Selezione di opere-rette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Les Chakachas - 6,06 Concertino

Tra un progr. e l'altro vengo-no trasmessi notiziari in italia-no, inglese, francese e tedesco.

locali

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
19 Il prestigio del Teatro: Geografia del Teatro di Parigi (8) di Léon Chanceron con Germaine Montero. 19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 20 Orchestra filarmónica della Radio francese diretta da Jean Prisson con la partecipazione del tenore Jean Graudeud. Alexandre Tansman: Sei studi per orchestra; Benjamin Britten: Les Illuminations per tenore e orchestra; Arnold Schönberg: Pelléas et Mélisande. 21,40 Georg-Luis Borgès presentato da Georges Charbonnet. 22 La settimana letteraria: Actualità. (Romanzi e poesia a cura di Roger Vigny). 22,50 Léon Blum entrato nella storia, di Louis Bodin (11). Immagini di Léon Blum. 23,30-23,58 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO
19,30 Richard Strauss: Sonata in fa maggiore per violoncello e pianoforte (Angelica May, violoncello; Friedrich Schnurr, pianoforte). 20 «Amore e Germania: la fa-gu-rina», radiocommedia di Thornton Wilder. 20,35 Varietà musicale 21,30 Notiziario. 22 Dalle opere di Richard Wagner: «Lohengrin» (prologo del 1° atto - Il sogno di Elsa e Racconto sul Gral); «Tannhäuser» («Overture» - Preghiera d'Elisabetta - Canto alla stella di Venera); «Parsifal», Bühnenweihfestspiel («Overture»). 23 Musica da ballo. 23,30 Programma notturno di Samuel Low, a cura di R. Frankenberg. 0,10 Musica leggera. 1,05 Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI
16,45 Scacciapensieri; 17 Melodie da Colonia. 17,30 Musica da camera eseguita dal violinista Carlo Baldini, dal violoncellista Alberto Vicari e dalla pianista Mariuccia Vicari. G. Fritz: Sonata III, op. 2; A. Rowley: Trio su temi inglesi, op. 64. 18 Ronda di ritmi. 18,15 Il microfono della RSI in viaggio. 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Album di tanghi. 19,15 Notiziario. 19,45 Canto Mi-na. 20 «Tribuna delle voci», dibattiti di varia attualità. 20,30 Dischi. 20,40 Concerto diretto da Jean Fournel. Solisti: violinista Guilla Bustavo. W. A. Mozart: Sinfonia n. 36 in do magg. K. V. 425 (Linzi); Jean Sibelius: Concerto in re minore, op. 47 per violino e orchestra; Claude Debussy: Preludio al meriggio d'un fauno; Maurice de Falla: Danze da «Il cappello a tre punte», seconda suite. 22,45 Notiziario. 23,23,15 Musiche di fine giornata.

radio vaticana

19 Concerto del Lunedì di Pasqua: «La Resurrezione» oratorio per soli, coro ed orchestra di G. F. Haendel, direzione di Rudolf Ewerhart. 21 Santo Rosario.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 18 al 24 aprile dal 25 aprile al 1° maggio dal 2 al 8 maggio dal 9 al 15 maggio

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti
Dir. Rafael Kubelick; br. Gérard Souzay; pf. Vladimir Ashkenazy; sopr. Elisabeth Schwarzkopf; dir. E. Gossens; ten. Mario Del Monaco; Quartetto Schneider; sopr. Renata Tebaldi; dir. Eduard van Beinum

10.25 (19,25) Musiche per organo

J. OKENHEIM: Fuga a tre voci - org. F. Peeters; C. MESTULO: Toccata sesta del V tono - org. L. F. Tagliavini; J. S. Bach: Partita sul Corale: «Sei gegrüßet, Jesu gütig» - org. H. Walcha

10.55 (19,55) Un'ora con Camille Saint-Saëns

Concerto n. 1 in la minore op. 33 per violoncello e orchestra - sol. G. Platigorski, Orch. Sinf. RCA Victor, dir. F. Reiner - H. Carnevale degli animali fantasia zoologica per due pianoforti e piccola orchestra - pf. G. Anda e B. Siki, Orch. Philharmonia di Londra, dir. I. Markevitch - Suite algérienne, op. 60 - Orch. Nazionale della Radio Francese, dir. L. Fourstier

11.55 (20,55) Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen

F. MANFREDINI: Concerto in re maggiore per due trombe e orchestra - sol. R. Delmotte e A. Hanouse, Orch. dell'Opera di Stato di Vienna; C. P. EMANUEL BACH: Sinfonia n. 1 in re maggiore - Orch. «Ars Viva» di Gravenano; G. MAZAR: Sinfonia n. 5 in do diesis minore - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna; I. STRAVINSKY: Petručka, scene burlesche in quattro quadri - Orch. Filarmonica di Londra

14-15 (23-24) Musiche di ispirazione popolare

Z. KODALY: Ballate e Canti della Transilvania - msop. E. Jakabfy, pf. L. Franceschini; F. LUTZ: Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra - sol. G. Ceiffra, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. B. Conz; A. DVORAK: Danze slave: in do maggiore op. 46 n. 1, in la bemolle maggiore op. 46 n. 3, in sol minore op. 46 n. 8, in mi minore op. 72 n. 2, in si bemolle maggiore op. 72 n. 1 - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. F. Reiner

15.30-16.30 Musica da camera in stereofonia

W. A. MOZART: Quintetto in mi bem. magg. per pianoforte, oboe, clarinetto, fagotto e corno K. 452 - Otetto di Vienna: pf. W. Penzloffer, ob. M. Knutrick, cr. J. Bolova, fg. E. Paupei, clar. A. Boskovsky; L. VAN BEETHOVEN: Sonata n. 9 in la op. 47 (a Kreutzer) per violino e pianoforte - vl. H. Szeryng, pf. A. Rubinstein

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale

7,45 (13,45-19,45) Motivi del West
Foster: Old folks at home; Anonimo: Water boy; Anonimo: Knoxville girl; Lange-Glickman-Heath: Mule train; Anonimo: My darling Clementine; Washington-Duning: Three-

ten to Yuma; Raynolds-Rhodes-Collins: A hundred years from now; Hill: Empty saddles; Fiorito: Roll Along prairie moon

8,15 (14,15-20,15) Nostalgia di Napoli

8,39 (14,39-20,39) Istantanee musicali

9,03 (15,03-21,03) Giro del mondo in microscopio

9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'autore: George Gershwin

Love is here to stay - Liza - A foggy day - Fascinating rhythm - The man I love - Somebody loves me - Love is walked in - S' wonderful

9,51 (15,51-21,51) Le grandi orchestre da ballo

10,15 (16,15-22,15) Selezione di opere-rette
10,39 (16,39-22,39) Grandi melodie di tutti i tempi

11,03 (17,03-23,03) Successi d'oltreoceano
Lecuna: Malagueña; Kern: Yesterday; Villoldo: El choclo; Brown-Henderson: The thrill is gone; Acosta: El aji caribe; Gaskill-Robin-Columbo: Prisoner of love; Dominguez: Perfidia

11,27 (17,27-23,27) Sogniamo in musica

11,51 (17,51-23,51) Cantiamo insieme

12,15 (18,15-0,15) Incontro con Nunzio Gallo

12,39 (18,39-0,39) Concertino



**È felice!
Ce l'ha fatta!**

Un impiego ben retribuito, una promozione, un incarico all'estero e molte altre soddisfazioni materiali e morali dipendono assai spesso dalla buona conoscenza delle principali lingue straniere. Una buona conoscenza delle lingue si acquista solo con metodi perfetti, garantiti e di assoluta sperimentata fiducia come quelli della BBC di Londra, della RTF di Parigi, della Omnivox Internazionale.

CALLING ALL BEGINNERS

della BBC di Londra. E' il corso col quale tutto il mondo studia l'inglese perfetto. Completo, costa Lire 18.720.

LE FRANÇAIS CHEZ VOUS

della RTF di Parigi. Un corso che riflette tutta la lingua contemporanea nella conversazione e negli usi grammaticali. Completo, Lire 29.960.

DEUTSCH SCHNELL UND LEICHT

della Omnivox. Il corso di tedesco che offre la massima praticità nell'apprendimento della lingua e nell'esercizio della conversazione. Completo, Lire 18.720.

EL ESPAÑOL PRACTICO

della Omnivox. Il corso di spagnolo di esemplare chiarezza e facilità che offre tutta la gamma dei vocaboli e dei modi di dire anche sudamericani. Completo, Lire 18.720.

RUSSKIJ JAZYK BYSTRO I USPESNO

della Omnivox. Il corso di russo che dà l'immediata soddisfazione di superare le difficoltà iniziali e abilità gradatamente all'uso della lingua scritta e parlata. Completo, Lire 18.720.

Tutti questi corsi sono in vendita nei negozi di dischi e in molte buone librerie.

Abbonatevi a

LE LINGUE DEL MONDO

la sola rivista che da trent'anni guida chi studia lingue; beneficereste di sconti eccezionali. Numero di saggio: Lire 300 (anche in francobolli). Per cataloghi, ordinazioni e informazioni scrivete a

VALMARTINA
EDITORE IN FIRENZE
Via Capodimondo N. 66

TV

NAZIONALE

10.11.30 FIRENZE: INAUGURAZIONE DEL CONGRESSO INTERNAZIONALE DI STUDI DANTE-SCHI NEL SETTIMO CENTENARIO DELLA NASCITA DI DANTE

Telecronista Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Guido Gianni

17.30 SEGNALE ORARIO
CINQUEPENNY

GONG

(Crackers soda Pavesi - Prodotti Necchi)

19.15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Maria Maddalena Yon

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Confezioni Lubiam - Durban's - Uovo Italia - Ajax Liquido - Rasoi Sunbeam - Pomodoro Star)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Anonima Petroli Italiana - Idro-Pejo - Garzanti Editore - Vim - Società del Plasmone - Siva Confezioni)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Chinamartini - (2) Atlantic - (3) Olio Bertolli - (4) Max Meyer - (5) Kaloderma

1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Cinetelevisione - 3) Studio K - 4) Errefilm - 5) Cinetelevisione

21

I CINQUE PENNY

Film - Regia di Melville Shavelson
Prod.: Paramount
Int.: Danny Kaye, Barbara Bel Geddes

23

TELEGIORNALE

della notte



La graziosa attrice americana Barbara Bel Geddes che apparirà con Danny Kaye nel film «I cinque penny»

MARTEDÌ

I CINQUE PENNY

nazionale: ore 21

Il film di questa sera, interpretato da Danny Kaye e Barbara Bel Geddes, è la storia del celebre suonatore di cornetta Loring Nichol e del suo complesso soprannominato «I cinque penny». Pur seguendo la linea tradizionale delle commedie musicali, il film introduce, verso la fine, un motivo drammatico. La bambina del protagonista è infatti colpita da un forte attacco di poliomielite, e la malattia provoca nel musicista una crisi profonda che metterà in gioco perfino la sua carriera. Ma le cure prontamente apprestate riusciranno alla fine a far camminare di nuovo la ragazza, e Nichol riacquisterà la gioia di vivere. Per questi motivi *I cinque penny* fu usato dal governo americano per la campagna antipolio del 1958 (quella che riuscì ad abbattere la curva crescente della malattia paralitica infantile), ed è stato prescelto dalla televisione italiana, d'accordo con il Ministero della Sanità, per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tristi conseguenze del terribile morbo che in Italia colpisce ancora in media un bambino al giorno. Si spera cioè che il film, con il suo facile richiamo spettacolare, attiri l'attenzione del grosso pubblico, e in particolare di coloro che non hanno ancora sottoposto i loro bambini alla vaccinazione Sabin — tuttora in corso — sulla persistenza del pericolo. A tale scopo è previsto anche, dopo il film, un breve intervento di un illustre clinico che, traendo lo spunto dalla vicenda, inquadrerà il problema nei suoi reali termini scientifici e sociali.



Helenio Herrera con Suarez. L'allenatore dell'Inter sarà stasera al centro del dibattito di «Sprint» sul calcio

«L'IDIOTA» DI DOSTOEVSKIJ

secondo: ore 22,15

Nella puntata della settimana scorsa abbiamo visto come il principe Myshkin, dopo avere appreso che l'incostante Nastasia aveva abbandonato per la seconda volta Rogozin, sia andato a trovare il commerciante per un'ampia e leale spiegazione. Quindi si era affannato a cercare Nastasia, ma inutilmente. In preda ad uno strano malessere è rientrato in albergo e qui è stato colpito da un attacco di epilessia. Durante la convalescenza, a Pavlovsk, ospite di Liebedev, il principe ha ricevuto la visita della generala Epancin e delle sue tre figliuole, la più giovane delle quali, Aglaia, lascia intravedere un certo «debole» per il principe, che la madre cerca di combattere, non vedendo di buon grado un eventuale matrimonio della figlia con un uomo così sconcertante. La quarta puntata, in onda stasera, ci mostra il principe Myshkin, ospite degli Epancin, dietro invito della generala. Fra gli altri invitati, fa la conoscenza di Radomsky, un giovane ufficiale innamorato di Aglaia.

Nella conversazione che segue, presenti numerosi ospiti della villa, il giovane principe suscita la sorpresa e lo sbigottimento di tutti i presenti, con le sue stranezze, e i discorsi che fa, così lontani dal buon senso comune. In preda a una crisi di nervi, Aglaia lo rimprovera con spietata severità, ed afferma solennemente che non consentirà mai a sposare un uomo così ridicolo e fuori del mondo. Insultati ancora più atroci Myshkin riceve più tardi a Pavlovsk, durante una festa nel Casinò. Avendo preso le difese di Nastasia, viene sfidato a duello da un ufficiale.

Qualche tempo dopo, per bocca di Rogozin, viene a sapere che Nastasia desidera ardentemente che lui, Myshkin, si unisca in matrimonio ad Aglaia, l'unica donna che potrà farlo felice. Se il principe non lo farà, lei stessa, Nastasia, ricuserà Rogozin una volta di più.

La stessa Aglaia lo invita a fuggire con lei, ma Myshkin rifiuta. Torna a incontrare Nastasia, la quale gli annuncia la sua partenza definitiva. La donna s'allontana, e Myshkin rimane solo.

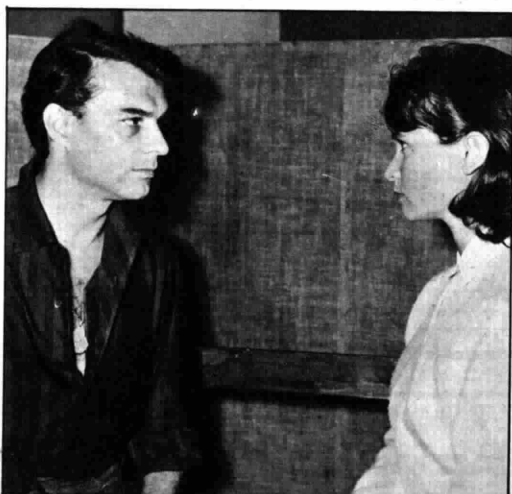


Danny Kaye protagonista de « I cinque penny ». Il film presenta in modo drammatico le terribili conseguenze della polio che in Italia colpisce ancora un bimbo al giorno

SPRINT: LA RIMONTA DELL'INTER

secondo: ore 21,15

L'Inter ce l'ha fatta. Grazie alla sua clamorosa rimonta, la squadra di Helenio Herrera è riuscita a restituire al nostro campionato di calcio quell'interesse che sembrava definitivamente compromesso qualche mese fa, quando il Milan aveva accumulato ben sette punti di vantaggio. L'appassionante duello per lo scudetto tra le due squadre milanesi, promette un finale di campionato forse più incandescente di quello dello scorso anno, conclusosi con lo spareggio romano tra Bologna e Inter. Non foss'altro, per i motivi campanilistici e stracittadini, che metteranno i milanesi l'un contro l'altro. Ma basterà questo per riscattare un campionato che per il resto, in fatto di gol e di bel gioco è in tono minore? Basterà a ripagare i tifosi delle delusioni, grandi o piccole, date dalla nazionale? Sprintf questa sera trasmette un « dibattito » sul campionato che certamente interesserà tutti. Non solo i tifosi e gli sportivi, ma anche gli esperti e quanti in materia vorrebbero introdurre qualche riforma. Del resto, lo stesso appaiamento dell'Inter al Milan suggerisce qualche considerazione. Lo stupendo Milan del girone di andata si è andato appannando proprio con il ritorno di Altafini. Contemporaneamente, invece, l'Inter ha preso quota proprio con la scoperta del giovane Bedin, pescato da Herrera nello stesso vivaio neroazzurro dal quale è già uscito Sandrino Mazzola. Certo, queste sono soltanto coincidenze. Ma offrono validi spunti per discussioni e riflessioni sulla crisi del nostro calcio e sul contributo che i nostri giovani possono dare per risolverla.



Giorgio Albertazzi (il principe Myshkin) e Annamaria Guarnieri (Aglaja) che appaiono nella puntata di stasera

SECONDO

Per la sola zona di Milano, in occasione della XLIII Fiera Campionaria Internazionale

- 10,30-12,35 PROGRAM-MA CINEMATOGRAFICO
- 13-13,15 « MILANO ORE 13 » - Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Max Factor - Crème caramel Royal - Ovattificio Valpadana - Ente Fuggi)

21,15 SPRINT

Quindicinale sportivo

22,15 BIS

Rassegna di spettacoli di maggior successo

— L'IDIOTA

di Fjodor Dostoevskij
Riduzione drammatica di Giorgio Albertazzi

Quarta puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Principe Ljev Nikolaevic Myshkin

Keller Giorgio Albertazzi
Liebedev Carlo Hintermann
Lisavjeta Sergio Tofano
generalessa Lisavjeta Prokofievna,

Lina Volonghi
Radomsky Mario Bardella
Adelaide Gianna Giachetti
Aglaja Annamaria Guarnieri
Kolia Davide Montemurri
Sergej Molotov

Sandro Moretti
Parfen Rogozin
Gianmaria Volonté
Nastasia Filippovna

Anna Proclemer
Daria Aleksjejevna Pina Cei
Il generale Epancin
Augusto Mastrantoni
Viera Liebedev

Angela Cardile
Scene di Bruno Salerno -
Costumi di Marcel Escoffier -
Commento musicale di Luciano Chailly - Regia di Giacomo Vaccari

22,20 Notte sport

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 DISEGNI ANIMATI

19,40 EVA ALLO SPECCHITO. Uno sguardo alle cronache femminili dal 1900 ad oggi. Documenti filmati raccolti da M. Alessandro. 12ª puntata: dal 1945 al 1955

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 IL CANZONIERE. Divertimento musicale presentato da Mascia Cantoni. Partecipano: Mima, Nicola Arigliano, Claudio Villa e Wylma De Angelis. Testi di Benito Gnanotti. Allestimento di Mares Blaser

21,15 DIARIO D'EUROPA. Trasmissione d'informazione internazionale realizzata in collaborazione fra le reti televisive europee

22,05 LA SORDOMUTA. Telefilm in versione italiana della serie Panico interpretato da Mercedes McCambridge, Fletcher Mark e Whitney Blake

22,30 TELEGIORNALE. 2ª edizione



per
coronare
la sua
bontà

**ogni pacchetto ha
la sua bustina sigillata
di caramellato fresco...
compresa nel prezzo!**

In ogni pacchetto di Crème Caramel Royal troverete anche la giusta dose di caramellato, bell'e pronto, in una bustina sigillata che lo conserva fresco come appena fatto - senza spesa in più! È semplice preparare la Crème Caramel Royal: basta aggiungere latte e mettere sul fuoco. Servitela spesso.



**Crème Caramel
Royal**

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO PILETTI

20 aprile MARTEDÌ

N NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)

Ritratini a matita

Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

Hupfeld: As time goes by; Calib-Angolini: Le colline sono in fiore; Cart-Parama: The miracle; Allven: Swedish l'hapd; LemmerLoewe: She's not this king of me

8.45 (Invernizzi)

Un disco per l'estate

9.05 Ferdinando Cislighi: E' nato un bambino

9.10 * Fogli d'album

Galuppi: Sonata in si bemolle maggiore (clav. Egida Giordani Sartori); Paganini: Variazioni su « Dal tuo stello »; « Mosè » di Rossini (Yehudi Menuhin, v.l.); Ferguson Webster, pf.; Fauré: Une châteline en sa tour (op. Nicanor Zabalet); Chopin: Barcarola in fa diesis maggiore op. 60 (pf. Wilhelm Kempff)

9.40 Elda Lanza: I nostri spiccioli

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 — (Lavabiancheria Candy) * Antologia operistica

Verdi: La Traviata: « Libiamo nei lieti calici »; Rossini: Il Barber di Siviglia: « Al l'idea di quel metallo »; Leoncavallo: Pagliacci: « Decidi il mio destino »

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Viaggio alle nostre isole: Ponza e i suoi pescatori, a cura di Enzo De Pasquale

11 — (Milky)

Passaggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

11.30 * Melodie e romanze

Verdi: Stornello: « Tu che dici che non m'ami » (sopr. Adriana Martino); Tosini: « Non t'amo più » (ten. Daniele Barioni); Moszkowski: « Springtime of love » (sopr. Anne Jamison); Denza: « Occhi turchini » (ten. Beniamino Gigli)

11.45 (Formaggio Prealpino)

Musica per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Dentifricio Signal)

CORIANDOI

Feller-Michaels: Latin lady; Ballard, Mister Sandman; Delaney: Jazz me blues; A. Rossi: Cordoba; Barnett: Skyscraper; Arnold: Nola; Riddle: La signora e i suoi mariti; Osborne: The man from Madrid; Chacksfield: Cuban boy; Stock-Weldon-Evans: The laughing sailor; Skylar-Mendez-Ruiz: Amor amor amor

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.45 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bart 1 - Calanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transit. strade statali

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium)

Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Il vascello dalle vele d'oro

Radioscena di Mariati Fanclini

Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Corriere del disco: musica da camera

a cura di Riccardo Allorto

17 — Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Stagione Sinfonica Publica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli

CONCERTO SINFONICO

diretto da MASSIMO FRECCIA

con la partecipazione del violoncellista Benedetto Mazzacurati, della pianista Giuliana Bordini e del violinista Riccardo Bregola

Marescoti: Aubade, per orchestra; Kabalewski: Concerto per violoncello e orchestra; a) Allegro moderato, b) Largo, molto espressivo, c) Andantino, molto mosso (dal preludio); Zecchi: Cateodofonia per violino, pianoforte e orchestra; a) Entrata (ben ritmato), b) Capriccio (allegro), c) Valzer lento, d) Movimento (con moto energico), e) Passacaglia (grave e solenne), f) Boogie-woogie, g) Finale (largo e tranquillo); Blacher: Concerto per clavicembalo, fagotto, corno, tromba, arpa e orchestra d'archi; a) Allegro, b) Andante con moto, c) Presto

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI

18.35 Musiche da film

18.50 Visita a un Centro di Studio: IL SACLANT della NATO a La Spezia

a cura di Carlo Verde

I - L'Oceanografia al servizio della pace

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 LA STAGIONE DELLE CILIEGE

di Jean-Louis Roncoroni

Versione italiana e adattamento radiofonico in due tempi di Gianfilippo Carcano

Firenze Elena Cotta

2 SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Supertim)

c) Scherzo a danza

9.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

OSSEQUI ALLA SIGNORA

Un programma musicale dedicato alle mogli - Testi di Paolini e Silvestri

Realizzazione di Dino De Palma

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Miscela Leone)

Un disco per l'estate

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Royco)

Il favolista

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

12.12.20 (Doppio Brodo Star)

Oggi in musica

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria

(Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Taleo Felce Azzurra Paglieri)

Tre complessi, tre Paesi

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giornale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

Valentino Alberto Lionello
Valeria Gabriella Giacobbe
Alberto Roberto Heritzka
Volutieri Ottavio Fanfani
Il cameriere Gianfranco Mauri
Sizzen Narciso Bonati
Margherita Maresca Meneghini
Marcellino Mauro Carbonoli
Il direttore Carlo Bagno
L'operaio Giancarlo Rossi
La moglie dell'operaio Lina Bacci

Regia di Giorgio Pressburger

22.10 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonotte

21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)

* Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz

Panorama del jazz moderno

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche clavicembalistiche

Francesco Durante: Tre toccate in la minore - In re minore - In do minore

Clav. Ruggero Gerlin

10.15 Antologia musicale: Ottonevecento italiano

Ferruccio Busoni: Ouverture giocosa op. 38 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); Giuseppe Verdi: Otello: « Già nella notte densa » (Renata Tebaldi, sopr.; Mario Del Monaco, ten.); Orch. « Accademia di S. Cecilia dir. da Alberto Erede »; Marco Enrico Bossi: Tre Intermezzi goldmanni op. 127 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Francesco Mander); Arrigo Boito: Mefistofele: « Dalci notte in fondo al mare » (sopr. Victoria De Los Angeles, Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Giuseppe Morelli); Giovanni Sgambati: Preludio e Fuga in mi bemolle maggiore op. 6 (pf. Gabriella Zalli Angelini)

15.35 * Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Tenore Aureliano Pertile

Donizetti: Lucia di Lammermoor; « Fra poco a me ricovero »; Ponchielli: La Gioconda; « Cielo e mar »; Puccini: La Bohème; « Che gelida manina »; Boito: Mefistofele: « Dai campi, dai prati »; Giordano: Andrea Chénier; « Un di al l'azzurro spazio »

16 — (Henkel Italiana)

Rapsodia

16.15 Un disco per l'estate

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Panorama di motivi

16.50 Fonte viva

Canti popolari italiani

17 — Il mondo dell'operetta

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)

Radiosolito

SIGNORI, SI RECITA!

Rapsodia di generi teatrali di D'Ottavi e Lionello - Regia di Oreste Lionello

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Natalino Sapegno - Antologia storica della lirica italiana. Il Foscolo e l'età neoclassica

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zip-Zag

20 — (L'Oreal)

Mike Bongiorno presenta:

ATTENTI AL RITMO

Gioco musicale a premi

Testi di Carlo Manzoni e Mike Bongiorno - Orchestra diretta da Riccardo Venturini - Regia di Pino Gilioli

21 — Tempo di valzer

di Edoardo Muccioli

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)

* Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz

Panorama del jazz moderno

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche clavicembalistiche

Francesco Durante: Tre toccate in la minore - In re minore - In do minore

Clav. Ruggero Gerlin

10.15 Antologia musicale: Ottonevecento italiano

Ferruccio Busoni: Ouverture giocosa op. 38 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); Giuseppe Verdi: Otello: « Già nella notte densa » (Renata Tebaldi, sopr.; Mario Del Monaco, ten.); Orch. « Accademia di S. Cecilia dir. da Alberto Erede »; Marco Enrico Bossi: Tre Intermezzi goldmanni op. 127 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Francesco Mander); Arrigo Boito: Mefistofele: « Dalci notte in fondo al mare » (sopr. Victoria De Los Angeles, Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Giuseppe Morelli); Giovanni Sgambati: Preludio e Fuga in mi bemolle maggiore op. 6 (pf. Gabriella Zalli Angelini)

15.35 * Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Tenore Aureliano Pertile

Donizetti: Lucia di Lammermoor; « Fra poco a me ricovero »; Ponchielli: La Gioconda; « Cielo e mar »; Puccini: La Bohème; « Che gelida manina »; Boito: Mefistofele: « Dai campi, dai prati »; Giordano: Andrea Chénier; « Un di al l'azzurro spazio »

16 — (Henkel Italiana)

Rapsodia

16.15 Un disco per l'estate

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Panorama di motivi

16.50 Fonte viva

Canti popolari italiani

17 — Il mondo dell'operetta

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)

Radiosolito

SIGNORI, SI RECITA!

Rapsodia di generi teatrali di D'Ottavi e Lionello - Regia di Oreste Lionello

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Natalino Sapegno - Antologia storica della lirica italiana. Il Foscolo e l'età neoclassica

13.55 Recital del pianista Wilhelm Backhaus

Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in la maggiore K. 331: Andante grazioso e Variazioni - Minuetto - Rondò alla turca (Allegretto); Ludwig van Beethoven: Variazioni su un'Alzer di Diabelli op. 109; Sonata in la bemolle maggiore op. 110: Moderato cantabile, molto espressivo - Molto allegro - Adagio ma non troppo - Fuga (Allegro ma non troppo); Johannes Brahms: Sei pezzi op. 118: Intermezzo in la minore - Intermezzo in la maggiore - Ballata in sol minore - Intermezzo in fa minore - Romanza in fa maggiore - Intermezzo in la bemolle minore; Franz Liszt: Soirée de Vienne, su musiche di Franz Schubert (Registrazione dalla «Carnegie Hall» di Londra)

15.40 Ottorino Respighi

La Primavera, poema sinfonico su testi di Costantino Zarian, per soli, coro e orchestra (Soprano e 1^a fanciulla: Ester Orelli; 2^a fanciulla: Luisaella Claffi; Il Giovine, Indoro Antonelli; L'Orante: Mario Boriello; Il vecchio: Giuliano Ferrelin; Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Walter Goehr - Maestro del Coro Ruggero Maghlini)

16.35 Momenti musicali

Henri Wieniawski: Souvenir de Moscou, op. 228; Francesco, cello; Arthur Balsam, cello; Erik Satie: Due Liriche: «Je te veux» e «Tendrement»; Louis Gaspard, soprano; Giorgio Favaretto, p.f.; Darius Milhaud: Le bal martiniquais; Chanson écossaise; Binguine (due pianisti); Germaine Smadja-Gérard (Sociany)

17 — Place de l'Etoile

Istantanea dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 Importanti scoperte archeologiche
Conversazione di Piero Longaudi

17.45 Paul Hindemith
Amor fou, sinfonica su temi di Carl Maria von Weber; Allegro - Turandot Scherzo - Andantino - Marcia (Orch. Filarmónica di Stato di Amburgo dir. da Joseph Keilberth)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

IL TERZO

18.30 La Rassegna
Letteratura italiana
a cura di Giacinto Spagnolelli

«Gli onesti» di Bonaventura Tecchi - Due biografie dell'UTET: De Sanctis, Gramsci

18.45 Toshio Mayuzumi
Quartetto per cello (Quartetto Parrenin; Jacques Parrenin e Jacques Gherstein); Michel Vales, vcl.; Pierre Penassou, vc.

19 — Le celebrazioni dantesche
Conversazione di Giuseppe Padellaro

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19.30 * Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sinfonia in re maggiore K. 504 «Praga»; Concerto allegro - Andante - Presto (Finale) (Orch. Philharmonia) di Londra dir. da Herbert von Karajan; Albert Roussel (1869-1937): Concerto in sol maggiore op. 36 per pianoforte e orchestra; Allegro molto - Adagio - Allegro con spirito (col. Léo Goussseau - Orch. del «Concerti La Marmoreux» di Parigi dir. da Paul Sacher); Igor Stravinsky (1882): Petrushka, suite dal balletto omonimo; Danza russa - Nella stanza di Petrushka - Martedì grasso - Danza delle balie - Il contadino russo e l'orso - Danza degli zingari - Danza dei cocheri - Sinfonietta (Orch. Philharmonia) di Londra dir. da Leopold Stokowski

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johann Sebastian Bach

Concerto in fa maggiore per clavicembalo, due flauti concertanti e archi: Allegro - Andante - Allegro assai (Maria Delle Cave, clav.; Jean-Claude Massi, flauti); Urliuolo, fl. - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Roberto Caggiano

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Musiche cameristiche di Haydn
a cura di Luigi Magnani

IV - Fase performativa (Seconda parte)

22.15 Poltrona
Racconto di Alberto Savinio
Letture

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI

Poul Rovsing Olsen: Passacaglia op. 45, per flauto, violino, violoncello e pianoforte; L'Allegro con fuoco - Moderato - Tempo giusto - Andante (Kjeld Marshall, fl.; Jørgen Fischer Larsen, vc.; Jørgen Frislium, cl.; Friedrich Gürtler, p.f.); Axel Borge-Jørgensen: Cantata op. 42 per contralto, e 7 strumenti (sol. Carl Plesner); Pelle Gudmundsen-Holmgreen: In Terra Pax, per clarinetto, pianoforte e percussioni (Strumentisti della Radio Danese dir. da Peter Ernst Lassen) (Registraz. effett. il 30 maggio 1964 dalla Radio Danese in occasione del «XXXVIII Festival Internazionale della SIMC»)

22.55 Momenti musicali
Henri Wieniawski: Souvenir de Moscou, op. 228; Francesco, cello; Arthur Balsam, cello; Erik Satie: Due Liriche: «Je te veux» e «Tendrement»; Louis Gaspard, soprano; Giorgio Favaretto, p.f.; Darius Milhaud: Le bal martiniquais; Chanson écossaise; Binguine (due pianisti); Germaine Smadja-Gérard (Sociany)

17 — Place de l'Etoile
Istantanea dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 Importanti scoperte archeologiche
Conversazione di Piero Longaudi

17.45 Paul Hindemith
Amor fou, sinfonica su temi di Carl Maria von Weber; Allegro - Turandot Scherzo - Andantino - Marcia (Orch. Filarmónica di Stato di Amburgo dir. da Joseph Keilberth)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

18.30 La Rassegna
Letteratura italiana
a cura di Giacinto Spagnolelli

«Gli onesti» di Bonaventura Tecchi - Due biografie dell'UTET: De Sanctis, Gramsci

18.45 Toshio Mayuzumi
Quartetto per cello (Quartetto Parrenin; Jacques Parrenin e Jacques Gherstein); Michel Vales, vcl.; Pierre Penassou, vc.

19 — Le celebrazioni dantesche
Conversazione di Giuseppe Padellaro

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19.30 * Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sinfonia in re maggiore K. 504 «Praga»; Concerto allegro - Andante - Presto (Finale) (Orch. Philharmonia) di Londra dir. da Herbert von Karajan; Albert Roussel (1869-1937): Concerto in sol maggiore op. 36 per pianoforte e orchestra; Allegro molto - Adagio - Allegro con spirito (col. Léo Goussseau - Orch. del «Concerti La Marmoreux» di Parigi dir. da Paul Sacher); Igor Stravinsky (1882): Petrushka, suite dal balletto omonimo; Danza russa - Nella stanza di Petrushka - Martedì grasso - Danza delle balie - Il contadino russo e l'orso - Danza degli zingari - Danza dei cocheri - Sinfonietta (Orch. Philharmonia) di Londra dir. da Leopold Stokowski

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johann Sebastian Bach

Concerto in fa maggiore per clavicembalo, due flauti concertanti e archi: Allegro - Andante - Allegro assai (Maria Delle Cave, clav.; Jean-Claude Massi, flauti); Urliuolo, fl. - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Roberto Caggiano

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Musiche cameristiche di Haydn
a cura di Luigi Magnani

IV - Fase performativa (Seconda parte)

22.15 Poltrona
Racconto di Alberto Savinio
Letture

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI

Poul Rovsing Olsen: Passacaglia op. 45, per flauto, violino, violoncello e pianoforte; L'Allegro con fuoco - Moderato - Tempo giusto - Andante (Kjeld Marshall, fl.; Jørgen Fischer Larsen, vc.; Jørgen Frislium, cl.; Friedrich Gürtler, p.f.); Axel Borge-Jørgensen: Cantata op. 42 per contralto, e 7 strumenti (sol. Carl Plesner); Pelle Gudmundsen-Holmgreen: In Terra Pax, per clarinetto, pianoforte e percussioni (Strumentisti della Radio Danese dir. da Peter Ernst Lassen) (Registraz. effett. il 30 maggio 1964 dalla Radio Danese in occasione del «XXXVIII Festival Internazionale della SIMC»)

22.55 Momenti musicali
Henri Wieniawski: Souvenir de Moscou, op. 228; Francesco, cello; Arthur Balsam, cello; Erik Satie: Due Liriche: «Je te veux» e «Tendrement»; Louis Gaspard, soprano; Giorgio Favaretto, p.f.; Darius Milhaud: Le bal martiniquais; Chanson écossaise; Binguine (due pianisti); Germaine Smadja-Gérard (Sociany)

17 — Place de l'Etoile
Istantanea dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 Importanti scoperte archeologiche
Conversazione di Piero Longaudi

17.45 Paul Hindemith
Amor fou, sinfonica su temi di Carl Maria von Weber; Allegro - Turandot Scherzo - Andantino - Marcia (Orch. Filarmónica di Stato di Amburgo dir. da Joseph Keilberth)

22.45 Concerto di apertura - 23.15 I dischi del collezionista
24 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 0,36 Divagazioni musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Successi e novità musicali - 1,36 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 3,06 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,06 Orchestra e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta delle discolori abruzzesi e molisane (Pescara 2 - Telemo 2 - Campobasso 2 - stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily con le currentes; Music by request - 7.20-7.30 International and Sport News - 7.30-7.50 Interviews and famous Italian cities; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Complesso «i Delfini» - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15 Sardegna tra due lingue, appunti di Michelangelo Pira - 14.30 «Selezione del folklore musicale sardo» (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Dolci musiche - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - indì Giradischi (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Colonna sonora: musiche da film e riviste - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14.10 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana (Venezia 3).

13.15 Come un luke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.40 «Lo specchio delle voci» - Trieste: la Sacchetta» di Giorgio Bergamini - Realizzazione di Ruggero Winter - 14 «Il Circolo triestino del presente» - Testi di Furio Del Rossi e Lucio D'Ambrosio - 14.25 Canta Maria Grazia Alzetta - 14.35-14.55 Cinquant'anni di canzoni triestini della canzone - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione indì Segnamo - 19.45-20.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Topic of the Week, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Università d'Europa», a cura di Pietro Borraro; Copenhagen, di Edoardo Biorssen - Silografia - Pensiero della sera, 20.15 Tour du monde missionnaire, 20.45 Heimat und Weltmission, 21.15 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 La parola del Papa, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19.05 Il gusto dei libri a cura di Elvire Lais; 19.25 Dini, 19.30 Notiziario, 19.40 Inchieste e commenti, rassegna d'attualità politica ed economica a cura di Pierre Stendhal; 20. Musica da camera, 21.25 La vita segreta dei provinciali, di Claude Mourthe (27) 22. Il mantello d'Elisabetta, «Magazine» Théâtre de Pierre-Almès Touchard e René Wilmet, 22.45 Leon Blum nella storia: il socialismo Blum, di Louis Bodin, 23.20-23.58 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

19.25 Musica da ballo, 20.30 Scene e musiche da film, 21. Swing su dischi internazionali, 21.30 Notiziario, 22. Organi barocchi nella Germania settentrionale, Helmut Winter suona l'organo nella chiesa evangelica di Probstheide, Holstein, Georg Dietrich Leyding: Presepe di un tempo maggiore; Johann Sebastian Bach: Due corali dall'Orgelbüchlein: «Christ lag in Todesbanden» e «Jesus Christus, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti: Edoard Brunner, clarinetto; August Schneider, violino, Marschner: Ouverture dell'opera «Il Vampiro»; Lied: Concerto in fa minore per violino e orchestra, op. 20; Blacher: Musica giocosa, op. 59; Clodwig: Concerto per clarinetto, unser Heiland, der den Tod überwand», Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in D, 23. Concerto della Radiorchestra con i solisti

OFFERTA SPECIALE Cera GREY
alle lettrici del **RADIOCORRIERE**
1 BUONO SCONTO
che vale **L. 150**

Un pavimento!
Uno specchio!

Cera GREY

RITAGLIATE QUESTO BUONO e consegnatelo al Vostro fornitore

BUONO SCONTO

Per l'acquisto di 1 barattolo di **Cera GREY** da 1 litro

VALE 150 LIRE

ATTENZIONE

sulla testata di ogni barattolo di **CERA GREY** da 1 litro troverete il **BOLLO AUTOCADENSIVO** simile a questo. Staccatelo e applicatelo qui. Senza il bollo di convalida il buono non è valido e non può essere utilizzato.



Aut. Min. concessa Scad. il 31/12/85

La Soc. **CERA GREY** rimborserà 150 lire agli Esercenti per ognuno di questi buoni sconto secondo gli accordi presi con i suoi viaggiatori a condizione che sul buono sia applicato il bollo di convalida a seguito della vendita di un barattolo di **CERA GREY** da 1 litro.

TV

MERCOLE

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 8,55-9,20 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
- 9,45-10,10 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 10,35-11 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- 11,25-11,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

- 9,20-9,45 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Iolanda Vollaro
- 10,10-10,35 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 11-11,25 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 12,15-12,40 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperri

Terza classe:

- 11,50-12,15 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
- 12,40-13,05 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 13,05-13,30 *Oss. Scientifiche*
Prof.a Donvina Magagnoli
- 13,30-13,55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
- 13,55-14,20 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Tide - Manetti & Roberts - Giocattoli Quercetti - Algidà)

La TV dei ragazzi

a) PICCOLE STORIE

Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) ARRIVA YOGHI

Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

19 TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

GONG

(Milky - Shampoo per tappeti TP)

19,15 OPINIONI A CONFRONTO

La cucina italiana

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Terme S. Pellegrino - Ava per lavatrici Extra - Caffeiera Moka Express - Prodotti Squibb - Zoppas - Berio)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Ragù Manzotti - Camicie Cassera - Colonia Victor - Giuliani - Cera Solex - Colgate)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSELLO

(1) Rasoio Philips - (2) Dixan - (3) Caffè Hag - (4) Simca - (5) Kraft

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Starfilm - 2) Studio Rossi - 3) Roberto Gavioli - 4) Fotogramma - 5) Film-Iris

21

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità a cura di Nicola Adelfi e Paolo Gonnelli
Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22

UN GIORNO A CASTELLAMMARE DI STABIA

Programma musicale
Presentano Grazia Maria Spina e Francesco Mulé

23

TELEGIORNALE

della notte



Pino Donaggio è fra i cantanti che ascolteremo stasera in «Un giorno a Castellammare di Stabia»

ALMANACCO:

nazionale: ore 21

Un lungo arco di vita, quello di Ermete Zacconi. L'Italia era ancora divisa in tanti piccoli stati quando il grande attore nacque, e stava già rialzando il capo dalle rovine della seconda guerra mondiale quando Zacconi morì. Tante vicende liete e tristi, trasformazioni sociali, nascita e declino di movimenti culturali, di mode, che il teatro spesso sensibilmente avvertiva e rifletteva, si affollano nel lungo periodo di questa vita d'attore che Almanacco impagina stasera accan-

UN DRAMMA DI

secondo: ore 21,15

In un paese non specificato dell'Africa Nera, una turba di negri avviliti da secoli di servaggio e di umiliazioni è sul punto di prorompere in una sanguinosa rivolta, destinata a spazzare via per sempre gli occupanti di pelle bianca. Gli umiliati e gli offesi di sempre hanno ravvisato la loro guida in Naman, al quale riconoscono qualità superiori di capo, ed inoltre doti quasi soprannaturali di taumaturgo. Naman, in realtà, è un uomo come tanti altri, più saggio e comprensivo delle altrui miserie, ma non certo capace di compiere l'impossibile. Di più, di fronte alla prospettiva di un generale spargimento di sangue, è soprattutto, di fronte alla immaturità dei propri seguaci, desiderosi di beni terreni assai più che di soddisfazioni spirituali, si astiene dal pronunciare la parola decisiva, che scatenerebbe la progettata rivolta. Questa rinunzia determina una catena di tradimenti. Delusi nelle loro aspettative terrene, sempre più incomprensivi delle mire ideali del loro capo, i suoi



Ermete Zacconi come apparve nel film «Don Buonaparte». Il grande attore sarà rievocato in «Almanacco»

UN GIORNO A CASTELLAMMARE

nazionale: ore 22

Sacha Distel (cui dedichiamo un articolo alle pagg. 18-19) partecipa questa settimana, con le canzoni *Non so più che santo pregare* e *Una come te*, alla trasmissione *Un giorno a Castellammare*, uno spettacolo musicale girato interamente in esterni dal regista Enzo Trapani. Presentati da Grazia Maria Spina e Francesco Mulè, apriranno la trasmissione i Marcellos Ferial con la canzone *La storia di tutti*. Seguiranno Roberto Murolo che canterà *A cascioforte* e il quartetto vocale *Le amiche* in *Quello che la gente dirà*. A questo punto, ci sarà una nota tipicamente locale: una tarantella ballata in un giardino pieno di ceste d'arance da un gruppo folkloristico napoletano. Poi, riprenderanno le esibizioni dei cantanti: Marisa Solinas, su uno sfondo di fuochi d'artificio, canterà *Devi imparare*; Pino Donaggio e Beppe Cardile riproporranno le loro canzoni dell'ultimo Festival di Sanremo (rispettivamente, *Io che non vivo senza te* e *L'amore è partito*); tornerà Roberto Murolo in *Chiove*; Nini Rosso eseguirà *Il silenzio*; e Vasso Ovale presenterà *Piangi se vuoi*. Quindi, dopo l'intervento di Sacha Distel, avremo Isabella Iannetti in *Quanti ragazzi* e Nicola Di Bari in *Una cosa di nessuna importanza*.

Il filo conduttore della trasmissione è dato da un'ipotetica inchiesta che i due presentatori dovrebbero condurre sui cantanti, sugli impianti termali, sulle bellezze naturali e, perché no?, sulla produzione dolciaria di Castellammare. Francesco Mulè, carico di macchine fotografiche, registratori, microfoni e radiotelefonici, dirà di essere collegato a uno «studio televisivo centrale», da dove Grazia Maria Spina dirigerà i suoi movimenti con l'aiuto di una carta geografica. Il compito di Mulè sarà quello di individuare gli aspetti più interessanti di Castellammare di Stabia senza farsi riconoscere. A questo scopo, ricorrerà a una serie di trucchi e travestimenti, ma inutilmente. Soltanto alla fine, quando avrà constatato il fallimento delle sue trasformazioni e avrà rinunciato a truccarsi, la gente non lo riconoscerà più. Ma anche Grazia Maria Spina interverrà con notizie e interviste nella parte «turistica» del programma.

LA VITA DI ERMETE ZACCONI

to ai servizi di scienza e di storia, Ermete Zacconi fu con Novelli uno dei grandi malfattori del palcoscenico a cavallo tra i due secoli. Che interpretasse Shakespeare o De Musset, Giacosa o soprattutto quel *Cardinale Lambertini* di Testoni che più di ogni altra opera contribuì alla sua fama, egli riempiva sempre la scena della sua presenza, si imponeva su tutto e su tutti, costringeva il pubblico a tenere costantemente gli occhi su di lui, a godere di ogni sua parola o di ogni suo studiato silenzio. Dedicò un'attenzione

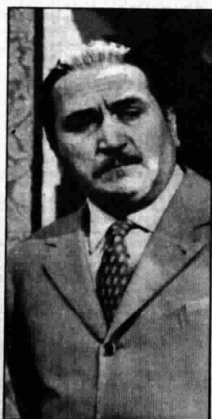
costante, una passione aperta e illimitata all'imitazione del vero: voleva piangere sul palcoscenico come si piange nella realtà, non aggiungere o togliere un gesto a quelli usuali della vita, rendere le passioni, la follia, con minuziosa esattezza. Quando negli *Spettri* di Ibsen, che fu uno dei suoi cavalli di battaglia, interpretava il ruolo di Osvaldo, sapeva morire sulla scena con un verismo scientifico che impressionava. Il pubblico lo seguì con ammirazione ed affetto, sempre, lungo il cammino della sua fortunata carriera.

OGGI: I GIORNI DELL'AMORE

seguaci ne provocano l'arresto, e determinano inoltre il definitivo consolidamento della dominazione straniera.

Così l'intero paese conosce le conseguenze di una linea di condotta equivoca, quanto agli obbiettivi finali. Il loro capo idolatrato di un tempo viene spacciato per pazzo, e il veleno sottile della divisione e della reciproca diffidenza viene sapientemente sparso fra le file di una plebe sempre più dispersa ed inerte. E' solo il sacrificio finale di Naman, rimasto vittima di un incidente creato con perfida abilità, che apre gli occhi ai dispersi e agli stessi traditori: divorziati dalla fiamma inestinguibile del rimorso, ritroveranno forse il senso più autentico dell'insegnamento del loro profeta.

Il forte dramma di Domenico Campana, con la sua carica di scottante attualità, viene presentato stasera al pubblico televisivo nell'edizione realizzata dal Teatro Stabile di Firenze: ha perciò anche un valore di documento, in riguardo a quelle che sono le nuove esperienze del teatro italiano di oggi.



Nino Pavese che interpreta la parte di Natubele in «I giorni dell'amore»

SECONDO

Per la sola zona di Milano in occasione della XLIII Fiera Campionaria Internazionale

— 10.30-12.25 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO
— 13.15 «MILANO ORE 13» - Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Dash - Bertelli - Organismo Dettaglianti Abbigliamento - Pasta Barilla)

21.15 I GIORNI DELL'AMORE

Dramma in due tempi di Domenico Campana
Personaggi ed interpreti:
Un chitarrista

Piero De Santis
Luigi Dibarti
Nyanga Gino Susini
Natubele Nino Pavese
Xhosa Bianca Galvan
Lissa Francesca Benedetti
Il ministro Cesare Bettarini
Funzionario

Marcello Bertini
Vecchia inglese

Ada Gherardi
Il giudice militare

Vivien Isabella Del Bianco
Van Hoff Ferruccio Soleri
Il capitano

Cristiano Censi
Vanna Ricci
Blanche Diana De Pietri
De La Motte Mariano Rigillo
Lo psichiatra

Carlo Lombardi
1° assistente

Marcello Bertini
2° assistente Renato Moretti
L'infermiere

Maggiolino Porta
Operaio Maggiolino Porta
Oste Renato Moretti
Gendarme

Pieraldo Ferrante
Madre di Daniel

Vanna Spagnoli
Madre di Nessuè

Cesarina Cecconi
Una ragazza Liliana Vannini
Vecchio popolano

Masino Masi
John Piero De Santis
Il giovane Naman

Pieraldo Ferrante
Scene di Ezio Frigerio
Costumi di Elena Mannini
Regia teatrale di Beppe Menegatti

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

(Ripresa effettuata dal Teatro Stabile della città di Firenze)

23.35 Notte sport

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA
19.30 IL PRIMA: LA NAZIONALE
N. 13: il trionfo del San Bernardino

19.55 TELESPOT

20.00 TELEGIORNALE, 1ª edizione

20.15 TELESPOT

20.20 LA VIA DELLA SETE

20.40 TELESPOT

20.45 IL LUNGO SILENZIO. Telefilm in versione italiana della serie Hitchcock

21.35 MONITOR. Rivista televisiva a cura di Mimma Farnetani

22.20 TELEGIORNALE, 2ª edizione

QUESTA SERA
in
“TIC-TAC”

CI SONO
IO!



per ricordare a tutti
che la caffettiera

MOKA EXPRESS

è l'unica caffettiera
di Gran Marca

è l'unica
con l'Omino coi baffi

è l'unica prodotta da

BIALETTI



ORISINT A.A.M.

ENCICLOPEDIA
MEDICA
PER FAMIGLIE



600 pagine
oltre 300 illustrazioni
oltre 2.200 "voci"
Numerose tavole a colori I.T.
Legatura in tela Linz
Sovracoperta a colori. L. 3.500.

del Prof. Gallico
dell'Università di Milano

I sintomi di tutte le malattie elencati e descritti con estrema chiarezza - L'illustrazione e la descrizione di tutti gli organi del corpo umano e delle loro funzioni - La descrizione accurata delle cure e dei farmaci per ogni malattia - Le biografie dei grandi medici - etc. etc. Questo il contenuto della densa, completa, praticissima Enciclopedia Medica del Prof. Gallico, offerta al prezzo propagandistico di L. 3.500.

Un interrogativo sulla vostra salute? Un dubbio per un pronto soccorso da apprestare prima dell'arrivo del medico? La necessità di risalire, da alcuni sintomi riscontrati, alla malattia? Una curiosità intima da soddisfare? Ecco tante ragioni per avere una pratica Enciclopedia Medica a portata di mano. L'Enciclopedia Medica dell'Esimio Prof. Gallico dell'Università di Milano è di preziosa utilità per le famiglie e indispensabile nella biblioteca della persona colta. Quest'opera offre tutte le garanzie della chiarezza, dell'esattezza scientifica e dell'aggiornamento: nessuna Enciclopedia Medica in Italia, è nuova e moderna quanto questa.

RICHIEDETELA SUBITO IN VISIONE, SENZA IMPEGNO

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, l'«Enciclopedia Medica». Ve la restituirò entro 5 giorni e nulla vi dovrà, oppure verserò l'importo di L. 3.500 per l'acquisto, a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ Nr. _____

Città _____ Prov. _____

Da compilare e spedire in busta a: RC/12

DE VECCHI EDITORE - VIA DEI GRIMANI, 4 - MILANO

Miranda Martino
una voce
inconfondibile
presenta
Bucaneve Doria
un biscotto
inconfondibile



Doria

Mercedes Brignone
vi ricorda
i famosi biscotti
della nonna



Chiedete saggi gratuiti de
"LA GRANDE
PROMESSA,"
mensile edito dall'Ergastolo di
Porto Azzurro (Isola d'Elba)

Quando ho
male ai
PIEDI



faccio così:
metto un
pugno di
Saltrati
Rodell nell'
acqua calda
(che diventa
lattiginosa) ed
immergo i
piedi dolenti
in questo bagno
tonificante. Quest'acqua ossigenata e meravigliosamente efficace li rilassa e li rinfresca, toglie il dolore e riduce il gonfiore. Calli e callosità, così ammorbiditi, si tolgono più facilmente. Dopo un pediluvio ai Saltrati Rodell camminare torna ad essere un piacere.
Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Chiedeteli al vostro farmacista.

GRANDI SNELLI FORTI

Con sistemi perfetti crescerete presto ancora 8-16 cm. e trasformerete i grassetti in muscoli potenti. Allungate il corpo e gambe sole. Rinforzo dei dischi vertebrali. Risultati inattesi in qualsiasi età. Prezzo Lire 2.400 (rimborso se inasoddi). Riceverete GRATIS

2 spiegaz. ill. "Come crescere, dimagrire e fortificare", da Dott. J. Mac Aestelle EASTEND - CITY 25 Via Allieri C. 690 - TORINO



OROLOGI SVIZZERI
di grandi ma che per ogni esigenza garantiscono 10 anni SENZA ANTICIPO L. 500 rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO PROVA GRATUITA A DOMICILIO richiedeteci senza impegno ricco CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

MAMME, FIDANZATE, SIGNORINE!
Imparerete a tagliare e a confezionare i vostri vestiti come sarte provette seguendo il moderno, facile

"CORSO PRATICO" di sartoria stando in casa. Riceverete GRATIS 4 TAGLI DI TESSUTO, l'attrezzatura e il MANICHINO. Richiedeteci il proposito gratuito "C.P."
Risparmio e Guadagno specializzandovi nella confezione dei vestiti per bambini. Imparate da casa vostra con il CORSO completo, rapido, economico per corrispondenza: "BINI ELEGANTI".
Riceverete GRATIS 4 TAGLI DI TESSUTO e tutto l'occorrente. Prospetto gratuito "B.E." senza impegno a richiesta.
SCUOLA TAGLIO ALTAMORA
TORINO - Via Roccaforte, 9/10

TV NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

9,20-9,45 Oss. elem. scien. nat. Prof.a Donvina Magagnoli
10,10-10,35 Matematica Prof.a Liliana Ragusa Gili
11-11,25 Geografia Prof.a Maria Bonzano Strona
12,10-12,35 Appl. Tecniche Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

11,45-12,10 Storia Prof. Claudio Degasperi
12,35-13 Italiano Prof. Lamberto Valli
13-13,25 Matematica Prof.a Liliana Artusi Chini
13,25-13,50 Francese Prof. Enrico Arcaini
13,50-14,15 Inglese Prof.a Enrichetta Perotti

Terza classe:

8,30-8,55 Latino Prof. Gino Zennaro
8,55-9,20 Matematica Prof.a Liliana Ragusa Gili
9,45-10,10 Geografia Prof.a Maria Bonzano Strona
10,35-11 Appl. Tecniche Prof. Gaetano De Gregorio
11,25-11,45 Educ. Fisica (f. e m.) Prof.a Matilde Trombetta
— Franzini e Prof. Alberto Mezzetti
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Eldorado - Biancozero - Milky - Nastri adesivi Boston)

La TV dei ragazzi

Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in
GIRAMONDO
Cinegiornale dei ragazzi a cura di Aldo Novelli
Realizzazione di Gianfranco Manganella

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 — TELEGIORNALE della sera - 1ª edizione

GONG

(Rexona - Bel Paese Galbani)

19,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

19,35 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutillo con i telespettatori

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Spic & Span - Williams Lectric Shave - Doria Biscotti - Cera Pronto - Prodotti Singer - Vermouth Gancia)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Olio Sasso - Lama Bolzano - Piaggio-Vespa - Ennerev materasso a molle - Stock 84 - Pasta Riccardi)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Cera Grey - (2) Elah - (3) Imec Biancheria - (4) Linetti Profumi - (5) Recoaro

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vlmder Film - 2) Organizzazione Pagot - 3) Recta Film - 4) Vision Film - 5) Roberto Gavioli

21 — TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
Venti domande al Segretario politico della D.C. onorevole Mariano Rumor

21,35 I DETECTIVES

Il sogno del signor Morton
Racconto sceneggiato - Regia di Robert Butler
Prod.: Four Star
Int.: Robert Taylor, Mark Goddard, Adam West, Tighe Andrews, Arthur Malet, Nancy Gates

22,25 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Zano

23 — TELEGIORNALE della notte

ANTEPRIMA

nazionale: ore 22,25

Nel numero di stasera del settimanale dello spettacolo, oltre a servizi di attualità sul mondo del teatro di prosa, due reportage di particolare interesse riguardanti il cinema. Il primo è centrato su Tognazzi ed è stato girato negli Stati Uniti da Carlo Mazzarella, mentre il popolare attore interpretava il nuovo film di Gianluigi Polidori. Il secondo è un ritratto-documento di un grande regista americano, Robert Wise. L'autore di *West Side Story* e di *Stasera ho vinto anch'io*, di *Non voglio morire* e di *Lassù qualcuno mi ama* racconta, esemplificando, le tappe fondamentali della sua carriera: intervistato a Roma, traccia di sé e delle sue opere un profilo spregiudicato e pungente, sullo sfondo di luoghi e ambienti legati — almeno sentimentalmente — ai momenti cruciali della sua attività artistica.



Il prof. Renato Vertunni, che cura la rubrica «La TV degli agricoltori»

BOBBY SOLO SI

secondo: ore 21,15

«Credevo che il trucco fosse un'arte riservata a noi donne: ora invece ho letto che ad esso ricorrono anche i cantanti, che Bobby Solo si è presentato al Festival di Sanremo con gli occhi bistrati» ci scrive una spettatrice, con un tono fra lo scherzoso e l'indignato. Il popolare cantante sarà sottoposto a un fuoco-di-fila su questo argomento; egli ha promesso che risponderà con estrema franchezza, senza cercare di nascondere i peccatucci di vanità. La sincerità, questa almeno, egli ha aggiunto, è una qualità di noi giovani cantanti. Accanto alle note di costume e ai personaggi alla ribalta della notorietà, *Cordialmente* ospita sempre un problema di ampio interesse sociale. Si è pensato di dare una risposta generale con una inchiesta affidata a Bartolo Ciccardini e a Moraldo Rossi. Le macchine da presa saranno celate presso gli sportelli di un Istituto mutualistico, per cogliere dal vivo le richieste del pubblico. Sarà questa la parte riservata al «cittadino che protesta».



Ugo Tognazzi è stato intervistato da Carlo Mazzarella per «Anteprima». Il servizio è stato realizzato negli Stati Uniti, dove Tognazzi sta «girando» un nuovo film

LA TV DEGLI AGRICOLTORI

nazionale: ore 19,15

Con la primavera, l'agricoltura attraversa la sua stagione più delicata. Per certi prodotti, soprattutto per gli ortaggi, è il momento delle primizie. Nei dintorni di Fano, per esempio, agricoltori e commercianti sono impegnati nella raccolta, cernita e spedizione dei cavolfiori. Di questi tempi, dalla stazione ferroviaria della cittadina marchigiana, partono ogni sera oltre cento vagoni carichi di questo prodotto in gran parte esportato in Inghilterra, Germania, Svizzera, Austria e Danimarca. In Abruzzo, invece, centinaia di donne scelgono l'insalata per le tavole di mezza Europa. Dopo il tipo primaticcio, raccolto sin dalla fine di gennaio, è il momento dell'insalata Trocadero. Si calcola che alla fine di aprile, saranno più di cinquanta milioni i cespi di insalata raccolti.

Per la maggior parte delle colture, tuttavia, è il momento in cui si gettano le premesse per i raccolti estivi e autunnali. Le piante, appena uscite dal letargo invernale, con i primi tepori della buona stagione gemmano e fioriscono. E' proprio ora che bisogna curare e proteggere le colture ancora troppo vulnerabili da parte di improvvise gelate notturne o di parassiti. A tutti coloro che richiedono consigli stagionali e sottopongono problemi tecnici la «TV degli Agricoltori», la rubrica curata da Renato Vertunni dedicata ai problemi dell'agricoltura, risponde personalmente e direttamente dal video.

CONFESSA A «CORDIALMENTE»



Dopo il successo di «Una lacrima sul viso» e la vittoria ottenuta a Sanremo con «Se piangi, se ridi», Bobby Solo è diventato un «personaggio» della musica leggera. Certi suoi atteggiamenti divistici, poi, hanno contribuito ad accendere, attorno a lui, l'interesse e la curiosità del pubblico

SECONDO

Per la sola zona di Milano, in occasione della XLIII Fiera Campionaria Internazionale

- 10,30-12,30 **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**
- 13-13,15 «MILANO ORE 13» - Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 **INTERMEZZO**
(Olà Matic - Pomito Rebaudengo - Lanerossi - Eno)

21,15 **CORDIALMENTE**
Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli
con la collaborazione di Bartolo Ciccardini e Franco Simongini
Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Nocita

22 — LA FIERA DEI SOGNI

Trasmisione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Romolo Siena

23,15 **Notte sport**



Wilma Roy è una delle cantanti «fisse» nel cast della «Fiera dei sogni»

programmi svizzeri

- 19,25 **INFORMAZIONE SERA.** Notizie brevi dal mondo
- 19,30 **UNA SCUOLA PER MISS JOIN.** SUI. Telesin in versione italiana della serie «Adventure in elicottero», interpretato da Kenneth Tobey e Craig Hill
- 19,55 **TELESPOT**
- 20 **TELEGIORNALE.** 1ª edizione
- 20,15 **TELESPOT**
- 20,30 **NOTIZIE, FATTI, CURIOSITA'.** Una panoramica su singolari attività svolte in ogni parte del mondo
- 20,40 **TELESPOT**
- 20,45 **IO E I MIEI TRE FIGLI.** Racconto sceneggiato con Fred Mac Murray (il padre), William Frawley (il nonno), Tim Considine (Mike), Don Grady (Robbie) e Stanley Livingston (Chip)
- 21,10 **ORBITIVO SUL MONDO.** Rassegna di politica internazionale a cura di Marco Buser e Cristiano Mascioni
- 22 **JAZZ CLUB.** Panorama con i complessi del Festival di Lugano 1964
- 22,30 **TELEGIORNALE.** 2ª edizione

TUTTA LA FAMIGLIA IN TRENO A PREZZO RIDOTTO



RIDUZIONI PER VIAGGI DI GRUPPI FAMILIARI

composti di almeno quattro persone:

- per i primi 4 componenti del gruppo | 40 % se adulti
| 70 % se ragazzi
- per i componenti del gruppo oltre i primi 4 | 50 % se adulti
| 75 % se ragazzi

naturalmente le comitive familiari si intendono composte di persone appartenenti alla stessa famiglia (compresi i domestici). Ciò può essere dimostrato con uno «Stato di famiglia», o con altro documento equipollente, datato da non oltre tre anni. (I viaggiatori che abbiano compiuto il 15.mo anno di età devono essere in possesso di un documento di identificazione personale)

MAGGIORE VALIDITA' DEL BIGLIETTO NUMERO ILLIMITATO DI FERMATE

I biglietti per gruppi familiari rilasciati per qualsiasi itinerario, anche di andata e ritorno o circolare, sono validi trenta giorni (60 per i gruppi provenienti dall'estero o all'estero diretti).

Essi danno anche diritto ad un numero illimitato di fermate.



22 aprile GIOVEDÌ

IN NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine:

(Motta)

Ritrattini a matita
leri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno
Hadjidakis: Ta pedhia tou Pira, Alfaro, Colonel Bogey, Foster-Bruno: Zorro; Addinsell: Concerto di Varavia

8.45 (Invernizzi)

Un disco per l'estate

9.05 Edoardo Caldera: Alle origini delle cose

9.10 Fogli d'albume

Couperin: Les festes de la grande et ancienne ménestranse (Claw, Wanda Landowska); Torroba: Serenata burlesca (Chit, Laurindo Almeida); Granados: Danza spagnola in mi minore n. 5 «Andalus» (Alfredo Campoli, cl.); Eric Grillon, pf.; Wiena: Leggende, op. 17 (David Oistrakh, vl.); Vladimir Yampolski, pf.; Liszt: Grande studio da concerto in re bemolle maggiore n. 3, «Un sospiro» (P. Geza Anda)

9.40 La fiera delle vanità

Maria Pezzi: Moda d'oggi per i bambini

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — (Lavabiancheria Candy)

* Antologia operistica

Berlioz: Benvenuto Cellini; Overture; Wagner: Sigfrido; Mormorio della foresta; Musorgski: Kovacschna: Danze persiane

10.30 L'Antenna

Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi

Regia di Ugo Amodeo

11 — (Milky)

Passaggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

11.30 Peter Illych Chaikowski

Capriccio italiano op. 45 (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. da Paul van Kempen)

11.45 (Formaggio Preadipino)

Musica per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bonton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon
Zig-Zag

13.25 (Sali Andrews)

MUSICHE DAL PALCOScenico E DALLO SCHERMO

13.55-14 Giornale per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanissetta I)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transit. strade statali

15.15 Taccuino musicale

Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)

I nostri successi

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Madre Teresa

Radioscena di Ubaldo Rossi

Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Il topo in discoteca

a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Le nostre canzoni

Album di canzoni dell'anno

18 — La comunità umana

18.10 Concerto dell'organista

Fernando Germani

J. S. Bach: Variazioni sul Corale «Allein Gott in der Höh sei Ehr»; Regner: Fantasia op. 40 n. 2 sul corale «Straf mich nicht mit deinem Zorn»

18.50 Piccolo concerto

Orchestra diretta da Mario Migliardi

19.10 Cronache del lavoro italiano

19.20 Gente del nostro tempo, a cura di Giuseppe Mori

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 DA COSA NASCE COSA

Variazioni proposte da Franco Antonicelli e presentate da Ilaria Occhini

21 — TRIBUNA POLITICA

Venti domande al Segretario della D.C.

21.30 Carmen Cavallaro al pianoforte

21.45 Londra di notte

Edmundo Ros e la sua orchestra all'Edmundo Ros Club

22.15 Concerto diretto da Pierre Boulez

Strawinsky: a) Elegy for Kennedy, per mezzosoprano e tre clarinetti (testo di W. H. Auden); b) Berceuses du chat, per mezzosoprano e tre clarinetti (Cathy Berberian, msopr.); c) Alberto Fusco, Giuseppe Garbarino, Cesare Mele, cl.; d) Abramo e Isacco, ballata sacra per baritono e orchestra (Orch. dell'Accademia Filarmonica Romana - sol. Scipio Colombo); e) Le Nozze, scene coreografiche, russe per soli, coro, quattro pianoforti e

percussione (Irmgard Stadler, sopr.; Giovanna Fiorini, msopr.; Tommaso Frascati, ten.; Robert El Hage, bs.; Sergio Cafaro, Maria Elisa Tozzi, Mario Giannaruzzi, Giampaolo Braccali, pf.; Leonida Torrebello, zifofono; Adolf Neumeier, Mario Dorizotti, Antonio Striano, Samuele Petrerà, Giovanni Oliva, Vincenzo Lopa, percussione - Coro dell'Accademia Filarmonica Romana - M° del Coro: Luigi Colacicchi (Registraz. effett. il 4 marzo 1965 dal Teatro Olimpico in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buona notte

21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)

Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz

Quarant'anni di jazz in Italia

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche concertanti

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia concertante in si bemolle maggiore K. 364 per violino, viola e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Presto (Igor Oistrakh, vl.; David Oistrakh, vla. Orch. Filarmonica di Mosca, dir. da Kyrril Kondraschin); Frank Martin: Piccola Sinfonia concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre d'archi: Adagio, Allegro con moto - Adagio - Andante alla marcia, Vivace (Orch. A. Scazzati) di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo

10.55 Pagine da opere di Charles Gounod

Roméo et Juliette: «O nuit divine» (Janine Micheau, sopr.; Raoul Jobin, ten. - Orch. del Teatro dell'Opéra di Parigi dir. Alberto Erede); Roméo et Juliette: «Ah! volti nos gens» (Claudine Colzani, sopr.; Raoul Jobin, ten. - Louis Rialland, ten.; Pierre Mollet e Philipp André, bar.; Charles Cambron, bs. - Orch. del Teatro dell'Opéra di Parigi dir. da Alberto Erede) Sapho: «O ma lyre immortelle» (msopr. Grace Bumbury - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Janos Kulka); Faust: La notte di Walpurgis, balletto (Orch. Filarmonica di Londra, dir. da Herbert von Karajan); Faust: «Salut! demeure chaste et pure» (Giuseppe Di Stefano - Orch. Tonhalle di Zurigo dir. da Franco Patané); Faust: «Alcune la brigitte» (Lena - Victoria De Los Angeles, sopr.; Martha Angelici, msopr.; Nicola Gedda, ten.; Boris Christoff, bs. - Orch. e Coro del Teatro dell'Opéra di Parigi dir. da André Cluytens)

11.55 Tria per pianoforte e archi

Franz Schubert: Trio in si bemolle maggiore op. 99: Allegro moderato - Andante un poco mosso - Scherzo - Rondò (Trio David Oistrakh, David Oistrakh, vl.; Sviatoslav Knushevitsh, vc.; Lev Oborin, pf.; Clara Schumann: Trio in sol minore op. 17: Allegro moderato - Scherzo - Andante - Allegretto (Trio Mannes-Gimpel-Silva: Leopold Mannes, pf.; Bronislav Gimpel, vl.; Luigi Silva, vc.)

13 — Un'ora con Andrea e Giovanni Gabrieli

Andrea Gabrieli: Ecco Vinagra bella, per doppiobasso e violoncello (Revis di Guido Turchi) (Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Sergio Celibidache - M° del Coro Ruggero Maghlini); A le guance di rosa, madrigale a otto voci e due cori; Hor che nel mondo è tutto, dialogo a otto voci e due cori (Revis di Paul Winter) (Coro e Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Bernardino Beyerle); Tirsi morir volente, madrigale a sette voci (Piccolo Coro Polifonico di Roma della RAI dir. da Nino Antonellini); Giovanni Gabrieli: Quattro Concerti «per sonar con quattro», per due trombe e due tromboni (Quartetto di ottoni Regano); «Quand'ero io giovinetto», madrigale a cinque voci; «Serti di Giove», madrigale a dodici voci con strumenti (Revis di Paul Winter) (Coro e Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Bernardino Beyerle); «In Ecclesia», mottetto per doppio coro, ottoni e organo (Revis di Guido Turchi) (Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Sergio Celibidache - M° del Coro Ruggero Maghlini)

14.05 Concerto sinfonico: Orchestra e Coro da Camera R.I.A.S. di Berlino

Franz Joseph Haydn: Te Deum

S SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Supertrimp)

c) Scherzo a danza

9.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

— UN MOMENTO NELLA VITA

Incontri col personaggio presentati da Renato Tagliani

Regia di Gennaro Magliulo

— Melodie napoletane

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Vero Franch)

Un disco per l'estate

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Royco)

Il favolista

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

12.12.20 (Doppio Brodo Star)

Itinerario romantico

12.13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Bialelli)

Specchio a tre luci

20' (Galbani)

Si fa per perdere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giornale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Dash)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giornale radio - Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)

Novità discografiche

15 — Momento musicale

15.15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Rassegna di cantanti lirici: Soprano Rosanna Baccianini

Verdi: 1) Il Trovatore: «D'amore sull'all'rose»; 2) Otello: Canzone del salice; Puccini: Tosca: «Viva d'arte»

Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Pietro Argento

16 — (Henkel Italiana)

Rapsodia

16.15 Un disco per l'estate

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 IL PARODISTA

Fatti e personaggi visti da Gaio Fratini

Regia di Riccardo Mantoni

17.15 Cantiamo insieme

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)

Radiosalotto

IL NABABBO

Romanzo di Alphonse Daudet - Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Secondo episodio

Il Nababbo Corrado Ceipa Felicia Corbellina

Nino Dal Fabbro

De Mora Giorgio Piamonti

Monpavon Franco Luzzi

De Gery

Adalberto Maria Merli

Joyeuse Gianni Musy

Alina Grazia Radicchi

Un rocierele Guido Gatti

ed inoltre:

Rino Benini, Tino Erler, Bianca Galvan, Rodolfo Martini, Rinaldo Miranelli, Marcella Novelli, Wanda Pasquini, Gianni Pietrasanta

Regia di Umberto Benedetto

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Natalino Sapegno - Antologia storica della lirica italiana. La lirica romantica del Manzoni

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — C I A K

Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Clotti

21 — Divagazioni sul teatro lirico

a cura di Mario Rinaldi

21.30 Segn. or.

in do maggiore: Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in la maggiore K. 422 per clarinetto e orchestra; Allegro - Adagio - Rondo (sol. Heinrich Geuser); Béla Bartók: Concerto per orchestra; Introduzione - Giuoco delle coppie - Elegia - Inferno interrotto - Finale (dir. Ferenc Fricsay); Igor Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite dal balletto; Introduzione - L'uccello di fuoco e la sua danza - Ronda delle Principesse - Danza infernale del Re Katsche - Berceuse - Finale (dir. Lorin Maazel).

15.40 Musiche cameristiche di Gabriel Fauré

Dolly, sei pezzi op. 56 per pianoforte a quattro mani; Berceuse Mi-aou - Le jardin de Dolly - Kitty Valse - Tendresse - Le pas espagnol (duo pf. Robert-Gaby Casadesu); Le Bon Chanson - Liriche op. 61 su testi di Paul Verlaine: Une Sainte en son aurore - Puisque l'aube grandit - La lune blanche luit dans les bois - J'allais par des chemins perdus - J'ai presque peur, en vérité - Avant qu'il t'en aille - Donc ce sera par un clair jour d'être - N'est-ce pas? - L'hiver a cessé (Dietrich Fischer Dieskau, bar.; Gerald Moore, pf.); Quartetto in mi minore op. 121 per archi; Allegro moderato - Andante - Allegro - Quartetto Loewenguth di Parigi; Alfred Loewenguth e Jacques Gotskowsky, vl.; Roger Roche, vla.; Roger Loewenguth, vc.

16.45 Pablo de Sarasate
Zingaresca, per violino e orchestra (sol. Aaron Rosand - Orch. della Radio della Germania Sudoccidentale di Baden-Baden dir. da Tibor Szöke)

17 - Corriere dell'America
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.15 L'informatore etnomusicologico

17.35 Come funziona lo Stato del Vaticano I
Conversazione di Pierre Blet S.J.

17.45 Jean-Baptiste Lully
Armée et Renaud. Suite d'airs et de danses: Overture - Sarabande - Air - Entr'acte - Air - Passacaglia (Orchestra Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Edmond Appia)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Cultura spagnola
a cura di Mario Socrate

18.45 Dietrich Buxtehude
Missa brevis a 5 voci (Coro Madrigalistico della Radio Danese dir. da Mogens Woldike)

19 - Fisiologia del sonno di Giuseppe Moruzzi
Prima trasmissione

19.30 *Concerto di ogni sera
Sergei Rachmaninov (1873-1943): Danze sinfoniche op. 45; Non allegro - Andante con moto (tempo di valzer) - Lento assai, allegro vivace (orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugène Ormandy); Maurice Ravel (1875-1937): Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra; Alargamente - Adagio assai - Presto (sol. Daniel Wayenberg - Orch. del Teatro del Campi Elisi di Parigi dir. da Erno Bourdieu)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Arthur Honegger
Duo de la chère (fl. Severino Gazzelloni)
Henri Sauguet
La Chatte, suite dal balletto: Overture - Jeux des garçons - Adagio - Scherzo - Hymne final (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Alexander Scriabin

Due Poemi op. 63: Masque - Etrangeté; Due Poemi op. 71: Fantastique - En revant, avec une grande douceur; Cinque Préludi op. 74: Dououreux, déchirant - Très lent, contemplatif - Allegro drammatico - Andante - Lento - Presto; Quattro Pezzi op. 51: Fragilité - Prélude - Poème allé - Dans languide; Quattro Pezzi op. 56: Prélude - Ironies - Nuances - Etude (pf. Pietro Scarpini)

21.50 I ribelli nella tradizione inglese

Inchiesta realizzata dal Servizio Italiano della BBC
VII - Gli «arrabbiati» e lo sviluppo del romanzo nel dopoguerra
a cura di Antonio Bronda

22.45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO
Adriano Tilgher
con la partecipazione di Leone Bortone, Nicola Ciarletta, Roberto Lombardi, Elio Coordinatore Angelo Sabatini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-20 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 parti a m. 355 e dalle stazioni di Cultura 49,50 su kc/s. 6060 parti a m. 355 su kc/s. 9515 parti a m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Invito alla musica - 24 Motivi in voga - 0.36 Musica ritmica - 1.06 Cocktail musicale - 1.36 Ritorno all'opera - 2.06 Vedettes internazionali - 2.36 Tastiera per pianoforte - 3.06 Antologia dei successi italiani - 3.36 Musiche dallo schermo - 4.06 Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 4.36 Voci, chitarre e ritmi - 5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 Gli assi della canzone - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily News - 7.30 International and Sport News - 7.30-7.50 Historical, Archeological and Cultural Works; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 «Sottovoce» chiacchiere e musica per le ascoltatrici - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1) - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 maestri dell'arte paesana, guida alla conoscenza dell'artigianato sardo realizzata da Fernando Pili (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canzoni in voga - 19.40 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1) - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1) - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 programmi del pomeriggio - ind. Giradico (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltrafrontiera - Appuntamento con l'opera

lirica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13.15 Orchestra diretta da Gianni Sava - Repertorio '65 - Canzoni di Vizzolo - Casamassima - Brosolo - Varde e Leitenburg - 13.35 **Frastorio e leggenda** - A Udine: I pellegri di Porta Prachiuso - di Renzo Valente - 13.45 **Concerto sinfonico diretto da Nino Bonavolante** con la partecipazione del violinista Alfonso Mosesti - Antonin Dvorak: «Carnevale», ouverture op. 92; Ciaikovski-Travinsky: «L'oiseau bleu», suite; Igor Stravinsky: «Concerto in re per violino e orchestra» - Orchestra del Teatro Verdi (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 17 gennaio 1965) - 14.20 **Dal festival di Pradamano 1964** - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantano Luisa Casali, Albionio Tessarini e Silva Balanza - 14.35-14.55 **Trio jazz Perger-Ferrara-D'Orio** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione ind. Segnamonte - 19.45 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere. 17 **Concerto del Giovedì: Musiche pasquali di Van Berchem, A. Gabrieli, Palestrina, Anerio, Marenzio**, con Coro della Patria. 18 Basilica di San Giovanni in Laterano diretto da Lavinio Virgili. 18.45 Porcicia s. katolskiska. 19.15 **Timely Words from the Popes**, 19.33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario** - «A colloquio col Sacerdote» - 20.15 **Raimondo Spiazzi** - Situazioni e commenti - Pensiero della sera. 20.15 **Chronique biblique**, 20.45 **Fragen des Konzils antworten der Weltkirche**, 21 **Santo Rosario**, 21.45 **Trasmissioni estere**, 21.45 **Atte d'adieu**, 22.30 **Replica di Orizzonti Cristiani**.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19 Ecoute, Israël 19.30 Notiziario, 19.40 Inchieste e commenti, ras-

segna d'attualità politica ed economica di Pierre Sandral, 20 Orchestra della Radio francese diretta da Georges Tzipine con la partecipazione del pianista György Sebő, Brahms: Overture in G maggiore, Beethoven: Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra; Raymond Loucheur: Cortège, interludio et dansa (cridation); Maurice Ravel: Pavane pour une infante defunte (solisti di corno André Fournier); Maurice Ravel: Bolero, 22 Le idee e la storia: Jacques Le Goff: «La civilizzazione dell'Occidente medioevale», coll'autore: Pierre Janin e René Louis; Louis Chaigne: Le lettere contemporanee, dialogo con André Boursin; Michel Guilmant: Incrociatore e immaginario nel «Le grand Maulesin», dialogo dell'autore con David Victoroff, 22.45 Léon Blum nella storia: Capolavori del Governo, di Paul Ventre, 23.25-23.58 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

19.25 Scala sonora, 20.15 «Sogno nella laguna» di Heinrich von Kleist con musiche di Heinrich Bender, 21.15 Musica popolare italiana, eseguita da un Gruppo popolare italiano col chitarrista Antonio Benusa, 21.30 Notiziario, 22 Musica da ballo, 22.30 **Radiocabaret del complesso «Die Diester»** di Berlino-Est, 23.30 Danze, 1.05 Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il Giornale delle 16, **16.10** Complesso «The Velvet Strings» diretto da Ronald Binger, **16.30** Concerto Radiosinfonica, 17 Busola aperta, **17.30** Concerto di musica da camera, Marco Uccellini: il matrimonio della gallina col cuco per flauto, arpa e viola (elaborazione); Nussio: Felice Giardini: Sonata in do maggiore op. 3 n. 2, per violino e pianoforte; Giorgio Federico Haendel: il fabbro armonioso, per arpa; Luigi Boccherini: Sonata in sol minore op. 5 n. 5, per violino e pianoforte, **18** «La briccola», foglio artistico-letterario diretto da Eros Bellinelli, **18.30** Le più belle canzoni, **18.45** Appuntamento con la cultura, **19** Aldo Rossi e la sua fisionomia, **19.15** Notiziario, **19.45** Tutti ritmi, **20** «Incontro con...» a cura di Giorgio Fubiani, **20.45** Concerto diretto da Olmar Nussio. Solista: pianista Alfredo They, Marcel Poot: «Overture joyeuse»; Sergio Prokofiev: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra in do maggiore op. 26; Benjamin Britten: Variazioni sopra un tema di Frank Bridge, op. 10, **22** Melodie e ritmi, **22.30** **Il Borsari**, **22.35** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto, **23.23.15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Cantate profane
N. PORROA: «Destatevi, o pastori» cantata per voce e clavicembalo - sopr. A. Tuccari, clar. F. Virgichiano - m. 12.06 Cantata per voce e clavicembalo - sopr. A. Tuccari, clar. F. Virgichiano; A. SCARLATTI: «Su le sponde del Tebro» cantata per voce e clavicembalo - sopr. T. Randall, fl. W. Wobisch, Camerata Accademica di cadel Mozarteum di Salisburgo, dir. B. Paumgartner

8.50 (17.05) Musiche romantiche
N. PAGANINI: Concerto n. 3 per violino e orchestra (Strumentale, di F. Mompalao) - Sol. F. Gull, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi; F. LISZT: Les Préludes, poema sinfonico (da L. Martini) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. Rosa Poldi

9.40 (18.40) Compositori italiani
G. GOMBIN: Ricercare e Toccata - al pf. «L'Autore» - Concerto per pianoforte e orchestra - sol. l'Autore, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Pedrotti

10.15 (19.15) Musiche di balletto
F. PROULX: Les animaux modèles, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. André; B. BARTOK: Il Mandarin meraviglioso suite sinfonica dal balletto - Orch. Filarmónica di Budapest e coro della Radio Ungherese, dir. J. Ferencsik

11.05 (20.05) Un'ora con Carl Maria von Weber

Inviti alla danza, Rondò brillante in re be-

molle maggiore op. 65 - pf. C. Vidusso - 13 **Lieder** - sopr. I. Joachim, pf. H. Bosch - 14 **Pito in sol minore** op. 63 per flauto, violoncello e pianoforte - fl. A. Danesin, vc. U. Egadgi, pf. E. Lini

12.05-15 (21.05-24) CARMEN, dramma lirico in quattro atti di H. Meilhac e L. Halévy, da Prospero Merimée - Musica di G. Bizet Personaggi ed interpreti:
Carmen - L. Price
Micaela - M. Freni
Frascquita - M. Linoli
Mercedès - G. Mancuz
Don José - F. Corelli
Escamillo - R. Merrill
J. C. Benoit
El Remandado - M. Besançon
Zuniga - F. Schooten
Morales - B. Demigny
Orch. Filarmónica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna, dir. H. von Karajan, M° del Coro W. Pitz

15.30-16.30 Musica leggera in stereofonia
- Musica da films con l'orchestra di H. Mancini
- Cantato: A. Martino, E. Azama, Coro N. N. Luff
- Suonano le orchestre dirette da M. Leighton e B. Gutesha

Programmi in trasmissione dal 18 al 24 aprile dal 25 aprile al 1° maggio dal 2 al 8 maggio dal 9 al 15 maggio

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (IV Canale)

7 (13-19) Invito alla musica
7.45 (13.45-19.45) Motivi in voga
8.15 (14.15-20.15) Musica ritmica
8.39 (14.39-20.39) Cocktail musicale
Porter: Love for sale; Fontana-Meccia: Non te andare; Ory: Muskrat ramble; Pallenst-Wittstadt: Sarà sempre il mio amore; blossom special; Vidalin-Bécaud: Le mur; Rodgers: Slaughter on tenth Avenue
9.03 (15.03-21.03) Ritorno all'opera
9.27 (15.27-21.27) Vedettes internazionali
9.51 (15.51-21.51) Tastiera per pianoforte
10.15 (16.15-22.15) Antologia di successi italiani
Bindi: Il nostro concerto; Bonagust: Frida; Calabrese-De Ponti: E' quasi l'alba; Migliacci-Enriquez: Ho chiuso le finestre; Ognibene: Quando vedrete il mio amore; Terzoli-Zapponi-Kramer: Amore fermati; Leoni: Non esiste l'amore
10.39 (16.39-22.39) Musica dallo schermo
11.03 (17.03-23.03) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri
11.27 (17.27-23.27) Voci chitarre e ritmi
11.51 (17.51-23.51) Sinfonia d'archi
12.15 (18.15-24.15) Dischi per la gioventù
12.39 (18.39-24.39) Concertino

i crackers Motta sono la ricchezza della tavola

sì, gentili signore
l'INTERMEZZO di stasera

interesserà
soprattutto VOI
perchè è dedicato
agli squisiti

crackers **Motta**

SENSAZIONALE NOVITÀ NEL CAMPO ELETTRODOMESTICI COLTELLO ELETTRICO "IDEAL" COMPLETO COMFORT DELLA CUCINA

NOVITÀ FIERA DI MILANO

Dimostrazione Padiglione 28 - Stand 28453/28476

QUEEN LUX - Milano

Via Manzotti, 5 Telefoni 698.744/603.108

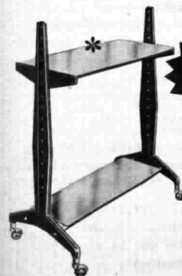
NOVITÀ SENSAZIONALE!

LA CALCOLATRICE DA TASCHINO più piccola del mondo!

Il Boom della Fiera di Milano

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando L. 1.000, oppure in contrassegno, più spese postali. Vi verrà spedita in elegante astuccio in vimpa.

Indirizzare a: SASCOL EUROPEAN s.r.l. Via Gargano, 34 - Roma. La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni dello strumento non risponderanno a quanto dichiarato.



NUOVO! Telecarrello
"UNIVERSAL,"

con piano ad altezza variabile

Con questo modello potete alzare o abbassare il piano d'appoggio in diverse posizioni* disponendo così il vostro televisore nell'angolo di visuale per voi più comodo.

PRODUZIONE

RAMA

IORINO

VISITATECI ALLA FIERA DI MILANO - STAND 33572

TV

VENERDI

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

9,20-9,45 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
10,10-10,35 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
11,11,25 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni

Seconda classe:

11,25-12,15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
12,40-13,05 *Matematica*
Prof. L. Lilliana Artusi Chini
13,30-13,55 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
13,55-14,15 *Educ. Fisica (f. e m.)*
Prof. Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

8,30-9,20 *Matematica*
Prof. L. Lilliana Ragusa Gilli
9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Fausta Monelli
10,35-11 *Educ. Tecnica*
Prof. Gaetano De Gregorio
12,15-12,40 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
13,05-13,30 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
Allestimento televisivo di Bianca Lia Brunori

16,45 Il Ministero della P.L. e la RAI presentano

LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti
«Consiglio di classe»
Prof. e Laura Serpico Persico, Romilde Coletti, M. Cristina Donzelli Caracciolo

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Alga - Tide - Manetti & Roberts - Giocattoli Quercetti)

La TV dei ragazzi

a) **VANGELO VIVO**

a cura di Padre Guida
Regia di Giampiero Viola

b) **TELEBUM**

Programma di giochi a premi presentato da Silvio Noto
Regia di Marcella Curti Gialdino

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.L. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzoni

19

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

(GONG)

Lavatrici Castor - Wafers Maggiore

19,15 CONCERTO SINFONICO

NICO

diretto da Bruno Maderna
Hector Berlioz: Tre pezzi per orchestra da «La dannazione di Faust»; a) Minuetto dei folletti, b) Danza delle Sinfidi, c) Marcia ungherese
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Lino Procacci

19,30 TEMPO LIBERO

Settimanale per i lavoratori
a cura di Emilio Sanna e Vincenzo Incisa

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Maurocappè - Moplen - Cadum - L'Oréal Paris - Mobili Salvarani - Persil 3)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Pneumatici Pirelli - Vermouth Cinzano - Burro Giglio - Perugina - Spic & Span - Biscotti Nipoli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Alka Seltzer - (2) Frigoriferi Indesit - (3) Cotonificio Valle Susa - (4) Amarena Fabbri - (5) Helene Curtis
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Massimo Saraceni - 3) General Film - 4) Vimder Film - 5) Recta Film

21 Trent'anni di teatro italiano 1900-1930

LA CENA

DELLE BEFFE

di Sem Benelli
Presentazione di Lucio Ridenti

Personaggi ed interpreti:
Il Calandra - Momo Billi
Il Tornaquinci Mario Ferrari
Nencini - Enrico Urbini
Giannetto Malespini

Giancarlo Sbragia
Fazio - Tino Schirizzi
Neri Chieramantoni

Amedeo Nazzari
Liana Orfei
Ginevra Chieramantoni

Orazio Orlando
Lapo Giorgio Favretto
Cintia Lia Zoppelli

Lo staffiere Diego Ghiglia
Il dottore Michele Riccardini
Il Trince Antonio Battistella
Ladomine Giovanna Pellizzi
Fiammetta Graziella Galvani
Lisabetta Alessandra Scalerà
Un cantore Ugo Paglia

Mauro Bosco
Servici - Francesco Morillo
staffieri Enzo Ricciardi

Scene di Tullio Zitkovski
Costumi di Veniero Colasanti

Regia di Guglielmo Morandi

22,45 QUINDICI MINUTI
CON MARY, ANTONIO E CORRADO

Presenta Flora Lillo

23

TELEGIORNALE

della notte

PRIMO PIANO:

secondo: ore 21,15

Con «Hailé Selassié, imperatore d'Etiopia» ha inizio la quarta serie di «Primo Piano», il programma di Carlo Tuzi dedicato ai personaggi più popolari o rappresentativi della nostra epoca.

Sono trascorsi esattamente due anni da quando, il 17 aprile 1963, fu trasmesso il primo numero: «Lindberg - nascita e fine di un mito». Da allora «fare il primo piano di un personaggio» è diventato un modo di dire, indica un certo modo di raccontare, un certo tipo di trasmissione: il ritratto di una personalità singolare, ricostruita attraverso l'alternanza di interviste dirette, brani di repertorio, sequenze documentarie. Sono stati presentati così, di volta in volta, Grace Kelly e Salvador Dalí, Nehru e Kennedy, Cartier Bresson e Juliette Gréco.

La struttura narrativa cambia da una settimana all'altra, a seconda delle esigenze del personaggio; la formula è sempre la stessa. Su questa linea i mag-



Lucio Ridenti, giornalista e scrittore di teatro, presenta «La cena delle beffe»

LA SAGRA DEL

secondo: ore 22,05

La «Sagra del mandorlo in fiore» di Agrigento è una manifestazione musicale e folkloristica a carattere internazionale che ha visto aumentare annualmente la sua risonanza. Quest'anno al XII Festival del folklore hanno partecipato alcuni fra i più rinomati complessi specializzati europei, con i loro tipici costumi e repertori di canti e danze tradizionali.

Di questa manifestazione, potrete seguire stasera alla televisione i momenti essenziali, nel corso d'un programma che verrà presentato da Renato Tagliani. Vi prenderanno parte sette gruppi folkloristici di altrettanti paesi. Dalla Francia viene per esempio il gruppo di St. Gaudens denominato «Les troubadours de Comerges». Poi ci saranno il gruppo di Schopernaur proveniente dall'Austria, e quello di Becheshaba (Ungheria). Si esibirà quindi una formazione di Agrigento.

L'IMPERATORE D'ETIOPIA

giori consensi si sono avuti con « L'enigma Oppenheimer », la trasmissione cui lo scorso anno sono stati assegnati numerosi premi televisivi: il Leone di S. Marco a Venezia, il Premio Marconi a Punta Ala, la Targa della Critica a Montecarlo. Il programma di questa sera è stato realizzato nello scorso mese di gennaio ad Addis Abeba, dove una troupe della Rai ha potuto intervistare l'imperatore d'Etiopia nella sua residenza al Palazzo del Giubileo, accompagnarlo durante una sua visita alle scuderie, seguirlo nel corso di varie manifestazioni ufficiali.

Nelle prossime settimane Primo Piano presenterà, fra gli altri: l'etnologo Claude Lévi-Strauss e Padre Pire, Nobel per la Pace; una drammatica ricostruzione del Processo Petain e una inchiesta sulla morte di Napoleone dal titolo « Napoleone e l'enigma di S. Elena ».

Al programma collaborano Franca Caprino per le ricerche e la documentazione, Domenico Gorgolini e Luciano Gigante per il montaggio, Peppino De Luca per le musiche.



Haile Selassie, l'imperatore d'Etiopia che appare stasera in « Primo piano »

LA CENA DELLE BEFFE

nazionale: ore 21

Rappresentata la prima volta a Roma, al teatro Argentina, nel 1905. La cena delle beffe è ambientata nella Firenze del '500. Narra la vendetta di Giannetto Malespini contro due fratelli, Neri e Gabriello Chiaramantesi. Giannetto è un uomo goffo, subdolo e pauroso; e i Chiaramantesi, Neri specialmente, si divertono a giocargli feroci burle. Tutta la vicenda ruota attorno al personaggio di Ginevra, la bellissima cortigiana amata da Neri: della quale anche Giannetto e Gabriello sono innamorati. Neri ha indotto Ginevra a lusingare la passione di Giannetto; e fatto invitare in casa sua, con l'aiuto di Gabriello l'ha caricato di bastonate.

Giannetto medita la vendetta: e, durante una cena con i Chiaramantesi, sfida Neri ad attraversare Firenze vestito d'un'armatura bianca e con una roncola in spalle. Neri accetta la scommessa: ma coniato in quel modo vien preso per pazzo e rinchiuso in prigione. Giannetto frattanto, vestito dei panni che Neri ha lasciato in casa sua, riesce a farsi ricevere da Ginevra. Uscito di prigione, Neri non tarda a scoprire l'inganno: e, per vendicarsi a sua volta, costringe Ginevra a ricevere ancora Giannetto. Ma questi fiuta la trappola: e poiché anche Gabriello ama Ginevra, manda lui all'appuntamento con la donna, sempre vestito del mantello di Neri. Questi, che sta in agguato, uccide Gabriello: e la terribile vendetta di Giannetto si compie.

MANDORLO IN FIORE



Agrigento: una esibizione del gruppo folkloristico della Tunisia. Sullo sfondo l'antico Tempio della Concordia

SECONDO

Per la sola zona di Milano in occasione della XLIII Fiera Campionaria Internazionale

— 10,30-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

— 13,13,15 « MILANO ORE 13 » - Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Motta - Confezioni Facis - Dadi Knorr - Ava per lavatrici Extra)

21,15

PRIMO PIANO

Haile Selassie, Imperatore d'Etiopia

Un programma di Carlo Tuzii

22,05 SAGRA DEL MANDORLO IN FIORE DI AGRIGENTO

XII Festival Internazionale del Folklore

Ripresa di una parte dello spettacolo con la partecipazione dei gruppi folkloristici di: Francia, Austria, Ungheria, Italia, Polonia, Cecoslovacchia, Jugoslavia. Presenta Renato Tagliani. Regia di Italo Alfaro

(Manifestazione organizzata dall'E.P.T. di Agrigento - Ripresa effettuata dal Tempio della Concordia)

23,05 Notte sport



Renato Tagliani, che presenta alle ore 22,05 il XII Festival del Folklore

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 CLUB 15. Quindicienne dedicato ai ragazzi. Presenta: Wally Bontognoli. Realizzazione di Mimma Pagamenta

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPOT

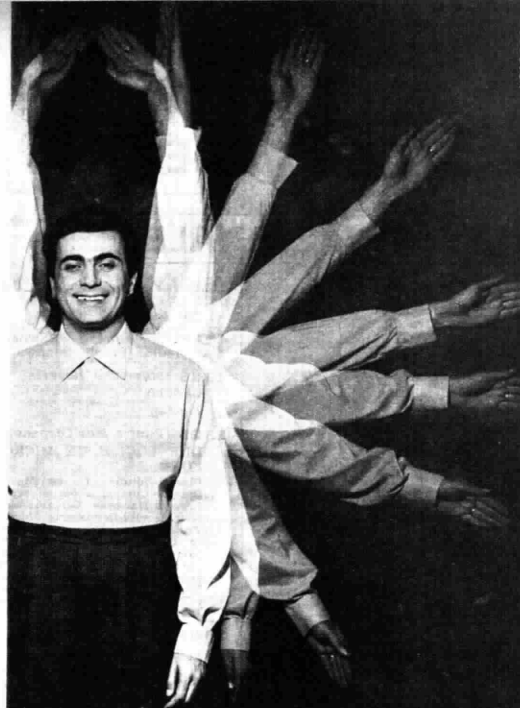
20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 SPORT 65. Rotocalco televisivo diretto e presentato da Rinaldo Giambonini

21,45 20 ANNI FA: SI RIAPRONO LE FRONTIERE. Servizio speciale in occasione del XX anniversario della liberazione d'Italia. A cura del servizio attualità

22,25 TELEGIORNALE. 2ª edizione



VALLESUSA EXTENDO STRETCH

Lui si muove e lei lo segue. Lui è un tipo dinamico e lei si adatta al suo attivismo. È una camicia in Extendo, il tessuto Vallesusa davvero elastico; è sempre stirato, dura di più non vuole trattamenti particolari, ha un'ottima traspirabilità. E soprattutto segue docilmente ogni movimento, lasciando sempre una confortevole sensazione di libertà. Nessuna preoccupazione per lavarlo. Si stira da sé.

CAMICIE, IMPERMEABILI, PANTALONI, ABITI: DA OGGI SI VIVE EXTENDO

VALLESUSA

IANFOR plus

terital 65% cotone 35%

RADIO 23 aprile VENERDI

RAI NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
Al termine: (Motta)
Ritrattini a matita leri al Parlamento
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor. -
8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno
Rell-Spector: To know him lo love him, Lombardo-Loeb; Beyond the clouds; White Sincerity; Consiglio: Preludio e notturno
8.45 (Chlorodont)
Un disco per l'estate
9.05 La notizia della settimana
9.10 Pagine di musica
Brahms: Ouverture accademica op. 80 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Franco Caracciolo); Beethoven: Leonora n. 3, ouverture op. 72 in do maggiore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Georges Pretre)
9.40 Carlo Verde: Ritratto inedito di Gerhard Domagk
9.45 (Dieterbà)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
10 — (Liebig Nono)
* Antologia operistica
Donizetti: Linda di Chamonix; O luce di quest'anima; Verdi: Don Carlo: O Dio, che nell'alma infondere; Gounod: Faust: Salve dimora canta e pura; Mascagni: Cavalleria rusticana: Intermezzo
10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Costruiamo l'Europa, a cura di Marcello Jodice
S. Benedetto: Patrono d'Europa, a cura di Mario Pucci
Regia di Ruggero Winter
11 — (Gradina)
Passeggiate nel tempo
11.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
Musica e divagazioni turistiche
Langos: Hungarian twist; Clampi: E va bene; Rossi-Morricone: La mia mania; Adamo: Quand les roses; Palavinci-Celli-Spechia-Monaldi: Le fue settimana; Zacharias: Tokyo melody
11.30 Melodie e romanze
Bellini: Vaga luna che inargenti (Sopr. Renata Tebaldi); Tosti: A vucchella (Ten. Tito Schipa); Denza: Occhi di jate (Bar. Gino Bechi); Gastaldin: Musica proibita (Ten. Mario Del Monaco)
11.45 (Triplex S.p.A.)
Musica per archi
Osborne: Mexico city; Mc Gordon-Van Heusen: You my love; Bebelmet: Wer die heimat liebt; Ray: The little white cloud that cried; Fischer: Lolita
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arigoni)
Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

- 12.55** (Vecchia Romagna Buto) Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
13.25 (Punt e Mes Carpano)
DUE VOCI E UN MICROFONO
Pinotti-Dondi: I vent'anni; Cataldo-Cortez: ...ma di sera; Beretta-Margolis: Gli amici di ieri; Devill-Bernstein: Maria; Testa-Proux: Prendi la tua roba; Scutto: De Gregorio - A. campora: Sole 'e luglio; Vergano-Seracini: Saint Vincent's blues; Rolla - Zanin - Rosignoli: La notte è nostra; Simoni-Lavagnino: Trastevere; Mogol-Jarre: Lawrence of Arabia
13.55-14 Giorno per giorno
14-14.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Calanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transit. strade statali
15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 Itinerari musicali
Un programma di Dino De Palma
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
Libertà va cercando...
Don Morosini
Radioscena di Stelio Tanzini
Regia di Massimo Scaglione
16.30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli
17 — Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Discoteche private: incontri con collezionisti
a cura di Gastone Mannozi
Quattordicesima trasmissione
18 — Vaticano Secondo
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Pucellini
18.10 IL GIOVANE SIGNOR BROWN
di Nathaniel Hawthorne
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Fede Grazia Radicchi
Il giovane signor Brown Gianni Musy
Il viaggiatore
Giorgio Piamonti
La signora Cleyse
Giuliana Corbellini
Il Diacono Franco Luzzi
Il Pastore Tino Erier
Roderick Giampiero Becherelli
La tenebrosa persona
Lucio Rama
La signora Bartram
Wanda Pasquini
Endicot Rodolfo Martini
La voce Renato Cominetti
Un bambino Stefano Agostini
Adattamento radiofonico e regia di Giorgio Bandini

- 18.50** Orchestra diretta da Carlo Esposito
19.10 La voce dei lavoratori
19.30 *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
20.25 Toulouse Lautrec
a cura di Carlo D'Emilia
21 — Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da FRANCESCO MANDER
con la partecipazione del soprano Maria Teresa Pedone, del mezzosoprano Margaret

- Lensky Simoncini, del tenore Veriano Luchetti e del basso Ruggero Raimondi
Liszt: Messa ungherica dell'Incoronazione, per soli, coro e orchestra: a) Kyrie, b) Gloria, c) Graduale, d) Credo, e) Offertorio, f) Sanctus, g) Benedictus, h) Agnus Dei; Bartók: Concerto per orchestra: a) Introduzione, andante non troppo, allegro vivace, b) Giuoco delle coppie, allegretto scherzando, c) Elegia, andante non troppo, d) Intermezzo interrotto, allegretto, e) Finale, presto
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - Maestro del Coro Ruggero Maghini
Nell'intervallo:
Giro del mondo
I libri della settimana
a cura di Aldo Braibanti
23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buona notte

- 17.45** (Manetti e Roberts)
Radiosolotto
— Gli strumenti della musica leggera
Storia illustrata da Renzo Nissim
— Giallo rosa e nero
Settimanale di cronaca e letteratura poliziesca di Enrico Roda
Regia di Federico Sanguigni
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
Giorgio Gullini - L'archeologia: dall'avventura alla scienza, La fotografia aerea
18.50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.30 Segn. or. - Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — (Henkel Italiana)
Corrado presenta:
LA TROTTOLA
Spettacolo musicale di Perretta e Corina con Sandra Mondaini - Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Regia di Riccardo Mantoni
21 — La Resistenza 20 anni dopo
Documentario di Emilio Pozzi
21.40 Musica nella sera
22 — L'angolo del jazz
Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz
Festival Internazionale del Jazz di Antibes - Juan Les Pins 1964
(Seconda serata)
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — *Musiche del mattino
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo
9 — (Invervizi)
c) Scherzo a danza
9.15 (Tuba)
d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
— PIGMALIONE DOMESTICO
Trattello del ben parlare di Nicola Manzari
Regia di Raffaele Meloni
— MODA E COSTUME
di Franco Monicelli
Piccola fiera della vanità presentata da Nunzio Filagamo con Carla Comaschi
Realizzazione di Dino De Palma
Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
Un disco per l'estate
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Dentifricio Signal)
Il favolista
11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni
12-12.20 (Doppio Brodo Star)
Colonna sonora
12-12.15 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 2)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

- 13** (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarinio ottimista
10' (Lebole)
Tre strumenti tre mondi
20' (Galbani)
Si fa per ridere
25' (Palmolive)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media valute
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Dash)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
Borsa di Milano
14.45 (R.C.A. Italiana)
Per gli amici del disco
15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Juke Box Edizioni Fongrafiche)
Per la vostra discoteca
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Complesso di strumenti a fiato Pierre Chelutau
Schubert: Finales in fa maggiore; Gounod: Piccola Sinfonia in si bemolle maggiore per flati; Adagio, Allegretto - Andante cantabile - Scherzo - Finale
16 — (Henkel Italiana)
Rapsodia
16.15 Un disco per l'estate
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 Ridenti note
Piccola storia della musica leggera di Nelli e Vinti
17.05 Le cenerentole
Un programma musicale di Renzo Arbore
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

3 RETE TRE

- 10** — Cantate profane
Johannes Brahms: Rinaldo, cantata su testo di Wolfgang Goethe, op. 50, per tenore, coro maschile e orchestra (sol. Carlo Franzini - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Vittorio Gull - M° del Coro Ruggero Maghini)
10.45 Musiche di balletto
Francis Poulenc: Les Biches, suite dal balletto, Rondeau - Chanson dansée - Adagietto - Rag-Mazurka - Andantino - Finale (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Roger Désormière)
11.05 Compositori italiani
Marino Crecesini: Le Beatitudini: affresco sinfonico corale (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. da Nino Antonelli)
11.45 Musiche romantiche
Robert Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 «Primavera»; Andante, Allegro molto vivace - Larghetto - Scherzo - Allegro (Orch. Sinf. di Cleveland dir. da George Szell); Frédéric Chopin: Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Romanza - Rondò (sol. Halina Czerny Stefanska - Orch. Sinf. di Praga dir. da Václav Smetacek)
12.55 Un'ora con Karol Szymanowski
Tre Poemi mitologici op. 30 per violino e pianoforte: La fontana di Aretusa - Narciso - Driadi e Pan (David Oistrakh, vl.; Vladimir Yampolsky, pf.); Variazioni su un tema popolare polacco, in si minore op. 10, per pianoforte (pf. Luisa De Sabbata); Harnaise, suite dal balletto op. 55; Preludio e Scena campestre - Marcia di Harnaise - Danza di Harnaise - Le nozze - Ingresso della sposa - Chanson à boire - Dan-



Eugen Jochum dirige l'opera di Carl Maria von Weber che viene trasmessa alle 14 dalla Rete Tre

za dei montanari. Nella montagna (ten. Tommaso Frascati - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Arthur Rodzinski - M° del Coro Nino Anzelloni).

14 — DER FREISCHÜTZ
Opera romantica in tre atti di Friedrich Kind
Musica di Carl Maria von Weber
Ottokar Eberhard Wächter
Kuno Peter Albrecht
Agnathe Imberger
Annenchen Rita Streich
Kaspar Kurt Böhm
Max Richard Holm
Kilian Paul Kuen
Un Eremita Walter Kreppel
Due Margot Luminet
Damigelle Gisele Ohrt
Samuel Ernst Ciesebier
Orchestra Sinfonica e Coro della Radio Bavarese diretti da Eugen Jochum

16 — Notturni e Serenate
Wolfgang Amadeus Mozart: *Serenata in si bemolle maggiore* K. 361, per tredici strumenti a fiato; *Largo* - Allegro molto - Minuetto - Adagio - Minuetto-Romanza - Tema con variazioni - Rondò (Strumenti dell'Orchestra Sinfonica Colombiana dir. da Robert Craft); Riccardo Pick-Mangiatelli: *Notturno e Rondò fantastico* op. 28 (Orch. Filarmonica di Trieste dir. da Ugo Rapalo)

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Ritratto di Lionel Bart

17.15 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

17.35 Come funziona lo Stato del Vaticano (II)
Conversazione di Pierre Blet S. J.

17.45 Leonardo Leo
Concerto in re maggiore per violoncello, archi e continuo: *Andantino grazioso* - *Con bravura* - *Larghetto* con poco moto - *Fuga* - *Allegro molto* (sol. Enzo Altobelli - Complesso «I Musici»)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)



18.30 La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Mario Picchi

18.45 Roman Vlad
Musica per archi (Melorini) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna)

18.55 Libri ricevuti
19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19.30 * Concerto di ogni sera
Franz Xaver Richter (1709-1789): *Sinfonia con fuga in sol minore*; Adagio - Fuga - Adagio - Fuga da capo - Andante - Presto (Orch. Archiv Produktion dir. da Wolfgang Hofmann); Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Concerto n. 3 in do minore* op. 37 per pianoforte e orchestra; Allegro con brio - Largo - Rondò (sol. Paul Badura Skoda - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Hermann Scherchen)

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Alexander Borodin
Sinfonia n. 2 (Incompiuta) (strumenti di A. Glazunov); Moderato assai - Vivo (Scherzo) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Vittorio Gui)

21 — Il Giornale del Terzo
21.20 UOMINI E NO

Due tempi di Raffaele Crovi e Enrico Valme
dal romanzo di Elio Vittorini
Enne 2 Renato De Carmine
Berta Franca Nuti
Selva Laura Panti
Lorena Enza Soldi
Orazio Vincenzo De Toma
Metastasio Mario De Angeli
Barca Duilio Del Prete
Coriolano Lamberto Fuggelli
Figlio di Dio Gianfranco Mauri
Clem Paul Tetscheld
El Paso Nestor Garay
Pipino Osnaldo Ruggeri
Giuseppe Maria Ottavio Fanfani
Un milite Alvaro Piccardi
Un altro milite Silvio Calogero
Una donna Giovanna Tassamisa
Un ufficiale Tony Martucci
Un vecchio Guido Verdiani
Giulia Egidio Marucci
Tre Gianni Cajaja
tedeschi Gunther Roth
Franco Le Verde
Una guardia Nino Bianchi
Manera Carlo Delmi
Un operaio Bruno Slaviero
Un operaio grosso Loris Gafforio
Linda Narcisca Bonati
Regia di Giorgio Bandini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,4 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,45: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s. 6000 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chiaroscuri musicali - 24 Caffè concerto - 0,36 Le canzoni dei Festivals - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caleidoscopio musicale - 2,06 All'Italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences Music by request - 7.20-7.30 International and Sport News - 7.30-7.50 Travel Itineraries, transportation, trip suggestions: Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sonora - 12,25 Luis Enrique e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14,15 La settimana economica di Ignazio De Magistris - 14,20 I concerti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Salvatore Pili alla fisarmonica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - indi Girasole (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Il jazz in Italia a cura di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13.15 «I nostri voci» - Olive nere e olive verdi - di Dante Cutreri - 4° episodio - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi e interpreti: Sebastiano Biondi; Claudia; Maria Pia Bellizzi; Alice; La Corradi; Barba; Lidia Bracco; Libero; Luciano Del Mestri; Ferdinando; Claudio Lurini; Signor Gornig; Gianpiero Biasio; Signora Gornig; Gianpiero Biasio; Cerina; Liana Darbi - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 Corale goriziana C. A. Seghizzi diretta da Francesco Valentini - 14 Musiche di autori triestini - Mario Bugamelli - Sonata per violoncello e piano - Carlo de Incontrata - Prisma - Duo Vendramelli-Repin: Adriano Vendramelli, violoncello - Roberto Repin, pianoforte - 14,25 «Il legatissimo» a cura di Alcide Paolini con la collaborazione dei librai della Regione - 14,35-14,55 Musica del Friuli - Trasmissioni di Ezio Vio - Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione, indi Segnario - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Sera» - Trasmissioni di informi. 19.15 The Sacred Heart Programme. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario. «Nel Cio Centenario della città di Rio de Janeiro» di Paulo Bessa de Almeida - Silografia - Pensiero della sera 20.15 Editoria di Roma. 20.45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.30 Apostolovka beseda. 21.45 Roma, colonna y centro de la Verdad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

19 La permanenza dell'Accademia. 1. Maurice Genevoix, trasmissione. 19.40 Leulier. 19.30 Notiziario. 19.40 Inchieste e commenti di Pierre Sandral. 20 L'infedeltà delusa - opera comica - 21 affli di Marco Coltellini, musica di Haydn, diretta da Charles Bruck. 20 L'arte viva. 19.55 Appuntamento di Georges Chansol e André Perin. 22.45 Gli scrittori espressionisti francesi: trasmissione di Jacqueline Harper con Kateb Yacine

GERMANIA

AMBURG

19.15 «Favola prussiana», opera in 5 quadri di Boris Blacher, diretta da Peter Ronnefeld. 21.30 Notiziario. 22 Il club del jazz. 23 Casorelli di musica leggera. 0,20 Musica leggera con orchestra straniera. 1,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTENAPOLI

16 Il Giornale delle 16. 16,10 16 danzante. 16,30 Solisti della Svizzera italiana. 17 Ora serena. 18 «Caru, zocor», allegamento, senza rancore a cavallo della canzone con Jerko Tognola. 18,30 Musiche dalla colonna sonora originale del film «L'arte viva». 18,55 Appuntamento con la cultura. 19 Concerto sul Danubio. 19,15 Notiziario. 19,45 Un quarto d'ora con Ray Conniff. 20 Alberto, radiomartina di Massimo Bini. 20,30 Orchestra Radiosa. 21,20 Bernard Reichel: Intrada per orchestra. 21,25 O. J. Schumann: «Il pianto». 21,30 «Il pianto», salmo per soprano e orchestra da camera; «Magnificat», per due cori a quattro voci e orchestra. 21,35 «Il pianto». 22 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35 Galleria del jazz, a cura di Flavio Ambrosetti. 23,25 Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 18 al 24 aprile dal 25 aprile al 1° maggio dal 2 all'8 maggio dal 9 al 15 maggio

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche strumentali
F. X. Richter: *Sinfonia in la maggiore* - Orch. «Ars Voca» di Gravenano, dir. H. Scherchen; G. B. Viotti: *Doppio concerto in la maggiore* per pianoforte, violino e orchestra - pf. C. Bussotti, vl. A. Abussi, Orch. da Camera Italiana, dir. N. Jenkins

8,30 (17,30) Antologia di interpreti
Dir. Josef Kelter: ten. Giuseppe Campanella; viol. Aaron Rosand; msopr. Giulietta Simonato; pf. Wilhelm Backhaus; br. Paolo Siliveri; fl. Severino Gazzelloni; sopr. Lina Pagliughi; dir. Hans Knappertsbusch

11 (20) Un'ora con Anton Dvorak
Karnaval, ouverture op. 92 - Orch. Filarmonica di Londra, dir. C. Silvestri - Dai Quattro pezzi romantici op. 76 per violino e pianoforte - vl. K. Kranke, pf. M. Caporali - *Sinfonia n. 3 in fa maggiore* op. 76 (op. 24 originale) - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. G. Otvos

12 (21) Recital del Quartetto di Budapest: Joseph Roisman e Alexander Schneider, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello

L. VAN BEETHOVEN: *Quartetto in fa maggiore* op. 18, n. 1 - *Quartetto in do minore* op. 18, n. 4 - *Quartetto in mi bemolle maggiore* op. 74 «Delle arie»

13,20 (22,20) Grand Prix du disque
C. Debussy: *Trois Images*, per orchestra: Gi-

gues, Iberia, Rondes de printemps - London Symphony Orchestra, dir. P. Monteux

Disco Phillips - Premio 1964

13,55 (22,55) Compositori contemporanei
D. MILHAUD: *Un francese a New York*; G. GERSHWIN: *Un americano a Parigi* - Orch. Boston Pops, dir. A. Fiedler

14,35-15 (23,35-24) Notturni

F. CHOPIN: *Notturno in si maggiore* op. 9, n. 3 - P. H. Sztompka, G. MAERTUCCI: *Notturno in sol bemolle maggiore* op. 70, n. 1 - Orch. Filarmonica di Trieste, dir. F. Mander

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
F. J. HAYDN: *Sinfonia n. 8 in sol magg.* (Le soir) - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo; P. DUKAS: *L'apprenti sorcier* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Previtali; R. SCHUMANN: *Sinfonia n. 4 in re min.* op. 120 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. D. Dixon

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali

7,45 (13,45-19,45) Caffè concerto

8,15 (14,15-20,15) Le canzoni dei festivals

8,39 (14,39-20,39) Ritmi di danza

9,03 (15,03-21,03) Caleidoscopio musicale

9,27 (15,27-21,27) All'Italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani

Hart-Rodgers: *The Lady is a tramp*; Notturni-Vidalin-Datin: *Nous les amoureux*; Panzeri-Booth-Beal: *Ginge rock*; Panzeri-Gibson: *I can't stop loving you*; Lester-Paellin-Hendricks: *I want you to be my baby*; Poretto-Rusi: *Quien serà*; Leveen-Gallieri-Greer: *Fi-ty-tin*; Schuman-Cassia-Dele Grotte Pomus: *Can't get used to losing you*; Pace-Celli-Niessen: *Canzonetta romantica*; De Simone-Regui-Shayne: *Vai, pigliati, vai*

9,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale

10,15 (16,15-22,15) Folklore in musica

10,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi
Adamson-Gordon-Youmans: *Time on my hands*; De Crescenzo-Vian: *Luna rossa*; Robifer-Rossi: *Alla mia età*; Pataki-Covani: *Waltzing Matilda*; Frati-Kramer: *Trotta cavallino*; Anonimo: *La bamba*; Cherubini-Bixio: *Violino triziano*; Darin: *Come settembre*; Arlen: *That old black magic*

11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musicale

11,27 (17,27-23,27) Solisti celebri

11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi

12,15 (18,15-0,15) Motivi del nostro tempo

12,39 (18,39-0,39) Concertino



"ALADINO"

presentato da



lava più bianco... e così delicatamente!

Sulla RIVIERA ADRIATICA DI ROMAGNA al prezzo più equo le migliori vacanze
 Rimini - Riccione - Cattolica - Cesenatico - Bellaria-Igea - Misano Adriatico e le stazioni termali di:
Castrocaro Terme e Bagno di Romagna

40 km. di spiaggia - il più grande e il più attrezzato complesso alberghiero d'Europa - Grandi manifestazioni artistiche, culturali, folkloristiche e sportive - Mondanità

Gite ed escursioni nei dintorni nonché a: Urbino, Assisi, Perugia, S. Marino, Ravenna, Firenze, Venezia

Informazioni presso:
Ente Provinciale Turismo di Forlì o Aziende Autonome di Sog. giorno di Rimini, Riccione, Cattolica, Cesenatico, Bellaria-Igea, Misano Adriatico; o le Agenzie di Viaggio della vostra città

L. 12.300 chiedere prospetto



dare personalità
alla vostra casa
con mobili avdesi
componibili
**FRATELLI
BERTOLI**



finelli - studi - camera
fraber
MOBILI
OMEGA 1 (Novara)
tel. 61253

TV

SABATO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,55-9,20 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
9,45-10,10 Storia
Prof. Maria Bonzano Strona
10,35-11 Inglese
Prof. Antonio Amato
11,20-11,45 Francese
Prof. Enrico Arcaini

Seconda classe:

- 12,10-12,35 Italiano
Prof. Lamberto Valli
13-13,25 Geografia
Prof. Claudio Degasperis
13,25-13,50 Inglese
Prof. A. Enrichetta Perotti
13,50-14,15 Francese
Prof. Enrico Arcaini
14,15-14,40 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
14,40-15 Educ. Musicale
Prof. Lydia Fabi Bona

Terza classe:

- 8,30-8,55 Storia
Prof. Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 Latino
Prof. Gino Zennaro
10,10-10,35 Oss. Scientifiche
Prof. A. Donvina Magagnoli
11-11,20 Educ. Musicale
Prof. Lydia Fabi Bona
11,45-12,10 Inglese
Prof. Antonio Amato
12,35-13 Francese
Prof. Enrico Arcaini
All'estensione televisivo di
Gigliola Rosmino

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Nastri adesivi Boston - El dorado - Biancozero - Milky)

La TV dei ragazzi

a) FINESTRA SULL'UNIVERSO

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche
Programma a cura di Giordano Repossi

Settimana puntata

Invenzioni di oggi: strumenti del futuro

Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Fernanda Turvani

b) ALICE

Il pesce fantasma
Telefilm - Regia di Sidney Salkow

Distr.: N.T.A.

Int.: Patty Ann Gerrity, Stephen Wootton, Lucien Littlefield, Will Wright, Larry Mc Grath

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione
ed

Estrazioni del Lotto GONG

(Dash - De Rica)

19,15 STORIA DI UN PILOTA

Un programma realizzato da John Goetz
Prod.: United Artist

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Le stagioni di Dio
Conversazione religiosa a cura di P. Ernesto Balducci

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Prodotti Mellin - Strofina - Fiavilla - Burro Campo dei Fiori - Rimmel Cosmetics - Candy - Coca-Cola)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita economica e sindacale a cura di G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Puppy Talco Paglieri - Totale - Sugoro Althea - Yoga Massalombarda - Confezioni Tetratex - Motta)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSELLO

(1) Omo - (2) Amaro Cora - (3) Permafex - (4) Mazarrella Galbani - (5) Rasoi Remington

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cartoons Film - 2) Camera Uno - 3) Unionfilm - 4) Recta Film - 5) General Film

21 —

STUDIO UNO

Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote

con le gemelle Kessler, Lelio Luttazzi, Milly, Mina, Paolo Panelli, Luciano Salce

Testi di Castellano e Pipolo

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Hermes Pan

Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Folco

Regia di Antonello Falqui

22,15 LA LOTTA PER LA LIBERTA'

Vent'anni di opposizione al fascismo

a cura di Gaetano Arfé e Gabriele De Rosa

Collaborazione di Andrea Barbato

Realizzazione di Giuliano Tomei

Prima puntata

23 —

TELEGIORNALE

della notte



Le gemelle Alice ed Ellen Kessler che animano le puntate di « Studio Uno »

LA STORIA DELL'

nazionale: ore 22,15

Venti anni fa, il 25 aprile del 1945, la guerra finiva in Italia. Il paese era finalmente libero dall'occupazione nazista e dal governo fascista della repubblica di Salò. Per l'Italia quel giorno rappresentava non soltanto la cessazione delle ostilità, ma la riconquista della libertà perduta oltre vent'anni prima con l'avvento del fascismo; era l'epilogo di un triste periodo della nostra storia cominciato con la soppressione di tutte le libertà che caratterizzavano un paese democratico. Ma era anche la fine di una lunga storia di lotte, di rivolte, di irriducibile opposizione di tanti italiani che non si erano mai piegati alla dittatura, una storia culminata gloriosamente con

CRISI: UN CASO

secondo: ore 21,45

Suor Brigida Maria presta, da anni, la sue cure agli ospiti del Blair Hospital. Non si interessa, soltanto delle loro malattie fisiche, si sforza di alleviare le sofferenze spirituali degli infermi, ottenendo buoni esiti. Alcuni medici dell'ospedale, credono molto all'utilità del suo lavoro; altri, e tra questi è il dr. Kildare, sono in proposito meno ottimistici. Ma, nel corso del telefilm intitolato Crisi e diretto da Robert Butler, Kildare cambierà idea.

Il dr. Kildare è, infatti, alle prese con un caso difficile: deve convincere una paziente, Janet Parker, a sottoporsi alla amputazione di una gamba. Ma la ragazza si rifiuta di accettare l'operazione che, pur dolorosa, le permetterà di avere salva la vita. Suor Brigida Maria, ammantata a sua volta, è ospitata nella stessa stanza di Janet, su decisione del prof. Gillespie, che spera che la suora riesca a convincere la paziente a subire l'intervento. La prova sembra, in un primo momento, fallire. La presenza di suor Brigida Maria pare, anzi, ispirare ancora di più Janet. Ma, alla fine, la forza di carattere e la sicura fede della suora riescono a piegare l'ostinazione e la paura di Janet.

LE KESSLER A «STUDIO UNO»

nazionale: ore 21

«Signori, Alice ed Ellen Kessler».

Con questo annuncio, Lelio Luttazzi presenta ad ogni puntata di *Studio Uno* il numero speciale delle famose gemelle, elaborato per loro da Hermes Pan, coreografo della trasmissione. E le Kessler appaiono dal buio del fondo sorridenti, spigliate, precise; anzi, ogni volta sembrano più spigliate più precise, più brave che mai. Gemelle? Sembrano una persona sola, le loro magnifiche gambe scattano in perfetta sincronia, i loro movimenti sono identici, perfetti. Ricompaiono qua e là nello spettacolo, dicendo qualche parola in italiano, cantando, recitando. Molto talento? Senza dubbio, ma anche e soprattutto grande esercizio, molta pazienza, e una dedizione assoluta al proprio lavoro. Bisogna aver assistito alle prove per rendersene conto, quando il Teatro delle Vittorie è vuoto, ostile, e non c'è nessuno ad applaudire, ma solo il regista nella cabina in alto che, dopo una prova estenuante, ripete inesorabile: «Per favore, daccapò!».

E' dunque con un lavoro assiduo e duro che le gemelle sono diventate quasi parte integrante di *Studio Uno*; ed è per questo che quando Lelio Luttazzi annuncia «Signori, Alice e Ellen Kessler», il pubblico scoppia in un lungo, sincero applauso.

OPPOSIZIONE AL FASCISMO

la resistenza e la guerra partigiana.

Il fascismo era andato al potere contro la volontà del popolo italiano che più volte gli aveva negato i suffragi. Solo nel 1924, due anni dopo la marcia su Roma, era riuscito ad avere la maggioranza in Parlamento mediante una legge elettorale liberticida, la legge Acerbo. Anche dopo aver raggiunto il potere le violenze non erano cessate non soltanto nelle piazze, ma perfino in Parlamento contro gli oppositori che denunciavano i suoi metodi illegali e antidemocratici. Era una china fatale che avrebbe alla fine portato alla rovina del paese. Il culmine fu costituito dal delitto Matteotti, l'uccisione del deputato socialista che aveva osato opporsi alla Camera alle violenze e alle sopraffazioni.

Allora veramente fu sancita per sempre la condanna morale del fascismo da tutti coloro che amavano la libertà e invocavano i diritti costituzionali. I deputati dell'opposizione disertarono l'aula di Montecitorio e riuniti in assemblea (che prese il nome di Aventino) dichiararono l'incompatibilità morale e civile oltre che politica fra i partiti democratici e il fascismo. A Mussolini non restava che dimettersi o proseguire per la strada ormai intrapresa. Così, col discorso del 3 gennaio, la libertà venne definitivamente abolita, furono emanate una serie di leggi eccezionali, gli oppositori vennero messi al bando e poi tratti davanti a un Tribunale Speciale. Era cominciata la tirannide e la lunga lotta degli antifascisti per la libertà.

DIFFICILE PER IL DR. KILDARE



L'attrice Glynnis Johns che interpreta, con Richard Chamberlain e Raymond Massey il racconto sceneggiato «Crisi»

SECONDO

Per la sola zona di Milano in occasione della XLIII Fiera Campionaria Internazionale

— 10.30-12.05 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

— 13.15.15 «MILANO ORE 13» - Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Sapone Lux - Industria Italiana Birra - Manetti & Roberts - Ezzo Autotrazione)

21.15 PAGINE SCELTE DA OPERE DI FRANCESCO CILEA

con la partecipazione del soprano Renata Heredia Cagnini, del mezzosoprano Maria Teresa Mandalari e del tenore Agostino Lazzeri

Adriano Lecocquer: Duetto Maurizio-Adriana; «Acerba voluttà»; Duetto Adriana-Principessa; Preludio atto IV: «Poveri fiori»; L'Arlesiana: Lamento di Federico

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dal Maestro Umberto Cattini
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

21.45 IL DR. KILDARE Crisi

Racconto sceneggiato - Regia di Robert Butler
Distr.: N.B.C.

Int.: Richard Chamberlain, Raymond Massey, Glynnis Johns, Patricia Crowley

22.35 IL GIORNALE DELL'AUTOMOBILE

Anno II - Numero 4
Notizie e curiosità del mondo che va a motore
a cura di Giuseppe Bozzini
Al termine:
Notte sport

programmi svizzeri

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla Televisione svizzera in collaborazione con la RAI-TV

18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla Televisione svizzera in collaborazione con la RAI-TV (ripetizione)

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19.30 PER I PIU' GIOVANI «IL PICCOLO OSPITE». Teletext in versione italiana della serie «Frida»

19.55 TELESPOT

20.15 TELESPOT

20.20 SARATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI

20.40 TELESPOT

20.45 IL CAMPIONE IN GUANTI BIANCHI. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Errol Flynn e Alexis Smith. Regia di Raoul Walsh

22.25 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa

22.35 TELEGIORNALE. 2ª edizione



AL SERVIZIO DEI SORDI

Affidate il problema del vostro udito ad Amplifon, la più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche.

■ 18 FILIALI NELLE PRINCIPALI CITTÀ
■ 500 CENTRI ACUSTICI IN TUTTA ITALIA
Visitateci, telefonate oppure richiedete l'invio, GRATIS e senza impegno, di un libro illustrato sulla sordità.

amplifon

MILANO VIA DURINI 26
TEL. 705292/792707
709796/793071/781840

SUPERFONOVALIGIA

1 anno di garanzia
funzionamento sia a batteria che a corrente
a velocità altoperante incorporato
A SOLE L. 14.700
+ spese di sped.

PIU' TUTTE LE FINALISTE DEL FESTIVAL DI S. REMO 1965
per l'estero pagamento anticipato L. 17.500
ritagliate il presente avviso e spedite col vostro nome e indirizzo, pagherete al postino alla consegna del pacco
MONDIALPHON - Via De Amicis 29 - MILANO

APPARECCHIO RADIO A TRANSISTOR TR 10 TIPO ESPORTAZIONE

CON ANTENNA O AURI-
COLARE A RICHIESTA
A SOLE L. 4.900
+ spese di sped.
per l'estero pagamento anticipato L. 5.500 RC

riceve ovunque auto compresa
1 anno di garanzia

ritagliate il presente avviso e spedite col vostro nome e indirizzo, pagherete al postino alla consegna del pacco
MONDIALPHON - Via De Amicis 29 - MILANO
condizioni particolari per i rivenditori



Beneficio irrorazione per tutte le tentiere col Liquido Clinex. Il pulitore che non fa perdere tempo... Nelle farmacie.

CLINEX

i crackers

Motta

sono la ricchezza della tavola

sì, gentili signore

l'ARCOBALENO di stasera

interesserà VOI

soprattutto VOI

perchè è dedicato agli squisiti

crackers **Motta**

RADIO 24 aprile SABATO

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita
l'eri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno
Yvonne: Tea for two; Brown: Temptation; Steiner: A majority of one; Garcia: Como me quieras; Please-Regan: Dancer's waltz

8.45 (Invernizzi)
Un disco per l'estate

9.05 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini

9.10 Fogli d'album
Frescobaldi: Toccata in re maggiore (Massimo Amfitheatre); Vardi: Otello (Dha, mi potev scagliare); Puccini: Manon Lescaut; Chopin: Notturno in mi bemolle maggiore op. 9 n. 2 (pf. Alfred Cortot)

9.40 Un libro per lei
Pagine sulla donna nella Resistenza

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — (Lavabiancheria Candy)
* Antologia operistica
Donizetti: Lucia di Lammermoor; «Ardon gl'incensi»; Verdi: Otello; «Dha, mi potev scagliare»; Puccini: Manon Lescaut; «Donna non vidi mai»; Mascagni: Cavalleria rusticana; «Ah, il Signore vi manda»; Mussorgski: Boris Godunov; «Ho il potere supremo»

10.30 Firenze - Cerimonia inaugurale della XXIX Mostra-Mercato Internazionale dell'Artigianato
Radiocronaca di Paolo Bellucci e Massimo Valentini

11.15 La Radio per le Scuole
Per la difesa della Patria: La Medaglia d'oro Salvo D'Acquisto, a cura di Stelio Tanzini

Canti della Resistenza, a cura di Benito Ilforte
Regia di Ruggero Winter

11.45 (Formaggio Preadipino)
Musica per archi

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12.05 (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Butoni)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25 (Olio Topazio)
* MOTIVI DI SEMPRE
Di Lazzaro: Chitarra romana; Porter: Night and day; Ber-

lin: Let yourself go; Russel: Vaya con Dios; Kern: Smoke gets in your eyes; Louiguy: La vie en rose; Chaplin: Smile; Anonimo: Due chitarre

13.55 Giorno per giorno

14 — **Ponte-Radio**
Cronache del sabato in collegamento con le regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transit, strade statali

15.15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Le manifestazioni sportive di domani

15.50 Sorella radio, trasmissione per gli infermi

16.45 Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Musiche da camera di Johannes Brahms
Prima trasmissione
Der dreizehnte Psalm op. 27 per coro femminile e organo; Sieben Marienlieder op. 22 per coro misto a cappella; Geistliches Lied op. 30 per coro misto e organo (org. Luigi Benedetti); Gesänge op. 17 per coro femminile, arpa e due corni; a) Der Gärtner, b) Es tönt wieder Harfen Klang, c) Gesänge aus Fingal (Lidia Borri Mottola, arpa; Elvio Modonesi e Riccardo Orsatti, cori); Liebeslieder op. 52 1ª serie per soli, coro misto e due pianoforti (Zimra Ornati, sopr.; Margherite Rochow, contr.; Ennio Buoso, ten.; Antonio Beltrami e Massimo Toffoletti, pfl.) - Coro e strumentisti dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Giulio Bertola

10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Miscela Leone)
Un disco per l'estate

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Royco)
Il favolista

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

12 — (Doppio Brado Star)
Orchestra alla ribalta

12.20 Musica operistica
Mozart: Le nozze di Figaro; Overture; Monteverdi: L'incoronazione di Poppea; «Signore, deh non partir»; Donizetti: L'Elisir d'amore; Wagner: Sigfrido; Mommorio della foresta; Verdi: Un ballo in maschera; «Eri tu»; Stravinsky: The Rake's progress; Scena e aria di Anna

12.55 Musica operistica
Mozart: Le nozze di Figaro; Overture; Monteverdi: L'incoronazione di Poppea; «Signore, deh non partir»; Donizetti: L'Elisir d'amore; Wagner: Sigfrido; Mommorio della foresta; Verdi: Un ballo in maschera; «Eri tu»; Stravinsky: The Rake's progress; Scena e aria di Anna

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi...

20.25 PENSIONE SCILLA
Radiodramma di Giuseppe Cassieri

Compagnia di Prosa di Torino della RAI con Vittorio Sanipoli

Mario Luigi Sportelli
Lisbeth Anna Bolens
Alfred, suo marito

Thunar Ignio Bonazzi
Hans, sergente
Gianfranco Bellini
Elena Irene Aloisi
Mina Olga Fagnano

Secondo sergente

Il prof. Oliva Giulio Oppi
Ing. Romanelli Alberto Marché
Il sergente Schleemann Paul Teitscheid

Ljoja Elena Majoja
ed inoltre: Leopoldo Krieger, Eugenio Celik, Carlo Valerio, Paolo Fanti, Eduardo Cicciariello e Giuseppe Margarino

Regia di Gian Domenico Giagni

21.30 Canzoni e melodie italiane

22 — Tino Carraro presenta
LE MEMORIE DI UN CENTENARIO
Divagazioni di Naro Barbato
Regia di Carlo Di Stefano

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmisione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo

9 — (Supertin)
c) Scherzo a danza

9.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)
— **ADELE, CAMERIERA FEDELE**

Programma di musica leggera e non... a cura di Marcello Cioccolini con Bice Valori

Regia di Federico Sanguigni

— **PLATEA**
Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioli, Novelli e Franco Pitrè

Presenta Andreina Paul
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Miscela Leone)
Un disco per l'estate

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Royco)
Il favolista

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

12 — (Doppio Brado Star)
Orchestra alla ribalta

12.20 Musica operistica
Mozart: Le nozze di Figaro; Overture; Monteverdi: L'incoronazione di Poppea; «Signore, deh non partir»; Donizetti: L'Elisir d'amore; Wagner: Sigfrido; Mommorio della foresta; Verdi: Un ballo in maschera; «Eri tu»; Stravinsky: The Rake's progress; Scena e aria di Anna

12.55 Musica operistica
Mozart: Le nozze di Figaro; Overture; Monteverdi: L'incoronazione di Poppea; «Signore, deh non partir»; Donizetti: L'Elisir d'amore; Wagner: Sigfrido; Mommorio della foresta; Verdi: Un ballo in maschera; «Eri tu»; Stravinsky: The Rake's progress; Scena e aria di Anna

13 Segnale orario - **Giornale radio**

13.15 (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12

13.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

13.25 (Vecchia Romagna Butoni)
Chi vuol esser lieto...

13.30 Segnale orario - **Giornale radio**

13.35 (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12

13.40 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

13.45 (Vecchia Romagna Butoni)
Chi vuol esser lieto...

13.50 Segnale orario - **Giornale radio**

13.55 (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12

14 — Segn. or. - **Giorn. radio**

22.30 * Musica da ballo
23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - 1 progr. di domani - Buonotte

14.45 (La voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)
Angolo musicale

15 — Momento musicale

15.15 (Meazzi)
Recentissime in microscolto

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Flautista Jean-Pierre Rampal

Bononcini: Diverimento da camera in do minore per flauto e clavicembalo; Lento - Con spirito - Largo - Vivace; Locatelli: Sonata in fa maggiore, per flauto e cembalo; Largo - Vivace - Cantabile - Allegro (clav. Ruggero Gerlin)

16 — (Henkel Italiana)
Rapsodia

16.15 Un disco per l'estate

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi

16.50 Che tempo fa?
Un programma musicale di Silvio Gigli, con la partecipazione di Pietro De Vico

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 Rassegna degli spettacoli

17.55 (Manetti e Roberts)
Radiosolotto
* Musica da ballo

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19.50 Zig-Zag

20 — Una sera a Parigi
Un programma musicale di Adriano Mazzeotti

21 — Canzoni alla sbarra

21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21.40 Il giornale delle scienze

22 — Nunzio Rotondo e il suo complesso

22.30-22.40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — Musiche del Settecento
Johann Christian Bach: Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 6; Allegro - Andante - Allegro assai (Orch. da camera di Mainz dir. da Günter Kehr); Jean-Marie Leclair: Concerto in do maggiore op. 7 n. 3 per oboe e archi; Allegro - Adagio - Allegro assai (sol. Pierre Pierlot - Orch. d'archi «Jean-Marie Leclair» dir. da Jean-François Paillard)

10.30 Antologia di interpreti
Direttore Fritz Lehmann: Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in mi minore op. 6 n. 3 (Revis di Fritz Lehmann); Larghetto - Andante - Allegro - Polonese - Allegro ma non troppo (Orch. Sinf. di Bamberg)

Coro del Duomo di Aquiligrana:
Orlando di Lasso: Tre Motetti; «Venite ad me omnes», a cinque voci - «Miserere mei,

Domine» a «Domine, convertere», a quattro voci
Violista Bruno Giuranna: Attilio Ariosti: Lezione n. 3, da «Sei Lezioni per viola d'amore» (Realizz. del basso continuo di Egida Giordani Sartori); Adagio - Altemanda - Adagio - Giga (al clav. Egida Giordani Sartori)

Tenore Herbert Handt:
Henry Purcell: Suite di Cantati dall'Orpheus Britannicus

Realizz. del basso figurato di Benjamin Britten) (Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

Quintetto Boccherini:
Pina Carmirelli, Filippo Oliveri, eli; Luigi Sagrati, v.l.a.; Arturo Bonucci, Nerio Brunelli, ec.

Gaetano Pugnani: Sonata a cinque in si bemolle maggiore: Adagio - Allegro assai - Andante - Minuetto

Basso Ezio Pinza:
Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni: «Madamina, il catalogo è questo»; Il flauto magico: «Qui siedono non m'accade» (Orch. RCA dir. da Alfred Wallenstein)

Direttore Theodore Bloomfield:
Hector Berlioz: Le Lear, ouverture op. 4 (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

Soprano Nadine Sauteray:
Hugo Wolf: Quattro Lieder, su testi di Eduard Mörike: Der Knabe und das Immiel - Er ist's - Das verlassene Mädchen - Fursreise (pf. Antonio Beltrami)

Pianista Tito Aprea:
Frédéric Chopin: Polacca in fa diesis minore op. 44

Contralto Marian Anderson:
Anonimo: Quattro Spirituals: «Deep River» - «I Got the world in his hands» - «Crucifixion» - «Sometimes I feel like a Motherless Child» (pf. Franz Rupp)

Direttore Ernest Ansermet:
Nicola Rimski-Korsakov: La fanciulla di neve. Suite dall'opera, per coro e orchestra (Orch. della Suisse Romande e «Motet Choral» di Ginevra - M. del Coro Jacques Hornetfer)

13 — Un'ora con Richard Strauss
Festliches Praeludium, op. 61 (Orch. del Filharmonico di Berlino dir. da Karl Böhm); Quattro Ultimi Lieder per voce e orchestra: «Frühling», «September», «Beim Schlafengehen», su testi di Hermann Fausch di neve. Suite dall'opera, per coro e orchestra (Orch. della Suisse Romande e «Motet Choral» di Ginevra - M. del Coro Jacques Hornetfer)

13.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

13.35 (Manetti e Roberts)
Radiosolotto
* Musica da ballo

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19.50 Zig-Zag

20 — Una sera a Parigi
Un programma musicale di Adriano Mazzeotti

21 — Canzoni alla sbarra

21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21.40 Il giornale delle scienze

22 — Nunzio Rotondo e il suo complesso

22.30-22.40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

14 — **Recital del «Melos Ensemble» di Londra**

Ludwig van Beethoven: Settimino in mi bemolle maggiore op. 20, per archi e flauto; Adagio - Andante - Presto - Adagio cantabile - Tempo di minuetto - Tema con variazioni - Scherzo - Andante con moto, alla marcia - Presto; Sergej Prokofiev: Quintetto in sol minore op. 39 per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso; Tema e variazioni - Andante energico - Allegro sostenuto - Adagio pesante - Allegro precipitato - Andantino - Dimriti Sciostakovic: Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte e archi; Preludio - Fuga - Scherzo - Intermezzo - Finale (Peter Graeme, ob.; Gervase De Peyer, cl.; William Waterhouse, fg.; Neill Sanders, cr.; Emanuel Hurwitz, 1ª vl.; Ivor Mc Mahon, 2ª vl.; Cecil Aronowitz, vcl.; Terence Weil, vc.; Adrian Beers, cb.; Lamar Crowson, pf.)

15.30 Grand Prix du Disque
Gioacchino Rossini: Les péchés de la vieillesse; Petit Caprice (Style Offenbach); dal vol. I del Quaderni Rossiniani (pf. Luciano Scgrizzi); Toast pour le Nouvel An (Ot-tettino), dal vol. VII del Quaderni Rossiniani. Complesso vocale della Società Camerica

stica di Lugano diretto da Edwin Leohrer): *Gondolieri* (Quartettino), dal vol. VII dei *Quaterni Rossiniani* (Elena Rizzieri, sopr.; Maria Minetto.

zato (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Nino Sanzogno)

21 — Il Giornale del Terzo

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6000 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi e orchestre - 0.36 Motivi e ritmi - 1.06 Recital di Maurice Chevalier - 1.36 Voci e strumenti in armonia - 2.06 Le canzoni e i loro interpreti - 2.36 Musica senza pensieri - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Il golfo incantato - 4.06 Incontri musicali - 4.36 I grandi successi americani - 5.06 Motivi da film e commedie musicali - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

7.10-7.50 Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.17 International and Sport News - 7.17-7.50 Music for Young People, by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Quartetto a plettro diretto da Flavio Cornacchia - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Passeggiando sulla tastiera - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUIRI - VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio indì Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio con «I segreti di Arlecchino» a cura di Danilo Soli - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Sotto la pergola, rassegna di canti folcloristici regionali - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45 Art, lettere e spettacolo - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13.15 Orchestra diretta da Gianni Saffred - Repertorio '65 - Canzoni di Brosolo, Bidoli, Meniconi, de Leitenburg, Romanelli D'Andrea, Erlich e Russo - 13.35 Nuovi racconti di Biagio Marini: «Le rivolte di Sarajevo» - 13.45-14 Opere che passione! (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione indì Segnam - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 18.45 Rimske novice, 19.15 The teaching in tomorrow's Liturgy, 19.30 Orizzonti Cristiani, «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi - «L'Epistola di domani» di P. Giuseppe Tenzi - 20.15 Semaine catholique dans le monde, 20.45 Die Woche im Vatikan, 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Sabatina en honor de Nuestra Señora, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19.30 Notiziario, 19.40 Inchieste e commenti d'attualità di Pierre Sandral, 20 Musicisti francesi contemporanei, 21 Echi del Grande Secolo: «Il vascello del Re» di Georges Ribemont-Dessaignes, trasmissione di Lily Siou, 23.15 Rassegna di musica, 23.23.58 La Paques russa.

GERMANIA

AMBURGO

19.20 Recital del violoncellista Enrico Mainardi, Debussy: Sonata per violoncello e pianoforte (1915) (al pianoforte: Carlo Zecchi); Boccherini: Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra con l'orchestra sinfonica diretta da Hans Schmidt-Isserstedt, 20 «17-44» allegro giuoco improvvisativo di Robert Lemmer, 21.30 Notiziario, 21.40 Di settimana in settimana, 22.15 «Premeditazione», radio-giallo di Philip Levens, 23.30 Adriano e Alessandro, 0.10 Trasmissione dal Ballo della Stampa di Lubeca, 1 Saturday-Night-Club con Heinz Piper, 2.05 Musica fino al mattino dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA

MONTECENERI

15.15 Concerto diretto da Leopoldo Casella: solista Max Lesueur, Marco Enrico Bossi: Scherzo in fa (strumenti), S. J. Boni; R. Vaughan Williams: Suite per viola e orchestra; Gianni Ramous: Musica per orchestra d'archi n. 1, 16 «Il Giornale delle 15», 16.10 Orchestra Radiosa, 16.40 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 17.10 Fantasia di melodie del vecchio tempo, 17.30 Il mondo si diverte, 18 Dischi, 18.15 Voci del Grigione italiano, 18.45 Appuntamento con la cultura, 19 Rusticella, 19.15 Notiziario, 19.45 Musica per sognare, 20 «I classici del sorriso», programma dedicato agli umoristi di tutto il mondo, a cura di Gustavo Valli, 21.45 «A bruciapelo», musica, canzoni, domande e risposte con l'ospite inatteso di Vera Florence, 21.15 «La storia di...», n. 15, Spettacolo radiofonico a cura di regia di Carlo Silva, 22.15 «A lume spento» con l'orchestra d'archi Hans Georg Arit e il pianista Jacques Loussier, 22.30 Notiziario, 22.35 Ballabili, 23.15 Musiche di fine giornata

17.40 Carl Maria von Weber

Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 19: Allegro con fuoco - Andante - Scherzo - Finale (Orch. da camera di Losanna dir. da Victor Darszens)

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Cultura inglese a cura di Masolino D'Amico

18.45 Reginald Smith Brindle Cloud's Music per violino e pianoforte: Capriccio - Canto - Corteo - Caleidoscopio - Carola - Corale (Sergio Dei, vl.; Lucia Passaglia, pf.)

19 — Orientamenti critici Interpretazioni dello storico-simo: Carlo Antoni di Tullio Gregory

19.30 * Concerto di ogni sera Johann Sebastian Bach (1685-1750): Suite n. 2 in re minore per violoncello solo: Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Minuetto - Giga (p. Pierre Fournier); Franz Schubert (1797-1828): Quartetto in si bemolle maggiore op. 125 n. 1 per archi: Allegro moderato - Scherzo - Adagio - Allegro (Quartetto Filarmónico di Vienna: Willy Boskowsky e Otto Strasse, vl.i.; Rudolf Streng, vla.; Robert Schelwein, vc.); Sergei Prokofiev (1891-1953): Sonata n. 4 in do minore op. 29: Allegro molto sostenuto - Andante assai - Allegro con brio, ma non leggero (pf. Eugen Malinin)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Claude Debussy Hommage à Haydn (pf. Fabio Peressoni); Jeux, poema dan-

19.45-20.15

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100.3 Mc/s) - Milano (102.2 Mc/s) - Napoli (103.9 Mc/s) - Torino (101.8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica lirica.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche coral

G. ZARLINO: Quattro Madrigali (Trascr. di S. Cislino) - Coro di Torino della RAI, dir. R. Maghin; A. GARIBOLDI: «Ecco Vinca» per doppio coro e strumenti; (revis. di G. Turchi - Strumentisti dell'Orch. Sinfonica e Coro di Torino della RAI, dir. S. Celibidache)

8.40 (17.40) Sonate dell'Ottocento

G. LEROUX: Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte - vl. A. Grumiaux, pf. R. Castagnone

9.15 (18.15) Sinfonie di Dimitri Sciotakovic Sinfonia n. 11 in sol minore op. 103 «L'anno 1905» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Kurtz

10.30 (19.30) Piccoli complessi

J. C. F. BACH: Sestetto in do maggiore per clavicembalo, flauto, oboe, violino, viola e violoncello - Sestetto «Alma Musica»; J.-B. LOELLER: Sonata a tre in re minore per flauto, violino e pianoforte - Trio Klemm

10.55 (19.55) Un'ora con Johannes Brahms Zigeunerlieder, op. 103 - msop. O. Dominguez, pf. A. Beltrami - Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra - sol. W. Backhaus, Orch. Filarmónica di Vienna, dir. K. Böhm

11.55 (20.55) LA MOLINARELLA, dramma giocoso in due atti - Musica di N. Piccinni (Revis. di J. Napoli)

Personaggi e interpreti:

Matilde Urania

J. Micheli M. Salimbeni

Conte Sorboli Brunetta Lauretta Cavalier Ergasto Cicco Vinciguerra Anselmo

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Gracis

13.45 (22.45) Recital del pianista José Iturbi

L. VAN BEEHoven: Bagatella in la minore «Per Elisa»; C. DEBUSSY: Dalla «Suite Bergamasque»: Clair de lune, Rêverie; F. LISZT: Da «Années de pèlerinage»: Les jeux d'eau la Villa d'Este, Notturno in la bemolle maggiore «Sogno d'amore»; I. PADEREWSKI: Miretetto in sol maggiore op. 14 n. 1; S. RACHMANINOV: Preludio in do diesis minore op. 3 n. 2; I. ALBENIZ: Malagueña; M. DE FALLA: Danza rituale del fuoco, Danza del terrore

14.30-15 (23.30-24) Musiche di Gaetano Pugani

Sonata a cinque in si bemolle maggiore - Quintetto Boccherini - Preludio e Allegro, per violino e pianoforte - vl. T. Magyar, pf. W. Hielkama

15.30-16.30 Musica leggera in stereofonia

— Rapsodia Ispano-Sud Americana

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata di complessi e orchestre

8.15 (14.15-20.15) Motivi e ritmi

8.39 (14.39-20.39) Recital di Yves Montand

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dal 18 al 24 aprile dal 25 aprile al 1° maggio dal 2 all'8 maggio dal 9 al 15 maggio

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

Lemarque: A Paris; Kosma: Les feuilles mortes; Lemarque: Le petit moule; Legrand: Les amants; Glangberg: Mon manège d'moi; Castella: Autant qu'il m'en souviens; Stern: Planter's café

9.03 (15.03-21.03) Voci e strumenti in armonia

9.27 (15.27-21.27) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Stanley Black

9.51 (15.51-21.51) Musica senza pensieri

10.15 (16.15-22.15) I classici della musica leggera

10.39 (16.39-22.39) Il golfo incantato

D'Esposito: Anema e core; Forte: Credere; Gambardella: O mare nariello; Albano: L'amore non se ugne; Tagliareri: Piscatore e Pusilleto; Amendola: Si n'na; De Canino: amore; Fierro: Scugnizzello; Cozzoli: Piccerella piccerà

11.03 (17.03-23.03) Incontri musicali: Cocki Mazzetti e Carla Boni

11.27 (17.27-23.27) I grandi successi americani

Jobim: Desafinado; Ellington: Don't get around much anymore; Fisher: Chicago; Ryan: Gloria; Velasquez: Besame mucho; Arlen: Come rain or come shine; Dougherty: I'm confessin'; Mann-Anonimo: Oh Susannah

11.51 (17.51-23.51) Spirituals e gospel songs

12.15 (18.15-0.15) Gli assi della canzone

12.39 (18.39-0.39) Concertino

VACANZE PER IL TUO DOMANI

La Delegazione Italiana dei Centri Linguistici di Vacanza OIEC è lieta di offrire attraverso la trasmissione « Il tuo domani », una borsa di studio valevole per un soggiorno di tre settimane in luglio o settembre in uno dei centri linguistici di vacanza OIEC di Francia o Inghilterra ai telespettatori che sono invitati a partecipare al Concorso « Vacanze per il tuo domani ».

I telespettatori (età dai 15 ai 25 anni circa) sono invitati a svolgere il seguente tema « In che modo pensate che la conoscenza di una o più lingue straniere possa essere utile al vostro lavoro futuro ».

I temi in non più di due cartelle dattiloscritte o manoscritte dovranno pervenire entro il 29 aprile p.v. alla Delegazione di Roma dei Centri Linguistici di Vacanza OIEC in Via Ludovisi 45.

Un'apposita Commissione costituita da rappresentanti delle Ambasciate di Francia e Inghilterra, da rappresentanti della TV e dell'OIEC sceglieranno il vincitore tra i migliori dieci lavori presentati al Concorso.

L'esito del concorso sarà reso noto nella trasmissione televisiva di « Il tuo domani » del 20 maggio p.v.

Per informazioni rivolgersi alla Delegazione di Roma dell'OIEC Via Ludovisi 45 - tel. 476.858.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Sorveglianza n. 6 del 12-12-1965
Trasmissione del 7-2-1965
Soluzione del quiz: Albert Schwoetzer.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi **Esterina Siglich**, via Ciliani, 65/1 - Prato (Firenze).

Vincano una fornitura di « Omo » per sei mesi **Elena Licia Stransky**, via Cesare Battisti, 57 - Taranto, e **Flavia Pettenella**, piazza S. Martino - Vello d'Astico (Vicenza).

Sorveglianza n. 7 del 19-2-1965
Trasmissione del 14-2-1965
Soluzione del quiz: « Claudio Villa ».

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi: **Maddalena Guido**, via S. Giovanni, 11 - Grazzanise (Caserta).

Vincano una fornitura di « Omo » per sei mesi: **Anna Landi**, piazza Repubblica, 14 - Battipaglia (Salerno); **Antonina Dicoiella**, via Egnazia, 12 - Bari.

Sorveglianza n. 8 del 26-2-1965
Trasmissione del 21-2-1965
Soluzione del quiz: « James Bond ».

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi **Teresa Carligiano**, Calata Nuova - S. Nicandro Garganico (Foggia).

Vincano una fornitura di « Omo » per sei mesi **Brena Giacomina**, vedova Baluda, via G. D'Alzano, 20 - Alzano Lombardo (Bergamo) e **Rosanna Anna**, via Sebastiano Conca, 9 - Napoli.

Sorveglianza n. 9 del 5-3-1965
Trasmissione del 28-2-1965
Soluzione del quiz: « Rita Pavone ».

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi **Genarina Novelli**, via Paolo Ferrara, 4 - Pisticci (Matera).

Vincano una fornitura di « Omo » per sei mesi **Maria Cesolari**, via della Nana, 17 - Macerata e **Rosanna Gabbiati**, via Castelletto, 22 - Sulisio (Bergamo).

Sorveglianza n. 10 del 12-3-1965
Trasmissione del 7-3-1965
Soluzione del quiz: **Virna Lisi**.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Maria Di Virgilio, via Levan-te, 64 - Casalbordino (Chieti).

Vincano una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Rosa Garzilli, via Gorizia, 40 - Bollate (Milano) e **Sincera Betti**, via XXIV Maggio, 17 - Forlì.

« Radiotelefortuna 1965 »

Sorveglianza n. 6 del 9-2-1965
Sono risultati estratti i seguenti nominativi:
Luigi Bradanini, via M. Longa, 4 - Bormio (Sondrio) - Art. 2.930.290 TVO, che vince una autovettura **Giulia T.I. Alfa Romeo**.

Velia Bocchin, via Laganza, 11 - Nole Canavese (Torino) - Art. 812 r.r. di Nole Canavese, che vince una autovettura **Innocenti 14**.

Elisa Bada, via Crescino, 190 - Padova - Art. 2.793.834 TVO, che vince una autovettura **Fiat 850**.

Antonio Scotto D'Antuono, via Filomarino, 42 - Monte di Procida (Napoli) - Art. 544 r.r. di Monte di Procida, che vince una autovettura **Fiat 500 D berlina**, sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

Sorveglianza n. 7 del 23-2-1965
Sono risultati estratti i seguenti nominativi:

Lidia Fasola, via Rubini, 5 - Como - Art. 215.304 TVO, che vince una autovettura **Giulia T.I. Alfa Romeo**.

Ines Di Vito, via Capponne, 76 - Roma - Art. 83.320 TVO, che vince una autovettura **Innocenti 14**.

Angelo Zanibellato, via Cornare, 13 - Fraz. Caniziano - Treviso - Art. 6.680 ruoli radio di Treviso, che vince una autovettura **Fiat 850**.

Giovanni De Fazio, via Carducci, 11 - Barletta (Bari) - Art. 5.897.146 TVO, che vince una autovettura **Fiat 500 D berlina**, sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

Sorveglianza n. 8 del 16-3-1965
Sono risultati estratti i seguenti nominativi:

Carlo Burlandi, via Prè, 38/5 - Genova, Art. 5.364.071 TVO, che vince una autovettura **Giulia T.I. Alfa Romeo**.

Guido Mugnai, via Bellariva, 66 - Firenze, Art. 2.930.603 che vince una autovettura **Innocenti 14**.

Giovanni Monguzzi, via Galileo, n. 27 - Seregno (Milano), Art. 5.037.234 TVO, che vince una autovettura **Fiat 850**.

Giuseppina Napolitano, via Ungari, 13 - Nocera Superiore (Salerno), Art. 1.187 ruoli radio di Nocera Superiore, che vince una autovettura **Fiat 500 D berlina**, sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8.30 Musik am Sonntagmorgen - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10.40 A. Dvorak: Te Deum, Op. 103 - Drahomira Tikalova, Sopran - Theodor Strubar, Bariton - Chor der Tschechischen Philharmonie, Prag - Orchester der Prager Symphoniker - Dir.: Václav Neumann - 11 Speziell für Sief - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12.10 Nachrichten - 12.20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti - 13 Der Rückspiegel - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Der Rückspiegel - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La Settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF III della Regione).

14.30 Speziell für Sief (Rete IV).

16 Speziell für Sief (II Teil) - 17 Wir senden für die Jugend. Korr-Kubulek: Der General Gottes - 17.30 Fünfthtee - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18.30 Leichte Musik und Spornnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Zauber der Stimme. Renata Tebaldi, Sopran - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Wer zuletzt lacht... » Hörspiel von Julius Pohl, Regie: Erich Innerebner (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8.30 Rubrica dell'agricoltore - 9 Santa Messa della Chiesa Parrocchiale del SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 10 « Orchestre d'archi » - 10.30 Settimana radio - 11 I fiori nella canzone slovena - 11.15 Teatro dei ragazzi: « Il ritorno delle campane », radiocena di Mara Kalan, Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica, allestimento di Ljokla Lombar - 11.40 « Giordano, musiche per i più piccoli » - 12 Canli religiosi - 12.15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič e Dušan Cerne.

13.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14.45 « Complessi aralitici » - 15 « Voci parallele: Petula Clark e Nino Fidenzo » - 15.15 « Musica pianistica leggera » - 15.30 « Dietro le sbarre », racconto di Jozef Jalen, sceneggiatura di Jozko Luket, Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica, regia di Jozse Peterlin - 16.50 « Colonna sonora: dal film Il Re dei Re » - 17.30 « Riti allegri » - 18 La Pasqua nella parola e nella musica, trasmissione a cura di Jozse Peterlin - 18.55 Sonate del 700: Antonio Vivaldi - 19.15 La Gazzetta della domenica. Redattore: Ernest Zupančič - 19.30 Orchestra « Miranar » diretta da Dragi Zerjav e Mario Bogatec - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno: « Almanacco », festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 20.50 « Motivi da riviste e commedie

musicali » - 22 La domenica dello sport - 22.10 Musica a programma - Fantele Grofje Grand Canyon suite - 22.45 « Preludio alla notte » - 23.15 Segnale orario - **Giornale radio**.

LUNEDÌ

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8.30 « Musiche per un giorno di festa » - 9.30 « Pellegrinaggio nella grotta di S. Giovanni D'Antro », testo di Rado Bednark - 9.45 La « Resurrezione » nei canti sloveni - 10 Voci di primavera, programma di musica leggera, a cura di Saša Martelanc - 10.30 « Peter Iljich Ciaikovski: Schiaccianoci, balletto op. 71 - Suite n. 1 e n. 2 - 11.15 « La fontana magica », radiodramma di Edvard Martinuzzi. Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica, allestimento di Ljokla Lombar. Opera segnalata al Concorso RAI (1964) per opere di prosa originali radiofoniche in lingua slovena - 11.55 « Acquario italiano » - 12.15 Dal patrimonio folkloristico sloveno: « Almanacco », festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 12.35 Per ciascuno qualcosa.

13.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14.45 « Complesso 50 Fingers - 5 Guitars » - 15 Orchestra diretta da Alessandro Bevilacqua - Cantano Nora Janković, Ljuba Berce-Košuta, Dario Zlobec e Ivan Šancin - Prelievi: Jar bi rad redučji roči, Popolare: Zamjara: Sonci Na srčku bolani Popolare: Sovdaski: Venturini: Nacoli pa oh nacoli! Popolare: Za slovolari: Razstanej: Popolare: Reva udovčev: Vodopovci: Ovčerni uri - 15.30 « Edward Grieg:

Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra - 16 « Mio povero, saggio bambino », commedia in tre atti di Zac Konfino, traduzione di Lelja Rehar, Compagnia di prosa del Teatro Sloveno di Montona - trascr. e rev. di Giuseppe Radole: Quattro frottole da « Frottole intabulate da sonare organi » (1517); Francesco Sponga: care Vili; Francesco Sponga: Aria francese III - 18.50 « Complesso Hot Club de France - 19.15 Il disco è vostro, quiz musicale, a cura di Danilo Lovrečič - 19.45 « Armonia di strumenti e voci » - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 « Motivi di Kern e Berlin - 21 Nikolaj Rimsky-Korsakov: « Il gallo d'oro », opera fiaba in tre atti - Direttore: Massimo Freccia - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21.50 c.c.) Un palco all'opera, a cura di Gojmir Demšar - 23.15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MARTEDÌ

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7.30 « Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) - **Calendario** - 8.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 « Armonia fiorentina - 12.15 Incontro fra le ascoltatrici - 12.25 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30

mittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 17,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Wir senden für die Jugend. R. Ross: Ignaz Semmelweis - 18,30 Kammermusik am Vormittag (L. v. Beethoven: Sonate für Violine und Klavier N. 5, Es-dur Op. 12 N. 3, mit David Oistrach, Violine und Lew Oborin, Klavier; C. Debussy: «Pour le piano» - 19,30 Gieseklinger Klavier (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Bei uns zu Gast - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Opernprogramm mit Gloria Davy, Sopran und Giulio Fioravanti, Bass. Orchester der Radiotelevisione Italiana. Die Schöne, Die Eiche, Die Molli-Pradella - 21 Die Bibelstunde. Eine Vortragsreihe von Prof. Dr. Johann Gamborini (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Melodienmosaik - 1. Teil 22 Neue Bücher - 22,15-23 Melodienmosaik - 2. Teil (Rete IV).

MERCOLEDÌ

7,8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgensung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,15 Schulfunk. (Mittelschule) Geschichte für die Eiche. Leben und Wirken des Hl. Korbinian - 10,45 Leichte Musik - 11 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,30 Opernprogramm - 12,10 Nachrichten - 12,20 Arbeiterrundfunk (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei - 1. Teil - 3,15 Nachrichten. Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis

zwei - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige). 17 Fünfuhre - 17,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Liederstunde. F. Schubert: Lieder-Spiegel der Anke - 2. Folge. Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton - Jörg Demus, Klavier - 18,30 Der Kinderfunk. W. Matthies: Die Schatzgräber (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Pagella III - Trento 3).

19,15 Frohes Singen und Musizieren - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus dem Tag. Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes. Regie: Hans Floss - 20,30 Musikalisches Abendmahl - 20,50 D. Alighieri: Die göttliche komedia. III. Teil: «Das Paradies» - 27. Gesang. Einleitende Worte von Peter Dr. Franz Popitzer O.F.M. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalische Stunde. Die heitere Oper im Rampenlicht. 10. Sendung: Der Buffobeträger der Romanita - 2. Teil. Gestaltung: Johanna Gatti - 22,15-23 Über achtzehn verboten (Rete IV).

GIOVEDÌ

7,8 Wegweiser ins Englische. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgensung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk. (Volksschule) - Geschichtenbilder: Abraham Lincoln - 11 G. Rossini: Bekannte Opern-Ouvertüren - 11,45 Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Gieseklinger. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften.

13 Allerlei von eins bis zwei - 1. Teil - 3,15 Nachrichten. Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis

Von Prof. Dr. Karl Fischer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sied (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 18 Wir senden für die Jugend. Von grossen und kleinen. 1. Teil: W. Behn: Der Schwarzwald - 2. Teil: Das Tier - 18,30 «Dai Crepes del Sella» - Trasmissione in collaborazione col comité de la vallée de Ghedina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Pagella III - Trento 3).

19,15 Schallplattenklub - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «So will's die Welt» - Gespräch von Mario Luciani. Regie: Erich Innerberg - 21,35 Die Filmseebe. Eine Sendung von Dr. Karl Seebacher (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,50 Recital mit Geza Anda, Klavier. F. Chopin: Prélude Op. 28; Polonaise N. 6 Op. 53 - 22,40-23 Wegweiser ins Englische. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

VENERDÌ

7,8 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgensung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk. (Volksschule)

Geschichtsbilder: Abraham Lincoln - 11 Sängerpokal. Richard Tauber, Tenor - Freude an der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 17,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Jugendfunk. F. Maurer: Heimliche Himmels- und Wettererscheinungen in der Vergangenheit und in der Gegenwart - 18,30 Gelb aufgelegt! (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesan-Gebet, und Gesangbuch, gestaltet von der Diözesankommission für Kirchenmusik Bolzano. 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus dem Alltag für den Alltag - 20,30 Die Welt der Musik. Gestaltung: Sophie Magnago (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Künstlerforum Toscanini. Sendzyklus von Mario Labate. 1. Folge: G. Rossini: «L'italiana in Algeri» - Ouverture. M. Ravelt: «Daphnis et Chloé», Suite N. 2: F. Schubert: Sinfonie N. 9, C-dur - Es spielt das Nfbc Orchester (Rete IV).

SABATO

7,8 Wegweiser ins Englische. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15

Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgensung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,15 Kammermusik. C. Debussy: Les Preludes. I. Bolide dompté. Haas, Klavier - Melodien der Erinnerung - 12,10 Nachrichten - 12,20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und moderiert von Peter Karl Eicherl O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sied (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Programma musicale - 14,20 Trasmissione per i Ladini - 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV).

17 Fünfuhre - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. - Script: Die Jugend besucht Pinin Farina - 18,30 Sinfonische Kostbarkeiten. Rossini-Britten: Soirées et malinées musicales. Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin. Dir.: Fulvio Vernizzi (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Pagella III - Trento 3).

19,15 Über achtzehn verboten - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Kunterbunte gaza rund» - Eine Sendung von und mit Karl Peukert - 20,49 A. Wildgans: «Kirchlich» - 1. Folge. Es liest: Helmut Wlasak (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Tanzmusik am Samstagabend - 1. Teil - 22 Wegweiser ins Englische. Wiederholung der Morgensendung - 22,15-23 Tanzmusik am Samstagabend - 2. Teil (Rete IV).

Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo melodrammatico - 17,30 Segnale orario - Nino Nicol - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 17,35 «Caleidoscopio» di Gino Peguri e la sua orchestra - Canto Bruno Filippini - Gruppo dalmata di Peter Tralic - Ritmando con l'Unitas - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Strumenti solisti - Giambattista Martini (rev. G. Piccini). Concerto in do maggiore per clavicembalo e archi - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi. Solista: Isabelle Nef - 18,50 * La tromba di Art Farmer - 19,15 Celebrazioni Dantesche: (4) Boris Tomazic - Le Rime - 19,30 * Novità della musica leggera - 20 Radiosopra - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 L'omaggio a Vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 21 * Fantasia concertata, con orchestra di musica leggera con i cantanti Helen Forrest, Bobby Solo e le gemelle Kessler, il Complesso Dixieland di Al Hirt e le cantanti Chiquita e André Previn - 22 Novelle slovene di Odom: Pavel Perko: «La figlia di Odom» - 22,30 Musica in sintonia - 22,45 * La musica da camera agli inizi del '900 - Albert Roussel: Serenata per flauto, violino, viola, violoncello e arpa - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

MERCOLEDÌ

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi sloveni al pianoforte - 11,35 La radio per le scuole (per Obiettivi didattici del ministero) - 11,55 * Il nostro juke-box - 12,15 Trieste

cent'anni fa - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Piacevoli incontri, selezione di motivi ed interpreti - 13,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso Cantata di Roma - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 17,35 Primi piani, giornali di cronaca - 17,45 Segnale orario - 18,15 Segnale orario - 18,30 Strumenti solisti - 18,45 Segnale orario - 18,50 Segnale orario - 19,15 Segnale orario - 19,30 Segnale orario - 19,45 Segnale orario - 19,50 Segnale orario - 20 Radiosopra - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 L'omaggio a Vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 21 * Fantasia concertata, con orchestra di musica leggera con i cantanti Helen Forrest, Bobby Solo e le gemelle Kessler, il Complesso Dixieland di Al Hirt e le cantanti Chiquita e André Previn - 22 Novelle slovene di Odom: Pavel Perko: «La figlia di Odom» - 22,30 Musica in sintonia - 22,45 * La musica da camera agli inizi del '900 - Albert Roussel: Serenata per flauto, violino, viola, violoncello e arpa - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

GIOVEDÌ

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dai canzoniere sloveni - 11,45 Giro musicale in Europa - 12,15 Obiettivi didattici del ministero - 12,35 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale

orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso Cantata di Roma - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 17,35 Primi piani, giornali di cronaca - 17,45 Segnale orario - 18,15 Segnale orario - 18,30 Strumenti solisti - 18,45 Segnale orario - 18,50 Segnale orario - 19,15 Segnale orario - 19,30 Segnale orario - 19,45 Segnale orario - 19,50 Segnale orario - 20 Radiosopra - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 L'omaggio a Vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 21 * Fantasia concertata, con orchestra di musica leggera con i cantanti Helen Forrest, Bobby Solo e le gemelle Kessler, il Complesso Dixieland di Al Hirt e le cantanti Chiquita e André Previn - 22 Novelle slovene di Odom: Pavel Perko: «La figlia di Odom» - 22,30 Musica in sintonia - 22,45 * La musica da camera agli inizi del '900 - Albert Roussel: Serenata per flauto, violino, viola, violoncello e arpa - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

VENERDÌ

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi sloveni al pianoforte - 11,35 La radio per le scuole (per Obiettivi didattici del ministero) - 11,55 * Piccoli complessi - 12,15 Incontro con le scolaresche - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dai festival musicali - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino

meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Sefred alla marcia - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 La radio per le scuole (per il ciclo delle Elementari) - 17,45 Canzoni e ballate - 17,50 Segnale orario - 18,15 Segnale orario - 18,30 Segnale orario - 18,45 Segnale orario - 18,50 Segnale orario - 19,15 Segnale orario - 19,30 Segnale orario - 19,45 Segnale orario - 19,50 Segnale orario - 20 Radiosopra - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 L'omaggio a Vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 21 * Fantasia concertata, con orchestra di musica leggera con i cantanti Helen Forrest, Bobby Solo e le gemelle Kessler, il Complesso Dixieland di Al Hirt e le cantanti Chiquita e André Previn - 22 Novelle slovene di Odom: Pavel Perko: «La figlia di Odom» - 22,30 Musica in sintonia - 22,45 * La musica da camera agli inizi del '900 - Albert Roussel: Serenata per flauto, violino, viola, violoncello e arpa - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

SABATO

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dai canzoniere sloveni - 11,45 * Echi d'Oltreoceano - 12,15 Uomini e cose - Vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia

Giulia - 12,40 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Complessi a plettro - 15 * Il clacson. Un programma di Piero Accolti per gli automobili - 15,30 Segnale orario - 15,45 Segnale orario - 15,50 Segnale orario - 16,00 Segnale orario - 16,15 Segnale orario - 16,30 Segnale orario - 16,45 Segnale orario - 16,50 Segnale orario - 17,00 Segnale orario - 17,15 Segnale orario - 17,20 Segnale orario - 17,30 Segnale orario - 17,40 Segnale orario - 17,50 Segnale orario - 18,00 Segnale orario - 18,10 Segnale orario - 18,20 Segnale orario - 18,30 Segnale orario - 18,40 Segnale orario - 18,50 Segnale orario - 19,00 Segnale orario - 19,10 Segnale orario - 19,20 Segnale orario - 19,30 Segnale orario - 19,40 Segnale orario - 19,50 Segnale orario - 20,00 Segnale orario - 20,10 Segnale orario - 20,20 Segnale orario - 20,30 Segnale orario - 20,40 Segnale orario - 20,50 Segnale orario - 21,00 Segnale orario - 21,10 Segnale orario - 21,20 Segnale orario - 21,30 Segnale orario - 21,40 Segnale orario - 21,50 Segnale orario - 22,00 Segnale orario - 22,10 Segnale orario - 22,20 Segnale orario - 22,30 Segnale orario - 22,40 Segnale orario - 22,50 Segnale orario - 23,00 Segnale orario - 23,10 Segnale orario - 23,20 Segnale orario - 23,30 Segnale orario - 23,40 Segnale orario - 23,50 Segnale orario - 24,00 Segnale orario - 24,10 Segnale orario - 24,20 Segnale orario - 24,30 Segnale orario - 24,40 Segnale orario - 24,50 Segnale orario - 25,00 Segnale orario - 25,10 Segnale orario - 25,20 Segnale orario - 25,30 Segnale orario - 25,40 Segnale orario - 25,50 Segnale orario - 26,00 Segnale orario - 26,10 Segnale orario - 26,20 Segnale orario - 26,30 Segnale orario - 26,40 Segnale orario - 26,50 Segnale orario - 27,00 Segnale orario - 27,10 Segnale orario - 27,20 Segnale orario - 27,30 Segnale orario - 27,40 Segnale orario - 27,50 Segnale orario - 28,00 Segnale orario - 28,10 Segnale orario - 28,20 Segnale orario - 28,30 Segnale orario - 28,40 Segnale orario - 28,50 Segnale orario - 29,00 Segnale orario - 29,10 Segnale orario - 29,20 Segnale orario - 29,30 Segnale orario - 29,40 Segnale orario - 29,50 Segnale orario - 30,00 Segnale orario - 30,10 Segnale orario - 30,20 Segnale orario - 30,30 Segnale orario - 30,40 Segnale orario - 30,50 Segnale orario - 31,00 Segnale orario - 31,10 Segnale orario - 31,20 Segnale orario - 31,30 Segnale orario - 31,40 Segnale orario - 31,50 Segnale orario - 32,00 Segnale orario - 32,10 Segnale orario - 32,20 Segnale orario - 32,30 Segnale orario - 32,40 Segnale orario - 32,50 Segnale orario - 33,00 Segnale orario - 33,10 Segnale orario - 33,20 Segnale orario - 33,30 Segnale orario - 33,40 Segnale orario - 33,50 Segnale orario - 34,00 Segnale orario - 34,10 Segnale orario - 34,20 Segnale orario - 34,30 Segnale orario - 34,40 Segnale orario - 34,50 Segnale orario - 35,00 Segnale orario - 35,10 Segnale orario - 35,20 Segnale orario - 35,30 Segnale orario - 35,40 Segnale orario - 35,50 Segnale orario - 36,00 Segnale orario - 36,10 Segnale orario - 36,20 Segnale orario - 36,30 Segnale orario - 36,40 Segnale orario - 36,50 Segnale orario - 37,00 Segnale orario - 37,10 Segnale orario - 37,20 Segnale orario - 37,30 Segnale orario - 37,40 Segnale orario - 37,50 Segnale orario - 38,00 Segnale orario - 38,10 Segnale orario - 38,20 Segnale orario - 38,30 Segnale orario - 38,40 Segnale orario - 38,50 Segnale orario - 39,00 Segnale orario - 39,10 Segnale orario - 39,20 Segnale orario - 39,30 Segnale orario - 39,40 Segnale orario - 39,50 Segnale orario - 40,00 Segnale orario - 40,10 Segnale orario - 40,20 Segnale orario - 40,30 Segnale orario - 40,40 Segnale orario - 40,50 Segnale orario - 41,00 Segnale orario - 41,10 Segnale orario - 41,20 Segnale orario - 41,30 Segnale orario - 41,40 Segnale orario - 41,50 Segnale orario - 42,00 Segnale orario - 42,10 Segnale orario - 42,20 Segnale orario - 42,30 Segnale orario - 42,40 Segnale orario - 42,50 Segnale orario - 43,00 Segnale orario - 43,10 Segnale orario - 43,20 Segnale orario - 43,30 Segnale orario - 43,40 Segnale orario - 43,50 Segnale orario - 44,00 Segnale orario - 44,10 Segnale orario - 44,20 Segnale orario - 44,30 Segnale orario - 44,40 Segnale orario - 44,50 Segnale orario - 45,00 Segnale orario - 45,10 Segnale orario - 45,20 Segnale orario - 45,30 Segnale orario - 45,40 Segnale orario - 45,50 Segnale orario - 46,00 Segnale orario - 46,10 Segnale orario - 46,20 Segnale orario - 46,30 Segnale orario - 46,40 Segnale orario - 46,50 Segnale orario - 47,00 Segnale orario - 47,10 Segnale orario - 47,20 Segnale orario - 47,30 Segnale orario - 47,40 Segnale orario - 47,50 Segnale orario - 48,00 Segnale orario - 48,10 Segnale orario - 48,20 Segnale orario - 48,30 Segnale orario - 48,40 Segnale orario - 48,50 Segnale orario - 49,00 Segnale orario - 49,10 Segnale orario - 49,20 Segnale orario - 49,30 Segnale orario - 49,40 Segnale orario - 49,50 Segnale orario - 50,00 Segnale orario - 50,10 Segnale orario - 50,20 Segnale orario - 50,30 Segnale orario - 50,40 Segnale orario - 50,50 Segnale orario - 51,00 Segnale orario - 51,10 Segnale orario - 51,20 Segnale orario - 51,30 Segnale orario - 51,40 Segnale orario - 51,50 Segnale orario - 52,00 Segnale orario - 52,10 Segnale orario - 52,20 Segnale orario - 52,30 Segnale orario - 52,40 Segnale orario - 52,50 Segnale orario - 53,00 Segnale orario - 53,10 Segnale orario - 53,20 Segnale orario - 53,30 Segnale orario - 53,40 Segnale orario - 53,50 Segnale orario - 54,00 Segnale orario - 54,10 Segnale orario - 54,20 Segnale orario - 54,30 Segnale orario - 54,40 Segnale orario - 54,50 Segnale orario - 55,00 Segnale orario - 55,10 Segnale orario - 55,20 Segnale orario - 55,30 Segnale orario - 55,40 Segnale orario - 55,50 Segnale orario - 56,00 Segnale orario - 56,10 Segnale orario - 56,20 Segnale orario - 56,30 Segnale orario - 56,40 Segnale orario - 56,50 Segnale orario - 57,00 Segnale orario - 57,10 Segnale orario - 57,20 Segnale orario - 57,30 Segnale orario - 57,40 Segnale orario - 57,50 Segnale orario - 58,00 Segnale orario - 58,10 Segnale orario - 58,20 Segnale orario - 58,30 Segnale orario - 58,40 Segnale orario - 58,50 Segnale orario - 59,00 Segnale orario - 59,10 Segnale orario - 59,20 Segnale orario - 59,30 Segnale orario - 59,40 Segnale orario - 59,50 Segnale orario - 60,00 Segnale orario - 60,10 Segnale orario - 60,20 Segnale orario - 60,30 Segnale orario - 60,40 Segnale orario - 60,50 Segnale orario - 61,00 Segnale orario - 61,10 Segnale orario - 61,20 Segnale orario - 61,30 Segnale orario - 61,40 Segnale orario - 61,50 Segnale orario - 62,00 Segnale orario - 62,10 Segnale orario - 62,20 Segnale orario - 62,30 Segnale orario - 62,40 Segnale orario - 62,50 Segnale orario - 63,00 Segnale orario - 63,10 Segnale orario - 63,20 Segnale orario - 63,30 Segnale orario - 63,40 Segnale orario - 63,50 Segnale orario - 64,00 Segnale orario - 64,10 Segnale orario - 64,20 Segnale orario - 64,30 Segnale orario - 64,40 Segnale orario - 64,50 Segnale orario - 65,00 Segnale orario - 65,10 Segnale orario - 65,20 Segnale orario - 65,30 Segnale orario - 65,40 Segnale orario - 65,50 Segnale orario - 66,00 Segnale orario - 66,10 Segnale orario - 66,20 Segnale orario - 66,30 Segnale orario - 66,40 Segnale orario - 66,50 Segnale orario - 67,00 Segnale orario - 67,10 Segnale orario - 67,20 Segnale orario - 67,30 Segnale orario - 67,40 Segnale orario - 67,50 Segnale orario - 68,00 Segnale orario - 68,10 Segnale orario - 68,20 Segnale orario - 68,30 Segnale orario - 68,40 Segnale orario - 68,50 Segnale orario - 69,00 Segnale orario - 69,10 Segnale orario - 69,20 Segnale orario - 69,30 Segnale orario - 69,40 Segnale orario - 69,50 Segnale orario - 70,00 Segnale orario - 70,10 Segnale orario - 70,20 Segnale orario - 70,30 Segnale orario - 70,40 Segnale orario - 70,50 Segnale orario - 71,00 Segnale orario - 71,10 Segnale orario - 71,20 Segnale orario - 71,30 Segnale orario - 71,40 Segnale orario - 71,50 Segnale orario - 72,00 Segnale orario - 72,10 Segnale orario - 72,20 Segnale orario - 72,30 Segnale orario - 72,40 Segnale orario - 72,50 Segnale orario - 73,00 Segnale orario - 73,10 Segnale orario - 73,20 Segnale orario - 73,30 Segnale orario - 73,40 Segnale orario - 73,50 Segnale orario - 74,00 Segnale orario - 74,10 Segnale orario - 74,20 Segnale orario - 74,30 Segnale orario - 74,40 Segnale orario - 74,50 Segnale orario - 75,00 Segnale orario - 75,10 Segnale orario - 75,20 Segnale orario - 75,30 Segnale orario - 75,40 Segnale orario - 75,50 Segnale orario - 76,00 Segnale orario - 76,10 Segnale orario - 76,20 Segnale orario - 76,30 Segnale orario - 76,40 Segnale orario - 76,50 Segnale orario - 77,00 Segnale orario - 77,10 Segnale orario - 77,20 Segnale orario - 77,30 Segnale orario - 77,40 Segnale orario - 77,50 Segnale orario - 78,00 Segnale orario - 78,10 Segnale orario - 78,20 Segnale orario - 78,30 Segnale orario - 78,40 Segnale orario - 78,50 Segnale orario - 79,00 Segnale orario - 79,10 Segnale orario - 79,20 Segnale orario - 79,30 Segnale orario - 79,40 Segnale orario - 79,50 Segnale orario - 80,00 Segnale orario - 80,10 Segnale orario - 80,20 Segnale orario - 80,30 Segnale orario - 80,40 Segnale orario - 80,50 Segnale orario - 81,00 Segnale orario - 81,10 Segnale orario - 81,20 Segnale orario - 81,30 Segnale orario - 81,40 Segnale orario - 81,50 Segnale orario - 82,00 Segnale orario - 82,10 Segnale orario - 82,20 Segnale orario - 82,30 Segnale orario - 82,40 Segnale orario - 82,50 Segnale orario - 83,00 Segnale orario - 83,10 Segnale orario - 83,20 Segnale orario - 83,30 Segnale orario - 83,40 Segnale orario - 83,50 Segnale orario - 84,00 Segnale orario - 84

È STATO IL PRIMO!

CIRIO è stato il primo nel 1920, a produrre le CONFETTURE e ad imprigionare il sapore, l'aroma e il profumo della frutta fresca e matura in una deliziosa gelatina di frutta e zucchero. Tutti lo dicono: che fragranza, che bontà... non c'è paragone!

**CONFETTURE
CIRIO
FRAGOLE**

NON CONTIENE
COLORI ARTIFICIALI

Preparate

NON CONTIENE
ANTIFERMENTATIVI

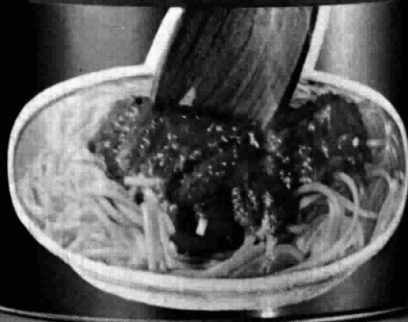
*con frutta
fresca, sana, matura.*

COME NATURA CREA, CIRIO CONSERVA.

**CIRIO: QUINDICI STABILIMENTI DAL NORD AL SUD.
CIRIO: CINQUE TENUTE AGRICOLE, IMMENSI FRUTTETI.
CIRIO: OLTRE MEZZO SECOLO DI ESPERIENZA.**



GRAN RAGÙ STAR



PESA 715



Incredibile! ...
Meno di 50 lire
a porzione!

Irresistibile la pastasciutta condita col Gran Ragù Star!

Con Star potete gustare un ragù diverso tutti i giorni spendendo meno di 50 lire a porzione! E che ragù... Alla carne (tutta polpa magrissima e tenera tenera)... ai funghi (funghi profumati, uhm, che profumo!)... ai piselli (piselli d'orto, dolci, dolcissimi...)... al pomodoro (puro, fresco, tutto sapore). E si possono fare anche "combinazioni" straordinarie, mettendo assieme, per esempio, ragù di carne e sugo di funghi, oppure carne e piselli o funghi e piselli, ecc.

regali!
STAR

PER I BELLISSIMI
REGALI
TROVERETE
QUESTI PUNTI

2 DOPPIO BRODO STAR

1-2-3 MARGARINA FOGLIA D'ORO

1-2-3-6 SUCCHI DI FRUTTA GO'

2-3-4 ANANAS HAWAIANO DOLE

2-4 GRAN RAGÙ STAR

2-4 GRAN SUGO STAR

6 OLIO DI SEMI OLITA

4 CAMOMILLA SOGNI D'ORO

3 MINESTRE STAR

2-3-4 TE' STAR

3 FRIZZINA

3 BUDINO STAR

3 PISELLI STAR

2 POMODORO STAR

3 PELATI STAR

3 RAVIOLI STAR

2-3 CORNED BEEF EXETER

2-5 SOTTILETTE KRAFT

2-3-6 MAYONNAISE KRAFT

8 FORMAGGIO RAMEK

6 PANETTO RAMEK

6 FORMAGGIO PARADISO

TELEFUNKEN

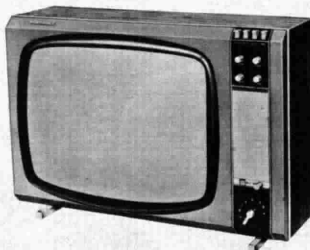


la marca mondiale

pg. 40/65

da
oltre 60 anni
significa
sicurezza

Sicurezza di buon funzionamento, di tecnica veramente avanzata, di giusto prezzo.
Ve lo garantiscono oltre 60 anni di esperienza, innumerevoli scoperte in tutti i campi delle telecomunicazioni (dalla valvola alla navigazione spaziale), una organizzazione che raggiunge 138 nazioni. Questa è la sicurezza Telefunken.



Un classico televisore Telefunken
36L/23 LUSO
a spegnimento automatico

È uno dei più grandi successi Telefunken. Sintonia automatica per il I° e II° canale. Comandi a tastiera. Prese per altoparlante supplementare per auricolare e "Magnetophon". Spegnimento automatico a fine trasmissione. L. 199.000



2 classici
apparecchi radio
Telefunken

MATCH II° - sta conquistando il mondo per la sua deliziosa eleganza. Sensibilissimo, tascabile, in cuoio pregiato. L. 17.900

SPYDER - L'apparecchio dai tre modi d'uso. In casa può essere alimentato con la corrente luce, in auto con la batteria - e ovunque con le pile incorporate. L. 19.900

UN ACQUISTO FATTO PER LA SICUREZZA E PER IL TEMPO

qui i ragazzi

Fra i programmi radiofonici e televisivi vi segnaliamo

TV, domenica 18 aprile

« **AVVENTURA A VALLECHIARA** » - film con Stanlio e Ollio (vedi articolo).

TV, lunedì 19 aprile

« **LA PANTOFOLA GIALLA** » - film prodotto dalla « Film Polski » (vedi articolo).

TV, martedì 20 aprile

« **RASSEGNA INTERNAZIONALE DEL DOCUMENTARIO PER RAGAZZI** - 1ª giornata — La Radiotelevisione francese presenta: « La torre Eiffel ».

« **OGGI ALLO ZOO** » dal Giardino Zoologico di Roma. Appuntamento settimanale allo zoo con i ragazzi: il programma è a cura del prof. Bronzini.

TV, mercoledì 21 aprile

« **PICCOLE STORIE: L'ESAME DI LETTURA** » - Robby, 14 e Corallina devono sostenere l'esame di lettura davanti a re Gallo. Mentre Corallina, per non fare una cattiva figura, studia con buona volontà, Robby e 14 preferiscono, finita la scuola, andare a giocare. Così, il giorno dell'esame, Corallina si meriterà un bellissimo voto e il premio di re Gallo, mentre i due pulcini se la caveranno appena appena.

« **ARRIVA YOGHI** » - Spettacolo di cartoni animati.

TV, giovedì 22 aprile

« **GIRAMONDO** » - Cinegiornale dei ragazzi.

TV, venerdì 23 aprile

« **VANGELO VIVO** » - Il tema oggi trattato è quello della Pasqua, della Resurrezione di Cristo. La trasmissione presenterà un gruppo di ragazzi, intervistati da Padre Guida a Vittorio Veneto, in una fabbrica di campane.

« **TELEBUM** » - Programma di giochi a premi, presentato da Silvio Noto.

RADIO, venerdì 23 aprile

« **LIBERTA' VA CERCANDO: DON MOROSINI** » - E' un eroico sacerdote che aiutò e protesse i patrioti italiani durante l'occupazione nazista di Roma. Imprigionato dai tedeschi, fu fucilato.

TV, sabato 24 aprile

« **FINESTRA SULL'UNIVERSO - INVENZIONI DI OGGI: STRUMENTI DEL FUTURO** » - 7ª puntata — Vengono presentate alcune invenzioni destinate ad aprire un vasto orizzonte di applicazioni pratiche: videotelefon; una macchina fotografica che vede di notte; un vetro che cambia colore davanti agli occhi; un termometro a raggi infrarossi.

« **ALICE: IL PESCE FANTASMA** » - Alice, per aiutare due bambini che, rimasti orfani, dovrebbero essere ricoverati in un orfanotrofio, fa perdere al nonno una scommessa di mille dollari. Aiuta infatti l'avversario, il dottore del paese, a pescare un pesce molto grosso che era l'oggetto della scommessa. In cambio chiede mille dollari per gli orfanelli.

La rassegna del documentario

tv, martedì 20 aprile

Incomincia oggi una nuova rassegna internazionale del documentario per ragazzi. I vari documentari sono stati realizzati per il pubblico giovanile, nelle nazioni aderenti all'UER (Union Européenne de Radiodiffusion).

La Francia sarà la prima ad apparire sui teleschermi con un documentario dal titolo *La torre Eiffel*. E' la storia della celebre torre che domina Parigi ed è diventata ormai il simbolo della cit-

tà. Fu Gustavo Eiffel, nato a Digione nel 1832, che ideò la costruzione della torre. Quando, nel 1887, i parigini seppero che un pilone in ferro, alto 300 metri, sarebbe sorto accanto ai venerabili palazzi della città, trasecolarono: molti si opposero al progetto che allora sembrava pazzesco.

Gli altri Paesi, che puntualmente si presenteranno all'appuntamento settimanale con i ragazzi, saranno: la Germania, la Norvegia, il Belgio, il Giappone, la Svezia, la Danimarca, l'Inghil-

Una comica con Stanlio e Ollio e una delicata fiaba polacca

**Avventura
a Vallecchiara**

tv, domenica 18 aprile

Avventura a Vallecchiara è il titolo del film di domenica. Protagonisti sono Stan Laurel e Oliver Hardy, gli indimenticabili Stanlio e Ollio. I due amici, rappresentanti di trappole per topi, hanno pensato di recarsi in Svizzera, che, secondo loro, è un paese ideale per le loro trappole. Dapprima, tutti i loro sforzi risultano inutili ma, finalmente, trovano un cliente: vendono tutto il lotto per una bella somma. Felici, pensano di festeggiare l'avvenimento con un soggiorno in un comodo albergo di montagna. Ordinano un lutto pranzo e, soltanto al momento di pagare il conto, si accorgono con sgomento che il danaro che hanno con tanta fatica guadagnato, è falso. Il proprietario dell'albergo, per rifarsi, obbliga Stanlio e Ollio a lavorare come sguatterai in cucina, ma, poiché ne combinano di tutti i colori, rompendo piatti e bicchieri, dà loro l'incarico di pulire i pavimenti. Per un banale incidente, i due amici fanno conoscenza con una signora che è entrata in albergo per chiedere una camera. Questa signora è una famosa «prima donna», moglie di un compositore, un certo Alberto Victor che, per non essere disturbato mentre compone un'opera, ha noleggiato tutto l'albergo. La signora Anna — questo è il suo nome — è venuta senza avvertire il marito che non desidera avere accanto a sé nemmeno lei. Camere non ce ne sono, e la signora Anna si fa assumere come cameriera. Naturalmente vede spesso il marito, ma quest'ultimo avendo paura di farsi cattiva pubblicità sma-

scherando il trucco della moglie, finge di non conoscerla. I due amici, che ignorano il retroscena, sono affascinati dalla bellezza e dalla splendida voce di Anna e le dedicano ogni premura.

Anna ha dei progetti ben precisi e, alla fine, durante una festa di carnevale, travestita da zingara, riesce con le sue canzoni a commuovere Alberto che, lusingato dall'affetto che gli dimostra la moglie, dimentica i suoi propositi e la invita a restare con lui. Grande delusione di Ollio e Stanlio, che, scoperta la vera identità di Anna, si ritirano in buon ordine.

La pantofola gialla

tv, lunedì 19 aprile

Il secondo film, trasmesso lunedì 19, è intitolato: La pantofola gialla. È una delicata storia che si svolge in Polonia. Un bambino, rimasto orfano, vive con la nonna, una povera vecchina che non ha il danaro per mantenerlo. Wawrzek, questo è il nome del ragazzo, ha una grande passione: scolpire. Se ne va quindi in cerca di fortuna a Cracovia. Qui, sottoponendosi ai più umili lavori, trova in cambio un asilo. Una notte vede un ladro fuggire con la refettoria e dà l'allarme. Il malvivente viene acciuffato ma, poco dopo, riesce a svignarsela giurando di vendicarsi di Wawrzek. Intanto, dopo mille peripezie, il ragazzo riesce a farsi accogliere nello studio di un famoso scultore incaricato dal re di eseguire statue di santi per una chiesa della città. Wawrzek a poco a poco si fa notare per la buona volontà e la grande passione. Comincia così a scolpire, guidato dal maestro. Fa subito notevoli progressi e il giorno della visita del re, venuto con tutto il suo seguito a vedere come procede il lavoro, riceve le congratulazioni del sovrano. Per premiarlo, il re, gli chiede cosa desidera. Wawrzek domanda un paio di pantofole gialle, simili a quelle della principessa. Ora il ragazzo è felice, ma teme la vendetta del ladro che circola ancora in libertà. Il malvivente, infatti, si fa vivo: il cane di Wawrzek però dà l'allarme e salva il suo padroncino. Il giorno dell'inaugurazione delle statue, Wawrzek, arrampicandosi in cima all'altare, per mettere a posto il pastorale della statua di un vescovo, perde una delle pantofole donate dal re. La pantofola cade in un posto inaccessibile: secondo la leggenda, è ancora là.

per ragazzi

terra, l'Olanda, la Svizzera, il Canada e l'Italia.

Citeremo, per ora, soltanto alcuni esempi: la vita delle cicogne in Baviera è l'argomento trattato dalla Germania. Una caratteristica sagra di paese verrà invece descritta dal Belgio. L'Olanda farà conoscere ai ragazzi la potente organizzazione delle sue dighe che proteggono la terra, posta ad un livello più basso del mare, dall'assalto delle onde dell'Oceano. Insomma, tutte le Nazioni faranno conoscere ai bambini italiani qualcosa di nuovo.

è schiuma naturale



il sapone sigillato

In qualunque modo fate il bucato, avete sempre bisogno della schiuma naturale di **SOLE** il sapone sigillato con **Biancofix**, che fissa il bianco dei tessuti. Sfregate un po' di **SOLE** sui colli, polsini e punti macchiati: che differenza d'effetto e quanta meno fatica con **SOLE** il sapone sigillato!



SAPONERIE ITALIANE **Panigal** BOLOGNA

BEVETE GIOIA BEVETE SANO ...A PASTO E FUORI PASTO!

Frizzina dà **NUOVA VITA** all'acqua, quell'acqua di rubinetto che giunge da fiumi, laghi, sottosuolo, filtrata, pulita ma, proprio per ciò, priva di "vita", di sali.

Bisogna mineralizzarla con Frizzina perchè l'organismo ha bisogno di quei sali!

Frizzina, bolle microscopiche, deliziosamente effervescenti, una cascata di gioia in gola, un bere che innamora!

POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA

frizzina

10 DOSI DA 1 LITRO

PER I BELLISSIMI
REGALI
TROVERETE
QUESTI PUNTI

2 DOPPIO BRODO STAR
1-2-3 MARGARINA FOGLIA D'ORO
1-2-3-6 SUCCHI DI FRUTTA GO'
2-3-4 ANANAS HAWAIANO DOLE

2-4 GRAN RAGU' STAR
2-4 GRAN SUGO STAR
6 OLIO DI SEMI OLITA
4 CAMOMILLA SOGNI D'ORO

3 MINESTRE STAR
2-3-4 TE' STAR
3 FRIZZINA
3 BUDINO STAR

3 PISELLI STAR
2 POMODORO STAR
3 PELATI STAR
3 RAVIOLI STAR
2-3 CORNED BEEF EXETER

2-5 SOTTILETTE KRAFT
2-3-6 MAYONNAISE KRAFT
8 FORMAGGIO RAMEK
6 PANETTO RAMEK
6 FORMAGGIO PARADISO

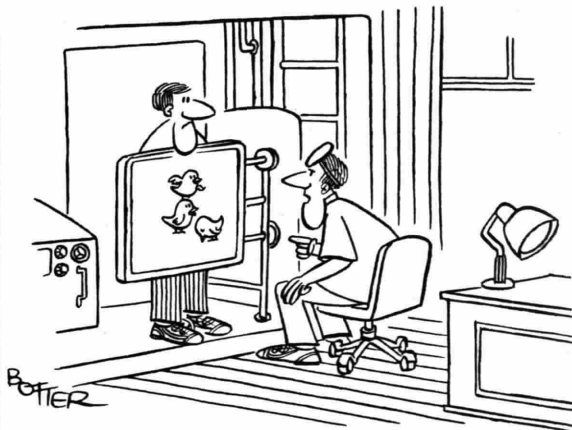
regali!
STAR

L'INCORAGGIAMENTO



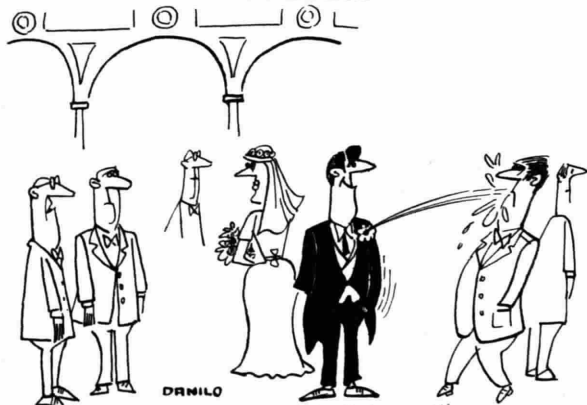
— Stamane avete un colorito molto più sano!

RADIOSCOPIA



— D'ora in poi basta uova crude...

GIOVANI SPOSI



— Secondo me, Ettore non è ancora maturo per il matrimonio!

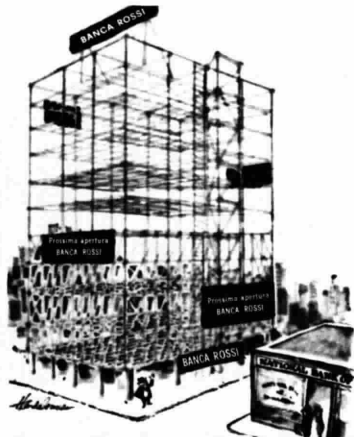
in poltrona

UN PROGRAMMA INTERESSANTE



— Naturalmente che ti amo! Ora però sta zitta e lasciami in pace...

UN DISCUTIBILE INVESTIMENTO



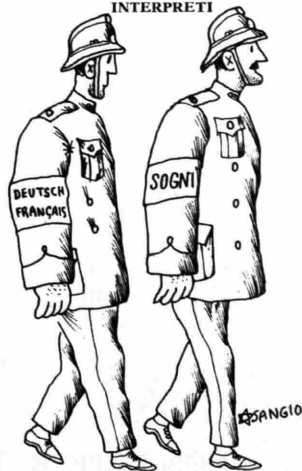
— Comincio proprio a rimpiangere il denaro che abbiamo prestato a quel Rossi.

EQUIVOCO IN CASERMA



— Scusi, la ritirata?
— Alle 20,30.

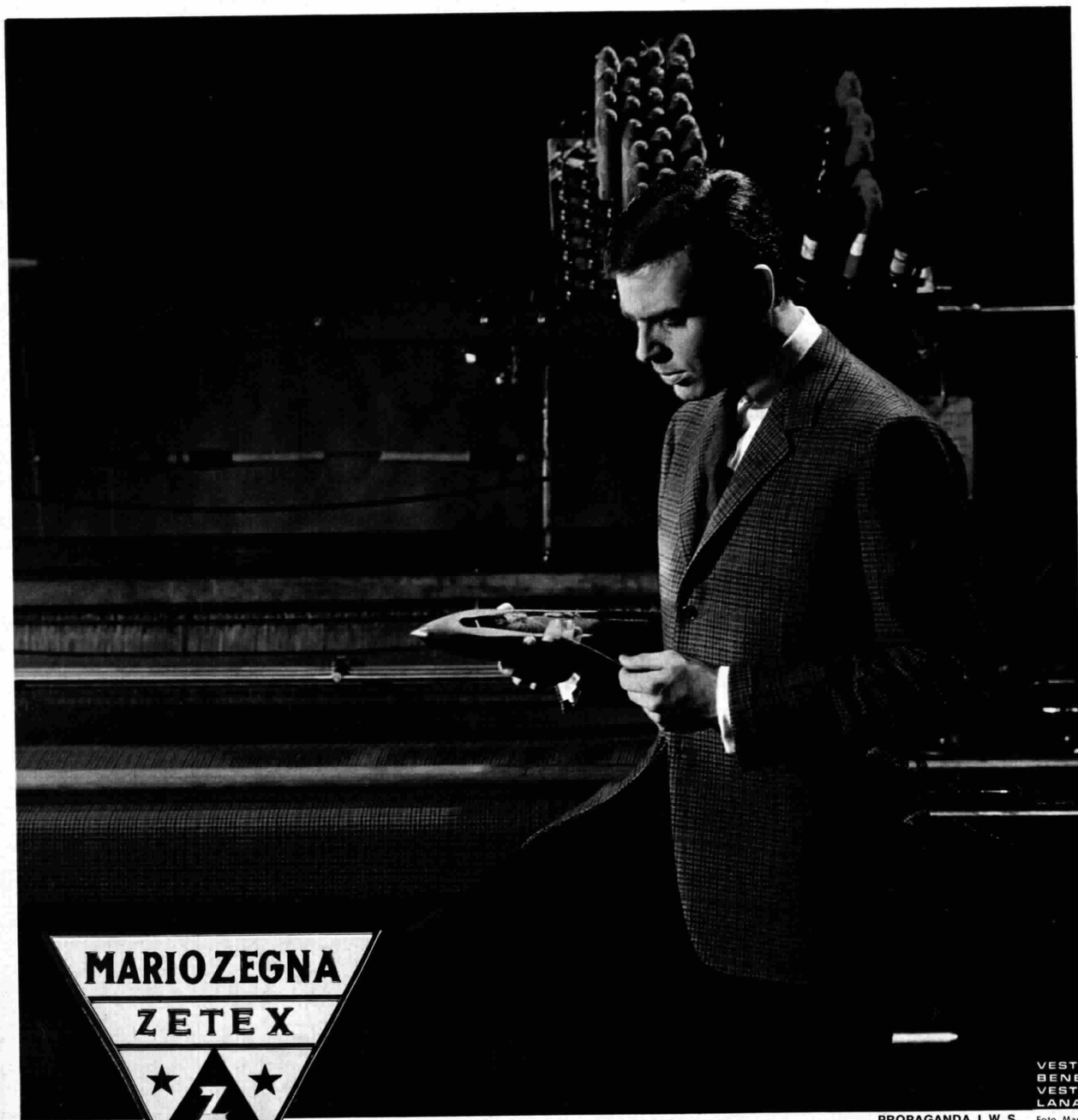
INTERPRETI



Senza parole.

CON NATURA
E TECNICA

LANA UGUALE QUALITÀ



La moda
**PRIMAVERA
ESTATE**
giungerà gratuitamente a domicilio di tutti coloro che invieranno questo taloncino a:
C.P. 3167 - Milano
Vi prego di inviarmi gratuitamente la pubblicazione che illustra le linee della nuova moda **INDIRIZZO**
1463

NON POTETE
SBAGLIARE

LANIFICIO MARIO ZEGNA **TRIVERO**
(VERCELLI)
DEVE ESSERE LANA

VESTI
BENE
VESTI
LANA

PROPAGANDA I. W. S. Foto Mari